STAMPA SERA

COPIA SERVIZIO

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 336

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 13 Dicembre 1983

I kamikaze di Allah

NON ATTACCHIAMO GLI ITALIANI

BEIRUT — «*Gli italiani stiano tranquilli, nessun camion suicida sarà lanciato contro di loro. Noi amiamo gli italiani; sono venuti in Libano come amici. Gli americani e i francesi, invece, sono degli invasori e devono andarsene a qualunque costo*».

Queste dichiarazioni sono state rilasciate ieri da esponenti della comunità sciita in Libano poche ore dopo la serie di attentati che ha sconvolto il Kuwait.

Le vittime dei kamikaze a delle bombe a tempo nell'«emirato del petrolio» sono cinque. I feriti sono oltre 60. Il bilancio poteva però essere ben più grave e solo una serie fortunata di coincidenze ha impedito il verificarsi di uno spaventoso massacro.

Il gruppo «Della guerra santa islamica», che ha rivendicato gli attentati di ieri e che si era già reso responsabile delle stragi di marines americani e para francesi a Beirut, ha annunciato che altri uomini sono pronti a sacrificare la loro vita.

Secondo Ronald Reagan sarebbero almeno mille i suicidi scelti addestrati ad operazioni suicide. Il presidente americano ha ammonito ieri le autorità iraniane «a impedire che queste cose succedano, visto che sono compiute in nome del regime di Teheran».

Reagan ha comunque detto che questi attacchi terroristici non indurranno gli Stati Uniti «né ad intraprendere una guerra, né a ritirare i marines dal Libano». «Siamo in Medio Oriente per restaurare la pace — ha detto Reagan — e ce ne andremo solo quando questo obiettivo sarà raggiunto».

LIVORNO Il processo a Carol Compton

BABY-STREGA? «IO AMO I BAMBINI»

A colloquio con la ragazza - «Come si può pensare che abbia cercato di uccidere Agnese?»

Una domestica: «Quando Carol gli andava vicino, il contatore impazziva. Io le dissi: Fatti il segno della croce e recita una preghiera...»

Carol Compton, 22 anni

LIVORNO — Il volto minuto e grazioso, i capelli castani chiari che le ricadono sul lungo pullover di lana ruvida a scacchi, appena avuto in regalo dalla madre, blu jeans, scarpe bianche non tacchi a spillo. E' Carol Compton, 22 anni, nata ad Ayre in Scozia, tradotta in corte d'assise, ieri mattina, per rispondere di accuse tremende: aver cercato di uccidere una bambina, Agnese Cecchini di tre anni, dando fuoco alla camera da letto, aver provocato altri quattro incendi ad Ortisei e all'Isola d'Elba negli appartamenti di due famiglie che l'avevano assunta come baby sitter. In un breve colloquio con lei, ci fa da interprete padre Henry Nolan, gesuita scozzese in missione a Firenze, diventato il padre spirituale della ragazza.

— Signorina Carol, qual è il suo stato d'animo?

«*Sono serena, pronta a lottare perché la mia innocenza sia provata. Sono innocente e credo di averlo dimostrato in quattro ore di interrogatorio. Io amo i bambini, come si può pensare che abbia cercato di uccidere Agnese? Bisognerebbe anche tener conto dei miei precedenti: per tre anni, in un gruppo sociale, io mi sono dedicata all'assistenza agli anziani*».

— Entrando in aula è sembrata terrorizzata.

«*Mi ha impressionato il gabbione nel quale mi hanno rinchiusa. Fortunatamente i miei difensori hanno ottenuto di farmi uscire. Credo che fra quelle sbarre avrei avuto una crisi di nervi. Ora sono contenta: dopo tanti mesi, è cominciato questo processo*».

— Ieri mattina un quotidiano inglese, il Sunday Star, ha pubblicato una lettera che lei avrebbe scritto a sua madre, denunciando violenze subite in carcere.

«*Non è vero. Nella prigione dei "Domenicani" mi trattano con umanità, anche con simpatia. Ho avuto solo un grande momento di sconforto nei primi giorni, quando il ragazzo romano con cui ero fidanzata, Mauro Vitulano, mi ha fatto sapere che era bene troncare ogni rapporto. Lui diceva: "Sono troppo giovane per sposarmi"*.

L'uomo al volante è fuggito

SCOPERTA A VOGHERA AUTO CON ARMI DAVANTI AL CARCERE

A bordo anche una decina di guanti di paraffina. Un agguato o un tentativo di evasione?

VOGHERA — Una Fiat Uno carica di armi è stata trovata dalla polizia stradale nella vicinanze del supercarcere femminile. L'auto era ferma, e c'era un uomo al volante che si è dato alla fuga, appena l'auto della polizia stradale si è avvicinata.

A bordo c'erano un fucile e quattro pistole, una Magnum 57, una P38 a tamburo e due calibro 7,65. Le pistole avevano i numeri di matricola limati ed il colpo inserito in canna. Anche il fucile a pallettoni era pronto a sparare. L'arma, a canne mozze, con caricamento a pompa, è risultata rubata a Milano nel '70. Sull'auto sono stati trovati anche una decina di guanti di paraffina necessari per evitare che restino tracce di polvere da sparo nell'epidermide delle mani di chi avesse sparato.

Le indagini hanno permesso finora di accertare che la vettura era stata rubata il primo novembre scorso a Milano all'impiegato Marino Giuliano, abitante a Monza.

La presenza della Fiat Uno è stata messa in relazione ad un messaggio inviato nei giorni scorsi a Radio Popolare di Milano nel quale venivano rivolte minacce alle vigilatrici del supercarcere. Non è infatti escluso che l'obiettivo di coloro che hanno abbandonato la macchina fosse quello di un agguato terroristico.

Non è stata neppure esclusa l'ipotesi di un tentativo di introdurre le armi nel supercarcere per favorire un piano di evasione.

Del supercarcere di Voghera si è parlato ultimamente in seguito ad uno sciopero della fame attuato dalle detenute, una cinquantina, per ottenere delle condizioni di vita più umane per se stesse e per gli altri detenuti nelle carceri dove da due anni e mezzo viene applicato «l'articolo 90» che impone ad una parte della popolazione detenuta una serie di pesanti restrizioni.

Ernesto Gazzaniga

Per la prima volta in un'aula di giustizia si parla di «Poltergeist»

«SPIRITI» DEL PARANORMALE

Poi mi sono rassegnata, anche con l'aiuto di quattro ragazze che sono in cella con me e non mi fanno mancare il loro conforto».

Anche Pamela Compton, madre della baby sitter, che deporrà forse oggi, conferma che la lettera del Sunday Star «*è una perfida invenzione che può nuocere a mia figlia*». L'ultima parola su questa scorretta maniera di aumentare la tensione viene da una carceriera dei «Domenicani» presente al processo, che afferma: «*Carol è riservata, gentile. Non si può non esserle vicini. In carcere, ha avuto da noi soltanto parole buone*».

Intanto al tribunale, forse per la prima volta in un'aula di giustizia del nostro Paese, l'ingresso di temi paranormali. E' avvenuto quando, su richiesta della difesa, il presidente Guido Gallinani ha consentito la discussione su due episodi. I tedeschi li inquadrano in una definizione, *Poltergeist* che vuol dire esattamente spiriti burloni. Ed ecco gli «spiriti» del paranormale fare il loro ingresso in un ambiente che si presta del resto a certe manifestazioni dell'ignoto: la corte d'assise di Livorno, infatti, è sistemata in un antico palazzo che pare un convento, con i cancelli che si aprono e si chiudono con un rumore sinistro.

Chiede il presidente a Carol Compton: «*E' vero che al suo apparire in una stanza sibilava il boiler del bagno (spento)? E' vero che una volta un quadro raffigurante un santo, che nessuno lo toccasse, si staccò dalla parete finendo a terra?*». L'episodio è stato raccontato da una coll della famiglia Ricci, in vacanza ad Ortisei, dove avrebbero imperversato non si sa bene se la signorina Compton o gli spiriti burloni. La coll, che si chiama Rosa, aggiunge: «*Quando Carol gli andava vicino, il contatore impazziva. Io le dissi: "Fatti il segno della croce e recita una preghiera"*».

La baby sitter ha negato: lei stessa, del resto, ha sempre cercato di impedire che la sua vicenda si inserisse in un quadro paranormale. E così la madre, Chiarisce la signora Pamela, cercando di mantenersi in equilibrio su tacchi incredibilmente alti come quelli della figlia: «*Mi hanno attribuito dichiarazioni su poteri occulti di Carol, dei quali sarei a conoscenza. Non è assolutamente vero. Mai da ragazza ha dato dimostrazioni di non essere normale*».

E allora? Stamane sono sfilati altri testimoni, ma nessuno degli indizi dell'istruttoria del rinvio a giudizio (per tentato omicidio e per aver provocato cinque incendi) ha trovato per ora concreti riscontri. Carol Compton, dunque, è una piromane tenace e vendicativa e quindi gelida simulatrice? O è vittima di un'incredibile serie di coincidenze?

Quest'ultima ipotesi è gradita a Peter Nichols, corrispondente da Roma del Times, presente in aula insieme a colleghi del Daily Mirror, del Sun, del Daily Record, del Sunday Times, de La Scozzese di Edimburgo e delle reti televisive britanniche BBC e ITN. Uno schieramento di mass media che dimostra l'interesse dell'Inghilterra per questa storia da Medioevo — sostengono in molti — recuperata in una corte d'assise degli Anni Ottanta. Dice Nichols: «*Carol è una ragazza evidentemente sfortunata oltre ogni limite. E' in carcere da 11 mesi. Come si può giustificare una carcerazione preventiva così lunga, quando in altri casi, e con prove ben più valide, i giudici italiani sono stati generosi nella concessione, almeno, della libertà provvisoria?*».

Finora, ogni tentativo di collocare Carol Compton nelle stanze dove si svilupparono le fiamme (tre volte ad Ortisei, due volte all'Isola d'Elba) fondato nel vuoto. La ragazza risponde con tenacia e con pazienza, attraverso l'interprete: l'interrogatorio risulta farraginoso, a volte incomprensibile.

Guido Coppini

■ SEGUE A PAG. 9

Pamela Compton, la madre di Carol

Per disintossicarsi

LIZ TAYLOR D'URGENZA IN CLINICA

RANCHO MIRAGE (California) — L'attrice Elizabeth Taylor si è sottoposta ad una terapia disintossicante al centro medico Eisenhower in questa città californiana. I medici le avevano riscontrato uno stato di farmaco-dipendenza. Lo ha rivelato il suo portavoce Cliff Brown. La Taylor, che ha 51 anni, è stata ammessa nel padiglione «Betty Ford» del centro medico il 6 dicembre scorso.

Brown ha descritto il reparto come quello in cui vengono disintossicati gli individui che hanno raggiunto una dipendenza psico-fisica da alcol o sostanze stupefacenti. Nel centro, comunque, vengono curati anche soggetti che diventano dipendenti da farmaci prescritti per troppo lungo tempo a causa di particolari situazioni morbose e patologiche.

Ha ricevuto ieri Zanone

TORTORA LIBERO A FINE SETTIMANA?

BERGAMO — Enzo Tortora forse in libertà provvisoria agli inizi della prossima settimana. Alla richiesta di libertà per motivi di salute, presentata dagli avvocati difensori del presentatore, devono rispondere i sostituti procuratori della Repubblica di Napoli, Felice di Persia e Lucio Di Pietro, dai quali partì nel giugno scorso l'ordine di cattura.

L'istanza, firmata dagli avvocati Coppola, Dall'Ora e Della Valle, difensori di Tortora, è corredata da tre perizie mediche che riferiscono il grave stato di salute dell'imputato.

Infatti, anche ieri al momento della visita al carcere di Bergamo dell'onorevole Zanone, Enzo Tortora era in infermeria, le sue condizioni fisiche e psichiche sono preoccupanti. Dopo il colloquio Zanone ha rilevato però come Tortora benché sofferente sia pieno di rabbia e voglia di battersi.

Intanto è stato confermato che il numero telefonico trovato nell'agenda di Anna Catena si riferisce al Tortora imprenditore edile di Salerno.

Confermata la storia d'amore non la data delle nozze

SPOSERO' CAROLINA DI MONACO CONFESSA IL GIOVANE CASIRAGHI

MILANO — Carolina di Monaco si sposa, ma non si sa quando. La conferma viene dal fidanzato «ufficiale» Stefano Casiraghi, 29 anni, titolare a Milano di un'avviata agenzia immobiliare in via Leopardi 8. «*Un giornale ha scritto che mi sposo domani con Carolina: è falso* — dice Casiraghi —. *Domani non mi sposo di sicuro, e neppure entro la fine dell'anno. L'anno prossimo... vedremo. Con Carolina ho un rapporto sentimentale serio, e come tale sicuramente rivolto al matrimonio*».

Le nozze ci saranno dunque, anche se la data resta da stabilire. Perché tanto ritardo? Il motivo è semplice. Carolina e la famiglia aspettano che sia invalidato dalla Sacra Rota il primo matrimonio con il francese Philippe Junot. Proprio ieri in Vaticano sono state definite «senza fondamento» le voci secondo le quali la principessa di Monaco avrebbe ottenuto dalla Santa Sede l'annullamento.

Infatti la speciale commissione di tre giudici pontificî, incaricata circa un anno fa dal Papa di esaminare la domanda di «nullità» del primo matrimonio, non ha emesso ancora alcun responso.

La notizia della costituzione di questa commissione (altre quattro è stato affiancato un «difensore del vincolo», una specie di pubblico ministero) era stata data ufficialmente dal portavoce vaticano, padre Romeo Panciroli, il 13 novembre '81.

Con il nuovo codice canonico, in vigore dal 27 novembre scorso, il riguardo per i figli dei regnanti è caduto, ma la commissione è rimasta in funzione.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord movolosità locale con locali precipitazioni localmente nevose anche in pianura e tendenza a miglioramenti; banchi di nebbia in Val Padana. Temperature in aumento.

Domani: sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle Calabria nuvolosità variabile con piogge sparse e temporali. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvolose con nebbie in Pianura Padana.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Moderata ripresa sui minimi ma ancora sotto le chiusure di ieri, con permanere di offerte insistenti. Chiusure: Cir 4605, Ifi priv. 4450, Montedison 207, Pirelli spa 1385, Fiat ord. 3110, Sirio BDP 1204, Fiat priv. 2140, Ras 48.500. Prima prezzi antechiusura: Italcementi 37.200, 37.300; Italmobiliare 38.300.

ROMA — Continua la corsa al rialzo del dollaro: anche oggi la moneta statunitense ha cavalcato su livelli massimi. A Milano il dollaro nelle prime contrattazioni è stato quotato 1870 lire.

REGIONE Proseguono le consultazioni per il bilancio

POCHE RISORSE PER IL 1984 E GLI ARTIGIANI SONO PREOCCUPATI

I portavoce delle diverse categorie hanno consegnato documenti con osservazioni e proposte al presidente Viglione. Per la dc la partecipazione è stata comunque troppo scarsa

Giampaolo Brizio

Aldo Viglione

E' la settimana delle consultazioni per il bilancio della Regione. Hanno incominciato Comprensori, Province, comuni con oltre ventimila abitanti alle 9,30 di ieri. Nel pomeriggio hanno continuato i sindacati, le organizzazioni artigiane, i rappresentanti delle 1200 amministrazioni municipali piemontesi. Al presidente della giunta Aldo Viglione, ai consiglieri regionali i «portavoce» delle diverse categorie sociali hanno consegnato documenti zeppi di critiche e di proposte.

Il «vademecum» finanziario '84 è stato passato al setaccio con molta attenzione. «*Però non c'era una Provincia* — dice polemicamente il capogruppo della dc a palazzo Lascaris Giampaolo Brizio — *i comprensori erano pochi. La scarsa partecipazione alla consultazione è la prova della scarsa credibilità di cui gode la Regione in genere e questa giunta in particolare. Non è un caso, ad esempio, che nel documento del comprensorio di Saluzzo si parli più volte del "rito di una consultazione che si ripete ogni anno, ripercorre tappe obbligate, chiede di ripetere cose dette già in altre occasioni"*».

La pensa diversamente invece il presidente della commissione che si occupa del bilancio, Gilberto Valeri, comunista. Sottolinea infatti la «*tempestività* con cui *l'esame del documento è stato portato avanti*». Soddisfatto degli incontri di ieri anche il presidente Viglione: «*Abbiamo ricevuto apporti significativi per la formazione di questo bilancio che intende contribuire a dare un segno di svolta e di ripresa dopo la crisi*».

Gli incontri si concludono domani, 14 dicembre. Alle 14,30 le associazioni commercianti, alle 15,30 gli agricoltori, alle 16,30 i rappresentanti degli imprenditori piemontesi riverseranno sui tavoli delle osservazioni, richieste di correzioni di tiro, giudizi sulle scelte fatte dalla giunta, suggerimenti sugli investimenti da fare. Nell'84 ci saranno meno soldi praticamente per quasi tutti i settori d'intervento della Regione.

Già giovedì i consiglieri del «parlamentino» piemontese si riuniranno per vagliare le osservazioni emerse dal confronto. Entro fine anno il bilancio dovrebbe essere approvato dal Consiglio.

Cosa hanno chiesto, ieri, gli artigiani? La Cna (confederazione nazionale artigianato) si augura «un'inversione di tendenza nel recuperare una logica di programmazione che si è perduta (*in una gestione dell'esistente, visione che deve essere, la realtà lo impone, recuperata al più presto*». Giudizi preoccupati anche sulle poche risorse a disposizione per l'84. Anche la Confartigianato punta il dito contro i pochi finanziamenti disponibili

Polemiche dopo l'appello del pm per Prima linea

AMMETTERE LA SCONFITTA NON E' «PENTIMENTO»

Roberto Sandalo

Roberta Vacca

Michele Viscardi

Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Gianfrotta, pubblico ministero al processo contro gli uomini di Prima linea, ha già presentato appello contro la sentenza pronunciata dalla seconda sezione della corte d'assise. Il verdetto ha suscitato discussioni e qualche polemica. I giudici hanno fatto uso massiccio delle attenuanti generiche. Dei 33 ergastoli chiesti dalla pubblica accusa ne sono stati inflitti soltanto 9.

A convincere la corte a usare un occhio di riguardo verso gli imputati che di solito fanno i «duri» sono state alcune dichiarazioni e alcuni documenti in cui si lascia intendere la fine della lotta armata e si ammette la sconfitta. E' sufficiente? Chi si è occupato da tempo delle inchieste di terrorismo dice di no: che è troppo poco.

«*Che cosa hanno fatto alla fine?* — sottolinea il sostituto Pietro Miletto —: *si sono dissociati a parole e hanno letto dei documenti di autocritica. Ma hanno anche parlato di errori di tattica. In altre condizioni, forse, sarebbero ancora la lotta armata. E, in ogni caso, la dissociazione vera non è quella detta ma dimostrata. Se è un invito rivolto ai "duri" per una dissociazione reale la sentenza potrebbe essere interpretata in modo positivo. Se è il sintomo di un abbassamento della guardia è pericolosa*».

Differenti valutazioni anche fra i legali. L'avvocato Taraltano, che rappresentava come parte civile la famiglia del giudice di Milano Emilio Alessandrini, ucciso da un «commando» di Prima Linea, considera la sentenza eccessivamente morbida. «*E' un errore* — dice senza mezze misure — *l'eversione ha subito duri colpi ma non è sconfitta*».

L'avvocato Aldo Perla, difensore di un gran numero di irriducibili fra le Brigate rosse e Prima linea considera invece che il verdetto è coraggioso e comincia a introdurre «*elementi di novità*» rispetto al passato. «*Fino a oggi* — dice — *sono stati celebrati dei processi in un clima di emergenza e di esasperazione. La tensione è stata ridimensionata*».

Attenuanti generiche? «*Vengono date praticamente a tutti* — dice Perla — *anche al più bieco assassino che strangola la moglie; anche al più feroce dei rapinatori che uccide per denaro. Dietro alle sbarre delle Vallette c'erano ragazzi che hanno lottato (e diciamo pure sbagliando) contro una società che ritenevano ingiusta. Hanno fatto quello che hanno fatto per un ideale. Come non valutare questa circostanza*».

E l'avvocato Soter Catalano: «*La corte, per la prima volta, ha preso atto delle dichiarazioni contenute nei documenti degli irriducibili. E' anche del loro comportamento processuale*».

La polemica sulla sentenza che riguarda i «duri» ha finito per togliere l'attenzione dalle pene inflitte ai pentiti. Qui l'accordo fra l'impostazione data dal pm Gianfrotta e i giudici è stato totale. Pene miti e libertà provvisoria sono state concesse a chi ha collaborato con la giustizia: Roberto Sandalo, Roberta Vacca, Michele Viscardi, Umberto Mazzola e Marco Donat-Cattin.

La proposta pli sarà accolta

IN PIAZZA SAN CARLO CI SARA' PARCHEGGIO

Le due più belle piazze di Torino saranno al centro del dibattito del Consiglio comunale di stasera. A proporre interrogazioni sul loro utilizzo sono i liberali. I consiglieri Dondona e Ala hanno chiesto di dare ai torinesi la possibilità di parcheggiare l'auto anche in piazza San Carlo in questo periodo prenatalizio. Il sindaco Novelli, in giornata, consulterà gli assessori competenti Almondo e Vindigni per vedere se si può organizzare questo «posteggio straordinario». Le probabilità sembrano molte.

La seconda interrogazione dei consiglieri liberali Dondona, Jona, Re, Santoni e Cavallo riguarda piazza Vittorio Veneto. Si parla già del Carnevale. Dice l'avvocato Dondona: «Per piazza Vittorio è ora che l'amministrazione civica faccia un discorso più globale, di arredo urbano, di iniziative che si svolgano durante tutto l'anno e che siano in armonia con lo scenario. Non è la migliore sede per un luna park, anche per i problemi di sicurezza (dove faranno passare i cavi elettrici?), oltreché per ragioni di quiete pubblica».

oggi & domani

● L'Uciim (Unione cattolica insegnanti medi) promuove per domani pomeriggio alle ore 17,30 nella sede di corso Matteotti 11 un incontro sul tema: «Il problema etico nella storia del pensiero filosofico. Etica nella crisi della Scolastica, nella Riforma etica formale di Kant e materiale dei valori in Scheler».

■ Domani alle 18,30 nel salone del Centro dell'Associazione Piemontese, via Giobert 6, l'Editrice Piemonte in Bancarella presenta il volume «La storia dei briganti piemontesi». Intervengono l'autore Michele Ruggiero e Renzo Rosecli.

■ Stasera alle 21 si riunisce la V Commissione sport del quartiere Pozzo Strada, nella sede di via Monte Ortigara 89.

● Oggi alle 16,30 sempre in via Monte Ortigara, si riunisce il Consiglio di circoscrizione.

● Oggi alle 17,30 al Centro Culturale Franco-Italien, via Berthollet 6, presentazione dibattito su: «Il mio sesso, l'immagine, la comunicazione».

● E' aperta fino al 12 gennaio 1984 presso la Libreria Petrini, via Pietro Micca 20, la prima mostra di Mail Art (arte postale) a Torino. Sono esposte un centinaio di opere di un centinaio di «mailartisti» di tutto il mondo.

■ Domani sera alle 21 all'Unione Culturale, via C. Battisti 48, per gli incontri del ciclo «Interpretazioni del disagio», Paola Vercellone presidente del Tribunale dei minori, parlerà sul tema: «Genitori e figli in una società in trasformazione».

● Da stasera, fino al 16 dicembre, nella sala Vecchio Po, via Po 21, il gruppo Teatro della Cappella presenta «L'Improvviso» di Carlo Velasquez con Adelaide Colombo.

● Domani sera alle 21 nella palestra della scuola De Amicis a Venaria, viale Buridani 2, la guida alpina Gino Gandolfo terrà un dibattito con diapositive su: «Esperienze di una guida alpina». Ingresso libero.

● Stasera alle 21 al Colosseo, via Madama Cristina, i ragazzi del Ferrania presentano «South Street» con la regia di Remo Marzano.

● Fino al 14 dicembre presso la libreria Comunardi, in via Bogino 2, rimane aperta la mostra di Mario Cresci su «Misurazioni-l'immagine e i suoi disegni». Le fotografie e i disegni esposti riguardano un'esperienza di lavoro sperimentale nel quale la ricerca personale è confluita in quella collettiva e istituzionale di corsi regionali orientati alla formazione professionale in Basilicata. «Misurazioni» è il titolo che è stato dato al progetto e ai materiali prodotti, mentre le tecniche e la metodologia adottate hanno privilegiato i mezzi grafici e fotografici nelle analisi visuali e nella costruzione delle immagini. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

echi di cronaca

Strumenti musicali 2000 mq di esposizione
Altisti, tessitura, rotazioni, la più vasta esposizione ai prezzi più bassi con il più alto livello di assistenza. Magazzino Musicale, Rivoli (To). Tel. 9173-465.995.

RITROVI

BELLE ARTI (via Po 15,30-2): ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 Franco Baguti.
CUBISM: 21,15-2 La Nuova Riforma.
PRINCIPE: 15,30 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

BELLA BLU - PIANO BAR (v. Bacchi 10): al piano Piero, cant. Alina e Dario.
CHICCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650.5643): al piano Nigel Thomas.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 5, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gabrielli, Silvana Del Piemonte mus.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 510.854, 548.041): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo - Dodici capolavori del XIX secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTECENTRO - QUAGLINO: Il regalo di Natale da scegliere tra 5 capolavori di arte grafica realizzati in ciechi anni di attività editoriale.
ARTE CLUB (Bratteria 2): Recalcati.
ARTE 121 (Pozza 121, tel. 687.954): Silvio Bruneito.
ARTE MAGIMAYA CENTRO (P. Tommaseo 2): Colesina Lombardi.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 87, 2° piano): Marisa Calzana.
ARTE STUDIO (Piazza Solferino ang. p. Statuto): pers. Lalla Bursio.
BERNARDIS (Inghilterra 27, 546.251): Grafica 800: Arcimbo, Bossoli, Depeari, Fontanesi, Quadrone, Reycend.
CABARTELLI (via Lagrange 7, tel. 530.979): Antichità arredamenti mostra organetti antichi europei.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: mostra antologica di Giuliano Empini; feriali e festivi 18-19,30 (chiuso il venerdì).
ERREGRAMMA (c. De Gasperi 39, tel. 587.120): Disegni illustrati.
IL QUADRATO (Golto 2): opere di Romano Battaglia. Or. 16,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (P. Amedeo 25): da una collezione. Disegni piemontesi 900.
L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 832.075): Opere di Follini, Quadrone, Bozzelli, Calderini, Quaglino, Paulucci, ecc.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna di Natale 1983.
LA 13ª scultura e grafica.
LA LANTERNA di Mercatalli: personale di Gianni Basia Della Marta.
LA ROCCA: Arches originali.
LA TELACCIA: esp. Franco Giacobone.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra della Tavoletta e del Bronzetto. Ore 16,30-19,30.
SALAMON (via Maganza 26, tel. 514.014): Incisioni originali, disegni, olii dei Maestri internazionali dal 900 a oggi.
STAMPERIA BORGO PO (D. Madre 14): Alberia feriali e altre ecitoni.

STAMPA SERA

Michele Tons direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mottoli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gemelli, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 588 DEL 31-12-1983

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostre di Natale.
A.I.C. (877.657): Maria Napoli. Pers.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Michele Cascella.
BERMAN: Acquerelli e fogli d'album 600-900 e contemporanei.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.484): Invito al Collezionismo.
CITTADELLA: Minikarmato Natale.
DORIA: Ceramiche artistiche Arcas.
DORIA: New Orleans di Hanna Jansen.
ERMENEGIARTE (via Massena 19, tel. 510.709): Natale con i nostri Dipinti, stampe, litografie, serigrafie. Aperto tutti i giorni ore 9,30-12,30; 15,30-19,30.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Elsa modella e pittrice.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo». Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: I contemporanei.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Morando.
LA PARISIENA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
NARCISO: Grafica di Felice Casorati.
PINNA (corso Cairoli 32 - t. 677.344): omaggio a Mario Lisa.
PORTA CERAMICHE (t. 677.810): «Presepi in ceramica» di 37 artisti.
SANT'AGOSTINO Piazza Gede (Biccardi 18, tel. 535.563): antologica F. Meruzzi.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Omaggio a Pietro Carlina».
TUTTAGRAFICA: Bachelli disegni e ungheresi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagini di donne» alle 18 e 21,15 «Sussurri e grida» di I. Bergman con Liv Ullmen, Ingrid Thulin, H. Anderson (Svezia, 1974, col. min. 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.299): ore 10-17; 18-19.

L'uomo carbonizzato al poligono di S. Carlo

L'OPERAIO LANCIA S'E' UCCISO

Domenico Almo Bot, 45 anni, soffriva di esaurimento

La «850» di Domenico Almo Bot

Non dovrebbe più esservi alcun dubbio sul suicidio dell'operaio della Lancia di Chivasso trovato morto, carbonizzato, ieri mattina sulla strada comunale che costeggia il poligono di tiro di San Carlo Canavese. L'uomo, Domenico Almo Bot, 45 anni, abitante a San Maurizio Canavese in via De Gasperi 22, era sparito da casa venerdì sera. Gli amici lo attendevano a una riunione del Touring club di San Maurizio. Ma l'operaio non vi è mai arrivato. Da tempo soffriva di un esaurimento nervoso che in passato lo aveva costretto a ricorrere alle cure di uno specialista.

Difficile stabilire le cause dirette del dramma, la scintilla che ha provocato la scelta disperata: certo l'operaio, sposato, con un figlio di 16 anni, sembrava un lavoratore infaticabile. Uscito dalla fabbrica, per arrotondare lo stipendio era costretto a lavorare da un carrozziere del paese. Il suo unico sfogo, come per molti altri, era il calcio. Tifoso sfegato del Torino, come del resto il figlio Fabrizio. Una storia come quella di molti altri lavoratori, casa, fabbrica, secondo lavoro e famiglia. Ma lui probabilmente non la reggeva.

La seconda ipotesi, del resto, quella dell'omicidio, non trova alcuna conferma, né nella meccanica stessa dell'azione, né nella vita dell'uomo, assolutamente «regolare»: una regola forse che lo ha ucciso.

La sua auto, una vecchia Fiat 850 coupé, è stata trovata da alcuni militari del poligono di tiro sulla strada che unisce San Carlo a Cirié, a poche decine di metri dalla lapide che ricorda l'uccisione di un carabiniere, Gian Corrado Basso, il 2 ottobre 1976 da parte di un ladro di Tir.

La vettura, completamente distrutta dalle fiamme, aveva due ruote sul ciglio della strada e due nel fosso più in basso: piegata su una fiancata. Tutti e due i cofani — motore e bagagliaio — aperti, la ruota di scorta nel prato accanto ed un pezzo di tubo di plastica, non del tutto bruciato poco dietro le ruote posteriori. Domenico Almo Bot potrebbe dunque aver fermato l'auto sulla strada, di notte poco battuta, unito lo scarico dello scappamento, con il tubo di gomma, con l'abitacolo della vettura, ed essersi lasciato uccidere dalle mortali esalazioni. Il surriscaldamento del motore potrebbe aver fatto il resto applicando le fiamme dopo qualche ora.

Nessuno ha visto niente? Di notte la strada non è molto battuta, ma gli automobilisti di passaggio possono non aver visto il corpo ripiegato sui sedili anteriori, ed ormai senza vita. L'allarme è stato dato al mattino da alcuni militari di passaggio, che fermandosi accanto alla carcassa carbonizzata della «850» hanno notato i resti dell'uomo.

Presentato il volume di fotografie «I nostr Civass» edito dalla Pro Loco

IN DUECENTO IMMAGINI LA STORIA DI CHIVASSO DALLA COSTRUZIONE DEL CANALE CAVOUR SINO AD OGGI

E' stata ultimata in questi giorni la stampa del volume di fotografie «I nostr Civass» edito dalla Pro Loco Chivasso. «L'Agricola» è curato da due fotoamatori locali, Stefano Zanotto e Giuseppe Vacchetta, il primo pensionato Fiat e l'altro dell'Enel.

La presentazione ufficiale al pubblico chivassese è avvenuta ieri sera, alle ore 21, presso la sala cinematografica Cinecittà di piazza del Popolo. E' stata fatta dal noto docente universitario chivassese professor Mario Enrico Viora. E' seguito un concerto del pianista Giuseppe Massaglia che ha suonato musiche di Franz Liszt e di George Gershwin.

«La nostra associazione — dice il presidente del sodalizio Giovanni Pasteris — ritenendo necessario e doveroso non disperdere un patrimonio culturalmente tanto prezioso ed irripetibile, ha inteso così fornire il suo contributo alla migliore comprensione di una città, la nostra appunto, che, specie negli ultimi anni, ha subito un profondo cambiamento strutturale non solo nella zona periferiche, ma anche nel cuore stesso del tessuto urbanistico cittadino».

Il volume raccoglie 220 splendide immagini ed è suddiviso in due parti: la prima parte raggruppa 75 fotografie alcune delle quali provenienti da collezioni private altre da cittadini che le hanno straciate dall'album di famiglia, che vanno dal 1863 al 1941: l'inizio dei lavori di costruzione del canale Cavour; la centralissima via Torino; le esercitazioni dei bersaglieri sulla piazza del quartier militare; il mercato dei bovini in piazza d'Armi; l'elettromotrice della linea Torino-Chivasso-Brusasco in transito sul ponte del Po e tantissime altre immagini.

La seconda parte, «L'altro ieri», va dal dopoguerra agli Anni 70: qui ritroviamo il mercato settimanale in piazza della Repubblica; il vecchio stallaggio dell'albergo Della Mora; la vaporiera nella stazione chivassese; i portici di via Torino dopo il «trucco» dell'imbianchino; l'attesa del passaggio del Giro d'Italia al quartiere Borgo Posta; nonché elaborazioni di camera oscura, viraggi in rosso, blu e in seppia eseguite con cura e passione dai due amici fotografi dilettanti, oltre ad alcune filtrature del processo tipografico di stampa. Un vero capolavoro.

● Nella galleria «Tamtes and Contemporative arts» in via Monterosa 2, è in corso una mostra sull' «arte tribale Naga», che rimarrà aperta fino al 14 gennaio 1984 con orario 10-12,30, 16-19,30, escluso il lunedì mattina.

Caso Corelli: la preside smentisce

QUELLA SCUOLA COME BOCCIA

Ieri dimissioni della professoressa Fubini da presidente del distretto scolastico

Il Censis l'aveva segnalato: nella scuola dell'obbligo si boccia di più. Un'indagine di Luciano Battaglia, segretario regionale della Cgil-scuola, ha documentato ampiamente il fenomeno a Torino. E su queste colonne sono state riportate cifre e opinioni. In particolare di chi sembra convinto che la serietà della formazione dipenda dal rigore con cui si giudicano gli allievi, qualunque sia la loro storia, e malgrado i problemi di ciascuno, il bisogno di un rapporto educativo diverso.

Così è nato il «caso Corelli», la media di corso Taranto, dove, lo scorso giugno, il bilancio dell'anno scolastico si è chiuso con oltre il 30 per cento di bocciati in prima, il 18 in seconda e il 26,6 in terza, senza considerare gli abbandoni. Un caso non nuovo, per la verità. Ora si è riaperto sulla scia delle polemiche provocate dalle dichiarazioni della preside Nella Fubini (ora smentite) e concluso per il momento con le sue dimissioni da presidente del distretto scolastico 28, dopo una mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza dei suoi componenti.

Il senso di questa sfiducia è riassunto nelle prime righe del documento conclusivo: «... incoerenza tra le linee programmatiche del distretto e le finalità educative e didattiche della scuola dell'obbligo e le opinioni attribuite alla preside in un'intervista...». La signora Fubini ha chiesto a «Stampa Sera» una rettifica, sostenendo che l'esito degli ultimi scrutini è stato ben diverso, «per cui è da presumere che il riferimento ad una minima percentuale di allievi sia stato più o meno in buona fede generalizzato dall'articolista». Seguono 47 firme (professori e presidente del consiglio d'istituto della scuola).

I dati, purtroppo (non per la preside e i suoi collaboratori), sono quelli pubblicati da «Stampa Sera». E trovare piena conferma nelle gestioni didattiche del passato prossimo: nel 1971-72, considerando solo le classi prime (e quindi l'impatto con la media) i respinti furono il 37 per cento degli iscritti, l'anno seguente il 38 e nel 73-74 il 44. Si deve arrivare al 76-77 per veder scendere, e solo provvisoriamente, la selezione alla soglia del 19 per cento. «Alla Corelli si continua a bocciare — commenta il maestro Artioli della vicina scuola elementare Novaro — come se il quartiere fosse rimasto quello dei 3,95 abitanti per vano, con moltissimi problemi per l'inserimento dei ragazzi».

POTERE MILITARE - Un convegno per dirci che cos'è

PARLANO DI PACE MENTRE SI ANNUNCIA L'ULTIMA CATASTROFE

Nel salone della Iacp, un film tedesco ha inaugurato i lavori. Le contraddizioni e paradossi della logica delle armi. Per quattro giorni, storici, politologi e sociologi di diversi Paesi a confronto

Krieg und Frieden, Guerra e pace, il film surreal-pacifista di Alexander Kluge che pone implicitamente lo spettatore di fronte alla contraddizione quotidiana delle celebrazioni del cadavere preso con il caffè e che è stato realizzato con il preciso intento di «disturbare la falsa pace» dei cimiteri di guerra, ha aperto ieri pomeriggio i lavori del convegno sul «Potere militare nelle società contemporanee» organizzato a Torino, nel salone Iacp dello Iacp in corso Dante, dalla Fondazione Lelio e Lisli Basso con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino.

Un'apertura efficace, quella film basato in parte anche su racconti «fantascientifici» di uno scrittore come Heinrich Boell e sull'apporto «catastrofista» di Volker Schloendorff: nel porre in crudo risalto le contraddizioni e i paradossi della logica militare di fronte alla prospettiva di un conflitto nucleare, mette in gioco tutti gli argomenti che per quattro giorni saranno dibattuti da storici, politologi e sociologi di diversi Paesi europei ed americani, discorso di fondo il mostruoso rischio di distruzione totale che incombe sulla testa di tutti i 4500 milioni di abitanti della Terra (tre tonnellate di tritolo a disposizione per ciascuno, nei vari arsenali).

Naturalmente, come ha anticipato il senatore Luigi Anderlini aprendo i lavori, il tema sarà affrontato con «senso della misura», coniugando la «bruciante attualità politica attuale con le esigenze di distacco della ricerca scientifica». I problemi del potere militare nella nostra società (alla luce della storia di quello che ci hanno preceduto) saranno infatti esaminati da punti di vista diversi: si analizzeranno i rapporti fra crescita economica e corsa agli armamenti, fra democrazia e forze armate, tecnologia militare e ricerca scientifica, tra accentramento del potere e partecipazione popolare, e la portata dei movimenti pacifisti.

Se nel passato, «attraverso i millenni», le ragioni della guerra hanno sempre finito col prevalere su quelle dell'equilibrio, oggi ciò non è più possibile. Anche per questo motivo era indispensabile, secondo il presidente del Comitato scientifico della Fondazione Basso, Alberto Caracciolo, approfondire la questione del «potere militare», terreno finora percorso con scarsa incisività (o troppa cautela?), quasi si trattasse di un mondo «anomalo, patologico, trascendente», qualcosa di «sfuggente rispetto a un approccio tradizionale».

Entrando «nello specifico» si comincia oggi con gli interventi dell'americano Mayer della Princeton University («Il potere militare come sistema di controllo») e del tedesco Nogi dell'Università di Hannover («La tradizione democratica e socialista di fronte al fenomeno militare»). Giorgio Rochat, ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Torino, autore di numerosi studi di storia politica, militare e coloniale dell'Italia moderna, analizzerà il problema nell'ottica degli «eserciti di massa» della prima e seconda guerra mondiale. Si termina venerdì con una tavola rotonda («Dalle guerre tradizionali alla minaccio di sterminio atomico») presieduta da Norberto Bobbio.

Maurizio Spatola

C'è anche il dipendente «doppio»

«DIVIDIAMOCI IL LAVORO»

Un seminario della Fiom-Cgil sulla riduzione dell'orario. Le esperienze della Francia

«Lavorare meno, lavorare tutti». Lo slogan di cassintegrati e disoccupati è entrato ieri nel seminario regionale per i quadri sindacali della Fiom-Cgil, una iniziativa che — nelle intenzioni del sindacato — ha lo scopo di analizzare le possibili forme di riduzioni dell'orario «senza schieramenti precostituiti di bandiera», dando soprattutto uno sguardo alle esperienze realizzate in Italia e fuori.

Ieri, dopo l'introduzione del segretario regionale Cesare Damiano, ha parlato il ricercatore Pietro Mercenaro. Questi ha illustrato le forme diverse di rapporto tra datore di lavoro e prestatore d'opera, con una attenzione particolare alle esperienze francesi: i ben noti «contratti di formazione-lavoro» e l'occupazione a tempo parziale, visto a passare all'esame degli orari elastici e flessibili.

Interessanti le indicazioni per il lavoro «condiviso» (due lavoratori che si spartiscono lo stesso posto) ed il lavoro «multipadronale» (il medesimo lavoratore dipendente a tutti gli effetti da due imprese).

Le conclusioni sono state tratte da Fausto Bertinotti, segretario regionale Cgil. «Occorre fare i conti con le tante e diverse realtà esistenti — ha detto — i tempi comunque sono maturi, anche se per una riduzione effettiva dell'orario di lavoro ci si scontra ancora contro una certa inadeguatezza del movimento sindacale e con le rigidità aziendali».

Oggi, si prosegue con gli interventi di Atroldi, della segreteria regionale della Fiom lombarda, di Vittorio Foa, dell'economista professor Paolo Garonna, del direttore «strategie sociali» Alfa Romeo, dottor Giuseppe Medusa, e del direttore dell'Istituto di relazioni industriali della Sorbona, professor Dimitri Weiss.

■ I lavoratori precari della scuola hanno scioperato stamane in Torino e provincia per rivendicare l'immissione in ruolo di tutti gli abilitati che abbiano già maturato due anni di servizio, l'equiparazione dei supplenti annuali agli incaricati e l'istituzione di corsi annuali abilitanti in alternativa ai concorsi. Alle 10, un corteo partito da piazza Statuto ha raggiunto la sede del Provveditorato agli Studi in via Cesare.

■ Autolinee private. Sciopero nazionale, ieri, per il rinnovo del contratti integrativi aziendali. Una nuova fermata è prevista per domani dalle ore 16 alle 20.

Ormezzano in Famija

LO SPORT TORINO PIONIERA

Due appuntamenti importanti alla Famija Turinèisa in cinque giorni. Domani sera, mercoledì 14, alle ore 21, presso il salone turchese della sede di via Po 43, l'onorevole Vittore Catella e il giornalista Giampaolo Ormezzano parlano sul tema: «Torino, avanguardia nello sport». Lunedì, sempre alle 21, capito d'onore sarà Gipo Farassino. Con lui, il regista Massimo Scaglione e la dottoressa Albina Malerba, finissima poetessa dialettale.

Altro momento di incontro, martedì 20 dicembre. Ancora alle ore 21, «Concerto di Natale» nel Duomo di Torino. Partecipano il Trio Albinoni ed il complesso vocale Musica Laus.

Il prof. Caldarola

OPERARE IL FEGATO «A MANO»

Operare il fegato con le mani. Una tecnica d'avanguardia studiata da un medico vietnamita che si chiama Ton That Tung. In Italia sono soltanto due i chirurghi che intervengono usando questo metodo. Uno è il torinese professor Leonardo Caldarola, direttore del centro tumori «Vittorio Valletta».

Questa sera, nell'aula magna dell'Istituto Cimo, in via San Francesco d'Assisi 14, il medico presenterà — su iniziativa del Centro studi Mario Pannunzio — un film di 18 minuti nel quale è stato ripreso l'intervento su una donna colpita da metastasi al fegato.

Il professor Caldarola ha operato con le mani (il perché, sono tutte vicende

Comitato Usl

DC POLEMICA NON VUOLE ENTRARE

Dall'assemblea Usl di stasera dovrebbero uscire il nuovo comitato di gestione, composto da 15 membri anziché dagli attuali 30, e la commissione per il decentramento che nei prossimi tre mesi proporrà la nuova struttura della sanità torinese. Il condizionale è d'obbligo perché la discussione avverrà soltanto se il comitato regionale di controllo avrà dato il suo benestare alla delibera.

Sarà una seduta alquanto vivace. La dc ha annunciato che non entrerà con i suoi tre rappresentanti nell'eventuale nuovo comitato di gestione. Altrettanto potrebbe decidere il pli. La divisione dei posti nel comitato di gestione era così prevista: 5 posti al pci, 3 al psi, 3 alla dc, 1 a pli, pri, psdi, rsi.

«Il nostro rifiuto alle cariche è dovuto — afferma Gianpaolo Zanetta a nome del gruppo dc — al fatto che non capiamo il motivo del ridimensionamento del comitato. Qui c'è bisogno di un effettivo decentramento, come abbiamo sostenuto. La gestione della sanità a Torino è fallita perché l'assetto 1/23 era inadatto sia per gli amministratori sia per i cittadini. Ora si riconoscono gli errori fatti, ma le soluzioni non possono essere quelle sin qui ipotizzate. La dc chiede garanzie precise e si impegnerà per giungere a un assetto più funzionale».

LETTERA CON TANTO DI TIMBRO HA INCASTRATO VICESINDACO A LEINI'

E' stata spedita in anticipo con il nome di chi avrebbe vinto un concorso. Oggi Armando Tomas sarà sentito dal magistrato. Altre sorprese dalle indagini?

Armando Tomas, vicesindaco di Leini arrestato domenica

Sarà nuovamente interrogato oggi il vicesindaco di Leini Armando Tomas, 38 anni, socialista, assessore allo sport cultura e tempo libero, arrestato la notte scorsa dai carabinieri su mandato del pretore di Ciriè Antonio Malagnino. Al vicesindaco sono stati contestati i reati di interesse privato in atti di ufficio, violenze e minacce usate per indurre a commettere un reato (in pratica avrebbe tentato di costringere delle persone a non rivelare tutto quel che sapevano). Sinora Armando Tomas ha negato ogni addebito anche se contro di lui vi sarebbero parecchi elementi accusatori.

L'inchiesta del pretore s'è iniziata perché al magistrato sono giunte delle voci che ormai da tempo circolavano a Leini sulla regolarità di alcuni concorsi, presieduti dal vicesindaco, avvenuti il mese scorso per assumere un messo comunale (erano state presentate 59 domande), un bidello di scuola materna (114 domande presentate) ed un custode di cimitero (13 domande).

Inoltre molte persone del paese erano anche a conoscenza che un ex consigliere comunale socialista, Bruno Brancaleoni, prima che si svolgesse il concorso per il posto di bidello, cui partecipava la propria figlia, si era spedito una lettera in cui aveva scritto il nome della donna che si presumeva avrebbe vinto. L'uomo era ricorso a tale mezzo dopo che una copia della lettera era stata controfirmata da dei testimoni, per aver un timbro postale che non lasciasse dubbi sui tempi. Va da sé che quando il concorso è terminato è risultata vincitrice proprio la donna, una socialista amica del vicesindaco, indicata nella lettera dal Brancaleoni.

Sono stati questi fatti ad indurre il pretore di Ciriè ad intervenire: la scorsa settimana ha sentito il sindaco di Leini, Giuseppe Cocco, più parecchi altri amministratori comunali. L'arresto del vicesindaco evidentemente è scaturito dall'esito di questi interrogatori. In municipio l'altro giorno sono anche stati sequestrati i documenti concernenti i concorsi svoltisi nel mese scorso assieme alle pratiche relative ad altre gare pubbliche. E' il segno che le indagini sono ancora in via di sviluppo per cui non si possono escludere degli ulteriori sviluppi da parte sia del pretore che dei carabinieri

E' stato Maccari (psi) ad «avvisare» la Procura

PATENTI FACILI IN PROVINCIA LA DENUNCIA E' DEL PRESIDENTE

«Lo confermo: sono stato io ad avvisare la procura che in Provincia giravano strane voci sugli esami di idoneità per la caccia». Il presidente Eugenio Maccari (psi) riferisce un fatto che risale all'estate.

A quell'epoca, infatti, qualcuno aveva insinuato che le patenti da cacciatori venissero «comprate», con la riduzione dell'esame ad una pura formalità. Le «chiacchiere» coinvolgevano un funzionario comunista, Bruno Antoniazzi e un'impiegata, Wilma Pavioli: il primo presiedeva la commissione d'esame, la seconda si occupava dell'iter burocratico degli esami d'idoneità.

Le abilitazioni dell'uno e dell'altra sono state perquisite sabato scorso (a cinque mesi dall'informazione passata in procura e dalla comunicazione di un'indagine della magistratura che lo stesso Maccari aveva fatto in giunta), ma sui risultati dell'operazione nulla si è potuto sapere.

Il sostituto procuratore Stella Caminiti conduce l'inchiesta e sono in atto altre perquisizioni ed indagini su persone che potrebbero essere coinvolte nel caso.

«Non conosco neppure le accuse che mi vengono rivolte, non so chi abbia diffuso queste voci — aveva dichiarato quest'estate Bruno Antoniazzi che è anche membro del consiglio del Gran Bosco di Salbertrand —. Non mi è rimasto altro da fare che garantire ai miei superiori e anche alla magistratura la mia più totale disponibilità a rispondere alle contestazioni che mi venissero mosse».

La domanda più ovvia che viene in mente è: se è vero, e la magistratura ne sta cercando le prove, che gli esami erano truccati e che i candidati, non tutti naturalmente, versavano 500 mila lire sul conto corrente di una o di una prestanome, com'è possibile che soltanto un membro della commissione facesse parte del giro? E' possibile, sempre ammettendo che un serio funzionario di un altrettanto serio partito si fosse lasciato corrompere, che nessuno lo sapesse, e che lo stesso assessore all'Ecologia (con attenzione alla caccia e pesca) Fenoglio non fosse al corrente di nulla?

«Sono pronto a scommettere che, ammessa l'ipotesi, Fenoglio è assolutamente fuori da faccende di questo tipo — conferma il presidente Maccari —. Sono anni che lavoro con lui e lo conosco bene. E' una persona onesta».

Ora la parola spetta alla magistratura che, ad una prima impressione, non ha certo l'aria di considerare la vicenda cosa da poco conto. E viene anche il sospetto che le indagini andranno più in là del previsto. Con la speranza che i risultati non vadano a sconvolgere «anche» il sereno governo della Provincia.

Daniela Daniele

Colonna al Conservatorio

CONCERTO DI CHITARRA

Oggi al Conservatorio, ore 21, concerto di chitarra di Maurizio Colonna. Con Maurizio Colonna si rende omaggio (e giustizia) ad un strumento, la chitarra, la cui completezza armonica, melodica e timbrica è sovente sottovalutata dagli stessi interpreti.

Il programma presenta due gemme musicali, la prima, esecuzione assoluta per l'Italia: la Spanish Fantasy e il Preludiare, brani che spaziano dal flamenco al jazz, composti da Paco De Lucia, Al Di Meola e John McLaughlin e una rarità, la Cavatina di Myers-J. Williams. Il concerto comprende inoltre otto Arie antiche, trascritte dallo stesso Colonna, l'Adagio di Haydn, quattro movimenti di Händel, l'accattivante Canario di Sarti e altri brani.

Fra le sue varie affermazioni Colonna conta l'esibizione in duo con Alirio Diaz al Conservatorio di Milano e l'esecuzione in Eurovisione al Festival di Venezia dell'Adagio del Concerto di Aranjuez. Ha detto di lui Alirio Diaz: «Ha una fantasia melodica ed un'inventiva per le principali combinazioni armoniche che non possono altro che dare l'immagine di uno straordinario, direi geniale, talento musicale».

t. c.

Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe te ne offre due. E separati. Perché tu hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

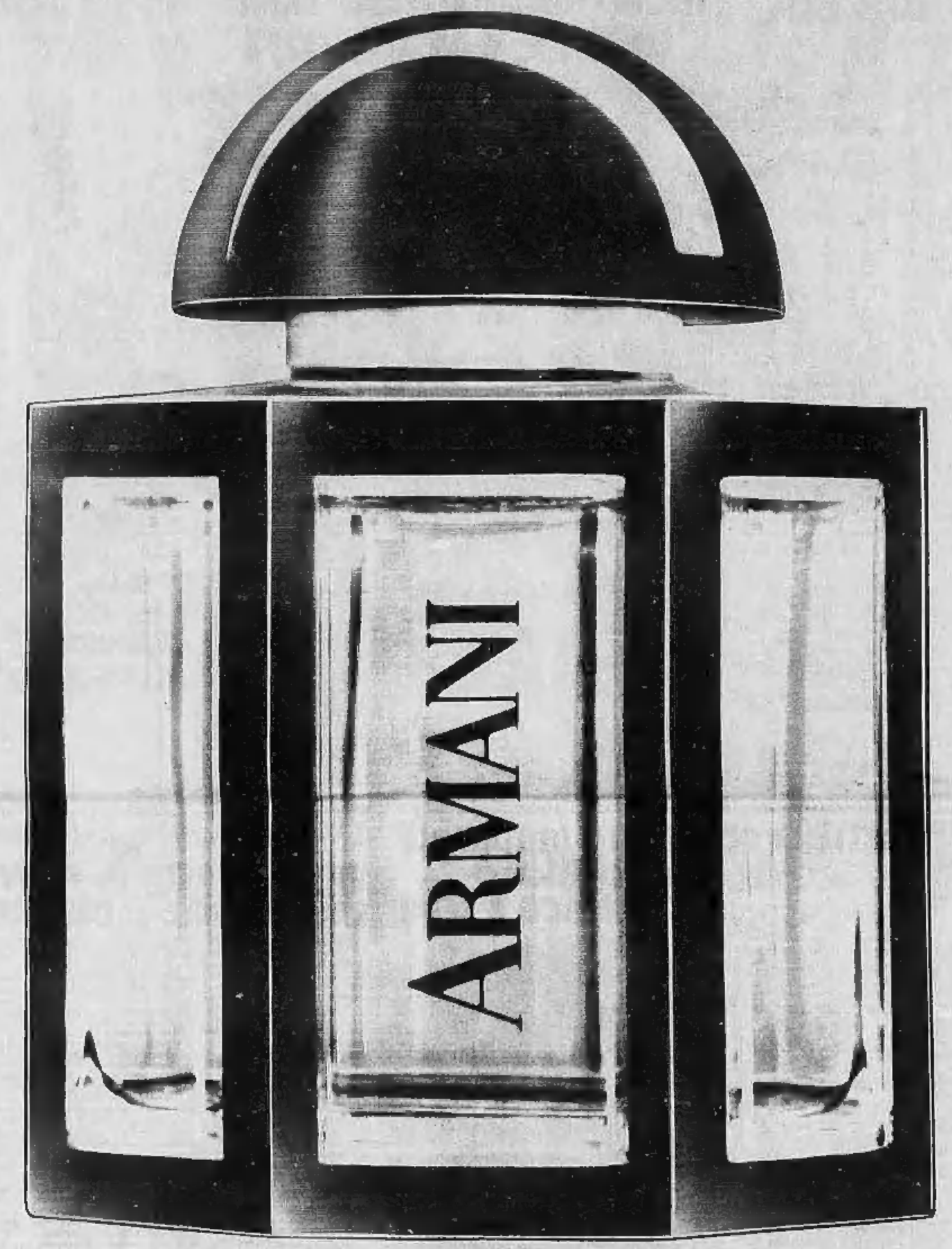
Superpremium Loewe: l'audio è irradiato da altoparlanti separati, con suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, e medio/bassi a destra. Un effetto avvolgente, un sonoro che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Naturalmente.

E la tecnologia Loewe, in costante anticipo sul tempo, introduce oggi con la chiamata Microcompact la microelettronica nei tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo teleingrandisore d'immagine, un modo nuovo per scoprire da vicino il "suo" programma televisivo.

Per ricevere il catalogo Loewe scrivete a Elio Baggio S.p.A. C.P. 313 - 36061 Bassano del Grappa.

LOEWE.
alta tecnologia germanica.

DISTRIBUITI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DAL
C.A.R.E.T. C. Grosseto, 350 - 10151 TORINO Tel. 011-738.26.53



Le Parfum

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

IN GALLERIA

• **Pierflavio Gallina** — Nei locali del Centro Culturale di Orbassano (via de Mulini) è in corso la mostra personale di Pierflavio Gallina. E' un gradito ritorno di un artista che in queste sale ha esposto in più occasioni i suoi lavori improntati da una costante ricerca delle nostre radici, del nostro essere legati alla terra d'origine, alle tradizioni, alla natura. Gallina ripercorre così le vigne spoglie e contorte, coglie le immagini tipiche di una realtà rivissuta interiormente: i cascinali, le «case» di Angrogna, i cieli percorsi da nuvole incombenti sono un pensiero o un ricordo. In catalogo una testimonianza di Angelo Dragone.

• **Nella Lucchino** — Anche per Nella Lucchino, presentata da Mario Rocca e da Franco Caresio, la natura rappresenta il motivo essenziale di un dipingere rasserenante e delicato. I boschi, i sentieri fra gli alberi innevati, le brumose giornate autunnali, costituiscono un continuo e invitante ricupero del «vero», di una dimensione del vivere piacevolmente discorsiva, un accostarsi alle «cose» che ci circondano con un senso di sottile spiritualità. La mostra allestita alla galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35) ci restituisce questo suo mondo, quello suo «dire» quasi sommesso, raccolto, immerso in meditati silenzi.

• **Raul Viglione** — Proseguendo nel nostro itinerario fra le mostre torinesi, segnaliamo alla nuova Galleria «Lo Scorpione» (c. Peschiera 177 bis) le ottocentesche vedute di Raul Viglione. Pittore da sempre legato al paesaggio, Vigliona anche in questa occasione propone una serie di «impressioni», di annotazioni, di richiami alla natura, ai grandi e frondosi alberi, a corsi d'acqua che tagliano la campagna in uno scenario di calme atmosfere, di pacate sensazioni. Rivivono nelle sue «tavole» scorci di una Torino lungamente amata (dai mercati rionali a piazza Castello), la Laguna veneta e alcuni romantici scorci colti in un recente viaggio in Egitto.

• **Biagio Biasi** — Franco Pratte ha ordinato alla Bottega d'Arte «San Giors» (via San Simone 1) un omaggio a Biagio Biasi che fu bellinzonese da Marziano Bernardi pittore «appassionato della sua arte». In questa occasione si rivedono nature morte con fiori, cacciagione e funghi; paesaggi montani con baite e paesi illuminati da una luce intensa e vitale; barche in secca e una piccola impressione «toccata» con nitore, con sensibile adesione al motivo naturalistico. Una mostra che rinnova l'incontro con l'opera di un pittore scomparso nel 1977, con la sua spontanea visione del «vero».

• **Arte e collezionismo** — Alla Galleria Il Davide (via Barletta 66/E) dipinti, sculture, ebalzi, argenti, serigrafie, incisioni firmate dagli artisti piemontesi Bertello, Conte, il pinerolese Baretta, Bodo, Cavallo, Grieco, il lirico Giordani, Meineid, Oarino, Besia della Meria, Zucca, Martinengo, Lo Cascio e Bigazzi. Alla Galleria «Arte italiana per il Mondo» (via ????) opere di Antonio Gherzi. Galleria della Cassiopea (via Cavour 8) paesaggi ad olio e chine di Giovanni Fiorano. Galleria Doria (via Andrea Doria 21) personale di Hanna Jensen sul tema «Missisaippi Flash-Back» e la rassegna di «ceramiche artistiche arcee». Dipinte a mano queste ceramiche sono il risultato di un impegno e di una indubbia capacità nel definire piacevoli forme di vasi, brocche, lampade, tazze.

FLASH

• Felice Casorati, grafica, Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 15).

• Il Cavallo, Galleria La Bussola (via Po 9b).

• Mario Lisa, Galleria Pirra (c. Cairoli 22).

• Argenti Antichi Europei, Antichità Casartelli (via Lagrange 7/D).

• Acquarelli e fogli d'album, Galleria Barman (via Arcivescovado 9/int. 15).

• Paola Malato, Unione Culturale (via C. Battisti 4/B).

• Marisa Cairanti, Artenovecento (via Madama Cristina 67).

• Mostra della Tavoletta e del bronzetto, Piemonte Artistico Culturale (via Roma 264).

• Lelia Bursio, il Marocco, Galleria Arte-Studio (via Passalacqua 6).

ANNIVERSARI Cento anni dalla nascita

IL SENSO DEL TEMPO NEL CLASSICISMO DI FELICE CASORATI

L'arte, la multiforme esperienza, il segno di una cultura che tende ad «esprimere quasi l'inesprimibile», collocano Felice Casorati, a cent'anni dalla nascita (avvenuta il 4 dicembre del 1883 a Novara), sempre più saldamente nel panorama artistico nazionale e internazionale; conferiscono al suo dettato una personale, individuale, «classica» dimensione. Casorati ha rappresentato e rappresenta il senso profondo di questo nostro tempo, la riservatezza di un'indagine intorno alla pittura quel stancamente ripetitiva, il segreto di un misurato equilibrio compositivo che trae la propria indiscutibile ragione d'essere in una razionalità «d'indole più intellettuale che sentimentale», nella ferrea concisione della linea che delimita le figure e i piani in una sorta di geometrico rigore.

Spentosi il 1° marzo del 1963, Felice Casorati fu presidente della Società Promotrice delle Belle Arti, fondò, con Alberto Sartoris, Annibale Rigotti e Mario Sobrero, la Società di Belle Arti «Antonio Fontanesi» e, nel 1954, fu nominato presidente dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Un iter, il suo, che si snoda attraverso le importanti presenze alle Biennali di Venezia, dove nel 1926 ottenne il Premio di Pittura, alle Quadriennali di Roma, alle mostre del «Novecento» alla Permanente di Milano. In questi ultimi anni la sua opera è stata in più occasioni oggetto di interessanti retrospettive. In particolare le gallerie torinesi: da La Bussola a Le Immagini (con uno studio curato da Angelo Dragone) a la Narciso (in questi giorni ospitano una scelta di disegni) hanno contribuito a mantenere vivo l'interesse intorno dell'autore del «Ritratto della signora Maria De Ligi» e de «L'uomo delle Bolli» (entrambi alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino).

Nella luce che avvolge la raffigurazione, nella composta risoluzione dell'immagine, nella sapiente qualità del colore si avverte l'interiore poetica di Casorati: tradizione e purezza formale, emozione e contenuta espressività per un linguaggio che appartiene alla cultura Europea, alla severa «scrittura» di un artista che ha inciso profondamente nel gusto e nella Torino di Pavese e di Mila, di Antonicelli e Augusto Monti, Pastonchi, Bobbio.

I ricordi dell'«allievo» Galvano

NELLO STUDIO DI VIA GALLIARI UN MONDO MAGICO E SEVERO

Nel 1918, al termine della Prima guerra mondiale, Felice Casorati si stabilì a Torino, al numero 52 di via Maurini. Nello studio dell'artista, nacque nel 1923 la sua famosa «scuola» che, successivamente, troverà una nuova sistemazione nei più spaziosi locali al primo piano di via Bernardino Galliari 31. «Quando, a vent'anni, mi presentai alla Scuola di via Galliari — ricorda Albino Galvano — l'accoglienza fu, come era nel suo stile, di una signorile severità: credo che abbia avuto subito per l'uomo la simpatia e la stima che poi sempre mi dimostrò... De Casorati conobbi quelli che mi furono poi colleghi e amici per tutta la vita, da Paola Levi-Montalcini a Lalla Romano, a Sergio Bonfantini, a Riccardo Chicco, e Italo Cremona, non allievo ma frequentatore assiduo di via Galliari, un'influenza per me determinante».

In quel clima postgobettiano, in quel gusto per la musica e il teatro prendono forma le opere di Casorati, quel suo mondo magico, metafisico, percorso da silenzi rievocanti, da emozioni purissime. Quasi un senso di mistero scaturisce dagli interni, dalle austere figure di donna, dalla calibrata spaziatura di «un'armonica visione», perché «il suo ragionamento sulle cose e le persone ch'egli rappresenta, estrae dalla geometria le più suggestive cadenze in un costante rincorrersi di linee simpatiche...» (Italo Cremona). Da quelle linee e da quell'ambiente, legato a Pietro Gobetti e al maestro Caselia e, soprattutto, a casa Gualino dove progettò il «Piccolo Teatro», emerge prepotentemente la sua personalità d'artista e di uomo che nel 1930 sposò Daphne Maugham, della famiglia del noto scrittore. Allieva di Sérusier e Maurice Denis a «L'Académie Rancon» di Parigi e, in seguito, dello stesso Casorati, Daphne dipinse quadri dalle pacate atmosfere, raccolti, dalla astratta bellezza; mentre il figlio Francesco, nato nel 1934, docente all'Albertino, scandisce in lunari paesaggi il mistero fabulico dell'infanzia ai di là di una realtà emblematica, simbolicamente interpretata.

Un dipinto di Casorati

Il ricordo del grande pittore: Bernardi, Carluccio e Argan

TRE TESTIMONIANZE

Gl'importava di ritrovare, al di là dello scaduto naturalismo ottocentesco, una nuova classicità che il suo gusto e la sua cultura gli indicavano: «creava e proponeva perciò alcune forme cristalline, assolute, delle volumetrie pittoriche poste sotto il segno della quantità matematica, della dimensione e del peso, collocate in uno spazio ideale ma geometricamente costruito, le cui cadenze egli derivava dal modello, intensamente amato e studiato, della sublimazione astratta del reale offerto da Piero della Francesca... la coscienza dell'indifesa solitudine dell'uomo coll'inutile tumulto della vita...

Marziano Bernardi
La Stampa, 2 marzo 1963

Artista altamente cosciente della propria responsabilità intellettuale e sicuramente immune da debolezze nazionalistiche fu anche a Torino di P. Gobetti e di L. Venturi, e tuttavia impegnato a ricondurre tutta l'arte moderna, compreso Cézanne, alla solidità plastico-volumetrica. Troppo colto e sensibile per immaginarsi di italianizzare l'arte moderna imponendole un classicismo che anche in Italia era morto da secoli, cerca tuttavia di giustificarla nel quadro dell'idealismo crociano, che, per gli intellettuali italiani al tempo del fascismo, era quasi un credo morale.

Giulio Carlo Argan
L'Arte Moderna 1770-1970
Sansoni 1970

In una grande mostra: «Il Realismo tra le due guerre», organizzata al Beaubourg di Parigi dal critico Jean Clair... la pittura italiana occupa un grande spazio. In questo spazio l'opera di Casorati degli Anni Venti si presenta come una delle più intense, forse la più affascinante del gruppo... Una visione della realtà del mondo creato, che è stata educata dalle qualità espressive della linea, del colore, della forma compiuta, e dei loro valori simbolici. Quei valori che il tempo, il nostro tempo ritrova, non per rifiuso verso il passato ma per colmare i vuoti di memoria della storia e della critica.

Luigi Carluccio
Piemonte Vivo dicembre 1980

E' improvvisamente mancato
Lucio Herlitzka
A funerali avvenuti il fratello Oino con Meluca ed i cugini ne danno il triste annuncio.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Anna Segre Diena e Alberto con tutto il cuore sono vicini al grande dolore di Gino e Meluca per la scomparsa del carissimo fratello amico LUCIO.

Walter e Franca Monsiglano con i loro figli piangono la scomparsa di un caro amico di sempre.

Piero Alba Marco e Roberto Lizzati piangono con Gino e Meluca la scomparsa del carissimo LUCIO.

Nel ricordo del Dr. LUCIO Ines è vicina ai suoi cari come sempre.

A. Silvia Celle con affettuosa simpatia l'indimenticabile LUCIO.
— Buenos Aires, 13 dicembre 1983.

Mario Mencarini e famiglia partecipano sentitamente al dolore di Gino e Meluca.

Guido, Fernando e Carlos Levis sentono insieme a Meluca e Gino il grande dolore per la scomparsa del loro amico
Lucio Herlitzka
— Torino, 13 dicembre 1983.

Ricordano il caro LUCIO gli amici:
Enrico e Margherita Angiolelo
Augusta Bulati
Nora Bergoni
Camillo Levi
Elena Pozzi
Gino e Clara Castelnuovo
Cleone ed Emilio Anderlini.

Giovanna, Enrico Carrara partecipano affettuosamente al dolore di Meluca e Gino per la scomparsa del caro amico
Lucio Herlitzka
— Torino, 12 dicembre 1983.

Commosso ricordo con affetto il carissimo amico LUCIO, **Paolo Rastinelli** con i figli e le loro famiglie.

Ada Campanella partecipa commossa.

E' mancato
Ettore Parigi
(Rino)
Lo annunciano moglie, figlia, zia, cognata, nipoti e cugini. Funerali domani ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Preside e personale tutte festività «Pinna» partecipano al grande dolore della collega Rosanna Parigi per la perdita del caro PAPA'.

Tragicamente è scomparso
Gianpiero Marietta
Lo piangono affranti: la mamma, il papà; la sorella; Mauro e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10,15 nella parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Presidente, Direzione, colleghi ed amici Icaro Piemonte, Enrico, Associazione Commercianti, Ramon Servat, Ennson, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e tragica scomparsa di
Gianpiero Marietta
— Torino, 13 dicembre 1983.

Laura Marco e Bruno partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico GIANPIERO.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Giovanni Battista Lantieri
Ansioso FIAT
L'annunciano la moglie **Regina**, il figlio **Sergio** e la nuora **Angela**. Funerali mercoledì 14 ore 8,30 parrocchia La Pentecoste. La salma verrà tumulata a Cambiano.
— Torino, 12 dicembre 1983.

I nipoti Cristina e Andrea ricorderanno sempre nonno BATTISTA.

La famiglia **Degiorgis** si unisce al dolore per la perdita del caro amico GIOVANNI BATTISTA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Secondo Viarengo
ved. Patrone
Ne danno il triste annuncio: la figlia Alda, il figlio Fiorenzo, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta oggi alle ore 15,15 nella Cappella del Cimitero Torino-Sud.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Partecipano al vostro dolore famiglie **Quazzone, Marinoni, Coggiola.**

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Dolce
ved. Marchiaio
Lo annunciano i figli **Vincenzo, Anna, Carla, Franco e Mario** con i fratelli. I funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia di Nostra Signora della Pace mercoledì 14 ore 10,15.
— Torino, 13 dicembre 1983.

I Nipoti Cantori di Torino sono vicini a Emanuela e Davide.

La Direzione dello Stabilimento Alfieno si associa al dolore della famiglia per la grave perdita del signor
Piero Carello
— Torino, 13 dicembre 1983.

I Cooperatori Salesiani, gli Exallievi e le Volontarie di Don Bosco partecipano vivamente al lutto che ha colpito la Congregazione Salesiana per la morte di
don Giovanni Raineri
Consigliere Generale per la Famiglia Salesiana
Con grande riconoscenza ne ricordano la sua esemplare operosità e sicuramente pregheranno. I funerali si svolgono a Roma, via della Pisana 1111, martedì 13 dicembre, ore 16; a Schiparo (Sg) mercoledì 14 dicembre, ore 14,30.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Piumatti
vedova Torta
di anni 90
Addolorati ne annunciano la figlia Marietta con Gino, Andrea con la moglie Lidia, i nipoti Alberto, Franco con Francesca e la piccola Annalisa. Funerali martedì 13-12 ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore Gesù via Nizza 82.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Stevenin
L'annunciano i figli: Mario, Gino, Marielorosa, Renano e Giorgio; generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Angelo Di Napoli ed alla signora Capello per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 8,30 partendo dalla parrocchia Beata Vergine Assunta (Lingotto).
— Torino, 12 dicembre 1983.

E' serenamente mancata
Lucia Cane
nata Cilli
Le ricordano il marito Bartolomeo, la figlia Daniela, mamma, sorella, fratello, cognata, cognati, zia, ali, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10,15 Parrocchia S. Vincenzo via Sospello.
— Torino, 11 dicembre 1983.

E' mancato
Giuseppe Perrero
Lo annunciano la moglie **Delfina**, la figlia **Giulia** col marito **Giovanni Bulfarelli**, l'adorato nipotino Gianmarco, parenti tutti. I funerali in Collegno mercoledì 13 ore 14,30 partendo da via Sapeino 12.
— Collegno, 12 dicembre 1983.

Cristianamente ha terminato la sua vita terrena
Maria Turco
nata Bongiovanni
insegnante a riposo
di anni 83
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Cesare**, il figlio **Renato** con la moglie Nina e figlie, la figlia **Norina** con il marito Enzo e figlie, la cara nipote **Amelia**, i fratelli Cesare, Francesco, la sorella Ornella con le nascitive famiglie, i nipoti, le nipoti, i parenti tutti e le care **Domenica e Rita Rinaldi**. Funerali in Mortara, martedì 13 dicembre ore 10 presso la chiesa parrocchiale.
— Mortara, 12 dicembre 1983.

E' mancata
Teresilla Almone
ved. Cresto
anni 83
L'annunciano il figlio **Gianni** con la moglie **Lilia** e figlie **Luisa e Marisella**, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, piazza Matteotti 10.
— Castellamonte, 13 dicembre 1983.

E' mancata
Caterina Porro
ved. Sisci
Lo annunciano: il figlio **Leonardo**, la nuora **Teresa** e parenti tutti. I funerali mercoledì 14 corr. ore 10,30 nella Parrocchia S. Edoardo di Michelino.
— Michelino, 12 dicembre 1983.

Il 9 dicembre 1983 è serenamente mancata
Jolanda Amerio
ved. Marvuttl
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo**, la sorella **Maria**, i nipoti **Roberto e Rosalena** e parenti tutti. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato
Giorgio Tavella
commerciante tessuti
anni 59
L'annunciano la moglie **Maddalena Rocca**, le figlie **Marilena, Adriana, Rossella** e famiglie, i figli **Vasco e Pier Antonio**, suocero, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi 13 corrente messa alle ore 12 in Sommariva Bosco.
— Sommariva Bosco, 12-12-1983.

L'8 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Dante Gioannini
di anni 81
I familiari ne danno l'annuncio e funerali avvenuti.
— S. Giusto, 12 dicembre 1983.

E' mancata
Anna Conrado
ved. Casalegno
anni 92
L'annunciano i figli **Maria, Pierino, Giuseppe** con **Ernesta, Giulio** con **Piera, Roberto e Mauro**, parenti tutti. Funerali in Borzano S. Pietro mercoledì 14 corrente messa ore 10,30 dall'abitazione.
— Borzano S. Pietro, 12 dicembre 1983.

La famiglia **Boccardo** partecipa al lutto.

La famiglia **Bertea** si unisce al dolore.

Prendono parte al dolore dei familiari le famiglie
Mario Amerio
Maggiorino Avanzato
Riccardo Bava
Augusto Bertolino
Carlo Consolo
Domenico Cremonino
Felice Fellella
Renato Formaiaro
Giovanni Gregis
Antonio Longo
Gabriele Longo
Gino Longo
Sergio Rossetto
Giuseppe Serra
Edoardo Zanella.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gemma Quaglia
in Perino
La piangono: il marito, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 15,30 in Tigliole, con partenza dall'Ospedale San Luigi (Orbassano) ore 14,30.
— Torino, 12 dicembre 1983.

E' mancato
Michele Morello
Pensionato P.S.
L'annunciano la moglie Liliana Balbiello, i figli Giovanni, Vincenza, nuora, cognata, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partendo da corso Tassoni 64 per Duomo ove avranno luogo le esequie.
— Torino, 13 dicembre 1983.

E' mancata ai suoi cari
Elena Bottoni
ved. D'Avenia
L'annunciano con dolore: i figli **Michele, Miranda** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr., ore 14,30, parrocchia San Giovannino (corso Giulio Cesare). Ringraziamenti particolari alla Superiora Suor Angelina e Suore dell'Istituto Casa Famiglia (Sant'Antonino di Susa) per le assidue e amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Si associano al cordoglio: **Adelina, Vittorio Chiadò; Pietro Mecca; Giuseppe Ciadella; Oberti Franz Garibot.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari a Lavagna (Ge) il
col. Francesco Tagliavini
Ne danno annuncio a funerali avvenuti le figlie **Marisa** col marito **Roberto Molino** e **Gabriella**, il fratello **Roberto** ed i parenti tutti.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Mario Falco per il decesso del padre
Leonilio Falco
— Torino, 12 dicembre 1983.

I colleghi della Dipendenza di Collegno si uniscono al lutto dell'amico Mario per la perdita del PAPA'.

E' deceduto dopo
«Tutto è compiuto»
GV. 19, 30
Munito dei conforti religiosi, è scomparso
Adriano Papone
ved. Pega
Lo piangono: la figlia **Minnie** col marito **Giampiero Maiffei** ed il piccolo **Adriano**, la sorella **Maria** ved. Christillin, cognata, nipoti e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo presso la chiesa di St-Vincent martedì 13 alle ore 10.
— Saint-Vincent, 11 dicembre 1983.

Emma Piero e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Minnie, Piero, Adriano.

Improvvisamente è mancato
Mario Borghezio
Lo annunciano la moglie **Piera**, il figlio **Enrico** con **Lilli**, la sorella **Angelina**, parenti tutti. Funerali con partenza da Torino via Peyron 22 ore 14; funzione religiosa in Rivoli ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, via Piol 44.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Sergio Fiachi per la perdita della mamma
Anna Pieretti
— Torino, 12 dicembre 1983.

Prematuramente è mancato
Dante Meiraro
Angosciati lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Rita**, il figlio **Marco**, la nuora, la sorella **Rina**, il fratello **Ernesto**, cognati, parenti tutti.
— Torino, 9 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gaviati** ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della cara
Pasqualina Giulia Filippi
ved. Martin
Messa trigesima: in Torino, parrocchia Madonna Rosa il 4 gennaio ore 10,15; in Alice Superiore il 17 dicembre ore 11.
— Torino, 13 dicembre 1983.

I familiari di
Dante Gioannini
commossi ringraziano autorità, associazioni, amici e conoscenti per la grande dimostrazione d'affetto che ha accompagnato il loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giusto, il 9 gennaio 1984 alle ore 18.
— S. Giusto, 12 dicembre 1983.

Con animo profondamente commosso e riconoscente per la manifestazione d'affetto tributata al caro e indimenticabile
cav. Aldo Renco
la famiglia nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di cuore quanti con la loro presenza hanno voluto partecipare al suo dolore. La Messa di trigesima avverrà il 7 gennaio 1984 alle ore 8,45 nella Chiesa Collegiata di Carmagnola.
— Carmagnola, 12 dicembre 1983.

I familiari tutti del compianto
Carlo Ruella
ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

La famiglia **Valeriano-Berlotto** commossa per la manifestazione d'affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con la loro presenza, con fiori, scritti, o con preghiere hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Vittorio Valeriano
— Volpiano, 11 dicembre 1983.

La famiglia **Audino** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la morte di
Giulia Pavesio
ved. Audino
S. Messa di trigesima lunedì 2 gennaio 1984, alle ore 10, nella Chiesa di S. Barbara via Pampre 11.
— Torino, 13 dicembre 1983.

I familiari del compianto
Felice Lecis
ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 7 gennaio alle ore 9 nella parrocchia San Donato.
— Torino, 13 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

1903 1983
Giuseppe Franco
Corinna Luscna
Con amore e rimpianto infinito Rita.
— Camino, 12 dicembre 1983.

1902 1983
Maria Felusi
in Zoccola
Nina la ricorda con rimpianto.

1879 1963
Maria Torasso
in Bosco
1880 1963
Battista Bosco
Sempre ricordati, Anna, Vittorio Valeria.

1903 1983
Sergio Calvi
1905 1983
Biagio Calvi
1902 1983
Irene Cena Calvi
Lagrime vi ricorda con tanto affetto e immenso rimpianto.

1977 1983
Roberto Rutto
Marisa Marasso
15-12-61 15-12-83
Con affettuosa fedeltà ricordiamo la
prof. Giovanna Moretto
Messa Richelmy (Madre 12) sabato 17 dicembre 18.30.

A.C.A.I.
CENTRO NAZIONALE ARTIGIANATO
dal 1954
al servizio dell'ARTIGIANATO
Torino l.go Montebello, 31 - tel. 882.025

1983
ANNO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
C.A.G.
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI TORINO E PROVINCIA s.r.l.
Prestiti a tasso agevolato con contributo della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Torino
La C.A.G. è convenzionata con la «CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA SELLA».
Torino - c.so Francia 23 - tel. 774.743
l.go Montebello 31 - tel. 882.025

al Principe
the best fashion for men and ladies
... il «top» dell'abbigliamento per un dono prestigioso
VIA PRINCIPE AMEDEO 1
(quasi angolo via Roma tra p. Castello e p. S. Carlo)

SCHIENA CURVA?
SPALLE CADENTI?
CAPO CHINO?
un PORTAMENTO CORRETTO
senza fatica, no busti, no bretelle, no palestre
informazioni tel. 655.488

Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.958
535.633/4 - 535.113

Inchiesta sul quinto peccato capitale

PER UN GOCCIO DI BUONA BRANDA

Cena campagnola per duecento persone a Mombercelli per tenere a battesimo la «Grappa e Branda Tastevin». Un menù «sôagnà», sei bottiglie da fiaba e tanti ricordi...

Due bevitori di Toulouse Lautrec

C'era una volta...

LA «SETE» DI NONNO DAMIANO

C'erano una volta nonni che vendevano la casetta e, per dirla con le nonne abbandonate, «si mangiavano i soldi» con le sciantose commettendo almeno cinque peccati capitali, ché di superbia, tampoco avarizia, certo non si poteva tacciarli. Altri trascorrevano la vita a casa, segnatamente in cucina, borbottando contro nonne che erano buone cuoche e chiudevano comunque un occhio sugli eccessi, preferendo confessare al parroco l'ira alla lussuria. C'erano una volta nonni proletari e tiranneggiati che a quei peccati aggiungevano l'invidia: e sono i più. A questa schiera appartiene il mio, che si chiamava Damiano ed era caporalmastro in Feirino, gran costruttore di campanili, e che avrebbe voluto accomunarsi agli altri almeno nel peccato più a portata di mano, la gola, ma aveva grandi difficoltà.

«*Chilatì... Nianca na stisa 'd brandal*» mi confidava. E va tradotto meno sinteticamente di come suona nel dialetto piemontese: «*Quellatì*, (la Nonna Maddalena, N.d.r.) *pensa un po': neppure un goccio di grappa mi dà!*».

Nonno Damiano se n'è andato da più di quarant'anni, ed è passato tutto questo tempo prima che sentissi ripetere la prola grappa tradotta in *branda*, addirittura che la vedessi scritta, cosa che non mi era mai capitata. E' giusto quindi cominciare da questi nonni, ricchi o proletari che fossero ma accomunati dalla *branda*, un'inchiesta sul quinto peccato capitale. Quella gola di cui si parla sempre più in termini accademici, tecnici, assumendamente attualivi, e che invece è capace di riservare imprevedibili escursioni nel fantastico alla portata di tutti.

Più che un'inchiesta, questa è una raccolta di parole che si sono avverate: tra bottiglie che magari non erano neppure d'annata, libri affascinanti, come da mille e una notte, pranzi in locanda, bevute forse in piedi ma mai frettolose.

La grappa ha tutta una sua retorica alpina, casalinga, famigliare, «*alla buona*», così come viene televisivamente celebrata da Mike Bongiorno, Enzo Tortora e altri meno in vista. La *branda* invece non può essere tutto questo detto così: come non è un fatto di poveri, di osteria, di giocatori di scopa o di alpini eroici o non, di solitudine, di alcole che brucia i cattivi pensieri. La *branda* è uno stato d'animo.

Nonna Maddalena poteva dare poche occasioni di lussuria a Nonno Damiano; certo gliene procurava molte di ira — che lui iracliva andando a piedi dalla periferia di Torino fino a Pecetto e ritorno solo per procurarsi veri grissini — ma passò davvero il segno quando gli negò *na'stisa 'd branda!*

Mombercelli, dicembre

Ed eccoci alla prima fiaba o cena campagnola di battesimo di questa «*Grappa & Branda Tastevin*» avvenuta — in un giorno di gelo intenso ma come accorgersene? — in Mombercelli presso la grapperia (e perché non *branderia*?!) di Franco Barbero. Che sarebbe piaciuto al nonno Damiano, perché non butta via niente e con le vinacce da cui distilla la *branda*, dai semi vinaccioli, ricava un olio particolare in uso nella nouvelle cusine, ma anche un altro olio che serve in profumeria, e se volesse potrebbe produrre quantità industriali di acido tartarico per la farmaceutica, e comunque i resti seccati di lavorazione diventano mattonelle di combustibile per le caldaie che non si spengono mai e si ricomincia...

E lì c'era Piero Baltanino che sarebbe piaciuto a Nonna Maddalena, perché sarà anche campione mondiale dei sommeliers (cosa che l'avrebbe impressionata nella convinzione che fosse qualcosa riguardante i cammelli, ma al chiarimento: «*Un assaggiatore di vini, nonna, un impareggiabile ass...*», avrebbe interrotto stirgativa: «*E chiamatelì col loro nome, no?!*»), ma intanto lui che ha un ristorante per ricchi, ecco, ti ha messo su un pranzo campagnolo per duecento persone in modo che si sentissero come a casa in un giorno di festa: ché prima di bere alcolici, bisogna aver mangiato!

E c'era Umberto Cervino che avrebbe mitigato l'imbarazzo di entrambi i Nonni nel sentirlo definire «*esperto di marketing*», grazie alla sua aria naturale e davvero accattivante e a un'altra definizione a catalogo: «*ricercatore di cose nuove, belle e buone*».

Siamo andati a tavola con Barbero - Baltanino - Cervino, perché hanno fatto questa sodetà per la *branda*. Era apparecchiato sotto un capannone della *branderia* che quando l'hanno fatto, ci hanno lasciato dentro due alberi fronzuti e d'alto fusto, lungo le pareti ci sono botaci che però sembrano pentole ribattute a mano con dentro la *branda* che si diluisce da settantacinque gradi a quarantacinque, e c'è tutto il macchinario per imbottigliarla in bottiglie che sembrano ampollini da messa cresciute troppo, eppure in mezzo ci stava ancora una tavola imbandita per duecento e mancava posto libero c'era.

Il menù era *rustich, sôagnà da j'Amis dla branda'd Mombersè d'Ast* e attenzione a quel *sôagnà* che significa *preparato con amore particolare*, fatto importantissimo tant'è che sul menu in italiano c'era il testo a fronte piemontese: cortesia usata agli ospiti che venivano dalle altre regioni, più che per i vicini francesi che, comunque, prendevano appunti temendo per l'esportazione del *calvados* che sarebbe la loro pur squisita branda, ma di mela.

Siamo stati *sôagnà* da mezzogiorno fino a notte senza mai guardare l'ora e mica per educazione, ma per paura che prima o poi saremmo arrivati alla fine. Serviti da signore o signorine della Pro Loco, signori e contadini e commercianti e artigiani e cercatori di tartufi del luogo che per l'occasione avevano anche cucinato. Serviti in piatti di ceramica e bicchieri di vetro dove abbiamo versato cinque qualità di barbera Doc, e un grignolino pur sempre Doc, e un brachetto meno titolato ma comunque freschissimo.

Tartufi, ovviamente. Sulla robiola di Roccaverano, sull'insalata di carne cruda macinata col coltello, sulle acciughe: sissignori! tartufi sulle acciughe servite dentro un peperoncino. Poi *bagna caôda* sui peperoni arrostiti e sui cardi gobbi di Iguera. In duecento abbiamo passato i piatti per far posto alle fondine dove mettere la minestra di ceci alla contadina ammanuita da due prodotti d'importazione: una canzone di Iglesias porta in sottofondo da un menestrello con tastiere e qualche goccia d'olio extra vergine d'oliva.

Del tipo che Abbo Dino da Lucinasco, omaggia alle signore in ampolle di cristallo tipo Chanel n. 5; e a quel livello costa, ma ne vale la pena perché se madame si sbaglia di ampolla, il profumato di buono lo stesso e le resta qualcosa di sacerdotessa pagana sulla pelle che fa venire in mente gli strani, eppur felici connubi, che il Marchese De Sade faceva tra lussuria e gola.

E tocca alla grigliata mista. Si capisce che a taluni è arrivata un po' freddina, in quei duecento piatti che andavano avanti e indietro su carrelli industriali a tre ruote imbanditi con tovaglie a quadretti bianchi e rossi; ma a riscattare le costine macerate tutta notte in vino, erbe e limone, le bistecchie e le salsicce cotte alla brace, c'era soggiacente pronto un *bagnet verd* dall'aglio rigoglioso.

La pausa sapiente è venuta da un sorbetto alla *branda* di Moscato. «*Una grappa di branda*» avrebbe detto Nonna Maddalena come per giustificare Gianduja che, al microfono, intanto svelava come da tempo, nei salotti bene piemontesi, ormai le signore servono *branda* anziché rosolio, rabarbaro o elisirchina...

Tra dolce bonet, amaretti e castagne brusatà
IN TAVOLA 6 GIOIELLI

Ottenuti con alambicchi di rame e «buon gusto»

Il tantissimo impazzente di Nonno Damiano però, divorate un paio di cui *friscandì*, rito consumato nella convinzione che siano l'unico, semplice, ideale accompagnamento di un tartufo, gustato il dolce blanc, gli amaretti, le castagne *brusatà* servite in caldo in una canagna sotto un panno di lana colorata, mi ha aleggiato nell'orecchio: «*Ma la branda? Almeno na stisa 'd branda?!*».

Gliene ne hanno servite sei bottiglie! Ciascuna con appesa al collo la scheda organolettica dove famigliari parole piemontesi, a fronte di quelle italiane, hanno appena attenuato lo choc. Certo si capiva la precisazione che precede ciascuna scheda: distillata a bagno maria in *alambicco di rame utilizzando solo il «buon gusto»*, ma non era facile considerare *branda* al plurale, e ci è toccato leggerci tutto.

Grappa La Giovane — Sensazioni visive: limpida, trasparente, incolore. Sensazioni olfattiva: fragrante, ampia, franca. Sensazioni gustative: secca di corpo, equilibrata.

Grappa di Dolcetto d'Alba — Sv: limpida, trasparente, incolore. So: elegante, pronunciata, armoniosa, netta. Sg: carezzevole, piena, finissima, persistente.

Grappa di Moscato d'Asti — Sv: limpida, trasparente, di color ambra chiaro. So: intensa, netta persistente, eterea. Sg: molto fine, con vena amabile, morbida, lieve sapore di legno d'acacia.

Grappa di Grignolino d'Asti — Sv: limpida, trasparente, incolore. So: elegante, sottile, suadente. Sg: secca, calda, fine e persistente.

Grappa di Barbera — Sv: limpida, trasparente, incolore. So: fine, pronunciata, eterea. Sg: secca, vivace, armoniosa e molto persistente.

Grappa di Nebbiolo da Barolo — Sv: limpida, trasparente, color giallo ambra. So: molto fine e persistente, ricorda il legno stagionato. Sg: secca, con vena morbida, calda, carezzevole, molto armonica.

L'unica volta che Nonno Damiano andò a Parigi, quando tornò disse che i francesi avevano una branda che non era limpida come l'acqua, ma era più buona. E quando ho azzardato che questa qui costava più o meno come quellala, lui ha detto: «*E' più buona ancora però*». Poi ha aggiunto: «*Tu però portami dove le donne selvatiche corrono ancora in salita*» e se n'è andato.

SE UNA DONNA SELVAGGIA SCAVALCA LE COLLINE... ECCO I SEGRETI DELLA GRAPPA DI NEIVE

Nella distilleria ogni botte ha la sua storia. «Quando è buona sa di fieno»

Neive, dicembre

Per raccontare la storia della grappa di Neive, quella di Levi, bisogna mettersi distesi su un prato scosceso a guardare il cielo intiepidendone del freddo che sarà poi scacciato nel fatidico bicchiere, cosa che i ristoratori in cerca di novità non fanno più da quando sono ragazzi e così si prendono quella con l'etichetta stampata linda e bianconera («*di Barbaresco*» afferma il marchio di qualità) e si domandano cosa sono queste sofisticherie intellettuali quando quello che conta è il palato?!

Ma per capire la storia della grappa di Neive, quella di Levi, bisogna proprio mettersi lì a guardare il cielo. Dei ricordi del nonno, si tiene per buono solo quello in cui confessava che nell'distilleria sta ancora scritto in bella calligrafia «*di Serafino Levi*», ma la verità è che lui è morto nel '33 di polmonite e a distillarla adesso c'è Romano Levi che dal '45 non fa altro mentre in realtà vorrebbe passare le sue giornate, proprio tutte, vicino alla stufa ignorando l'estate, la televisione che non guarda mai, il cinema dove ha visto solo *Don Camillo* e son già molti anni: e niente giornali, per carità! piccola bugia, perché è abbonato a «*La Stampa*», ma lui direbbe che è per via della sorella Lidia, più mondana, e tanto vale ignorarlo.

Distillare grappa sembra quasi una croce per Romano Levi, destino scoccato all'alba del 3 marzo del 1943 quando gli aeroplani inglesi e americani che, se si muoveva un coniglio tra i filari delle vigne lo mitragliavano, girarono sul sole e sganciarono otto bombe e la vedova Levi morì così, nella terra, mentre tornava da Messa, e: «*Mia sorella Lidia ed io restammo in questa casa per sopravvivere e non dover dipendere da nessuno*».

La sua distilleria starebbe tutta dentro il capannone dove, in nome di quell'altra branda proibita, hanno dato il pranzone. E ci starebbero anche la magnifica cosa prefabbricata, con patio coperto, che Romano tiene nell'orto: disabitata. E c'entrerebbe anche la vecchia casa dove abita al primo piano, perché il piano terreno è ormai prigioniero di spaventosi gerani che traboccano davanti a porte e finestre con radici nei cardini, intorno alle maniglie, dentro le serrature. Un ergastolo floreale per stanze popolate da libri, giornali ed enciclopedie mai lette; rotocalchi e pacchi di biscotti ancora chiusi nel cellophane; mobili sciancati da piatti, ceramiche, bicchieri, soprammobili ormai irriconoscibili; e alle pareti, tra calendari o carte misteriose, un gigantesco ritratto di Einstein: che si riconosce a dispetto della polvere stratificata sul vetro della cornice e su quello della finestra attraverso cui si spia.

L'inviato di un quotidiano romano che cercava una risposta alla domanda di quando è cominciato l'imbarbarimento del cibo, in presenza di Romano Levi mi disse che: *a)* si trattava di scrivere la storia di un nuovo Ligabue; *b)* bisognava cavarsela con una mezza improbabile. Perché Romano Levi non sa nulla di schede organolettiche e pensa alle sue varie e distinte distillate di grappa, come a dei personaggi. I ricordi del nonno, nella loro imprecisione, van benissimo anche se le grappe di Levi sono donne selvatiche che non vanno correndo in salita, bensì scavalcano colline: magari di buon passo e solitarie, mai di corsa e in numero superiore al quattro. «*Colline quadrate*» specifica Romano.

Dunque, anche la grappa di Romano Levi è uno stato d'animo. «*Non cercare di interpretarlo*» m'ha detto Tonino Verri, l'oste che presto sarà protagonista della fiaba dedicata alle locande e che mi ha aiutato a incontrare Romano. «*Così scorbutico*» dicono quelli che vanno per comprargli la grappa e lui non ne ha abbastanza da dargli. Sono solo diecimila lire ad ogni bottiglia, ma ogni etichetta è illustrata da lui (gli han fatto anche una mostra, non ricorda dove) e ci vuole il suo tempo, ci vuole pazienza, e: «*Mi tocca nascondermi se mangio un grappolo d'uva, perché se mi vedono perdere tempo dicono che stanno aspettando e mi vergogno*».

Sembra una storia improbabile e impossibile, ma se ci mettiamo sdraiati su un prato e guardiamo le nuvole in cielo, e c'è il vento che gioca con loro, allora tutto è chiaro. Basta sostituire un sorso di grappa ai rafoli scompigliatori: ed ecco le donne selvatiche che inseguono conigli, cercano radici e vanno scavalcando una collina dopo l'altra; ecco il Big Ben, un uomo in bombetta, la Regina col colbacco d'orso: e allora c'è l'etichetta che dice «*A Londra hanno sentito parlare di questa donna selvatica*», che si stempera nella serie: «*A Londra hanno sentito parlare*», e finisce magari in uno sprazzo di cielo terso che si ritrette su poche bottiglie con su scritto soltanto: «*A Londra*» come in un romanzo ermetico.

Ogni botte ha la sua storia spesso segreta, impensabile. Tutti vorrebbero una bottiglia della grappa di Romano Levi (che si nasconde dietro il nome del padre Serafino cui ha dato gloria in tutto il mondo). Ma nessuno potrà conquistare appieno il suo mondo. L'imperatore Nardini un giorno venne a Neive a visitarlo, lo provocò invano in tutti i modi e finì col dire: «*Quando la mia grappa non è buona, sa di paglia*» in modo che Romano poté finalmente dire la sua, lapidaria: «*La mia, quando è buona sa di fieno*».

A Neive raccontano questo aneddoto con orgoglio, ma senza avere l'aria di dargli troppo peso. Ciascuno in casa ha una bottiglia che tiene d'occorto, quella dell'uomo selvatico, grappa che fa sessanta gradi e probabilmente è proibita: Romano Levi dice che si chiama grappa di fatica d'uomo.

Servizi di
Ennio Bonaggio

Dopo Sanremo, lo scandalo tocca il capoluogo

DECAPITATA ANCHE IMPERIA

Sconcerto in città per l'arresto del sindaco Claudio Scajola. Secondo le accuse, sarebbe stato complice in concussione con Osvaldo Vento

IMPERIA — Era convinto di aver impostato un'amministrazione solida, in grado di governare la città per un'altra legislatura almeno, e invece è finito in carcere, travolto anch'egli dal gigantesco scandalo del Casinò di Sanremo. Claudio Scajola, 35 anni, dc, sposato con un'insegnante, Maria Teresa Verda, due figli, sindaco di Imperia da poco più di un anno, è stato arrestato ieri sera poco dopo le 19,30.

Si era trattenuto in ufficio fino a tardi, a preparare le pratiche per il Consiglio comunale di giovedì prossimo. I carabinieri della legione di Milano, assieme a quelli di Imperia, lo hanno avvicinato e gli hanno notificato l'ordine di cattura, spiccato dalla procura della Repubblica di Milano per «tentativo di concussione aggravata in danno della "Flowers Paradise", e in concorso con Osvaldo Vento».

Scajola è stato fatto salire su un'Alfetta grigia e subito trasferito a Milano, a disposizione dei giudici che indagano sulla torbida vicenda. La notizia, nonostante un fitto riserbo da parte degli inquirenti, ha immediatamente compiuto il giro della città. Al giornale sono giunte numerosissime telefonate di gente che chiedeva di sapere se le indiscrezioni, le voci raccolte nei bar erano vere.

Claudio Scajola

Osvaldo Vento

I politici sono apparsi sorpresi. Molti erano increduli, soprattutto all'interno della dc. Irrintracciabile il segretario provinciale Mario Bianco, quello comunale Osvaldo Contestabile si è limitato a dire di essere «sconcertato». Mario Donato, segretario provinciale del psi e amico fraterno del sindaco, ha dichiarato soltanto di essere «scompolto», mentre Giovanni Rainisio, segretario provinciale del pci, ha anticipato che il suo partito intende chiedere le dimissioni di Scajola.

A reggere le sorti del Comune è adesso Giovanni Barbagallo, del psi: è la seconda volta che gli tocca un compito del genere. La prima fu nell'82, quando sostituì provvisoriamente un altro sindaco dc coinvolto in una storia poco chiara, Renato Pilade, costretto a dimettersi per aver cercato di favorire in un concorso la figliastra del figlio (e poi condannato a due mesi di reclusione, per «turbativa»).

Che succederà adesso? Si aprirà una crisi politica? Si presto per dirlo. Certo l'arresto di Scajola sembra destinato ad avere l'effetto di un terremoto. A Imperia già si parla di altri possibili interventi della magistratura. Che la città sia destinata a seguire la sorte di Sanremo? Sono interrogativi per ora senza risposta. Prima Giovanni Parodi, già sindaco dal '70 al '74, adesso Scajola, senza contare l'on. Manfredi, chiamato in causa, a quanto pare, da Andreaggi: ce n'è davvero perché la popolazione sia turbata, e le forze politiche fuori dalla mischia invochino elezioni anticipate

Stefano Delfino

SCONTA CINQUE MESI DI GALERA PER UN REATO DI 17 ANNI FA

La procura della Repubblica di Biella si è «ricordata» di un cossatese di 41 anni emettendo ad agosto un ordine di carcerazione. Il tribunale ha accolto il ricorso dell'avvocato difensore

Vittorio Rizzi

BIELLA — *Un cossatese di 41 anni, Vittorio Rizzi, ha scontato cinque mesi di galera per un reato commesso diciassette anni fa e per il quale gli era stato concesso il condono. La curiosa vicenda si è intricata nel '66, quando il Rizzi, un riquadratore originario di Minervino Murge, fu coinvolto in una serie di furti compiuti nel Biellese.*

L'operaio venne accusato di ricettazione e nel '72 fu condannato dal tribunale di Biella a due anni di reclusione con il condono. Il procedimento di sospensione della pena era però vincolato al fatto che il Rizzi, nei cinque anni successivi, non commettesse altri reati. Invece, poco dopo, il riquadratore finì nuovamente in tribunale per rissa violenta e subì una sfavorevole condanna. Il fatto, però, per una dimenticanza della giustizia restò inosservato per diversi anni.

Solo nel giugno scorso la procura della Repubblica di Biella ha notato l'«errore» e mentre presentava istanza al tribunale affinché revocasse il condono applicato nel '72 al Rizzi, ha emesso un ordine di carcerazione per l'operaio. Ad agosto, Vittorio Rizzi è stato quindi arrestato

Il suo difensore, avvocato Ferdinando Bello, ha però impugnato il provvedimento per un vizio procedurale. Sembra infatti che la procura della Repubblica avrebbe dovuto attendere la sentenza di annullamento del condono da parte del tribunale prima di procedere nuovamente a carico del Rizzi.

Il tribunale ha accolto il ricorso dell'avvocato Bello e l'altro giorno ha ordinato la scarcerazione del Rizzi. Non ha invece accolto l'istanza di prescrizione del reato. Vittorio Rizzi, così, dopo cinque mesi trascorsi nel carcere del Piazzo, è tornato in libertà.

Vittorio Rizzi è un «personaggio» balzato alla ribalta della cronaca nel '76, quando i carabinieri arrestarono alla cascina Cesco di Castellengo Gioachino Bova e Renzo Pesenti, due pericolosi evasi dal carcere di Saluzzo, legati all'ambiente mafioso. L'edificio era intestato a una donna, convivente col Rizzi, ma l'uomo frequentava quotidianamente la cascina per dare da mangiare a vari animali. I carabinieri, inoltre, durante le indagini raccolsero vari indizi a carico del muratore, che fu arrestato di favoreggiamento.

A pochi mesi di distanza dall'episodio, i carabinieri «pescarono» alla cascina Cesco anche Luciano Granetto, scappato dal carcere di Lanate Pozzolo. L'edificio venne così ribattezzato «il motel degli evasi», visto che sembrava servisse come base di appoggio per personaggi legati a cosche mafiose. La vicenda presenta però ancora molti punti oscuri, che si chiariranno forse solo con il processo.

Maurizio Alfieri

Inchiesta in corso

VIOLENTATA A NOVARA RICOVERATA IN OSPEDALE?

NOVARA — (m. s.) Caso di violenza carnale ai danni di una malata all'interno dell'ospedale Maggiore? La notizia viene dall'Udi, Unione donne italiane di Novara, che ha inviato alla direzione sanitaria del nosocomio una lettera nella quale l'associazione chiede chiarimenti e si dice pronta a costituirsi parte civile contro l'eventuale responsabile.

Sul grave episodio — che stando all'Udi non sarebbe il primo — è in corso un'inchiesta della magistratura scattata subito dopo la denuncia presentata dal direttore sanitario.

Essendo l'inchiesta coperta dal segreto istruttorio non c'è ancora una versione ufficiale dei fatti. Esistono però voci che circolano con insistenza all'interno dell'ospedale: la paziente, una donna di circa 30 anni, sarebbe stata fatta oggetto alle insistenti «attenzioni» di un inserviente mentre quest'ultimo la stava accompagnando da un reparto all'altro. Il fatto avrebbe avuto per teatro uno degli ascensori del padiglione «B».

Copia del fascicolo è stata portata a Torino

I SEGRETI DELLE SOCIETA' CHE GESTISCONO IL CASINO' DI SAINT-VINCENT

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — Una copia di tutta la documentazione che riguarda i rapporti tra la Regione Valle d'Aosta e le società che gestiscono il Casinò di Saint-Vincent è stata portata presso la caserma della Guardia di Finanza, a Torino, dove continuano gli interrogatori dei ventisei controllori arrestati lunedì della settimana scorsa.

Le poche indiscrezioni su questi interrogatori parlano di «*normale amministrazione*» e si continua a fare riferimento a quella modesta «indennità mensile» di cui sarebbe messa in discussione la legittimità.

Chi ha frequentato la casa da gioco di Saint-Vincent sa che ai controllori arrivava una infinitesima parte delle «briciole». Le «briciole» andavano, a quanto si dice, ai croupiers; le fette della torta a personaggi che un tempo si sarebbero potuti definire «al di sopra di ogni sospetto».

A Saint-Vincent, ogni sera, circola denaro per miliardi. Pensare che ventisei persone possano essere state arrestate per aver intascato, in base a discutibili provvedimenti amministrativi, circa mezzo milione al mese, pare ridicolo. Qualche fuori-busta un po' più sostanzioso, pare che i controllori lo prendessero, ma pur sempre di modesta entità se paragonato a veri e propri appannaggi destinati ai veri «protettori» della casa da gioco.

La svolta decisiva, nella storia del Casinò di Saint-Vincent è determinata dall'ingresso, nella gestione, della società *Saint* che appartiene, sulla carta, al professor Bruno Masi, Franco Chamonal e Paolo Giovannini: i primi due in carcere, il terzo latitante.

La Guardia di Finanza indaga mentre continuano gli interrogatori dei ventisei arrestati

La *Saint* è la società che gestisce i cosiddetti «giochi americani». Il 4 agosto '81 firma un accordo triangolare con la Regione e con la *Sitav*. Quest'ultima è la società che ha gestito dal 1947 la casa da gioco e non le mancavano certo i due miliardi per acquistare le *slot machines* con le quali la *Saint* è entrata nell'affare. Come ha potuto la *Saint* interrompere il monopolio, durato trentatré anni, della *Sitav*?

La *Saint*, se la magistratura non fosse intervenuta, avrebbe nel giro di pochi anni fagocitata la *Sitav*. Gli azionisti di quest'ultima, che sono gli eredi del conte Cotta, del pellicciaio Rivella e del conte Zorzi di Bagnacavallo, sono frazionati in un numero ormai eccessivo e non sono riusciti a individuare un proprio *leader*.

Di questa debolezza ha approfittato Masi, ma la debolezza degli azionisti della *Sitav* non è ancora sufficiente a spiegare l'irresistibile ascesa del professore.

Le cronache, che nei primi giorni hanno parlato di presenze mafiose nel Casinò, ora ritengono raffreddata questa pista. Si sta dimenticando un particolare non secondario: che numerosi riscatti sono stati riciclati attraverso la casa da gioco e non certo mischiando qualche pacco di banconote arrotolate nei calzini.

La presenza di mafiosi nella casa da gioco o, nelle immediate vicinanze, risale ancora agli ultimi tempi della vecchia gestione. Il 13 gennaio del '78, il mese in cui è morto Carlo Gabriele Cotta, il *night* del Casinò era stato completamente distrutto dalle fiamme. Si tratta di un episodio rimasto sempre oscuro. Forse è azzardato considerarlo un avvertimento di tipo mafioso, ma è certo che è cominciata in quei giorni la decadenza della casa da gioco.

Cosimo Mancini

All'ombra del campanile della Crocetta...

BOIDI

è prestigio!

Armani - Chanel - Cartier - Christian Dior
Estée Lauder - Guerlain - Hermès
Yves Saint Laurent - Rothschild - Ungaro

BOIDI

La più bella profumeria d'Italia

Via Marco Polo 15 - Torino - Telefono 584.732

INCHIESTA

COME SARA' L'84 - Previsioni grigie

ALESSANDRIA PIANGE

Prospettive per la provincia in difficoltà: legge sui bacini di crisi e centrali nucleari

ALESSANDRIA — Si chiude un anno difficile: come sarà il prossimo?

«Credo che ci siano tutte le premesse perché l'84 — dice il presidente dell'Amministrazione provinciale Angelo Rossa, — possa essere decisivo per lo sviluppo economico della provincia. Infatti se il governo approverà, come sembra, il piano per l'intervento nei bacini di crisi, la Valle Scrivia ne sarà particolarmente interessata. In provincia si avvertono i primi deboli segnali di un'inversione della tendenza negativa della congiuntura economica, ma crisi profonde come quella della Valle Scrivia si possono superare solo con interventi straordinari».

«C'è poi — dice ancora Rossa — il grosso problema dell'insediamento nucleare che per la sua entità (5000 miliardi) coinvolgerà l'intera economia provinciale. Se saranno rispettati i tempi previsti dal piano energetico nazionale, alla fine dell'84 potranno iniziare i lavori per realizzare la centrale. Prima, però, occorre garantire alle popolazioni che tutte le norme di sicurezza siano soddisfatte e che si pensi a preparare personale professionalmente qualificato».

La Provincia lavorerà poi per la grande viabilità realizzando il raddoppio del ponte sul Po. Marzara a punto il nuovo centro elaborazione dati, realizzerà un programma per un profondo rinnovamento delle strutture alberghiere specie della zona di montagna e di Acqui.

Ottimista dunque Angelo Rossa, assai meno il sindaco di Alessandria Francesco Barrera, secondo il quale l'unico dato certo è che «il nuovo anno sarà critico, gravato da una situazione pesante».

Ci si muove in mezzo a mille difficoltà — dice — con risorse sempre più ridotte, con una politica economico-sociale soffocata da molti ostacoli e impedimenti. «Puntualizzo è nostro compito lottare affinché servizi e interventi siano adeguati alle esigenze della collettività, perché lo sviluppo locale non sia ulteriormente mortificato e soprattutto occorre lavorare per non lasciare radicare la sfiducia nell'ente pubblico e nelle sue funzioni sociali».

Il sindaco Francesco Barrera

Manifestazione di protesta degli edili alessandrini

Dunque: Alessandria crepuscolo di una provincia? E' quanto grosso modo affermano i sindacati. «Previsioni catastrofiche no — afferma Renzo Penna segretario della Cgil — ma la certezza di un lento degrado in tutti e tre i settori dell'economia. Invecchia senza rinnovarsi il tessuto delle industrie medio piccole; mentre i tre colossi Italsider, Michelin e Montedison appaiono in difficoltà per conto loro. Invecchia l'età media degli addetti all'agricoltura, senza che si veda un ritorno dell'associazionismo, unica strada per raggiungere l'efficienza; si sta saturando anche il terziario, senza aver colto l'occasione di impiantare in città un terziario avanzato».

Poco ottimismo anche per Angelo Venezia, presidente dell'Unione Industriale. «Qualche nota positiva — dice — potrà venire dall'evoluzione del dibattito sui bacini di crisi. Anche la nostra provincia potrebbe essere almeno parzialmente interessata a queste misure eccezionali di incentivazione industriale. Ritengo che l'Alessandrino, colpito da una crisi di cui non si può non sottolineare l'eccezionalità congiunturale e i caratteri strutturali, possa ambire ad essere ricompreso nel bacino di crisi di Genova al cui futuro economico è legato sotto molti essenziali aspetti».

E' Valenza, l'unica realtà ancora in crescita della provincia? Paradossalmente anche la «città dell'oro» va incontro ai «anni di piombo». «Non c'è mai stato un così alto tasso di disoccupazione — afferma il sindaco Franco Cantamessa, che è pure orafo — «Per l'84 dovremo parlamentare».

Valenza, con i suoi commerci in tutto il mondo, è la città più «internazionale» dell'Alessandrino, quindi anche il sindaco ragiona in termini ampi. «E' prevista una ripresa globale — afferma Cantamessa — che però non dovrebbe toccare l'Italia almeno fino all'85. Saremo dunque già bravi se riusciremo a mantenere il distacco economico rispetto agli altri Paesi europei. Per quanto riguarda l'oreficeria l'aumento del dollaro rischia di portare protezionismo negli Usa e recessione in Europa, con la gente che si affida ai generi di prima necessità: una situazione poco ideale per il nostro commercio».

Piero Bottino
Emma Camagna

(3 - continua)

QUOTAZIONI IN BORSA I VALORI INDUSTRIALI HANNO PRESO IL VOLO (70-80% E ANCHE OLTRE)

Secondo l'analisi dei titoli quotati nell'83. L'andamento dei grandi gruppi industriali

MILANO — *Le analisi sull'andamento dei titoli quotati in Borsa nel 1983, hanno già messo in evidenza i consistenti rialzi dei valori industriali (70-80 per cento, con punte anche maggiori), rispetto a quelli ad elevato contenuto patrimoniale e in genere all'andamento medio del listino. Negli undici mesi che vanno dalla prima riunione dell'anno solare (3 gennaio) al 30 novembre, infatti, l'indice globale della Banca Commerciale Italiana registra una variazione in aumento del 16 per cento; l'incremento dell'indice di Milano Borsa è invece del 16,4 per cento.*

E' stata anche messa in evidenza una rivalutazione molto selettiva e non generalizzata per tutti i titoli di un comparto. E' perciò interessante considerare l'andamento dei titoli che fanno capo ai maggiori gruppi industriali e finanziari presenti in Borsa, negli undici mesi da gennaio a novembre. La rassegna inizia con i gruppi Fiat, Montedison e De Benedetti. Prende in considerazione le sole azioni ordinarie (ad eccezione dell'Ifi il cui titolo ordinario, interamente detenuto dalla famiglia Agnelli, non è quotato), e tiene naturalmente conto degli aumenti di capitale eventualmente intervenuti in corso d'anno, per rendere omogenei i confronti.

All'inizio d'anno sette valori facevano capo al gruppo Fiat, ma ad essi si può aggiungere la finanziaria Fidis, quotata dal 17 gennaio. La rivalutazione media è stata del 37,4 per cento, con una capitalizzazione complessiva salita da 2782,2 (calcolata) a 3816 miliardi.

All'interno del gruppo l'apprezzamento più consistente è della Fiat (+48,7%), il più basso dell'Unicem (cementi, +3,1%). Del 33,6% l'incremento delle Ifil, superiori al 28% le rivalutazioni di Gilardini e Magneti Marelli; le altre due finanziarie, Ifil e Fidis salgono rispettivamente del 14,9 e del 15 per cento; le Assicurazioni Toro del 6,5 per cento.

Molto positivo l'andamento della Snia Bpd e della controllata Olcese Veneziano, riconducibili anch'esse al gruppo Fiat dopo la recente acquisizione della quota di controllo: la Snia Bpd si è rivalutata del 75,6%, la Olcese del 17,5%. La capitalizzazione è salita da 190,7 a 335,4 miliardi, con un incremento del 75,8%.

Il gruppo Montedison è stato trainato soprattutto dalla capogruppo, che ha più che raddoppiato la quotazione (a 11 mesi, salendo da 103,25 a 215,25 lire (+108,5%), e da 587,7 a 1225,3 miliardi di capitalizzazione di Borsa.

Incrementi significativi anche per gli altri valori: apprezzata del 54,9 per cento la Farmitalia; del 27,4% la Standa e del 4,6% l'iniziativa editoria, l'immobiliare del gruppo di Foro Bonaparte. Nel complesso la capitalizzazione è salita da 1219,6 a 2146,8 miliardi, con un incremento del 76 per cento.

Al gruppo fa capo anche la Rol, quotata dal 28 febbraio ma già trattata al ristretto, dove era stata scambiata a 1100 lire nella prima riunione dell'anno (il 5 gennaio). Rispetto alle 1295 lire del 30 novembre scorso, un apprezzamento del 7,5 (capitalizzazione da 11,4 a 13,5 miliardi).

Molto consistente anche l'incremento dei titoli del gruppo De Benedetti, in complesso del 78,6 per cento, con una capitalizzazione salita da 626,4 a 1117,7 miliardi. Anche in questo caso è la capogruppo a fare da battistrada, con l'Olivetti salita da 1859 a 3649 lire (da 506,7 a 952 miliardi la capitalizzazione), pari ad un incremento dell'87,1 per cento.

Del 44,8% l'incremento della finanziaria Cir, più contenuto quello dell'Euromobiliare (+28,7%). Dal 4 luglio è quotata anche la Sasib, controllata al cento per cento dalla Cir, passata in questi cinque mesi dalle iniziali 3020 a 3310 lire, con una variazione in aumento del 6,3 per cento.

Domani a Roma

L'UNIONCAMERE SI PREPARA ALLA SFIDA INNOVATRICE

ROMA — Le 94 Camere di Commercio italiane devono abbandonare progressivamente la loro tradizionale funzione notarile e certificatoria, lasciandola alle nuove strutture automatizzate e concentrando invece la loro attività nel sostegno, conoscitivo e rappresentativo, delle imprese.

Sarà questo uno dei temi centrali dell'assemblea dell'Unione delle Camere di commercio italiane che si apre domani a Roma. L'assemblea sarà la prima presieduta dal nuovo presidente dell'Unioncamere, Piero Bassetti.

Il tema dominante sarà comunque quello della «sfida» che le Camere di Commercio dovranno raccogliere nel 1984 per trasformare la loro tradizionale funzione di notai nell'attività delle imprese in quella più moderna di supporto tecnico.

Contratto di 5 miliardi per impianti all'Arabia

GENOVA — L'Italimpianti di Genova e la Cmf di Livorno, società Iri-Finsider, hanno firmato un contratto di ingegneria e assistenza tecnica con il gruppo industriale Xenel-Alireza, uno dei maggiori dell'Arabia Saudita. Il contratto, del valore di 5 miliardi di lire, suscettibile di ulteriori forniture, prevede per ora la progettazione di un impianto per la produzione di tralicci per il trasporto di energia elettrica, la cessione del relativo software, l'addestramento del personale e un'assistenza biennale dopo l'avviamento. L'Italimpianti e la Cmf hanno anche sottoscritto un accordo commerciale per un migliore inserimento nel mercato dell'Arabia Saudita.

Tredicesima in pericolo all'«Italsider»?

ROMA — Negli ambienti della Fim si va diffondendo la preoccupazione che l'Italsider non sia in grado di pagare le tredicesime ai propri dipendenti. Già nel corso della trattativa da poco conclusasi per lo stabilimento di Cornigliano, sono emerse voci sulle difficoltà finanziarie e di liquidità del gruppo siderurgico. A rafforzarle, sono intervenute le nuove richieste di cassa integrazione avanzate allo stabilimento di Taranto e che interesserebbero circa 1200 lavoratori. Poiché nelle scorse settimane sindacato ed azienda avevano già concordato per Taranto alcune fermate produttive, dovute al superamento delle quote assegnate allo stabilimento, i responsabili della Fim hanno attribuito la nuova richiesta alle difficoltà per l'Italsider di reperire le somme necessarie al pagamento degli stipendi.

L'Agip Petroli sperimenta il recupero di vapori

ROMA — Una maggiore protezione dell'ambiente e minori sprechi con i nuovi impianti di recupero dei vapori di benzina che l'Agip Petroli (gruppo Eni) ha installato in via sperimentale presso due depositi. Dei risultati finora conseguiti, ha parlato a Taormina, in occasione del Convegno ecologico europeo, l'ing. Fazzari dell'Agip Petroli, mettendo in risalto che le minori perdite subite nella fase di movimentazione della benzina, portano vantaggi economici che rendono redditizio l'investimento per l'impianto. Altri esempi riguardano la ricerca svolta per l'utilizzo dell'auto elettrica nei centri storici delle grandi città e l'applicazione del sistema Emulsistem nel settore civile ed industriale, che consente notevoli economie di consumo ed una decisa riduzione di inquinamento. Tale sistema, recentemente, è stato applicato anche all'auto da corsa Ferrari di F. 1 ed ha permesso, tra l'altro, una diminuzione della temperatura in camera di combustione ed un aumento della potenza.

Dollaro sulla lira nell'83 rivalutato del 22 per cento

ROMA — Dall'inizio dell'anno il dollaro registra una rivalutazione del 22 per cento nei confronti della nostra moneta. La valuta statunitense aveva iniziato il 1983 su valori di 1368 lire, anche se già nel novembre 1982 era stato sfondato il tetto delle 1400 lire. Dopo un inverno passato all'insegna del letargo, infatti la moneta statunitense ha registrato un risveglio a primavera.

Esattamente il 1° giugno ha infranto quota 1500 lire, per toccare poi a fine luglio la vetta delle 1560 lire. E' nell'estate che la corsa del dollaro ha iniziato a spiegarsi con tutta la sua veemenza. Il 1° agosto vediamo la valuta statunitense arroccarsi sulle 1580 lire, per superare quota 1600 il 10 agosto e toccare, d'un sol balzo, le 1630 lire il giorno seguente.

Con l'autunno torna una calma relativa, ma a novembre il dollaro riprende a salire, per travolgere, con una serie improvvisa di record, quota 1650 lire nei primi nove giorni di dicembre.

Un'altra allarmata denuncia degli artigiani

INTERVENTI RITARDATI DA TROPPI SCANDALI L'IMPERIESE DIVENTA PIU' POVERO

Nella graduatoria nazionale. Il reddito pro capite è precipitato dall'ottavo al 49° posto

SANREMO — *La provincia di Imperia è meno ricca di una volta. Nel giro di pochi anni il reddito pro-capite degli abitanti di questa zona periferica dell'Italia settentrionale è precipitato dall'ottavo posto nella classifica nazionale al quarantanovesimo. Un crollo rovinoso.*

Il dato è stato fornito dalla sezione sanremese della Confederazione Nazionale dell'Artigianato, l'organizzazione di categoria vicina a posizioni di sinistra, in un preoccupato documento diffuso nelle città dei fiori dopo i clamorosi sviluppi dell'inchiesta-Casinò che, facendo scattare le manette ai polsi di sindaco, assessori e consiglieri comunali, ha creato una situazione di pericolosa paralisi nei centri decisionali cittadini. Una preoccupazione estesa anche ad altri centri della riviera come Bordighera, dove esiste un'altra difficile crisi amministrativa da risolvere e come Taggia dove alcuni amministratori sono finiti sotto inchiesta per il piano regolatore.

Il grido d'allarme lanciato dai responsabili di categoria degli artigiani riguarda la ritardata soluzione di importanti problemi del settore, ritardo che le difficili situazioni amministrative locali finirebbero per accentuare. Piani di insediamento produttivi, regolamenti di categoria, costituzione e funzionamento delle consulte artigiane, credito agevolato, destinazione d'uso dei locali adibiti a laboratori artigiani. «Ogni ritardo — aggiunge il documento — assume i connotati di una grave e non più accettabile negligenza».

La crisi dei settori tradizionali dell'economia della provincia di Imperia (turismo e floricultura) li inquadra inevitabilmente nella crisi generale, ma ha anche caratteristiche locali. La floricoltura ha visto ridurre i suoi redditi per il ridimensionamento della superficie coltivata, la ritardata realizzazione di importanti infrastrutture (primo fra tutti il nuovo mercato dei fiori), la concorrenza sempre più aggressiva di fiori in arrivo un po' da tutto il mondo.

Il turismo, per la crisi alberghiera e il boom della seconda casa, ha perso molti dei connotati tipici di questa zona.

L'artigianato aveva così trovato un suo ruolo come possibile alternativa occupazionale. In provincia sarebbero almeno 7.500 le aziende artigiane con diverse migliaia di addetti. Negli ultimi anni c'era stato anche un piccolo rilancio grazie a prodotti artigianali che hanno sfondato in settori inesplorati, come quello alimentare (a Sanremo, Imperia e Ventimiglia, sono sorte molte piccole ditte che producono alimenti tipici, soprattutto a base di olive). Manifestazioni promozionali, come il «Moac» a Sanremo e le esposizioni di Vallecrosia, avevano dato un notevole impulso sul piano promozionale.

Il timore è che l'inevitabile vuoto di potere venutosi a creare in questo periodo a Sanremo, allontanando ancor di più l'adozione di provvedimenti, già in grave ritardo, da tempo attesi dalla categoria, possa finire per influire negativamente sull'artigianato locale. Una delle tante, piccole e grandi allo stesso tempo, sfaccettature della clamorosa vicenda che ha sconvolto la Riviera dei Fiori.

Bruno Monticoni

Cresce la domanda

ALLA ZANUSSI 1500 LAVORANO AL SABATO PER L'EXPORT

PORDENONE — Per 1500 dipendenti della Zanussi di Porcia non c'è stato il «ponte» di fine settimana, tra l'8 e l'11 dicembre. Anche sabato prossimo si recheranno in fabbrica nell'ambito di giornate straordinarie di lavoro di sei ore ciascuna, decise con le organizzazioni sindacali dalla direzione aziendale per far fronte alla crescente domanda di lavatrici proveniente dall'estero.

Si tratta, in particolare, di produrre circa 10 mila lavatrici in più, per i mercati tedesco ed inglese. Tale positivo trend degli ordini ha inoltre consentito di trasferire provvisoriamente a Porcia altri 48 dipendenti di due stabilimenti del gruppo, attualmente in cassa integrazione, che si sono aggiunti ad altrettanti, pure casaintegrati, spostati anche agli elettrodomestici.

Il sindacato ha accolto con favore questa situazione soprattutto per il ricorso saltuario a lavoratori momentaneamente sospesi.

NELLA HIT PARADE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO PRIMA LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Il grosso lavoro di Mediobanca si mezza in graduatoria delle principali società italiane (un'operazione annualmente ricorrente, che quasi mette in ombre le più note graduatorie della rivista americana «Fortune») ha individuato e ordinato anche le 446 principali banche italiane. E' una graduatoria, questa, che si apre, ormai di consueto, con il nome della Banca Nazionale del Lavoro (47.418 miliardi di raccolta, 22.852 dipendenti e 349 sportelli), ma che vede già al sesto posto una banca piemontese (anche se ormai con una chiara dimensione nazionale e notevoli presenze estere) come l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (21.477 miliardi di raccolta, 11.215 dipendenti e 355 sportelli).

In un prospetto a parte abbiamo ripreso dal lavoro di Mediobanca e ordinato in graduatoria le prime venti banche piemontesi, indicato per ciascuna di esse questi dati: la raccolta (da clientela e interbancaria) a fine 1982, il numero degli addetti e il numero degli sportelli. Ai primi posti della nostra graduatoria abbiamo, oltre al San Paolo Torino, la Banca Popolare di Novara (prima banca della categoria a livello nazionale ed europeo), la Cassa di Risparmio di Torino (seconda «cassa» italiana, dopo la lombarda Cariplo) e altre casse di risparmio provinciali. Nel conto abbiamo anche le più note banche private (la Banca Sella, la Banca Canavese, la Banco Anonima di Credito, la Banca Ceriana), un'altra banca popolare (quella di Intra) e persino una delle poche (dieci) casse rurali, quella di Vezza d'Alba.

Ritorniamo alla graduatoria nazionale di Mediobanca, per alcuni raffronti ulteriori. Tra gli istituti di credito di diritto pubblico è il Banco di Napoli ad avere il maggior numero di sportelli (488, contro i 418 del Monte dei Paschi di Siena), mentre tra le banche di interesse nazionale ne ha di più il Credito Italiano (458, contro i 376 della Banca Commerciale Italiana). A livello di casse di risparmio la Cariplo è in testa anche come numero di sportelli, 458 contro i 417 della Cassa di Risparmio di Torino.

Carlo Beltrame

LE MAGGIORI BANCHE PIEMONTESI (seconda Mediobanca)	RACCOLTA (miliardi di lire)	NUMERO ADDETTI	NUMERO SPORTELLI
San Paolo di Torino	21.477	11.215	355
Banca Popolare di Novara	12.150	7.374	371
Cassa di Risparmio di Torino	8.196	4.661	217
Cassa di Risparmio di Cuneo	1.137	835	58
Cassa di Risparmio di Asti	830	510	81
Cassa di Risparmio di Alessandria	765	589	41
Cassa di Risparmio di Biella	736	463	27
Banca Sella, Biella	722	422	25
Banca Popolare di Intra	566	432	26
Banca Subalpina	557	565	12
Cassa di Risparmio di Vercelli	345	258	20
Banca Canavese Lamberti Meinardi	229	125	12
Cassa di Risparmio di Torino	219	151	17
Cassa di Risparmio di Fossano	203	96	6
Cassa di Risparmio di Saluzzo	194	108	11
Banca Anonima di Credito	178	142	16
Cassa di Risparmio di Bra	161	101	9
Cassa di Risparmio di Savigliano	159	97	5
Banca Fratelli Ceriana	83	74	3
Cassa Rurale Vezza d'Alba	73	34	2

A Bologna

IL SINDACO CHE AMA LE SERENATE

A Bologna è nata l'«Agenzia delle serenate». Un gruppo di ex giovani ha fondato un circolo, chiamato «Occhi dolci», la cui specialità è di andare per conto terzi sotto i balconi delle fidanzate altrui a cantare stornelli d'amore. Pare che questi ex giovani, delusi dalla politica, abbiano meditato a lungo sul «riflusso», e alla fine abbiano deciso che «l'unico modo per migliorare le azioni umane e sociali» era di prendere la chitarra e andare sotto i balconi a cantare.

L'iniziativa ha avuto il plauso del sindaco comunista di Bologna Renzo Imbeni. «Se c'è qualcuno che si dà da fare per rendere migliori le relazioni tra le persone — ha detto — io sono d'accordo».

Come cambiano i tempi! Nel Sessantotto Imbeni era uno di quegli enfant terrible che contestavano la società e volevano cambiare il mondo. Ora ha scoperto le serenate. E con ragione: quelle che lui e i suoi compagni cantavano allora non sono più di moda.

m. a.

CISL: PREDETERMINIAMO 6 PUNTI DELLA SCALA MOBILE ENTRO IL DICEMBRE '84

ROMA — «*Tutto può andar bene, anche la predeterminazione degli scatti. Ma purchè sia chiaro che la quantità e la qualità della parte che il sindacato è disposto ad assumersi deve essere proporzionale a quanto farà il governo per la lotta all'inflazione e per la difesa dell'occupazione*». Questo il commento, sostanzialmente positivo, dei leaders Cgil alle proposte che vengono dalla Cisl.

Ieri un lungo intervento di Carniti, domattina, a chiudere i lavori del consiglio generale Cisl, riunito da ieri nel salone dell'hotel Midas, alla periferia di Roma. Ma il documento conclusivo è già pronto e sarà votato in serata dai 240 del parlamentino, in tempo utile perchè ne discutano i cugini della Cgil, che domattina a Rimini aprono la loro conferenza di organizzazione.

Il documento finale della Cisl traccia, in quattro cartelle, le direttive di fondo per l'azione sindacale in vista del secondo round della «*grande verifica*» con governo e imprenditori.

Ricalca le linee della relazione introduttiva tenuta ieri da Marini, ma è un documento possibilista e unitario, accolto quindi con interesse e favore tanto dalla Uil, quanto dalla Cgil. E' molto probabile, dunque, che al termine di questa intensa settimana sindacale la federazione unitaria

La proposta contenuta in un documento che sarà votato questa sera. Domani la Cgil riunita per decidere le proposte antinflazione

ritrovi una strategia comune per la trattativa triangolare al ministero del Lavoro che riprenderà, al massimo livello politico, martedì prossimo, 20 dicembre.

Clou del documento Cisl è la proposta di una predeterminazione, «*temporanea e non strutturale*», degli scatti di contingenza per il 1984 (sei punti nell'arco dell'anno, proporzionali a quel 30 per cento di inflazione programmata), come «*la più razionale, la più equa e al tempo stesso la più efficace*». Ma si tratta di una proposta, specifica la Cisl, non di «*una bandiera da difendere a tutti i costi e attorno alla quale morire*».

La Cisl, infine, giudica «*ingraticabile*» ogni intervento sulle componenti contrattate del salario; è critica sul blocco dei salari e dei prezzi proposto dalla Cgil; non vede con favore il «*misto*» tra la predeterminazione e la differenziazione del punto di scala mobile, avanzato dalla Uil. Ma il tutto, ribadendo la propria «*grande disponibilità*» per la ricerca di una posizione unitaria del fronte sindacale.

Il ponte più concreto verso le esigenze avanzate dalla Cgil è stato lanciato dal segretario generale dei metalmeccanici Cisl. Premettendo che «*la proposta Fim si muove nella stessa logica della predeterminazione dei punti*», Raffaele Morese suggerisce una verifica per settori sull'andamento della dinamica salariale, da effettuarsi a novembre 1984, e dalla quale far dipendere (se sarà stato rispettato o meno il tetto programmato) il pagamento dei punti di contingenza dell'ultimo trimestre.

«*Ciò permetterebbe* — spiega Morese — *di arrivare a fine anno con dinamiche molto inferiori al 10 per cento, e in modo da escludere un'impennata inflazionistica negli ultimi mesi*».

Ma quello che più è importante, conclude il leader della Fim, «*vogliamo che si arrivi ad una intesa unitaria che riteniamo prioritaria, e senza irrigidire le rispettive posizioni*».

Gianni Pennacchi

Roma. Il segretario della Cisl, Pierre Carniti

Ricerca medica

RISCHIO-SALUTE MAGGIORE NEL LAVORO NOTTURNO

ROMA — Dieci fonditori di un'industria di Arezzo sono stati protagonisti di una ricerca svolta dall'Istituto di semeiotica medica dell'Università di Firenze con lo scopo di valutare quale turno di lavoro potesse essere più adatto all'organismo umano e ai suoi ritmi biologici.

I risultati, presentati a Roma a conclusione del terzo congresso di igiene industriale, sono stati favorevoli ai turni fissi di giorno.

Dei dieci fonditori, otto ruotavano a coppia settimanalmente lavorando prima di giorno, poi di notte, poi di pomeriggio e infine dalle 0 alle 14 del mattino e gli altri due a turno fisso di giorno dalle 7,45 alle 18,45.

Esaminando le loro urine, dopo qualche settimana di lavoro, i ricercatori hanno rilevato che la quantità di ferro variavano a seconda del turno e che quello di notte alterava sia il ciclo settimanale che quello giornaliero del ferro nell'organismo.

Mostre a gennaio

ARTISTI ITALIANI ESPONGONO IN CALIFORNIA

WASHINGTON — Sotto il titolo di «Il modo italiano», il mese di gennaio sarà dedicato in California ad un progetto di scambi culturali internazionali che vedrà undici noti artisti italiani dar vita a mostre, allestimenti e creazioni artistiche nei principali musei e università nella regione di Los Angeles.

Alla manifestazione partecipano Alighiero Boetti, Alik Cavaliere, Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Marzio Mera, Marisa Mera, Luigi Ontani, Mimmo Paladino, Giulio Paolini, Antonio Paradiso, Giuseppe Penone, che vantano esposizioni di successo dalla Biennale di Venezia al centro Pompidou di Parigi al museo Guggenheim di New York.

La manifestazione è organizzata dall'istituto di arte contemporanea di Los Angeles (Laica) con l'assistenza dell'Istituto italiano di cultura di San Francisco e il patrocinio di enti ed organizzazioni americane e italiane.

FORSE REVOCATE AZIONI DI LOTTA DEI MEDICI LE PARTI OGGI SI INCONTRANO

ROMA — Potrebbero essere revocate le azioni di lotta decise a partire dal 16 dicembre dai sindacati dei 78 mila medici di famiglia e dei 30 mila specialisti convenzionati, per sollecitare il governo ad aprire le trattative per il rinnovo delle convenzioni in scadenza il prossimo 31 dicembre.

Per oggi, infatti, il ministro della Sanità ha convocato separatamente i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate, per verificare la possibilità di trovare una soluzione alla vertenza, che vede i medici contrari all'ipotesi governativa.

La convocazione è stata accolta con «viva soddisfazione» dal segretario nazionale del Sumai, Benito Moledandri, secondo cui l'incontro «*rappresenta comunque il superamento di una fase estremamente critica dei rapporti tra medici e parte pubblica per proseguire nel cammino della riforma. Ci auguriamo che ciò permetta di evitare le ulteriori azioni sindacali che sono state preannunciate. Consideriamo estremamente importante il fatto che le parti si siano trovate d'accordo sulla validità di sederci intorno a un tavolo per poter intraprendere un confronto costruttivo*».

TRASPORTI POSTALI IN SCIOPERO IL 16 E IL 17 DICEMBRE

ROMA — Disservizi nella distribuzione della corrispondenza si avranno il 16 e 17 dicembre prossimo per una sospensione dell'attività da parte dei cosiddetti «accollatari» dei trasporti postali. Si tratta in pratica di circa 1600 aziende private che, in base a contratti con l'amministrazione delle poste, trasportano la corrispondenza.

L'associazione cui fanno capo queste aziende l'«Anisp» ha deciso l'interruzione dell'attività per protestare contro il mancato pagamento da parte dell'amministrazione postale di servizi già resi.

DUE TORINESI ARRESTATI PER UN DELITTO A VARESE

Coinvolti nell'assassinio di un commerciante di abbigliamento. L'esecutore materiale è ricercato. Il movente: un «bidone» da 160 milioni

GALLARATE — I carabinieri hanno arrestato tre persone ritenute coinvolte nell'omicidio del commerciante Alessandro Cucco di 47 anni, titolare di un negozio di abbigliamento a Vergiate (Varese). Sono: Alessandro Corsi di 51 anni, residente in provincia di Firenze: è indiziato di concorso in omicidio; Ledi Zampolli di 33 anni, residente in provincia di Torino, e Luigi Fossati di 40 anni, abitante a Roletto (Torino), entrambi indiziati di concorso morale in omicidio e favoreggiamento personale. E' ricercato il presunto esecutore materiale dell'omicidio, Nicola Cara Demiani di 27 anni, residente in provincia di Bari.

Il delitto avrebbe come movente «un bidone» giocato ad alcuni commercianti senza scrupoli. Cucco avrebbe promesso agli altri una partita di capi di abbigliamento di pelle per un valore di 160 milioni di lire. Pagati anticipatamente 30 milioni e non vedendo consegnare la merce, Corsi e Demiani si sono recati, sabato pomeriggio, dal Cucco. Demiani avrebbe impugnato la pistola che aveva con sè ed avrebbe fatto fuoco tre volte. Corsi avrebbe assistito all'omicidio, sarebbe quindi fuggito con Demiani e successivamente si sarebbe consigliato con il suo avvocato per poi costituirsi. Zampolli e Fossati (che avevano anticipato il denaro) sono stati arrestati la scorsa notte.

VERONA — Sette arresti a Verona nell'ambito di un'inchiesta su una organizzazione criminale responsabile di furti, rapine, contrabbando e di truffe ai danni di aziende commerciali. Sono finiti in carcere: Michele Pesenti, 40 anni, originario di Musso (Como) e residente a Colognola ai Colli (Verona); Dario Persic, 43 anni, originario di Monfalcone (Gorizia) e residente a Colognola ai Colli (Verona); Giancarlo De Simone, 39 anni, di Terracina (Latina); il fratello di questi, Arturo, 38 anni, residente a Latina; Mario Cestari, 40 anni, di Abano Terme (Padova); Carlo Miloni, 47 anni, di Salò (Brescia); Diego Stefanacchi, 40 anni, di Monfalcone (Gorizia).

Nel corso dell'operazione, la Guardia di Finanza — che ha operato gli arresti — ha sequestrato pellicce, per un valore di parecchie centinaia di milioni, che erano state sottratte il 6 ottobre scorso nella pellicceria «Pantera» di Sanlei (Como) nel corso di una rapina.

NAPOLI — Un operaio, Lucio Ilvaldi, di 24 anni, che era stato gravemente ferito l'altra sera alla testa da sconosciuti con alcuni colpi di pistola, è morto all'ospedale dove era stato ricoverato. Ancora non sono stati identificati i sicari che gli avevano sparato mentre tornava a casa, in via Cleocrate.

Perchè accontentarsi di un videogame?

Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale, specialissimo! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, e guarda quante cose fa in più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più nuovo dell'altro.
2. Ma VIC 20 è un computer e fa molto di più.
3. Lo usi per la scuola, o per la casa, o per la professione. Ci sono, pronti pronti, un mucchio di programmi. Metti le cassette e via con cose utili.
4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).
5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione di VIC, a gente sveglia, quelli del 2000.
6. VIC 20 oggi lo puoi avere a prezzo davvero speciale: approfittane però perchè sta andando a ruba.

Perchè accontentarsi di un semplice videogioco?

Computing!

10129 Torino - Via Marco Polo 40
Telefono (011) 501512

La «baby sitter» in tribunale a Livorno

GLI SPIRITI «BURLONI» ALEGGIANO SUI GIUDICI

• Segue dalla prima pagina

Rimangono però i forti dubbi, espressi dalla sentenza istruttoria: «*Possibile che cinque volte in una ventina di giorni, nell'estate del 1982, siano sviluppate le fiamme nelle case dov'era la Compton?*».

Prove determinanti, per ora, nessuna. Gli stessi vigili del fuoco che sono venuti a deporre, il comandante del gruppo volontari di Ortisei e quello della Val Gardena, parlano, e cautamente, solo di sospetti. C'è anche il mistero di una bombola spray per lacca da capelli: fu trovata in una camera della famiglia Ricci ad Ortisei, dove Carol aveva preso da poco servizio e dove, naturalmente, scoppiarono incendi. «*E, prima del fuoco che rischiò di uccidere mio nonno ottantenne, quella bombola non c'era*», ha detto la signora Marcella Ricci.

C'è molta attesa per la deposizione di una ragazza di colore, Marie Nicole Annovasawry, domestica pure lei in casa Ricci ad Ortisei, che avrebbe visto la Compton prepararsi a fuggire, appena scoppiato un incendio, portando con sè una borsa di plastica con i suoi oggetti personali. Marie Nicole, però, ha fatto sapere di essere ammalata. Forse l'andranno a prendere i carabinieri.

Guido Coppini

Carol Compton

AVVOCATO SCHIAFFEGGIA UN COLLEGA

CREMA — Al termine di un processo in pretura a Crema, a carico del funzionario della locale «Banca Popolare», Pietro Testa (accusato di avere violato la norma che vieta agli istituti di credito la compensazione dei conti nei confronti del cliente), l'avv. Ludovico Isolabella di Milano, difensore del Testa, ha schiaffeggiato il collega della parte civile prof. Pier Maria Corso, legale dei fratelli Marazzi, che si erano ritenuti danneggiati dalla banca.

Il fatto è avvenuto dopo che il pretore dott. Bruno Melchionna aveva pronunciato la sentenza con la quale l'imputato veniva assolto per insufficienza di prove.

Il pretore a questo punto procedeva con rito direttissimo nei confronti dell'avv. Isolabella dopo che la parte lesa, aveva sporto querela «*per il reato di percosse e per quei reati collaterali che l'autorità giudiziaria riconoscerà nella fattispecie*». L'avv. Ludovico Isolabella ha indicato come testimoni l'avv. Francesco Rata e l'avv. Daniele Benedini di Milano.

LA DC DEVE 2 MILIARDI A SINDONA

MILANO — La democrazia cristiana dovrà, molto probabilmente, restituire i due miliardi avuti «*in prestito*» dalla banca di Michele Sindona. Lo ha annunciato nella seduta di ieri al processo per il crack uno dei tre liquidatari dell'ex impero sindoniano, Adolfo Dolmetta, chiamato a testimoniare ha confermato che «*la pratica è stata affidata ad alcuni avvocati civilisti*».

L'operazione, per quanto sembri scontata, ha bisogno, prima di alcune verifiche, «*perchè* — ha continuato Dolmetta — *il passaggio del denaro è avvenuto attraverso libretti al portatore, per ricostruire le fasi dell'operazione occorre quindi prima recuperare i documenti che attestino tale passaggio*».

Vittorio Goda, un altro dei tre commissari liquidatari, ha poi tracciato un quadro dei lavori di liquidazione finora attuati dalla Banca Privata Italiana, fallita nel settembre 1974. Finora sono stati rimborsati tutti i crediti privilegiati (mancano ancora diciassette milioni) e il sessantacinque per cento dei crediti chirografari.

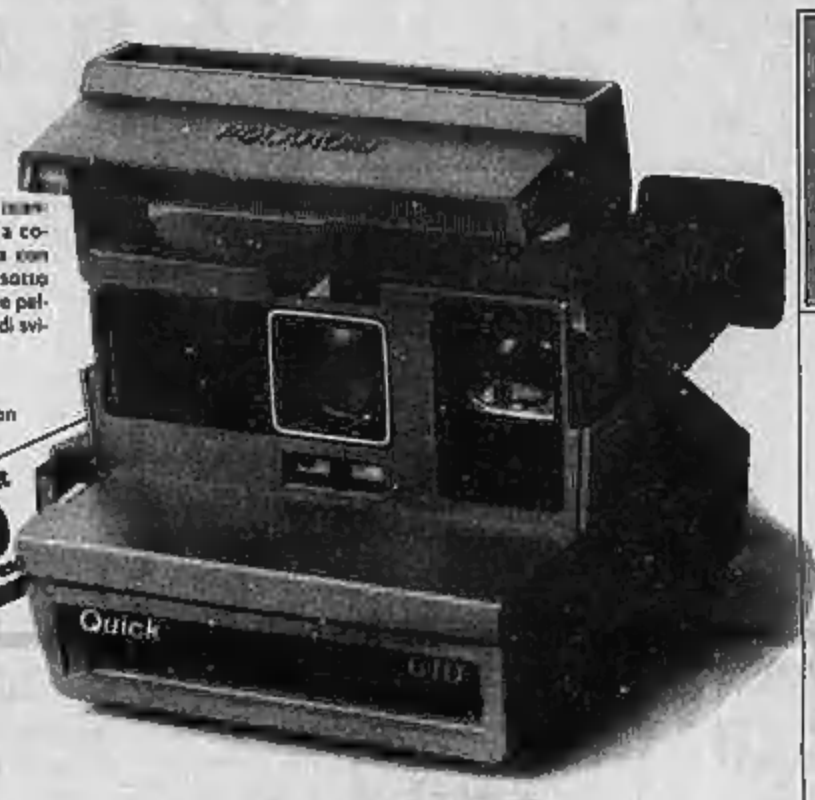
Natale 83: i prezzi Marvin scendono.

Polaroid

POLAROID 610
Novità Polaroid a sviluppo istantaneo, per foto immediate a colori, esposizione automatica con regolatore della sovra e sotto esposizione. Utilizza le nuove pellicole serie 600 con tempo di sviluppo rapidissimo.

POLAROID 620
Idem come modello 610 con dispositivo per riprese a distanza ravvicinata.
~~L.38.900~~ ic.

prezzo Marvin discount
L.33.900
IVA compresa



Canon Nikon
CONTAX
OLYMPUS
MINOLTA
PENTAX FUJI
YASHICA

FUJICA STX1 NEW + 50/1,9
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa pronto
+ borsa universale ~~L.415.400~~ ic.

CANON AV1 + 50/1,8
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa universale ~~L.518.900~~ ic.

NIKON EM + 50/1,8
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa universale ~~L.512.800~~ ic.

OLYMPUS OM10-MA+ 50/1,8
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa universale ~~L.508.500~~ ic.

ZENIT TTL + 58/2
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa pronto
+ borsa universale ~~L.311.500~~ ic.

MINOLTA XG1 NEW + 50/2
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa universale ~~L.512.800~~ ic.

PRAKTICA

PRAKTICA MTL3
Apparecchio Reflex 24x36 di fabbricazione tedesca con obiettivo 50 mm F 1,8, misurazione della luce attraverso l'obiettivo, tempi di otturazione da un secondo ad un 1000/sec. Autoscatto. Obiettivi intercambiabili con innesto a vite universale 42x1.

prezzo Marvin discount
L.159.000
IVA compresa

BAUER

TELECAMERA BAUER VCE 25-6AF
Telecamera Bauer autofocus ad ultrasuoni, obiettivo macro zoom 6x intercambiabile, elettrico e manuale.

~~L.537.000~~ ic.

VIDEOREGISTRATORE BAUER-BOSH VRP 25
Videoregistratore portatile Bauer VRP fermo immagine registra le riprese fatte con la telecamera o il programma televisivo che desiderate ricevere.

~~L.655.000~~ ic.

ZEISS COMPACT AUTOMATICO
Proiettore per diapositive 24x36 Zeiss di fabbricazione tedesca mod. Compact Automatico con telecomando per avanzamento e messa a fuoco, completo di obiettivo, lampada e caricatore.

~~L.121.000~~ ic.

Reparto Videogiochi, Personal Computer, Elettronico, Calcolatrici, Videoregistrazione.

commodore
Personal Computer Vic 20
~~L.199.000~~ ic.

Videogiochi ATARI
MATTEL ELECTRONICS
INTELLIVISION

Il cinema a casa Vostra
Noleggio videocassette
VHS, Beta ~~L.5.000~~ ic.

Calcolatrici Canon, Sharp, Casio, Olivetti, Texas Instruments da ~~L.11.500~~

yasashi

Binocolo Yasashi prismatico di fabbricazione giapponese completo di astuccio, cinghia a tracolla, ingrandimenti da 7 a 16 volte, grande luminosità e nitidezza.

8x30 ~~L.66.000~~

7x50 L. 58.500 - 8x40 L. 56.000
10x50 L. 59.000 - 12x50 L. 60.000
16x50 L. 63.400

yasashi

Obiettivo zoom 80-205 F 4,5 one touche (una sola ghiera per messa a fuoco e zoomata), macro per riprese ravvicinate, trattamento strati multipli antiriflesso, leggero e compatto.

~~L.198.000~~

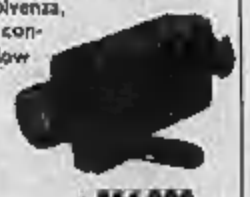
28 mm/F 2,8 grand'angolo ~~L.88.500~~ ic.

135 mm/F 2,8 teleobiettivo ~~L.88.500~~ ic.

disponibili con gli attacchi delle reflex più diffuse.

SILMA/BAUER

CINEPRESA SUPER 8 BAUER MOD. COMPACT 3XL
Cinepresa super 8 zoom elettrico 3X, esposizione automatica, otturatore XL per riprese con poca luce, dissolvenza, tasto per controluce, slow motion.



~~L.354.000~~ ic.

PROIETTORE SUPER 8 SILMA COMPACT 2
Proiettore super 8 con inserimento automatico della pellicola. Obiettivo zoom, proiezione in marcia avanti e indietro, riavvolgimento veloce.

prezzo Marvin discount
L.126.900
IVA compresa

Apparecchio Agfa 215 compatto 24x36 di fabbricazione tedesca.
~~L.85.000~~ ic.

ANSCO 90M 24x36 compatta, flash elettronico incorporato, trascinamento a motore, esposimetro automatico
~~L.115.000~~ ic.

ANSCO 1090M
Idem come modello 90M + messa a fuoco automatica.
~~L.143.000~~

Mamiya 35 U compatta; tascabile 24x36 automatica forma ad uovo; flash elettronico incorporato, autoscatto, segnale sonoro e luminoso sotto-esposizione.
~~L.159.000~~

Pellicola colori Fujicolor 135/12 ~~L.950~~ ic.

Power 126 App. Instamatic
Electric eye con cellula automatica
~~L.21.000~~ ic.

Making 22 Pocket Instamatic
costruzione metallo ~~L.18.000~~ ic.

Making 44 pocket costruzione metallo con cellula automatica
~~L.28.000~~ ic.

GRIP-PAC
110 POCKET CAMERA ~~L.14.000~~ ic.

marvin DIVISIONE OTTICA

Tutto un piano per occhiali da vista, da sole e per lo sci, lenti a contatto delle migliori marche, esecuzione immediata, visita medico-oculistica in sede.

YVES SAINT LAURENT
BALENCIAGA
Persol
Zilo
valentino
Ray-Ban
VOGUE
ed altri

WOC

Woc 3000 ic N° guida 30 x 100 ASA monotorcia, parabola orientabile, thyristor, computer su 3 diaframmi, automatico e manuale, 3 potenze di funzionamento. ~~L.69.000~~ ic.

MAXWELL
Maxwell PF80 flash elettronico N° guida 33 per 100 Asa, orientabile, computer, pannello diffusore, automatico e manuale.
~~L.57.000~~ ic.

Tutti gli apparecchi fotografici godono della Doppia Garanzia Marvin di tre anni. Nel prezzi è già compresa l'IVA.

Ingranditore 24x36 made in Italy con obiettivo Rodenstock 50 mm, 3 bacinelle, 2 pinze per carta, 1 sviluppo per carta, 1 fissaggio, 1 pacco di carta 18x24 da 10 fogli, 1 termometro, 1 lampada giallo-verde, 1 lampada opalina 75 Watt, 1 manuale per la stampa.

prezzo Marvin discount
L.169.000
IVA compresa
KIT LUPO Lupo

P Parcheggio attrezzato per i clienti con ingresso in via Pastrengo 4 bis. Pagamento rateale fino a 36 mesi senza cambiali. Marvin è il discount della foto-ottica.

marvin
La città delle foto

Torino, Via Lagrange 45 Tel. 537081|2|3|4 (ric. aut.)

Orario: mese di dicembre
lunedì 12-19
domenica 11-18
aperto tutto il giorno
Dal 15 al 24 dicembre orario continuato dalle 9.30 alle 19.30

In Sud Africa

JOHANNESBURG — Una bomba è esplosa negli uffici del ministero dello sviluppo comunitario a Johannesburg, causando ingenti danni ma nessuna vittima. Lo ha annunciato un portavoce della polizia sudafricana.

Il portavoce ha precisato che l'ordigno, presumibilmente [illegible] un pilastro; ha gravemente danneggiato una decina di stanze del ministero, al quarto piano di un edificio nel centro della città. E' il terzo attentato dinamitardo in Sud Africa in [illegible] di una settimana.

Giordania: confermate 12 condanne a morte

AMMAN — Il Consiglio dei ministri ha avallato 12 condanne a morte in contumacia emesse da uno speciale tribunale militare nei confronti di altrettanti giordani di origine palestinese che hanno [illegible] la loro terra a Israele in Giordania.

L'emanazione della pena capitale in casi del genere è divenuta una prassi consolidata in Giordania.

I rapporti [illegible] e la [illegible]

NEW YORK — Un sondaggio di opinione condotto per conto del settimanale femminile americano «Glamour» rivela che le giovani donne americane sono in numero sempre maggiore favorevoli a relazioni sessuali prima del matrimonio [illegible] tre le donne sposate recalcitrano di fronte alla eventualità di rapporti extraconiugali.

L'indagine ha accertato che due donne su una di età tra i 18 e i 24 anni, approvano il rapporto sessuale prima del matrimonio, mentre meno del 30 per cento delle donne [illegible] i 65 anni è favorevole a relazioni sessuali al di fuori del matrimonio.

Urss: processo a dissidenti lettoni

STOCCOLMA — Si è aperto il primo dicembre [illegible] a Riga il processo a due [illegible] lettoni: [illegible] Astra, 51 anni, e Gunars P[illegible] 56 [illegible], accusati di attività anti-sovietiche. Lo ha annunciato a Stoccolma la Federazione dei lettoni in [illegible]

I due sono accusati [illegible] aver scritto [illegible] in cui si [illegible] il regime dell'Unione Sovietica e di [illegible] intrattenuto [illegible] rapporti con [illegible]ni in esilio.

Astra, elettrotecnico, ha [illegible] [illegible] anni di campo di lavoro in Siberia agli inizi degli Anni 60. Freimanis, anch'egli elettrotecnico oltre che autore di poesie, è s[illegible] già in precedenza condannato a 5 anni di campo di lavoro per anti-sovietismo.

Argentina: [illegible] nelle forze armate

BUENOS AIRES — Il presidente argentino Raul Alfonsin ha scelto come capo di Stato maggiore delle tre armi il generale di brigata Julio Alfredo Fernandez Torres, attualmente al 2° posto nella gerarchia militare argentina. Lo si è appreso da fonti degne di fede a Buenos Aires.

Secondo le stesse fonti, Alfonsin nominerà capo di Stato maggiore dell'esercito il generale di brigata Jorge Arguindeguy, attualmente al trentesimo posto della gerarchia [illegible].

Queste due nomine — aggiungono le fonti — determineranno il ritiro dal servizio attivo di tutti i generali di divisione e di una parte dei generali di brigata.

Il 13 dicembre scattava la legge marziale

POLONIA DUE ANNI DOPO

C'è rinnovata tensione in tutto il Paese. La clandestinità di Solidarnosc invita a celebrare l'avvenimento. Lunga serie di arresti

[illegible] — Il secondo anniversario della proclamazione dello stato di [illegible] in Polonia (13 dicembre) [illegible] in un momento di rinnovata tensione, anche se per oggi non sono previste manifestazioni di protesta. La clandestinità ha dato infatti [illegible]ntamento a celebrare, con manifestazioni pacifiche, l'anniversario dei tragici avvenimenti del dicembre 1970 sul litorale Baltico ed i minatori morti nello [illegible] di «Wujek» in Alta Slesia, tre giorni dopo la proclamazione dello [illegible] guerra, il 16 dicembre 1981.

A due anni di distanza la [illegible] economica, motivo principale della protesta operaia dell'agosto [illegible] non è stata superata, mentre l'inflazione [illegible] scendere ancora di più il [illegible] di vita. C'è poi il malcontento suscitato dalla reintroduzione del razionamento del burro e dei grassi animali e dall'annuncio dell'introduzio[illegible] all'inizio del 1984, di nuovi aumenti dei generi alimentari.

Lo stato di guerra è stato prima sospeso e poi revocato, ma la popolazione stenta ancora a vedere i preannunciati benefici di questa drastica misura che ha approfondito il solco tra il potere e la società.

L'opposizione si appresta a sfruttare il malcontento che [illegible] provocato dai nuovi aumenti dei prezzi dei generi alimentari, mentre il potere ha modificato la costituzione prevedendo la proclamazione dello stato [illegible]mergenza, oltre allo stato di guerra [illegible] lo stato di belligeranza. Nello stesso tempo il generale Wojciech Jaruzelski è stato nominato presidente del «Kok» (comitato per la difesa del Paese), un organismo del quale sono [illegible] ampliate notevolmente le competenze. La Polonia si appresta a vivere altre settimane ricche d'incognite e in un clima d'incertezza a causa del nuovo braccio di ferro tra un apparato di polizia sempre più efficiente ed [illegible]clandestinità che si sente più forte dopo l'attribuzione del premio Nobel per la pace a Lech Walesa.

«Diverse [illegible] che [illegible] hanno rinunciato all'attività illegale» sono state fermate ed arrestate, ha reso noto ieri la televisione polacca durante il telegiornale. Continua quindi l'ondata di arresti iniziatasi alcuni giorni fa in coincidenza di u[illegible] attività della clandestinità prima dell'anniversario della proclamazione dello stato di guerra e dei tragici avvenimenti [illegible] dicembre 1970 e del 16 dicembre 1981 in Slesia.

La televisione cita il [illegible] di Walbrzych, città mineraria (Sud-Ovest della Polonia), do[illegible] sono [illegible] oltre dieci pe[illegible] impegnate in un'emittente clandestina di «Solidarnosc». A Katowice invece, sempre secondo la televisione, [illegible] state arrestate [illegible] persone che «diffondevano [illegible] pubblicazioni illegali», mentre a Varsavia, [illegible], Bydgoszcz e «in altre città» [illegible]no state arrestate 13 persone attive nel «comitato nazionale di [illegible] degli agricoltori».

Danzica. L'abbraccio tra [illegible] a Danuta al ritorno da Oslo

IL NEGOZIATORE AMERICANO PER I MISSILI «TORNEREMO A TRATTARE ENTRO 24 ORE»

WASHINGTON — La delegazione americana è pronta a tornare al completo al tavolo dei negoziati sugli euromissili «nel giro di 24 ore», ha ribadito ieri il negoziatore americano, Paul Nitze, in una conferenza stampa riservata ai corrispondenti esteri a Washington.

Per quanto riguarda i sovietici, Nitze si è limitato a «sperare» che torneranno a Ginevra, ha ribadito che «dovrebbero tornare», [illegible] non ha voluto minimamente pronunciarsi sul «quando» e nemmeno sul «se».

«Non abbiamo elementi solidi per predire minimamente cosa Mosca [illegible] di fare», ha detto Nitze alla domanda sulle sue previsioni e su quelle di [illegible] membri dell'amministrazione Reagan secondo cui l'attuale interruzione si rivelerà solo temporanea.

Nitze ha d'altra parte continuato a respingere l'idea di [illegible] «fusione» dei negoziati sugli euromissili con quelli sulle armi [illegible]che («Start»), sottolineando l'eterogeneità [illegible] due [illegible] ma soprattutto il delicato rivolto riguardante il livello della concertazione euroamericana nei due fori: per gli euromissili una concertazione «giustamente strettissima» dato il diretto interesse europeo, meno stretta per gli Start, che riguardano invece direttamente le due superpotenze e la loro responsabilità di carattere globale.

Ma anche tenuto conto della «condizione» dei diversi livelli [illegible] concertazione euroamericana, la fusione dei due negoziati «sarebbe svantaggiosa per l'Occidente», ha insistito Nitze.

Innanzi tutto perché non bisogna accettare il principio di dover fare concessioni all'Urss [illegible] questo punto [illegible] «allettamento» per farla tornare al negoziato, da essa abbandonato «senza la minima giu[illegible]ficazione» e poi perché, accettando di mettere in un solo paniere gli armamenti strategici e europei, si ritornerebbe da capo perdendo «un notevole terreno» già guadagnato nell'ammorbidire le richieste sovietiche, in particolare sul conteggio dei missili francesi e britannici.

Nitze si è riferito infatti [illegible] controverse proposte in tal senso informalmente discusse col negoziatore sovietico Kvitsinsky, per ribadire che furono i sovietici ad avanzarle anche se poi hanno cercato di farle apparire di provenienza americana.

«Una procedura davvero straordinaria», ha [illegible] fatto [illegible] dopo un riepilogo dei fatti: ma «qualsiasi cosa ne dica, Mosca sa bene che furono i sovietici ad avanzare tali proposte», [illegible] quali per la prima volta erano assenti le pregiudiziali anglo-francesi.

In questo atteggiamento sovietico Nitze ha detto tuttavia di vedere non tanto un indizio di incertezza di leadership [illegible] Cremlino, magari colpito [illegible] condizioni di salute fisica o politiche di Andropov, quanto un non raro espediente negoziale per assicurarsi vantaggi e concessioni dall'altra parte.

[illegible] si potesse raggiungere l'accordo ottimale — zero missili in Europa per l'una e per l'altra parte — sarebbe un evento «di [illegible] importanza per noi, per loro e per la pa[illegible] del mondo». Ma anche un accordo di riduzione, purché bilanciata, sarebbe «molto meglio di [illegible]n accordo».

Per questo, a suo parere «ru[illegible] estremamente importante e necessario mantenere l'appoggio politico europeo» alla «doppia decisione».

Nato

r. c.

Per liberare il Libano dagli stranieri

GLI AMERICANI CONSIGLIANO AD ISRAELE «LASCIATE PARTIRE ARAFAT»

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha ribadito, in risposta anche alle critiche venute da parte israeliana, l'appoggio Usa all'evacuazione da Tripoli del Libano delle forze fedeli a Yasser Arafat sotto la protezione della bandiera dell'Onu.

«E' noto che noi siamo favorevoli a risparmiare alla città di Tripoli ulteriore spargi[illegible] [illegible] sangue in seguito agli scontri tra fazioni dell'Olp», ha ricordato il portavoce Alan Romberg nel motivare l'adesione statunitense alla decisione del consiglio di sicurezza per l'uso della bandiera dell'Onu nell'evacuazione.

Oltre ai motivi «umanitari», Romberg ha anche sottolineato che «il ritiro di un vasto numero di combattenti palestinesi è un passo conforme all'obiettivo perseguito dagli Stati Uniti per il ritiro di [illegible] le forze straniere dal Libano».

Il segretario di Stato americano George Shultz, in visita in Portogallo prima di rientrare negli Stati Uniti da un viaggio in diversi Paesi del Medio Oriente ed europei, ha detto ieri sera che i governi di Washington e di Gerusalemme non concordano sulla eventualità che la bandiera[illegible] assicurare [illegible] [illegible] unità venga usata a garanzia sui pensioni della navi greche noleggiate per sgomberare gli [illegible] di Yasser Arafat da Tripoli del Libano, ma ha aggiunto di non ritenere che gli israeliani attaccheranno le navi[illegible] allo sgombero.

Il ministro degli esteri tunisino, Beji Caid Essebsi, ha compiuto, in relazione alla eventuale evacuazione da Tripoli del Libano dei combattenti fedeli a Yasser Arafat, una serie di passi diplomatici, convocando separatamente alcuni ambasciatori, tra cui gli ambasciatori d'Italia e di Francia.

Il capo della diplomazia di Tunisi ha espresso agli amministratori la «gravi preoccupazioni» della Tunisia in seguito al blocco della città di Tripoli e gli ha chiesto se l'Italia intende adoperarsi per la ricerca di una soluzione per tale situazione, a quanto si è appreso da fonte diplomatica.

«In tale ora grave è importante che l'Olp non resti isolata davanti al nemico e che sia aiutata per evitare che essa sia distrutta», ha detto ai giornalisti Essebsi.

Proprio per ciò, ha aggiunto il ministro tunisino, la Tunisia lancia un appello a tutti i dirigenti arabi ed agli amanti della libertà e della pace affinché «assumano la loro responsabilità ed operino affinché il cammino degli avvenimenti non porti ad un disastro con conseguenze catastrofiche per tutti».

Tripoli. Arafat gioca a scacchi nel suo rifugio

Summit Cee sulla protezione dei consumatori

UNA «INTERPOL» EUROPEA CONTRO LE MERCI PERICOLOSE?

BRUXELLES — Si è svolto, ieri, il primo Consiglio dei ministri della Cee dedicato [illegible]unicamente ai problemi della protezione dei consumatori, un settore che è stato trascurato dai governi europei per molti anni.

In Europa, soltanto il Regno Unito, la Francia e la Grecia hanno ministri la cui esclusiva competenza riguarda la protezione dei consumatori. C'è, dunque, molta strada da fare e la riunione di ieri è stata solo l'inizio. La Francia, tuttavia, si è impegnata a tenere altri due Consigli su questi problemi tra gennaio e giugno del prossimo anno, quando avrà la presidenza di turno.

I ministri o i sottosegretari presenti a Bruxelles non hanno preso alcuna decisione ma lo scambio [illegible] su alcuni argomenti è stato giudicato «molto interessante» al fine di armonizzare le leggi dei «Dieci» sui prodotti di consumo, anche contro gli [illegible] immediati delle industrie.

Il primo dossier discusso è stato quello riguardante i pericoli che derivano dall'utilizzazione dei prodotti di consumo. Si vuole, addirittura, creare una specie di «interpol» contro le merci pericolose, ma la Germania, l'Italia, la Danimarca e il Lussemburgo desiderano escludere i prodotti alimentari da questi controlli.

Si vuole anche varare una legge contro la «pubblicità ingannevole e sleale» valida in tutta Europa ma sono [illegible] difficoltà nel definire come essa si manifesta. Il problema è di grande attualità perché la televisione via satellite trasmetterà presto in tutta Europa, oltre ai programmi, pubblicità transnazionale.

Anche qui non c'è stato accordo: il Regno Unito desidera conservare le sue leggi e inoltre si deve ancora decidere [illegible] sull'ammissibilità della pubblicità che paragona un prodotto all'altro. Questa proposta di legge Cee risale al 1978.

Al 1977, invece, risale la proposta di direttiva comunitaria per regolare le vendite a domicilio e anche questa solleva [illegible] o opposizioni dalla Danimarca, dal Regno Unito, dalla Germania.

La Cee è sempre stata insensibile, rispetto, ad esempio, agli Stati Uniti, ai diritti dei consumatori tanto che solo il Belgio, la Francia e la Danimarca hanno una legislazione pro consumatore.

L'«Ufficio europeo delle unioni dei consumatori» (Beuc) ha sottolineato in una conferenza stampa l'importanza di questa riunione della Cee e ha fatto sapere che è venuto il momento di prendere decisioni concrete.

Renato Proni

MISSIONE [illegible] IN MESSICO

CITTA' DEL MESSICO — L'ex segretario di Stato americano è giunto ieri sera in [illegible] affermando di esser arrivato per apprendere e non per esprimere le proprie opinioni sulla situazione centroamericana.

[illegible] presiede una commissione del Congresso americano, nominata dal presidente Reagan con l'incarico di fissare le linee generali della politica degli Stati Uniti per l'America Centrale.

L'interesse di conoscere il punto di vista messicano sull'America Centrale è all'origine del viaggio di Kissinger, a quanto ha affermato lo stesso segretario di Stato americano, il quale ha ammesso davanti ad un folto gruppo di giornalisti messicani e stranieri giunti all'aeroporto ad attende[illegible] il suo [illegible] che esistono differenze tra Usa e Messico in merito all'America Centrale.

Kissinger incontra oggi il presidente messicano Miguel De La Madrid, il ministro degli Esteri Bernardo Sepulveda, parlamentari, uomini di cultura ed imprenditori

NUOVO MODELLO '84
VOLVO 760 GL
VOLVO sceglie TOTAL
Le eccezionali prestazioni del
TURBO DIESEL 6 CILINDRI
2383 cc. - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.
a 25.500.000 'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA
Oggi, presso tutti i Concessionari Volvo.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

OGGI E' SANTA LUCIA DALLA SVEZIA ALLA SICILIA

«Santa Lucia, la piurnà più curta ch'hi sia» suona un detto piemontese che si sente ripetere ancora oggi per quanto il giorno dell'anno con meno ore di luce sia il 21 dicembre, solstizio d'inverno. Forse la convinzione popolare che attribuisce al 13 dicembre il record dell'oscurità risale a epoche antecedenti il calendario gregoriano, come ai tempi precedenti il Cristianesimo sembrano riferirsi alcuni dei festeggiamenti per santa Lucia. Anche in questo caso, come in altre ricorrenze, il santo e l'evento cristiano sono [illegible] a [illegible] e [illegible] di antichissimi culti e di lontane civiltà agresti.

I festeggiamenti per santa Lucia in Svezia sono ricordati in [illegible] rituali e le caratteristiche di questa ricorrenza nelle campagne stanno — ancora di recente — coerenti [illegible] le tradizioni [illegible] antiche. Per il 13 [illegible] i lavori agricoli dovevano essere finiti, i raccolti messi al riparo e poi si esorcizzava la paura che l'oscurità continuasse con grandi libagioni comunitarie in cui si levavano i calici in onore del sole, [illegible] sua luce e [illegible] santa che ne è simbolo.

Oggi, nella Svezia protestante ogni famiglia, ogni ufficio, ogni [illegible] ha la sua «Lucia». Veste un abito bianco, porta una corona di rami di mortella su cui poggiano le candele e regge un vassoio di dolci tradizionali. E, fatto ancora più curioso, il suo incedere è spesso accompagnato [illegible] della popolare melodia napoletana «Santa Lucia». La segue una piccola folla di personaggi che appartengono più al mondo agricolo che alla tradizione [illegible] per esempio un contadino che, [illegible] da un trattore, impersona il diavolo o bambini-elfi, con il cappuccio a cono e lampioncini a forma di [illegible].

[illegible] perché qualità della luce — anzi, della sua [illegible] — è un problema molto grave [illegible] in Svezia, i festeggiamenti per santa Lucia si riferiscono spesso a miracoli [illegible] con- [illegible] santa (di [illegible] a chi ha perso o rischiato di perdere la vista) e sono un preambolo del Natale. In diversi paesi dell'Appennino toscano è santa Lucia a portare i doni di Natale ai bambini, una tradizione che si trova anche nel Bergamasco, dove anticamente si preparavano piccoli dolci di zucchero (baci di dama) e si lasciavano ai lati delle scarpe messe sul davanzale della finestra della [illegible] na insieme con il fieno per l'asino della santa. A Lecce, in piazza Sant'Oronzo (patrona della città) e nei dintorni, [illegible] santa Lucia è allestita una mostra-mercato di decorazioni natalizie e di statuine del Presepe, chiamato «Pupi». Se [illegible] di ogni materiale, dalla cartapesta alla plastica e di varie misure, da pochi centimetri alla grandezza naturale.

La patrona della luce visse e morì in una delle regioni più luminose del Mediterraneo, la Sicilia, ed è naturale che nella sua città d'origine, Siracusa, sia particolarmente venerata.

Fino a [illegible] c'era la tendenza a considerare santa Lucia un personaggio nato dalla fantasia popolare siciliana, tanto profondi e significativi legami all'archetipo della cecità e al suo contrario, la chiaroveggenza. Nel 1894 fu però trovata nelle Catacombe di Siracusa un'iscrizione sepolcrale che conferma l'esistenza e la storia di Lucia come è riportata negli Atti dei Martiri.

Nata a Siracusa da una famiglia nobile e ricca, [illegible] era stata promessa [illegible] madre Eutychia (di origine greca) ad un giovane altrettanto altolocato. Rifiutò il matrimonio perché era cristiana e [illegible] fatto voto di [illegible]. Poi condusse la madre, gravemente ammalata, alla tomba di sant'Agata, patrona di Catania. La nobile dama, quindi, decise di rispettare la volontà della figlia annullando la promessa di matrimonio.

Statua lignea di Santa Lucia (sec. XVII)

PROCESSIONI E RITI PER UNA SETTIMANA

Le celebrazioni per la santa a Siracusa durano otto giorni

A TORINO LA NOVENA NELLA CHIESA DI SAN DOMENICO

La leggenda della giovane cristiana promessa in sposa a un pagano e il [illegible] martirio. Le scoperte alla fine del secolo scorso nelle catacombe di Siracusa: [illegible] iscrizione tombale conferma l'esistenza storica della santa

Venezia. Chiesa [illegible] Geremia dove nell'81 i ladri [illegible] sottratto dall'altare le reliquie [illegible] Lucia

Furioso, il pretendente respinto denunciò Lucia a Pascasio, proconsole [illegible] Diocleziano. Dopo [illegible] minacciato di far rinchiudere Lucia in un lupanare, infervorito dalla fiera risposta della sua vittima, il proconsole la fece strappare gli occhi e la mise a morte fra atroci torture. Era il 304 dopo Cristo, Lucia [illegible] poco più di vent'anni.

Le celebrazioni a Siracusa durano otto giorni, l'«Ottavario». Il 13 dicembre la statua di Lucia è condotta in processione dal Duomo — in cui [illegible] dipinto del Caravaggio raffigura [illegible] seppellimento della santa — al luogo del martirio. Dopo una settimana di riti liturgici, una seconda processione riporta [illegible] santa in Duomo.

Il 13 dicembre si festeggia solennemente, con una suggestiva [illegible] processione, anche a Belpasso in provincia di Catania.

A Torino l'usanza delle celebrazioni per santa Lucia risale al secolo scorso ed è per tradizione appannaggio [illegible] chiesa. Fin dall'inizio di dicembre la chiesa espone sui portali di via [illegible] Domenico e di via Milano due quadri della santa (che mostra, secondo l'iconografia popolare, gli occhi posti su di un piatto) incorniciati da drappi rossi e dorati. All'interno, una statua di santa Lucia, presentata ai fedeli [illegible] in questo periodo.

Un triduo di novene precede le celebrazioni liturgiche del 13, che si svolgono con diversi messe a partire dalle sette del mattino fino a quella solenne delle undici; al pomeriggio, rosario meditato con la partecipazione dei «non vedenti» e, a conclusione della giornata, un'altra messa solenne alle 18, con omelia.

La festa è molto sentita dai [illegible] che il 13 dicembre arrivano da ogni parte della città, puntuali all'appuntamento con la santa nella bella chiesa medioevale splendente di luci.

Laura Schrader

Fotocinevideo

DALLA TECHNOFILM LE FAVOLE COLORATE PER VIDEOCASSETTE

Gran festa prenatalizia alla Technofilm per il lancio sul mercato italiano ed estero di una pregevole serie di cartoni animati, confezionati su videocassette nei tre formati: Vhs, Beta e V2000. L'azienda milanese, da lunghi anni presente nel settore, prima nel superotto, poi nel video, ha sempre dedicato una parte del suo ricco catalogo ai bambini, offrendo favole e avventure dei [illegible] noti personaggi come Braccio di ferro, Gatto Silvestro, Bugs Bunny e [illegible] altri dell'allegra brigata Warner Bros.

[illegible] è la volta di una serie di dieci mediometraggi a colori della durata di circa 50 minuti, pronti in una elegante cassetta. Si tratta di: «20.000 leghe sotto i mari», un classico tratto dal famoso racconto di Giulio Verne che narra l'avventura sottomarina, con tutti i suoi affascinanti ingredienti; «Il giro del mondo in 80 giorni», una storia incredibile di un viaggio intorno al [illegible] effettuato per vincere una scommessa; «Cenerentola Hiawatha», una fiaba lontana da un principe [illegible] dell'incantevole e sconosciuta fanciulla che si dilegua nella notte; «Il gatto con gli stivali», una vecchia favola di cartoni animati di Perrault, e [illegible] del [illegible] mela», un [illegible] folk americano [illegible] il piccolo eroe ha la missione di raggiungere la [illegible] dei record [illegible] mela; «Robin Hood», il leggendario arciere in lotta contro il perfido sceriffo di Nottingham, e «La ballata del cantastorie», la storia del leggendario [illegible] Bunyan e della sua potente natura attraverso tre prove di abilità e potenza.

Seguono ancora: «La bella addormentata», un'affascinante storia d'amore e di magia, e «Jack la lanterna», un'allegra fan- [illegible] animata di spiriti trasparenti e mostri comici- [illegible] grotteschi; «Biancaneve e i sette nani». Il delizioso racconto dei celebri personaggi e della maliziosa matrigna, con «Yankee Doodle», un cortometraggio sui giorni della rivoluzione americana, visti attraverso gli occhi di un [illegible] di 12 anni e dei suoi amici della milizia: Freddy e Timmy; «La famiglia Robinson», un filmetto sul naufragio della famiglia Robinson che si trova ad affrontare mille imprevisti su un'isola, fino al momento in cui verrà salvata, e «Robinson Crusoe», la famosa storia di Daniel Defoe che racconta le incredibili avventure di Crusoe e Venerdì, suo unico amico, su di un'isola deserta; «Tom Sawyer». I giorni divertenti ed eccitanti di un'infanzia trascorsa lungo le rive del Mississipi nel periodo anteriore alla guerra civile, descritti delizionamente in questo [illegible] sione senza tempo.

Completa questa videocassetta «Le mille e una [illegible]», la fantastica storia di Omar, il ladro di Baghdad su tappeti volanti, scarpette magiche.

Kodachrome [illegible] sviluppo sospeso

Nei giorni scorsi, nella sala conferenze dell'hotel [illegible] di Milano, la Kodak [illegible] ha promosso un incontro [illegible] la stampa specializzata per esporre il difficile problema [illegible] pareggio economico dei suoi laboratori di Cinisello Balsamo.

In breve alcuni passi significativi del rapporto. Alla conclusione della stagione estiva, Kodak è in grado di effettuare delle valutazioni sull'andamento dei laboratori nel 1983. Purtroppo deve ancora una volta constatare che i conti [illegible] risulteranno pesantemente negativi [illegible] particolare peggiorativi, rispetto alle previsioni iniziali. Infatti contro una perdita stimata all'inizio dell'anno di circa 2,6 miliardi, alla luce dei risultati di fine ottobre, si può prevedere che la perdita sarà superiore ai 3,6 miliardi.

E' opportuno ricordare che, a partire [illegible] 1975, i laboratori Kodak hanno registrato una serie ininterrotta di risultati negativi totalizzando a tutt'oggi più [illegible] miliardi [illegible] perdita. Questa situazione deve essere valutata anche in considerazione della significativa erosione dei profitti, generata dalle attività commerciali, che si è verificata recentemente e che si prevede continuerà nei prossimi anni.

Ciò impone alla Kodak un drastico esame della posizione dei laboratori, pena il rischio della sopravvivenza dell'azienda medesima. Ad esempio, il [illegible] della fotografia dilettantistica: malgrado l'attuale stagnazione, causata principalmente dalla congiuntura [illegible] economica negativa, è prevedibile nei prossimi anni una moderata ripresa, in cui i laboratori Kodak possono ancora tentare di inserirsi, a condizione di presentarsi sul mercato in posizione competitiva, mediante un ulteriore affinamento della produttività e dell'efficienza. In questa direzione l'azienda intende muoversi, con l'obiettivo di raggiungere nel 1984 il pareggio economico.

Anche il mercato della [illegible] fotografia amatoriale è da tempo in drastico declino in tutto il mondo, e da un paio d'anni pure in Italia. E' una tendenza irreversibile che si manifesta con cali superiori al 20% all'anno e che non consente alcuna illusione su possibili recuperi. Per questi fatti si rende pertanto inevitabile, per quanto dolorosa, la decisione di sospendere nel più breve tempo possibile (il gennaio prossimo) le operazioni di sviluppo, preparazione e finitura del Kodachrome che presso i laboratori di Cinisello Balsamo. La Kodak ha preso tuttavia [illegible] opportune misure [illegible] continuare a garantire [illegible] clientela un servizio efficiente.

L'azienda non [illegible] dice, ma si suppone che tutti i trattamenti [illegible] anno inoltrati rapidamente nei laboratori [illegible] Francia, in Germania o [illegible] Irlanda. Sicuramente la [illegible] operazione [illegible] comporta [illegible] costi [illegible] indifferenti [illegible] per Kodak, che richiede comprensione e [illegible] volontà da parte [illegible] i collaboratori, ma che si prefigge lo scopo di evitare o minimizzare turbative.

In breve

MILANO — *Martedì 29 novembre, presso la Pinacoteca di Brera, Sala XXVIII, via Brera 28, si è tenuta una conferenza stampa per la presentazione del Convegno «Brera - Il Museo e la Fotografia - Quale ruolo per una cultura fotografica italiana». Sono intervenuti Claudio Bertelli, [illegible] ai Beni Artistici e [illegible] di Milano, Edward Rozzo, responsabile Brera-Fotografia e Antonio Pinna Berchet, direttore Relazioni Pubbliche della 3M Italia.*

A cura di
Angelo Arpaia

ed mdav

Videostoria di Natale.

Prima puntata:
Sei entrato alla bp photocenter: hai visto le migliori marche della videoregistrazione (Hitachi, Sony, Panasonic, Olympus e Philco) ed hai scelto il tuo videoregistratore e la [illegible] telecamera con i consigli di un esperto.
Seconda puntata:
Torni a casa; [illegible] Natale, tutti quei pacchi pieni di regali, pronti per donare allegria. Sai che [illegible] presa quando apriranno il tuo! Il tempo di stappare una bottiglia e, tra [illegible] augurio e l'altro, si rivedono le parti migliori della festa per dopo cambiare [illegible] più allegria con [illegible] dei tanti films che puoi noleggiare o comprare alla bp photocenter. Un bel regalo per la [illegible] famiglia... in [illegible] a lieto fine.

bp photocenter
Via Gioberti, 26 - Torino
[illegible] fotografia alla videoregistrazione.

NOLEGGIO GRATUITO DI 2 FILMS IN VIDEOCASSETTA per ogni Videoregistratore acquistato.

Il centrocampista bianconero è ormai diventato giocatore determinante

UN «PROBLEMA» IN PIU' PER TRAPATTONI TROVARE POSTO A QUESTO VIGNOLA

Si giustifica l'allenatore: «Non posso turbare certi equilibri in campo»

Per colpa di Vignola Trapattoni adesso è davvero nei guai. Si chiede la gente: «*Ma come si fa a lasciare fuori un giocatore che quando entra in campo cambia faccia alla partita?*». La stessa domanda è possibile se la ponga anche il Trap peraltro non vuole dire (per ora) a qualcuno dei titolari di farsi da parte per lasciare spazio al piede magico di Beniamino? In qualunque altra squadra di serie A Vignola sarebbe titolare fisso. Nella Juve no, ma solo perché sembra impossibile turbare certi equilibri consolidati che a costo di privare la squadra della fresca vena di questo centrocampista di eccezionale talento.

A questo punto può quindi nascere un vero «caso» Vignola; anche perché non tutto funziona a meraviglia nella Juve e proporre Vignola e Platini non sarebbe in fondo un'eresia. Basta vedere cosa combinano quei due quando giocano insieme, per capire che nel calcio i talenti veri vanno sempre d'accordo. Nelle ultime tre domeniche la Juventus si è trovata ad inseguire il risultato e sempre è stato a Vignola cambiare faccia alla partita permettendo alla squadra di salvarsi. Trapattoni lo manda in campo nell'ultima mezz'ora e lui entra subito in partita e fa cose decisive con disarmante disinvoltura.

A Udine gli occhi di Trapattoni brillavano se ripensava a quello che Beniamino aveva fatto. Lo scambio con Platini in occasione del secondo gol è stato da manuale del calcio. Un'azione da filmare per spiegare come si fa l'uno-due. Dal suo piede d'artista è partito un passaggio perfetto per Platini che poi ha completato l'opera con un «numero» di alta scuola.

Ma Vignola è timido e schivo, non fa la voce grossa e attende: «*Sono in un buon momento e quanto pare* — commenta con autentica modestia — *e spero solo che non sia casuale il fatto che ogni volta che entro in campo la Juve segna. Anche questa volta ho contribuito alla vittoria e tanto basta per ora. Per carità non voglio rubare il posto a Trapattoni vede e deciderà*».

Ok, Trapattoni vede tutto, ma come fa a decidere? Ammette: «*Nessuno meglio di me sa quanto vale Vignola. Lo tengo in grande considerazione ed infatti lo propongo proprio nei momenti più delicati della partita. Ma per ora devo attendere. Non lo dimentico di certo*». E così tutto è ancora rimandato, ma fino a quando? Vignola fa una proposta originale: «*Vorrei dire che chiederò alla Lega di portare a dodici il numero dei giocatori in campo. Scherzi a parte non mi andrebbe neppure di giocare per l'infortunio di qualche compagno. Voglio trovare posto solo per i miei meriti e basta. Non importa quanto dovrò attendere. Intanto sfogo la mia rabbia in quei venti-trenta minuti che mi vengono concessi. E non è vero che sono un giocatore da mezza partita. Reggo benissimo novanta minuti, l'ho sempre fatto*».

Intanto diventa un protagonista rimediando alle malefatte dei compagni: «*Non è vero che andiamo in barca* — spiega — *certi gol si possono subire beniamino, non c'è crisi in difesa. Io direi invece che abbiamo conquistato tre punti in partita molto importanti. Dopo Fiorentina e Roma un pareggio con l'Udinese va benissimo. Al Friuli la Roma ha perso, quindi... Anzi ora aspetto di vedere cosa farà la Roma a Firenze. Domenica comunque abbiamo una occasione per tornare a vincere. Io penso che pur aspettando come buoni questi tre punti, da ora di conquistare un posto e proprio l'Inter il l'avversario ideale per una vittoria di prestigio. Io penso già a quella partita a sogno una mezz'ora ancora piena di soddisfazioni*».

Anche Trapattoni lo sogna, ma il miracolo non può riuscire ogni domenica e quindi viva Vignola, ma sarebbe meglio che la Juventus non dovesse dipendere sempre dal magico sinistro veronese, cercando di mettersi al sicuro per tempo in questo campionato in cui tutte le squadre sono diventate altrettante formichine oculate. La Juventus sta davvero rischiando di recitare la parte della cicala scialacquatrice. Tredici gol subiti sono tanti, troppi. Trapattoni però ha parlato chiaro ai suoi e d'ora in avanti certe distrazioni non saranno più ammesse.

Fabio Vergnano

Diciotto anni, dicono che diventerà un campione

PICCI, MIRACOLO DEL VIVAIO

«Faccio pochi gol, provvederò...»

Silvio Picci

Una volta al Torino, parecchi anni fa, andava così: serviva un'ala sinistra perché il titolare s'era fatto male? Serviva un terzino per lo stesso motivo? Un centrocampista? Un portiere? Ma era semplice: bastava telefonare al vivaio ed ecco subito un ragazzo pronto ed era sempre un ragazzo con la stoffa del campione. Si chiamava, di volta in volta, Lido Vieri, Fabrizio Poletti, Roberto Rosato, Giorgio Ferrini, Aldo Agroppi, Angelo Cereser, Paolino Pulici. Tutta gente che nel mondo del calcio ha fatto strada, è davvero diventata qualcuno. Da qualche anno, questa valanga si è un poco arrestata, salvo rarissime eccezioni: i campioni veri sono maledettamente difficili da scoprire e nel Torino fallirono di arrivare al vertice.

Ma nel corso della partita di domenica scorsa contro il Verona è avvenuto il «miracolo», nel senso che i vecchi granata — quasi increduli — hanno rimesso in campo il campione dei loro sogni di gloria. Può darsi che si tratti di un'allucinazione, di una speranza senza troppi fondamenti perché il ragazzo è giovanissimo e l'esperienza insegna a non giurarci con troppa fretta. Ma i granata «vecchi» di fede e di tempo sono pronti a giurarci: Silvio Picci diventerà un campione, un grande campione. E' bastato vederlo in campo per mezz'ora perché tutto ciò venisse immediatamente chiaro. E' un ragazzino di sani e poco. Anzi, molto. «*Non montiamoci la testa* — dice Cinto Ellena, responsabile degli osservatori — *ma questo ragazzo può davvero far da. Andiamoci piano, perché nel calcio c'è sempre il rischio di illudersi, ma credo davvero che possa fare strada. E' buono, come diciamo noi*». La «bontà», in questo caso calcistico, è qualità particolare: non si tratta di bontà come quella che aveva Garrone, insomma. Qui è sinonimo di tecnica del pallone.

Silvio Picci è un toscano di Pisa, con l'arguzia delle sue parti. Tutti lo dipingono come un gran bravo ragazzo, educato e gentile. Un Roberto Benigni sul piano dell'arguzia ma più rispettoso delle convenienze. Spaventato da questo esordio improvviso in serie A?

«*Spaventato no, ci mancherebbe. Emozionato neppure troppo, francamente mi aspettavo di peggio. Era una partita dura, difficile, non mi aspettavo di entrare. E se non fossi stato perché Cuso stava male non sarei entrato. Spero di meritarmi bene, dopo aver fatto cinque partite di anticamera in panchina. Una volta, comunque, c'è tutto il tempo davanti*».

Sul campo, è stato difficile?

«*Chiaro che non è stato facile. I compagni, però, mi hanno molto aiutato*».

Qual è il suo ruolo preferito?

«*Gioco sulla fascia destra. Diciamo una specie di centrocampista arretrato. Pochi gol, forse questa è la mia lacuna. Vedrò di provvedere, se mi riesce. Torino da scudetto? Qualcuno lo dice e ripeterlo non abbia ragione. Per quanto mi riguarda, non ci penso: spero di giocare qualche partita ma questo discorso sullo scudetto non mi riguarda. Semplicemente, vorrei continuare a giocare nel Torino*».

Beppe Bracco

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

E' COLPA DEI CARTONI ANIMATI SE C'E' VIOLENZA NEGLI STADI

Questa volta il processo giudica l'Inter, squadra delle contraddizioni per eccellenza. Ma non si parla di calcio bensì di violenza omicida, quella stessa che ha armato la mano dei teppisti che hanno ferito gravemente un incolpevole tifoso austriaco. La trasmissione diventa così occasione per un dibattito sulla violenza negli stadi, l'annoso, con parole in libertà e come proposta

Come al solito non manca chi sostiene che siamo tutti responsabili, ora di finirla con questi coinvolgimenti formali, perché non ci si può sentire corresponsabili di certi individui che non hanno nulla a che vedere con chi invece interpreta il tifo, lo sport, nella maniera più corretta. Saranno dieci, venti, delinquenti mascalzoni, imbecilli come via via sono stati definiti ieri sera) non può carico tutta la comunità.

Il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, ha detto che il Comune ha cominciato a cancellare tutte le scritte offensive e violente dai muri della città. lodevole ma praticamente inutile per scoraggiare gli incidenti negli stadi o in tutti gli altri ambienti sportivi. Un'idea suggestiva; e neppure troppo utopistica invece ha sottolineato un illustre giornalista e romanista, sarebbe quella di numerare i posti negli stadi così i potrebbero arrivare all'ultimo momento e pericolose tensioni durante le snervanti attese del pre-partita. questo per cercare di risolvere il problema, certamente più realistico dell'ipotesi formulata dal sindaco Tognoli che ha sostenuto che i teppisti sono influenzati dai troppo violenti i quali presentano lo sport nella maniera più deleteria. Molto più serio invece è affermare che questi ragazzini sono manovrati da gente più adulta, che agisce nell'ombra.

Come al solito i santi sono solo a Roma. Ormai il presidente Viola, che nella parte di redentore ha parlato al tifosi, ora gli ultras della Curva Sud allo stadio non più armati di petardi ma di petali di rose, spargendo incenso e non pestilenziali fumogeni. Anche i giocatori giallorossi hanno cambiato il loro e non più dopo un gol per non eccitare gli animi della folla. Un comportamento oxfordiano che però è stato negato dal milanista Incocciati.

Alla fine, quando ormai la notte è sempre più si torna a parlare di calcio giocato. Ma ormai chi ha voglia. E' un campionato splendido o senza qualità? L'interrogativo sta sospeso nell'aria. Buonanotte.

f. v.

Il sindaco di Milano, Tognoli

LA BELLA DORINA VACCARONI ALLA TELEVISIONE PER PRESENTARE FILM

Dorina Vaccaroni

Dorina Vaccaroni, la più bella donna sportiva d'Italia, ci presenta alla tv. Ad accogliere la graziosa schermitrice azzurra è Raitre, che le ha affidato una trasmissione dedicata ai in programmazione. Una nuova carriera si apre di fronte a lei? «E' solamente una bella esperienza — precisa Dorina — sono stata convocata, ho parlato, ho accettato e tutto si è concluso nel migliore E' una prospettiva affascina, ho avuto modo di conoscere ragazzi molto simpatici che mi agevolano. A cominciare dal regista. Io, comunque, continuerò a svolgere i miei allenamenti come sempre fatto, impegnandomi al massimo. Non dimentichiamo che un prestigio ed un titolo mondiale da difendere».

Anche perché restare al vertici della scherma non è facile.

«Esatto, la concorrenza è spietata e forte e soprattutto nell'Est Europa. Perciò questo ruolo di presentatrice è per ora un hobby, inoltre devo pensare agli studi. Mi interessa diventare un'ottima pediatra. Questa è la strada che intendo in fondo. Il rappresenta parecchi molto bella mia vita, ma non posso ritenerlo un traguardo. Infine voglio aggiungere che il mio massimo traguardo attuale è quello delle prossime Olimsi avvolgeranno a Los Angeles. Dunque tv fino a febbraio, tanti allenamenti per restare in alto e lo Di cose da fare ne ho proprio tante».

Il Genoa verso la salvezza, ma è pieno di guai

CANUTI FERMO 2 MESI, PETERS DOMENICA ANCORA FUORI (E LA SAMP RIMANDA I PROGRAMMI AMBIZIOSI)

GENOVA - Non è venuta la sesta vittoria consecutiva per i blucerchiati della Sampdoria, ma il pareggio ottenuto a ha confermato volta che la squadra di Ulivieri può aspirare a recitare una parte di primissimo piano in questo campionato. D'altronde non era semplice superare questo Pisa così prudente, al limite del rinunciatario: i neroazzurri pisani hanno eretto una specie di barriera nella loro metà campo per paura che la Sampdoria li travolgesse in contropiede. E la Sampdoria, dal canto suo, ha saputo controllare il gioco quasi senza sbavature. Soltanto Guerrini, al suo rientro, ha deluso le aspettative: appena tornerà ad essere disponibile Galia, anche queste lievi smagliature spariranno.

Insomma, non è stato un passo indietro il maggio di Pisa, che può far storcere la bocca soltanto a chi si era illuso che questa trasferta toscana sarebbe stata come una passeggiata per i blucerchiati. La media inglese è stata rispettata e ciò depone a favore della Sampdoria. La situazione di classifica, dopo tutto, non è mutata. La Sampdoria è sempre lì a ridosso delle prime e, tra l'altro, potrà sfruttare un finale di girone d'andata tutto in discesa.

Domenica a Marassi sarà capito il Napoli, poi ci sarà la difficile ma non proibitiva trasferta di Torino contro i granata e quindi l'ultima partita vede l'arrivo dell'Ascoli.

questo Ulivieri, anche se aveva fatto un mezzo pensierino di poter agguantare domenica scorsa le prime in classifica, non se la prende più di tanto. «*Di giornata in giornata* — dice l'allenatore blucerchiato — *bisogna guardare in faccia la realtà. A Pisa abbiamo superato il turno indenni, tanto è vero che sul piano della media inglese non abbiamo perso proprio niente. La prossima domenica a Marassi, nel nostro ambiente naturale, tenteremo quell'aggancio che non ci è riuscito in Toscana. Comunque, sono soddisfatto perché la squadra ha confermato di essere in salute. Insomma, per il momento il discorso della vetta della classifica è solamente rimandato*».

Se la Sampdoria festeggia così la sua imbattibilità, anche se non è venuta la vittoria attendevamo, il Genoa, battendo il Catania in una partita che era come uno spareggio, ha fatto un buon passo avanti in classifica. Si voleva la vittoria per salvare il campionato del rossoblù e la vittoria è venuta chiara e schiacciante. Se non fosse che il Catania ha dimostrato di meritare la posizione di classifica che occupa attualmente, si potrebbe parlare di Genoa sorprendente e rinato, ma onestà vuole che si dica che il Genoa ha preso soltanto una boccata d'ossigeno senza incantare. Però, continuando su questa strada con calma, con serenità e con un pizzico di buona sorte, il traguardo della salvezza potrà essere raggiunto. E' vero che domenica, per i rossoblù, tutto è andato per il verso giusto: il Catania era privo di alcuni titolari, dopo appena sei minuti il Genoa è riuscito a schiodare il risultato che ha poi confermato nettamente ripresa. Ma, non c'è da dimenticare che il Genoa era anche privo di Pe-tera, ossia di metà squadra, almeno dal punto di vista tecnico, a centrocampo e chi, dopo una ventina di minuti, ha dovuto mutare il suo assetto difensivo per l'infortunio a Canuti.

Comunque, la vittoria di domenica è stata un'iniezione di fiducia proprio alla vigilia di un *tour de force* che attende la squadra in questa ultime giornate del girone d'andata. La classifica è nettamente migliorata ma la strada della salvezza è ancora lunga e difficile. Verona fuori casa, Fiorentina in casa e Juventus ancora in trasferta attendono i genoani prima del giro di boa e non è che si possano cullare grosse aspirazioni. Un paio di punti sarebbero già buoni, ma l'impresa non è facile anche se in casa rossoblù c'è chi spera addirittura di continuare a rispettare la media di queste ultime sei giornate, vale a dire un punto a partita. Oltre tutto, Simoni dovrà fare a meno, almeno per un paio di mesi, di Canuti, che ha rimediato uno strappo muscolare ed un paiaccio. Inoltre, Peters non sarà disponibile neppure domenica prossima a V solo dopo la sosta natalizia potrà di nuovo scendere in campo. Infine c'è Antonelli, già alle prese con gravi problemi familiari, che ieri purtroppo si è procurato una noiosa contrattura. Per fortuna di Simoni, sembra avviato al recupero e alla migliore integrazione con la squadra il brasiliano Eloi, che domenica è stato utilizzato per quasi tutta la ripresa. Eloi ha messo in mostra alcuni numeri di alta scuola brasiliana, arrivando anche a colpire una traversa. E un Eloi finalmente inserito nelle scacchiere rossoblù potrebbe essere la mossa decisiva per la salvezza. I tifosi in questa salvezza, dopo la vittoria contro il Catania, ci sperano.

Giorgio Bidone

STAMPA SERA
LE ALPI IN ELICOTTERO

10 VOLI PER 2 PERSONE

NOME .....
COGNOME .....
VIA ..... N. .....
CITTA' ..... TELEF. .....
Aut. min. n. 4/24831/4 del 22/XI/83

CLUB POOL

SCEGLI LA TUA MONTAGNA PER VOLARE... E SCIARE VOLARE E FOTOGRAFARE

TORINO
VIA ROMA 1 - TEL. (011) 547644
PIAZZA S. CARLO 13 - TEL. (011) 561900
VIA TRIPOLI 30/32 - TEL. (011) 392041
P.za CARLO FELICE 60 - TEL. (011) 511 1269
VIA GARIBALDI 9 bis - TEL. (011) 54[illegible]

MILANO
C.so BUENOS AIRES 33 - TEL. (02) 27[illegible]
CHIAVARI - LEVANTO[illegible] - TEL. (0185) 298106

REGOLAMENTO

1) Ragazzi che i tagliandi debbono compilare con i dati richiesti ed inviare a Stampa Sera - «Alpi Promozione» Montagna e Avventura - via Marenco 32 - 10126 Torino - oppure consegnare in agenzie (indirizzi collegati presso il Salone La Stampa - via Roma, 80 Torino e presso i negozi Pool sia in Torino:
- via Roma 1
- piazza C. Felice 60
- piazza Statuto 15
- via Garibaldi 9 bis
- via Tripoli 30/32
- pal Arcata - Chiavari - L'Arenzano.

Fra tutti i tagliandi che ci perverranno entro mercoledì 21 dicembre 1983 alle ore 10, saranno estratti n. 10 premi. Ogni vincitore ha diritto a 1 volo in elicottero per due persone.
2) Sono previsti a partecipare al concorso soltanto coloro che hanno compiuto i 18 anni di età.

SCI - Coppa del mondo a Courmayeur

IL VECCHIO DE CHIESA DATE TEMPO AI GIOVANI

Paolo De Chiesa

COURMAYEUR — Edalini si difende bene, Grigis sembra avviato al pieno recupero, Tootsch ha grandi possibilità future: tutto verissimo, ma in [illegible] l'uomo di punta [illegible] è ancora lui, Paolo [illegible] Chiesa, [illegible] «vecchio» di ventotto anni, ultimo sopravvissuto [illegible] tempi in cui lo sci italiano la faceva [illegible] padrone. Lo ha dimostrato anche a Kranjska Gora dove pure è stato abbattuto fuori [illegible] da un incidente [illegible] a quel [illegible] ha dell'incredibile.

«Sono cose che succedono — sdrammatizza l'azzurro —. C'era la *talloniera dell'attacco* [illegible] *molle, con* [illegible] *troppo corte* [illegible] *non mordevano a sufficienza nello sci, e* [illegible] *un certo punto è saltata via».*

L'interessato ne parla con un certo distacco, ma chi stava seguendo la sua discesa per televisione c'è rimasto decisamente peggio. Tanto più chi, del campione di Saluzzo, conosce una caratteristica: quella di andar piano in partenza per accelerare nella seconda parte. [illegible] è saltato. De Chiesa [illegible] il quarto tempo in- [illegible] e se [illegible] confermato la [illegible] «abitudine»...

«Non so come fossi nella classifica degli intermedi — precisa l'atleta —. *Mi hanno detto, però, che prendevo meno di due decimi dal primo. Comunque non vuol dire niente. E' vero che di solito parto piano e accelero dopo, ma magari quella sarebbe stata la volta in cui, sul finale, sarei andato peggio che all'inizio».*

Una decina d'anni di sci ai massimi livelli ha evidentemente insegnato a De Chiesa cosa significhino misura e saggezza. Lo stesso atteggiamento con cui valuta le prestazioni fin qui non [illegible] dalle squadre [illegible]. *«E' inutile fare finte chiacchiere* — sbotta —. *Prima di parlare bisogna aspettare la gara. In questo modo si eviterebbe* [illegible] *farsi prendere da eccessivi* [illegible] *prima e, quindi, da altrettanto eccessive crisi di scoramento dopo. Non ho senso esaltarsi troppo come non ne ho drammatizzare».*

E' comunque [illegible] fatto che ci si [illegible] aspettati qualche cosa in più dagli slalomisti azzurri dopo l'ottimismo messo [illegible] mostra dagli stessi responsabili tecnici al termine degli [illegible] namenti estivi. *«L'unico che avrebbe potuto fare un po' meglio è Tootsch* — ribadisce [illegible] Chiesa —. *Ma non* [illegible] *tichiamo che non ha ancora* [illegible] *anni e, quindi, pur avendo una grandissima* [illegible], *ci vorrà* [illegible] *tempo perché* [illegible] *massimo. Anche in allenamento, infatti, alterna tratti di discesa splendidi* [illegible] *errori magari clamorosi. Edalini* [illegible] *fatto una gara normale, anche* [illegible] [illegible] *grandissimo a Grigis è molto importante che lo si stia recuperando. Arrivare undicesimo col* [illegible] *di partenza che aveva è già* [illegible] *del risultato, ma* [illegible] *ancora adeguato a quanto riesca a fare in allenamento dove è spesso il migliore* [illegible] *tutti noi».*

E De Chiesa com'è? Quello che si è visto a Kranjska Gora prima [illegible] disgraziato incidente o addirittura già qualche cosa di meglio? *«A Bormio ho sciato discretamente* — spiega —. [illegible] *Jugoslavia è successo quell'inconveniente dell'attacco, adesso vedremo. Non sono* [illegible] *al cento per cento, ma* [illegible] *andando* [illegible] *bene».*

E la voglia, la carica, sono quelle di sempre? *«Direi che rispetto agli* [illegible] *scorsi sono più sereno* — afferma l'atleta —. *Più tranquillo. Mi sono allenato molto e ho la coscienza a posto: e i risultati verranno, bene, altrimenti sarò soddisfatto lo stesso. Mi diverte fare* [illegible] *gare:* [illegible] *che ho ancora voglia di provarle».*

Giorgio Destefanis

Pallavolo, C2: nessuna squadra resta imbattuta

IL CUNEO COSTRETTO AD ARRENDERSI ALLA STAMPERIA ALICESE ORA C'E' UN TERZETTO IN FUGA

Dopo sei giornate di gara [illegible] *c'è più nessuna squadra imbattuta nei campionati maschili e femminili di serie C2 di pallavolo. Questo è il dato più significativo che offrono i tornei regionali in* [illegible] *mino ormai* [illegible] [illegible]: [illegible] *è ora verificato che, a metà del girone d'andata, in testa alle classifiche* [illegible] *due massimi campionati* [illegible] *trovassero due terzetti, a loro volta braccati a due soli lunghezze da una folta ed agguerrita schiera di inseguitrici.*

C3 MASCHILE — *Il «big-match» di Santhià non ha deluso: la locale Stamperia Alicese è riuscita a superare al quinto set la capolista Cuneo riportandosi così* [illegible] *media promozione dopo il grave scivolone* [illegible] *Borgofranco. Da sabato sera, quindi, nuova situazione di classifica con al vertice tre squadre (curiosi, pantalacci ed il Borgofranco di Coppa)* [illegible] [illegible] *che potuto essere cinque se Ciaccion ed Olimpia* [illegible] [illegible] *fossero fatta battere per 3-2 nelle trasferte di Novara e Mondovì.*

Risultati: Mondovì - Olimpia 3-0 3-2; Sanmartinese No - Ciaccion 3-2; Valdocco - Caluso 1-3; Casati - Chivasso 0-3; Stamperia Alicese - Cuneo 3-2; Isolcar To - Borgofranco 1-3. Classifica: Borgofranco, Cuneo e Stamperia 10; Ciaccion, Chivasso e Olimpia 8.

C2 FEMMINILE — *Vincono* [illegible] *tutte* [illegible] *prime sei* [illegible] *classifica* [illegible] *Il campionato continua così ad* [illegible] *una* [illegible] *precisa fisionomia che condanna Kennedy, Ottica Casati, Novi, Marcon e Agis;* [illegible] *occupate fin d'ora di raggranellare i punti necessari per evitare la retrocessione.*

Risultati: Kiwi Bra - Kennedy Tò 3-1; Sanmartinese No - Novi 3-1; Marcon - Borgomanero 1-3; Agis No - Bistefani Casale 0-3; Cogne Ao - Accornero 3-1; Ottica Casati Cn - Unimorando At 0-3. Classifica: Cogne, Bistefani e Unimorando 10; Borgomanero, Kiwi e Sanmartinese 8.

D MASCHILE — *Un altro turno* [illegible] *sorprese al vertice fra le battistrada,* [illegible] *Valsalice e* [illegible] *Acqui hanno rischiato qualcosa vincendo al quinto set* [illegible] *Alpini Valenza e Gassino) che in coda ha però fornito interessanti indicazioni relegando Albese, Boves, La Loggia, Elettromarket, Bellavista e Settimese nelle ultimissime posizioni.*

GIRONE A: *S. Damiano - Dravelli 3-0; Albese - Savigliano 0-3; Unimarando - Racconigi 3-1; La Loggia - S. Pietro At 3-2; Canelli - Boves 3-0; Aurora Venaria - Ito Sligo 2-3. Classifica: Savigliano 12; S. Damiano e Unimorando 10.*

GIRONE B: *Elettromarket At - S. Paolo 1-3; Alpini* [illegible] *Italtiles To 2-3; Lasalle - Villata 0-3; Valsesira - Saluggia 3-0; Kali M Ovada - Lib. Vercelli 3-1; Dima - Gassino 3-2. Classifica: Dima e Valsalice 12.*

GIRONE [illegible] *Alfiera Pallanza - Samone 3-1; Scurato* [illegible] *- Cagliarico 1-3; Opel Santhià - Settimese 3-0; Occhieppese - Galliate 3-1; Valsesiano - Cafasse 3-1; Pavic - Bellavista 3-1. Classifica: Pavic e Cagliarico 12; Occhieppese 10.*

D [illegible] **IMILE — GIRONE A:** *Montalto - Venaria 3-0; Fulgori To - Cumiana 3-0; Savar Ve - Volpiano 0-3; Cogne - Chieri 3-0; riposa Fortitudo. Classifica: Montalto, Fulgori e Fortitudo 6.*

GIRONE B: *3D Lingotto To - Alfiera 3-2; Vallantosso - Valdocco 0-3; Arona - Delfini 0-3; Vendemini To - Pavic 1-3; riposa Menephetti. Classifica: Valdocco, Pavic e Vendemini 6.*

GIRONE C: [illegible] *Al Ovada - Moncalieri 1-3; Manhattan - Ancel Cn 3-1; Cambianese - Artauto Savigliano 3-2; Villar Perosa - Vittoria* [illegible] *Alba 3-0; Comauto Cn - Dima Acqui 3-2. Classifica: Manhattan 10; Comauto 6.*

Roberto Condio

Verrà abolita la categoria degli «juniores»

RIVOLUZIONE NEL CALCIO-BALLY SI E' DILETTANTI A SEDICI ANNI

Rivoluzione nei campionati giovanili [illegible] *dal 1984 tutte le categorie* [illegible] *anticipate di* [illegible] *anno e si arriverà a 16 anni* [illegible] *lim.te del passaggio* [illegible] *settore giovanile a quello dei dilettanti,* [illegible] *la categoria juniores.*

«Sono decisioni gravi — commenta *Angelo Pampiona, presidente dell'U.S. Barcanova* [illegible] — e soprattutto è grave il [illegible] in cui sono state prese. Il 26 novembre infatti [illegible] è tenuta un'assemblea generale delle società, cui è intervenuto il presidente del settore giovanile della Federazione calcio, Michele Pierro, Costui, benché tutto fosse già stato deciso, ha promesso che prima di legiferare la Federcalcio avrebbe tenuto conto del parere delle commissioni appositamente istituite per discutere [illegible] campionati giovanili».

«La scorsa settimana invece — *prosegue Pampiona* —, recandoci [illegible] Lega per una riunione, abbiamo appreso la notizia leggendo un comunicato affisso [illegible] bacheca. Siamo caduti dalle nuvole, come è caduto dalle nuvole lo stesso presidente provinciale Grosso».

Qual è la portata [illegible] *questa novità?* «Tutta una fascia di giovani di [illegible] anni, provenienti [illegible] categoria allievi, [illegible] troviamo più una loro collocazione. Perciò o si inseriscono nel campionato "Under 20", che [illegible] un campionato [illegible] per [illegible] già assai bistrattato, oppure devono essere utilizzati nei tornei dei dilettanti».

«L'esperienza, insegna — *prosegue Pampiona* — che fra i sedici [illegible] compiuto [illegible] anni c'è chi già ha avuto un certo sviluppo, ma si [illegible] sempre di una minoranza: la maggior parte dei giovani [illegible] cessito invece ancora [illegible] 2 o 3 anni [illegible] permanenza nelle categorie giovanili per arrivare alla piena maturità calcistica, ed a questo provvedeva il torneo juniores, ora abolito».

L'Aspicalcio, Associazione dello [illegible] *piemontesi dei dilettanti, ha convocato un'assemblea straordinaria per sabato prossimo, presso la sede dell'U.S. Fulminea Dinamo di via Germonio* [illegible]. *All'ordine del giorno c'è la richiesta* [illegible] [illegible] *presidente regionale* [illegible] *settore giovanile, Barbotto, e di tutto il Comitato regionale.*

Cosa vi riprometterete [illegible] *quest'assemblea?* «Il cavalier Barbotto dovrà darci [illegible] spiegazioni — *afferma* [illegible] *presidente del Barcanova* —; inoltre noi chiederemo o lo slittamento di questo disposi- [illegible] di un anno, in modo da poterci organizzare, o il ripristino della categoria juniores. Certo sarebbe [illegible] tutto più facile o più corretto se Pierro si avesse messi al corrente a suo tempo di quanto [illegible] era stato deciso: allora questo richieste avremmo potuto discuterle direttamente con lui».

m. san.

LE ROY
un produit de BAUME & MERCIER
GENEVE
[illegible]
Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio speciale "nero opaco" e placcato oro.
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME — R. NEGOZIETTO di CONTI e ROBUSTI Sdf — Via Garibaldi, 30
ALBA — L. G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI — Corso Vitt. Emanuele, 92/C
ALESSANDRIA — COPPO GIAN PIERO — Via Dante, 69
ASTI — UTRIA MARIO — Piazza S. Secondo, 21
BIELLA — PIVANO MARTINO — Via Italia, 42
CANELLI — BOVE GIOIELLIERI di BOVOLENTA E. — Via Cavour, 7
CASALE MONFERRATO — BAZZANI — Via Roma, 76
CHIVASSO — CENA di CENA ANGELO & C. Snc — Via Torino, 41
CUNEO — FABRO — Corso Nizza, 10
DOMODOSSOLA — GRIZZO GIORGIO — Via Bolzano, 14
INTRA — CLIVIO — [illegible] 183/185
IVREA — PELVARAN CARLA & C. Snc — Corso Cavour, 48
MONDOVI' — ROSA MIRKO — Via S. Agostino, 17
NOVARA — BORRA [illegible] — DELLAVERA V. — Via Prata, 25
NOVI LIGURE — ROZZO — Viale A. Saffi, 130
OMEGNA — GIACOMETTO — Via Alberi, 8/9
TORINO — AGLIANO — Via Maggiore Cristina, 36/b
ALBERA — Via Pietro Micca, 9
ANALDO DI SCANAVINO A. — Via XX Settembre, 85
ASTRUA — Via Roma, 29
BERTOLOTTI — Via Cernaia, 28
ERNESTO BOCCHINO Snc — Piazza Carlo Felice, 19
GLAPIERO S.a.s. di CARLO & C. — Corso Vitt. Emanuele, 50
PIANOLA Sdf — Via Garibaldi, 30
FRANCHINO P.&L. — Corso D. Cesare, 72
LAZZARI — Via Barletta, 47
LODOLI — Corso Belgio, 46
MACCARIO — Via Po, 14
MOROSINI — Via Pietro Fabris, 28
NEGRO — Via Roma, 264
PALMIERO — [illegible]
RETA — Strada Mongreno, 46
RIGOLI — Via Chiesa della Salute, 17
ROSA di ROSA CORRADO — [illegible] — Via Artisti, 75
SCURRO di E. SCURRO & C. Snc — Via Cernaia, 2/C
SIGMA — Via C. Cappelli, 39
TIGLIERI — Corso Vitt. Emanuele, 100
TRUCCHI Gioielli Srl — Via Garibaldi, 5
URBINI — Via Lagrange, 31
VALENZA PO — BOGGIA LORENZO — Viale Repubblica, 4
VERCELLI — SOMA — Via D'Angennes, 74
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA:
AGATA — TRUCCHELLO Snc — Via Dei Tillier, 39

ossola
PIONEER HI-FI
[illegible]
Torino - Corso Vercelli 94 - [illegible] 287.021
Cirié - [illegible] S. [illegible] 1 - [illegible] 920.0243

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni
[illegible] ACQUISTARE UN ALLOGGIO
[illegible] PER DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene concesso anche dopo lecita pensata
VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

RISTORANTE
MINICABARET
C. Unione [illegible] 283
Telef. 613.680
[illegible]
[illegible] RAVINALE
Da giovedì 15
LOCALE RINNOVATO

Black & Decker
PIÙ FAI PIÙ RISPARMI
GAMMA COMPLETA
40.000 articoli pronti a magazzino
[illegible]
FERRAMENTA
Torino - Via Assisi 9 - Tel. 011/852 069

Salone
LA STAMPA
• specchio dei tempi
• abbonamenti
• copie arretrate
• pubblicità Publikompass
Via Roma 80
Telefoni [illegible] - 538 633/4 - 538.113

[illegible]
PELLETTERIA
les must de Cartier
La Maison Cartier comunica l'apertura di un nuovo punto vendita in Torino
LINUS
Piazza Castello 71/62
telefono 54.43.28
Orario continuato 9-20
per tutto il mese di dicembre.

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"
[illegible]
PROFUMI
Servetti
Via Barbaroux 20 ang. Via G. Francesco Bellardi
Piazza Lagrange 1 - C.So Vitt. Emanuele 21/d
Via Napoli 7 ang. C. Alberto 31 (Via Maria Vittoria 21)

Commercianti e negozianti del MERCATO DELLA CROCETTA
augurano "[illegible]"
Abbiamo illuminato a festa il nostro mercato [illegible] si
Ciò [illegible] risparmiato verrà devoluto a [illegible] dei
15-12-83 ★ [illegible] ★ 22-12-83 ★ 23-12-83 ★ [illegible]

CINQUE MILIARDI PER WILANDER IN UN SOLO ANNO

Lendl, sconfitto dal giovane svedese ha detto: «Neppure Borg era così forte»

Chi è il più forte tennista del mondo? Ormai molti sostengono che sia il giovane svedese Mats Wilander, il diciannovenne erede di Borg, che quest'anno si è aggiudicato nove tornei (nell'ultimo, quello di Melbourne, ha travolto in finale Lendl, che ha detto: «Mi pare già più forte di Borg»). Sta diventando il numero uno del mondo, Wilander, e si avvia a conquistare la prima posizione anche nella classifica dei guadagni: tra i premi per i tornei, gli ingaggi per le esibizioni e i contratti con gli «sponsor», quest'anno ha guadagnato quasi cinque miliardi. E, lo abbiamo detto, ha soltanto diciannove anni...

Masnago espugnato con gran fatica dai torinesi

CAGLIERIS-SACCHETTI LA BERLONI RINGRAZI I SUOI DUE... PROFETI

Grande prestazione di Sacchetti a Varese

Anche l'undicesima tornata del girone del massimo campionato di basket è stata contrassegnata dai consueti caratteri distintivi: grande equilibrio, sorprese, rovesciamenti di fronte e, in definitiva, classifica super corta al vertice. Questo lo dice e conferma: fra A1 e A2, tre partite hanno reso necessario l'«over time», tre sono state decise da un solo punto, altre tre da un solo canestro, due, infine, da un canestro e mezzo. Il Granarolo, poi, ha lasciato sedici punti di margine contro il Banco Roma ed ha pagato con la sconfitta tanta prodigalità; mentre la Berloni, regalato un vantaggio di quattordici lunghezze alla Star, è riuscita a risollevarsi nel supplementare.

Sorprese, infine, devono considerarsi proprio la sconfitta del Granarolo a Roma, contro un «Banco» privo di Wright e la netta vittoria del Jolly, rivitalizzato, come i romani, dal successo di Coppa Campioni, contro la Peroni; guarda caso, Marzorati è stato il migliore in campo e con lui i canturini hanno ripreso a volare.

L'undicesima era la storica giornata dell'esordio di Antoine Carr, in ottomila sono accorsi a vederlo «mutare» il Simmenthal, evidentemente dimentichi ed irriconoscibili della passata gloria, tutta milanese, del marchio: chi si aspettava un Simac in marcia trionfale sui bresciani ha rischiato l'infarto, per i seri problemi che Ario Costa e compagni hanno causato alle «scarpette rosse», vittoriose solo a fil di sirena; chi, invece, voleva vedere il fenomeno, l'erede della trottola Ourelon, è rimasto addirittura abbagliato per la «bellezza atletica» giocatogli, unite, sin d'ora, ad una concretezza decisiva, ed ha preso a sognare: dopo tutto, il «colored» non giocava da marzo partite ufficiali e doveva, pertanto, essere [illegible] formal

Della giornata ha approfittato, sia pure con grande fatica, anche la Berloni vittoria consecutiva) per espugnare il *thrilling* un campo prestigioso come Masnago e contattare Simac e Peroni al secondo posto, ad un passo «leader» Granarolo.

Il compito dei gialli Guerrieri che facile era sconfitto: battuta tre volte filia (l'ultima in coppa contro l'Orthez) la S doveva per forza reagire, così come dopo [illegible] negroni di fase di [illegible] latitanza. In più, il professore Vecchiato con una «gomma» a terra (tendinite), oltre tutto uscito fin troppo presto dal campo falli, a 7' dal termine.

I gialli si sono comunque affidati soprattutto a super Oharly e magio Mao: Cagliaris è stato perfetto dall'inizio fine, straordinari compresi; Sacchetti doveva farsi perdonare l'unica stecca della stagione (contro l'Indesit), ed allora ha cominciato alla grande (tre su tre all'avvio) ed ha chiuso alla grandissima, con due canestri da tre punti, il secondo, in «caduta» decisivo per la vittoria.

Enrico Lanardi

BETTANIN VA FUORI STRADA E' SFUMATO IL TRICOLORE

Rally nazionale prima serie sugli sterrati di Roccaruja in Sardegna; per la prossima stagione la Chieri Corse ha già stilato un programma: due Opel Manta con aiuto della G. M. Italia

Roberto Bettanin ed Ezio Scala disputeranno sull'Opel Manta preparata da Conrero tutte le prove Open [illegible]

Roberto Bettanin [illegible] voglia di scherzare. Tutt'al più sbuffa e ricorda ad alta voce che gli [illegible] arrivare fino in fondo sugli [illegible] Rally Roccaruja in Sardegna, aggiudicarsi il titolo tricolore dei rallies nazionali di prima serie. Il suo socio, Ezio Scala, anch'egli sostano, lo conforta. Quest'anno, prima una Kadett GTE, poi con una Manta preparata dall'infaticabile [illegible], avevano vinto il gruppo A otto volte dieci disputate), in tutta la prima zona, avversosia in Piemonte.

Michele Basso, presidente della Chieri Corse, la scuderia che li ha seguiti per tutta la stagione, è comunque il più deciso: «*Bettanin e Scala in Sardegna hanno avuto una sfortuna nera. Sono usciti di strada quando conducevano con solo la classifica di gruppo, bene! quella cavolata. Quello che mi preoccupa di più è il danno che Mo[illegible] gli ha procurato saltando [illegible] tetto della macchina*».

Per la prossima stagione la Chieri Corse ha comunque stilato i programmi: le due Opel Manta con qualche [illegible] G. M. Italia disputeranno [illegible] prove di Open, con probabili candidati Onnilnio e Bettanin. L'assicurazione sostano smorza [illegible] na un mezzo sorriso: «*Questi sono i programmi nostri;* [illegible] *è detto che l'Opel ce li confermi. Noi per intanto ci [illegible] riamo*».

Per gli altri piloti dell'ambiziosa scuderia chierese i programmi sono [illegible] nell'aria. Il più fortunato di tutti [illegible] probabilmente Alessandro Oravero, cui verrà affidata una Lancia Rally.

In caso della Tre Cassette si puntava molto sull'ultima [illegible] ttuale sarda. Bignardi e Wanda Gentinetti avevano promesso a tutti quanti [illegible] tornare a Torino con il titolo tricolore e invece sono ritornato con un bronzo remoto, come chi è disposto tutt'al più a cancellare a priori il passato prossimo. Nel Golfo dell'Asinara le due giovani compagne avevano ben figurato, vincendo con l'Alfasud Sprint la speciale classifica femminile; poi verifiche erano state squalificate. «*E' [illegible] più grande* — [illegible] preciato Isabella —. *Comunque è la seconda volta che ci troviamo [illegible] gabole strutt. [illegible] porrei mai [illegible] qualche commissario ce l'avesse con noi*». Intanto in [illegible] assoluta, dopo le tre finali, le Due torinesi restano appaiate a Sanvo e Boschini [illegible] Ritmo 125 Abarth) a quota 35. La Csai deciderà probabilmente già in settimana se assegnare il titolo ex aequo, oppure se aggiudicarlo in base ad alcune discriminanti.

Per il resto, c'è da considerare l'assenza di piemontesi nella graduatoria del Gruppo N, per il forfait dato da Alberto Bigo, sposatosi pochi giorni, e nel gruppo B per le sventure occorse a Uezani, [illegible] e allo [illegible] che pur classificandosi terzo [illegible] nel Rally Roccaruja [illegible] è [illegible] oltre la quarta posizione nella [illegible]fica assoluta rally nazionali di prima serie. [illegible] prossimo anno la formula delle finali verrà abolita. La Csai nei giorni scorsi ha definito infatti i nuovi programmi, rendendo noti i calendari degli Open [illegible] C.I.R. e della Coppa [illegible] Zona. [illegible] quanto concerne le [illegible] di valore internazionale il Piemonte è stato una delle regioni favorite. In calendario infatti sono state iscritte 4 gare: Rally dei Rododendri, 100.000 Trabucchi, Rally della [illegible] e Rally della Valle d'Aosta.

[illegible] Abrate

Rossella Rossio, maestra-pendolare di pattinaggio ritmico al Valentino

SUL GHIACCIO SI REALIZZA (ED EVITA I RAFFREDDORI)

Milanese, dopo una carriera agonistica ricca di soddisfazioni, si dedicata all'insegnamento. «Mi piace viaggiare perché dà possibilità di [illegible] gente»

[illegible] raffreddore? Allora andate a pattinare sul ghiaccio. «*Può sembrare un controsenso, ma è proprio così* — afferma Rossella Rossio — *e la mia esperienza personale lo conferma: avevo 11 anni ed ero perennemente raffreddata. Allora il mio medico mi ha mandata sulla pista del ghiaccio. [illegible] praticato pattinaggio per 13 anni e non mi sono più ammalata neppure una volta*».

[illegible] Rossio, venticinquenne milanese, insegna pattinaggio ritmico al Circolo Pattinatori Valentino. «*Rivolgo un invito a tutti i ragazzi e le ragazze perché vengano a provare sulla pista di corso Tassoni* — dichiara —. *Io sono a loro disposizione tutti i mercoledì pomeriggio e la prova è completamente gratuita*».

«*Chi non ha i pattini potrà ottenerli in prestito* — interviene Emanuele Rimini, presidente del Circolo Valentino —. *L'obiettivo della nostra società è far provare più gente possibile. Poi, chi vorrà perfezionarsi nella danza su ghiaccio, arrivando magari all'agonismo, sarà messo in condizioni di farlo. Non ci interessano 200 persone in squadra, ne vogliamo poche ma contente e volenterose*».

«*Anch'io ho seguito questa strada* — continua Rossella Rossio —. *La maestra Susy Carpani mi invitò un giorno a provare il pattinaggio ritmico, la cosa mi piacque e continuai*».

«*Ero la più giovane del corso* — prosegue Rossella — *e come partner mi diedero Carlo Pavesi, un ragazzino molto ingenuo, gobbo, piegato in due. Nessuno lo voleva via a me stava simpatico e mi sono detta "questo non me lo lascio scappare": è difficile trovare un buon partner nel pattinaggio, i ragazzi sono sempre così pochi*».

— Avete pattinato a lungo insieme?

«*Dieci anni. E lo sport lo ha trasformato: è diventato bello, il più bello di tutti, un pattinatore eccezionale, titolo di una classe incredibile*».

Con Carlo Pavesi, [illegible] Rossio conquista [illegible] titoli italiani, va all'estero, disputa gare in Russia, in Polonia, in Francia, in Germania, semprè con [illegible] risul[illegible] Carlo ha smesso per diventare insegnante — ricorda — mentre io ho continuato per altre tre stagioni, insieme con Roberto Modoni. L'ultima [illegible] l'ho disputata nel pensato scorso. C'è gente che cambia partner e maestra ogni anno: io invece sono fedele di natura, non ho mai cambiato insegnante né società, e non avrei cambiato compagno ne[illegible] se [illegible] avessero offerto le [illegible] pisti o gli Europei. Sono fatta così io».

— Com'è per te il pattinaggio?

«*E' fantastico. Solo in pista riesco ad esprimere veramente il mio carattere, ad essere me stessa: molto dolce, istintivamente. Se alla gente appaio aggressiva, perfino presuntuosa, è [illegible] di [illegible] derni*».

— Quali sono i tuoi difetti?

«*Quello di essere troppo sincera, troppo poco diplomatica. Ma forse non è neppure un difetto: non so fare i complimenti a chi non li merita, ecco tutto. Con un po' più di diplomazia e di falsità avrei magari potuto vincere molti più campionati italiani e fare tante più cose, io sono fatta così*».

— Come ti senti nel ruolo di maestra-pendolare?

«*Per me non è un sacrificio: preferisco venire due volte la settimana a Torino che allenare ogni giorno a Sesto S. Giovanni o a Milano. Viaggiare mi dà la possibilità di conoscere gente nuova, interessante, e non solo nel campo del pattinaggio*».

— Quale lavoro hai impostato con il Circolo Pattinatori Valentino?

[illegible] incominciato [illegible] dodici di ragazzini [illegible] 10 ai 15 anni. Mi piace insegnare e mi ripromette di fare un buon lavoro con loro. Contemporaneamente seguo le istruttrici del pattinaggio artistico, indirizzate al ritmico».

— Ti piace Torino?

«*Mi è sempre stata descritta come una città triste, buia. Finora non ho potuto conoscerla a fondo, ma mi sembra tutto il* [illegible]».

— E i torinesi? «*Dovessi giudicarli dalla prima impressione fuggirei lontano: la prima volta che sono venuta a Torino mi hanno rubato i soldi, la seconda volta la radio. Probabilmente sono stata sfortunata*».

Marco Santunione

Settima edizione del Super Slalom Vezza '83

SONO CESARI E LA FIAT X1/9 I RE DELLE CURVE IN ALTO

VEZZA D'ALBA — Con la vittoria del novarese Augusto Cesari al volante di una Fiat X1/9 si è concluso il Super Slalom Vezza '83, campionato automobilistico di slalom in salita, organizzato per il settimo anno consecutivo dal Circolo sportivo «Amici del mercato» di Alba. Durante la premiazione, a chiusura dell'annata sportiva, è stato presentato il bilancio della stagione, che è molto positivo per l'interesse suscitato negli spettatori e per l'alto numero dei partecipanti.

Il Super Slalom Vezza '83 si è articolato su quattordici prove in Piemonte e Liguria cui hanno preso parte complessivamente 434 piloti fra i quali 17 donne.

«Anche in questa stagione il Super Slalom ha avuto un grande successo — ha detto l'organizzatore Mauro Scanavino — perché la formula continua ad interessare i piloti attratti dalla spettacolarità delle prove e dai costi minori rispetto, ad esempio, al rallies. Il prossimo anno ci saranno alcune innovazioni adottate dalla Csai che ha anche varato un vero e proprio campionato che si svolgerà in tutta Italia.

Nella classifica finale il vincitore Augusto Cesari, che ha ottenuto ben dieci vittorie assolute, affermandosi come miglior pilota in assoluto, ma confermando anche la validità del suo mezzo meccanico che si adatta perfettamente a questo tipo di competizione, ha preceduto Giuseppe Carrega su Alpine Renault, vincitore nel 1981, e [illegible] Edmondo [illegible] La[illegible] Montecarlo. In [illegible] prima è risultata Mirella Grabellati [illegible] a [illegible] Teresa Guglielmi.

Vincitori di classe sono risultati: Mirella Grabellati (classe A), Roberto Bechis (B), Pierluigi Guido(ti (C), Franco Elmo (D), Guido Ribet (E), Gino Zanella (F), Guido Carbone (G), Celestino Morisi (H), Oscar Careglio (I), Giuseppe Carrega (L), Maggiorino Edmondo (M), Giovanni Vezza (N), Marco Canale (O), Augusto Cesari (P).

E' stata stilata anche una classifica per preparatori che ha visto al primo posto l'Autotecnica Barrocco.

Le iscrizioni alle varie gare del campionato sono state in totale [illegible] con una media di 32 partecipanti per competizione, con [illegible] prove più classiche e spettacolari come [illegible] la [illegible] Mazza, [illegible] Sinio-Roddino, la Cantalupo-Pallavicino [illegible] al di là dei 100 concorrenti.

Nonostante il netto dominio di Cesari, la formula [illegible] campionato, che prendeva in considerazione le vittorie di classe e non quelle assolute, ha mantenuto fino al termine l'incertezza sul nome del vincitore, consentendo a tutti i piloti, anche quelli dotati di vetture meno potenti, di poter lottare fra i birilli dello slalom per la vittoria finale.

Aldo Scavino

Le vetture [redacted] dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o di che con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti in modo che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana [illegible], tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni settimanali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto prima.

FIAT 126

Vers.	[redacted]	Targa	Optional	Anno/Mese	Tel. venditore
[redacted]	blu	TOP6		77/00	[redacted]1/0664791
Base	marrone	TOW1	LT	83-05	011/932307
Base	[redacted]	TOV4	LT SR	80-00	011/6191656
Pers	blu	TOW0	LT	83-05	011/2742089
Pers	blu	TOX9	LT APP	82-06	011/678656
Pers	blu	TOW1	LT APP	83-06	011/786527
Pers	verde	TOY1	LT	82-07	011/9108546
Pers	verde	TOW2	LT SR	83-07	011/2183502
Unif	beige	TOW2		83-08	011/307970
Unif	bianca	TOW1	LT	83-06	011/630242
Unif	blu	TOW3	LT APP	[redacted]	011/3407461
Unif	rosso	TOW2	SR	83-08	011/350402

FIAT PANDA

30	amaranto	TOY5		82-12	011/612478
30	amaranto	TOW4		83-08	011/799787
30	amaranto	[redacted]	[redacted]	83-05	011/885721
30	ama[redacted]	[redacted]	LT TL	83-06	011/8373802
30	amaranto	[redacted]	LT TL	83-07	011/857237
30	amaranto	TOW5	LT TL	83-07	011/3498739
30	amaranto	[redacted]	LT TL	83-07	011/3881879
30	[redacted]	TOW4	LT TL	83-07	011/354426
30	amaranto	TOW1	LT TL	87-06	0123/28043
30	amaranto	TOW5	LT TL	83-08	011/303655
30	[redacted]	TOW4	LT TL	83-09	011/3580455
[redacted]	[redacted]	TOW4	LT TL	83-07	0121/52893
[redacted]	amaranto	AT22	LT TL	83-07	0141/33581
30	amaranto	PV53	LT TL	83-05	0131/66785
30	avorio	TOW3	LT TL	83-07	011/6942283
30	avorio	TOW5	LT TL	83-00	011/3087156
30	avorio	TOY7	LT TL	83-02	011/7804721
30	azzurro	TOW4		83-08	011/307791
30	azzurro	TOW4	Access	83-07	011/324602
30	azzurro	TOW4	LT SR	83-07	011/8716402
30	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/932571
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-07	011/727073
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-07	011/6982487
30	azzurro	[redacted]	LT TL	83-06	011/9085215
30	[redacted]	[redacted]	LT TL	83-08	011/2604881
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-08	011/709868
30	[redacted]	TOW4	LT TL	83-08	011/33334472
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-08	011/3002304
[redacted]	[redacted]	TOW1	LT TL	83-05	[redacted]1/6403695
30	azzurro	[redacted]	LT TL	83-07	011/3408475
30	azzurro	TOY5	LT TL	82-12	0121/51307
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-08	011/3080968
30	azzurro	[redacted]	LT TL APP	83-05	011/306897
30	[redacted]	TOW3	LT TL APP	83-07	011/374088
30	bianco	TOW4	[redacted]	83-07	011/842026
30	bianco	TOW6	Access	83-00	011/610171
30	bianco	TOW4	LT TL	83-07	011/9378601
30	bianco	TOW1	LT TL	83-06	011/8862185
30	bianco	[redacted]	LT TL	[redacted]	011/9876001
30	bianco	TOW4	LT TL	83-08	011/9139486
[redacted]	blu	TOY8	Access	83-04	011/9651647
30	blu	TOW4	LT TL	83-07	011/678490
30	blu	TOW4	LT TL	83-08	011/9087641
30	[redacted]	TOY0	LT TL	83-07	011/9112307
30	nero	TOW3	Access	83-07	011/379827
30	nero	TOW3	Access	83-07	011/370827
30	nero	TOY6	LT TL	83-04	01[redacted]
30	nero	TOW1	LT TL	[redacted]-06	011/2302202
30	nero	TOW2	TL SR APP	83-06	011/592604
30	rosso	TOW8		83-09	011/7380088
30	rosso	TOW3	Access	83-07	011/8003370
30	rosso	TOW4	Access	[redacted]	011/934568
30	rosso	TOW4	[redacted]cess	83-08	011/351947
30	rosso	TOW5	TL LT APP	83-09	011/9138553
30	rosso	TOW4	LT TL	83-07	011/8012063
30	rosso	TOW1	LT TL	83-05	011/670141
30	rosso	TOY8	LT TL	83-04	011/33333051
30	rosso	TOW5	LT TL	83-08	011/610356
30	rosso	TOW4	LT TL	83-08	011/8661082
30	rosso	TOX3	LT TL	81-04	011/8224102
30	rosso	TOW6	LT TL	83-09	011/3298252
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83-09	[redacted]
30 super	amaranto	TOW4	Access	83-07	011/9350189
30 super	amaranto	TOW4	Access	83-08	011/396398
30 super	amaranto	TOW3	Access	83-07	011/620716
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/9065736
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/9886590
30 super	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	011/9609531
30 super	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	011/684683
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	[redacted]
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83-08	011/777562
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83-09	011/8009070
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/714672
30 super	bianco	TOW1	LT TL	[redacted]	011/393164
30 super	blu	TOW3	LT TL	83-07	011/357405
30 super	nero	TOW5	LT TL	83-07	011/9989669
30 super	nero	TOW3	LT TL	83-07	011/705770
30 super	rosso	TOW4	Access	83-07	011/6103167
30 super	rosso	TOW4	LT TL	83-07	011/7802027
30 super	rosso	TOW4	LT TL	83-09	011/3480433
45 super	bianco	AT210	5M	83-09	0141/54846
45 super	rosso	TOW4	[redacted]	83-08	011/655574

FIAT 127

C 3P 903	blu	TOP8	LT	77-06	011/33337078
C 3P 903	bianco	TOV4	LT TL	80-00	011/6504945
L 2P	amaranto	TOS8	[redacted]	79-00	011/610186
SP 3P 903	verde	TOM1	LT	76-00	011/9000861
SP 3P 903	azzurro	TOS3	LT SR	78-00	011/9138534
SP 3P 903	rosso	TOY3	LT	82-10	011/0716250
SP 3P 903	rosso	TOZ0	LT	82-03	011/952754
SU 3P 1050	amaranto	TOV2	ACCESS	80-00	011/3471738
SU 3P 903	azzurro	TOY0	LT	82-07	011/9540711
SU 3P 903	azzurro	TOY3	LT	82-10	011/617400
SU 3P 903	azzurro	TOY1	TL APP	82-07	011/7800723
SU 3P 903	azzurro vm	TOX2	LT CRA	82-03	011/266304

FIAT 127 DS

BN	beige	TOX0	LT SR	81-11	011/252762
[redacted]	blu	TOY2	ACCESS	82-10	011/9825267
BN	rosso	TOX5	ACCESS	82-04	011/615126
BN	rosso	TOY3	ACCESS	82-10	0121/542309
BN	rosso	TOZ7	LT	82-04	011/308091
PAN	azzurro	[redacted]	LT [redacted] APP	[redacted]	011/0492046

FIAT UNO

45 3P ES	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/3580002
45 3P ES	amaranto	TOW1	CRA APP	83-06	011/631261
45 3P ES	amaranto	[redacted]	CRA APP	83-08	011/2102098
45 3P ES	amaranto	[redacted]	CRA APP	83-07	011/9130469
45 3P ES	amaranto	TOW0	LT CRA	83-04	011/3407919
45 3P ES	amaranto	TOW1	LT TL	[redacted]	011/8221760
45 3P ES	avorio	TOW4	LT TL	83-07	011/495344
45 3P ES	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/781996
45 3P ES	azzurro	TOW5	ACCESS	83-09	011/344103
45 3P ES	azzurro	TOW3	APP CRA	83-07	011/743371
45 3P ES	azzurro	TOW5	TL APP	83-09	011/384420
45 3P ES	bianco	TOW4	TL APP	83-07	011/632208
45 3P ES	grigio vm	TOW2	ACCESS	83-08	011/0206196
45 3P ES	grigio vm	TOY7	TL APP	83-02	011/710691
45 3P ES	nero	TOW5	LT TL	83-09	011/302740
45 3P ES	nero	TOW4	TL CRA	83-08	011/0850800
45 3P ES	rosso	TOW1	LT TL	83-04	011/626541
45 3P ES	verde	TOW4	LT TL	83-07	011/6472165
45 3P ES	verde	TOW5	LT TL	83-09	011/1086213
45 3P ES	verde	TOW4	LT TL	83-08	0121/57650
45 3P ES	verde	AT22	LT TL	83-07	0141/296353
45 3P ES	verde	TOW5	LT TL	83-09	011/3002880
45 3P ES	verde	TOW4	ACCESS	83-07	011/680084
45 3P ES	azzurro	TOW5	ACCESS	83-09	011/385306
45 3P ES	azzurro	TOW5	LT TL	83-09	011/270106
45 3P ES	verde	TOW4	access	83-09	011/0589120
45 3P L	amaranto	TOW4	LT	83-07	011/9650007
45 3P L	amaranto	TOW2	LT	83-08	011/267568
45 3P L	amaranto	TOW2	LT	83-06	011/9651327
45 3P L	amaranto	TOW3	LT	83-08	011/3407512
45 3P L	amaranto	TOW3	LT	83-07	011/302720
45 3P L	amaranto	TOW3	LT	83-07	0125/727101
45 3P L	amaranto	TOW2	LT TL	83-06	011/204870
45 3P L	avorio	TOW5	LT TL	83-09	011/637714
45 3P L	avorio	TOW3	LT	83-07	011/615907
45 3P L	avorio	TOW5	LT TL	83-09	011/610901
45 3P L	[redacted]	AL48	access	83-07	0144/72148
45 3P L	azzurro	TOW2	LT	83-08	011/3497938
45 3P L	azzurro	TOW4	access	83-07	011/766651
45 3P L	azzurro	TOW3	access	83-07	011/9610803
45 3P L	azzurro	TOW5	access	83-09	011/633340
45 3P L	azzurro	TOW3	access	83-07	011/642660
45 3P L	azzurro	TOW1	LT	83-08	011/9111385
45 3P L	azzurro	TOY0	LT	83-04	011/3090832
45 3P L	amaranto	TOW2	LT	83-08	011/9512152
45 3P L	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	011/8272481
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83-10	011/9450900
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83-09	011/9012467
45 3P L	azzurro	TOW3	LT	83-07	011/4116467
45 3P L	azzurro	TOW4	LT	83-07	011/671397
45 3P L	azzurro	TOW3	LT	83-07	011/356380
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83-09	011/9311612
45 3P L	azzurro	TOW1	LT	83-08	011/616310
45 3P L	azzurro	TOW4	LT	83-08	011/8224262
45 3P L	azzurro	TOW1	LT SR APP	83-05	011/337210
45 3P L	[redacted]	TOW3	LT SR APP	83-07	011/391682
45 3P L	azzurro	TOW5	LT TL	83-09	011/303542
45 3P L	bianco	TOW2	LT	83-06	011/0308207
45 3P L	blu	TOY9	LT	83-01	0121/641197
45 3P L	nero	TOW3	LT	83-06	011/904635
45 3P L	nero	TOW4	LT	83-07	011/6397561
45 3P L	rosso	TOW4	Access	83-07	011/3497031
45 3P L	rosso	TOW4	Access	83-08	011/8008105
45 3P L	rosso	FE33	LT	83-08	011/2822022
45 3P L	rosso	AL47	LT	83-05	0131/779993
45 3P L	rosso	AL48	LT	83-07	0131/442545
45 3P L	rosso	TOW4	LT SR APP	83-08	011/320107
45 3P L	verde	SV27	LT	83-08	011/306840
45 3P L	verde	VC41	LT	83-08	015/34380
45 3P L	nero	TOW5	LT	83-09	011/639662
45 3P L	verde	TOW4	LT	83-08	011/374763
45 2P L	verde	TOW4	LT	83-09	011/345538
45 3P L	verde	TOW4	LT	83-08	011/6942065
45 3P L	verde	TOW3	LT	83-07	011/378326
45 3P L	verde	TOW4	LT	83-08	011/7391278
45 3P L	verde	TOW2	LT	83-08	011/686533
45 3P L	verde	TOW2	LT	83-06	011/8862601
45 3P L	verde	TOW4	LT TL	83-08	011/702392
45 3P S	amaranto	TOW3	5M	83-07	011/8224074
45 3P S	amaranto	TOW5	5M	83-09	011/391443
45 3P S	amaranto	TOY8	5M	83-03	011/8190462
45 3P S	amaranto	CN55	5M	83-07	0173/70246
45 3P S	amaranto	TOW3	5M	83-07	011/9064008
45 3P S	amaranto	TOW4	5M	83-07	011/934348
45 3P S	amaranto	TOW1	5M CRA	83-05	011/4116838
45 3P S	amaranto	TOW1	5M	83-06	011/307030
45 3P S	amaranto	TOW3	5M TL APP	83-07	011/612571
45 3P S	avorio	TOW3	5M	83-07	011/798926
45 3P S	avorio	TOW4	5M CRA	83-06	011/365758
45 3P S	avorio	TOW4	5M TL APP	83-07	011/728864
45 3P S	avorio	TOW4	5M TL APP	83-07	011/6504371
45 3P S	avorio	TOW3	access	83-07	011/8062656
45 3P S	azzurro	TOW4	access	83-08	011/3091593
45 3P S	amaranto	TOW5	4M access	83-09	011/213702
45 3P S	amaranto	VC40	access	83-04	015/34388
45 3P S	azzurro	TOW3	LT	83-07	011/702094
45 3P S	azzurro	TOW0	5M	83-05	011/344304
45 3P S	azzurro	TOW1	5M	83-05	011/307120
45 3P S	azzurro	TOW3	5M	83-07	011/8225120
45 3P S	azzurro	TOW4	5M access	83-07	011/8801148
45 3P S	azzurro	TOW4	5M CRA	83-07	011/780318
45 3P S	azzurro	TOW1	5M APP	83-05	011/272033
45 3P S	azzurro	TOW1	access	83-02	011/612380
45 3P S	beige	TOW1	5M	83-05	011/231470
45 3P S	bianco	AT21	5M	83-08	0141/078024
45 3P S	bianco	TOW5	5M	83-09	011/9408777
45 3P S	bianco	TOW3	5M	83-07	011/8002731
45 3P S	bianco	TOW4	5M CRA	83-07	011/325109
45 3P S	grigio vm	TOW3	5M CRA	83-07	011/95930387
45 3P S	grigio vm	TOW1	5M LT	83-05	0121/3414
45 3P S	marrone vm	TOY0	access	83-04	011/678400
45 3P S	nero	TOW3	5M LT	83-07	011/646188
45 3P S	nero	TOW4	LT	83-09	011/610808
45 3P S	nero	TOW2	access	83-06	011/513031
45 3P S	verde	AT22	LT	83-07	0141/970108
45 3P S	verde	TOW1	LT	83-05	011/300274
45 3P S	verde	TOW4	LT	83-07	011/6404134
45 3P S	verde	TOW3	LT	83-07	011/3091019
45 3P S	verde	TOW2	access	83-08	011/7396087
45 3P S	azzurro	TOW4	access	83-09	011/3091593
45 3P S	azzurro	TOW3	LT	83-07	0124/35453
55 3P S	nero	TOW0	LT	83-05	011/269361
55 5P L	azzurro	TOY7	LT TL	83-02	011/204007
55 5P L	azzurro	TOY7	LT TL AP	83-02	011/381362
55 5P L	blu	TOY7	LT TL	83-02	011/9013219
55 5P L	rosso	TOW4	access	83-08	011/2160001
55 5P S	avorio	TOW2	CRA AP	83-07	011/716393
55 5P S	azzurro	TOW3	LT	83-07	011/9852800
55 5P S	azzurro	TOW1	5M	83-05	011/5011115
55 5P S	azzurro	[redacted]	access	83-05	011/4114834
55 5P S	azzurro	TOW3	access	83-07	011/560595
55 5P S	azzurro	TOY0	access	83-03	011/9101695
55 5P S	azzurro	TOY7	access	83-02	011/9064461
55 5P S	azzurro	TOW4	CRA TL	83-07	011/9064045
55 5P S	azzurro	TOW1	LT TL AP	83-05	011/514752
55 5P S	azzurro vm	TOW3	LT	83-07	011/936693
55 5P S	bianco	TOW4	LT	83-07	011/9400288
55 5P S	blu	TOW2	access	83-06	011/646813
55 5P S	grigio vm	TOW4	access	83-07	011/509412
55 5P S	nero	AL48	access	83-09	0142/53748
55 5P S	nero	TOY8	CRA AP	83-03	011/341718
55 5P S	rosso	TOW3	access	83-07	011/8322100
55 5P S	rosso	TOW3	LT	83-07	011/8868830
55 5P S	verde	TOW0	LT	83-04	011/264556
55 5P S	verde	TOW3	5M LT	83-07	011/241697
55 5P S	verde	TOW3	access	83-07	011/8065117
55 5P S	verde	TOW3	LT TL	83-07	011/597823
70 3P S	grigio vm	TOW2	access	83-06	011/841647
70 3P S	grigio vm	TOW2	AP CRA	83-06	011/678437
70 3P S	grigio vm	TOW2	LT TL AP	83/06	011/8958701

FIAT UNO DS

3P	amaranto	TOW3	LT	83-07	011/9690271
3P	amaranto	TOW4	LT	83-07	011/3681135
3P	amaranto	TOW3	LT	83-06	011/8014083
3P	bianco	TOW4	Access	83-07	011/9654274
3P	[redacted]	TOW5	LT TL	83-00	011/6984805
5P	amaranto	TOW5	LT	83-00	011/8004236
5P	amaranto	TOW3	Access	83-07	011/8408653
[redacted]	amaranto	TOW3	AP TL CS	83-07	011/6507674
5P	amaranto	TOW3	LT TL AP	83-07	011/072948
5P	avorio	TOW3	LT TL AP	83-07	011/265900
5P	azzurro	TOW3	Access	83-07	011/4471787
5P	azzurro	TOW4	Access	83-07	011/269811
5P	azzurro	TOW5	TL AP	83-09	011/363776
5P	azzurro	TOW3	TL CRA	83-07	011/351649
5P	azzurro vm	TOW3	CRA AP	83-07	011/304280
5P	bianco	TOW2	TA LT	83-07	011/387041
5P	blu	TOW2	LT	83-08	011/442386
5P	grigio vm	TOW4	TL CRA	83-07	011/3680091
5P	grigio vm	TOW5	CRA TL	83-00	011/401991
3P	grigio vm	TOW2	LT	83-07	011/7070623
[redacted]	verde	TOW6	Access	83-09	011/3490293
3P	amaranto	TOW4	LT	83-07	011/3591135
[redacted]	azzurro	[redacted]	Access	83-00	011/8009406

FIAT RITMO

105 TC	grigio vm	TOW4	LT TL	83-07	011/3580408
105 TC	nero	TOW1	access	83-05	011/0003930
105 TC	nero	TOW1	access	83-05	011/3003888
130 TC	nero	TOW2	ACE	83-08	011/307135
130 TC	rosso	TOW3	ACE	83-07	011/9012660
60 3P	azzurro	TOY0	LT TL	83-03	011/342583
60 3P	blu	TOW4	5M LT TL	83-07	011/487269
60 3P	rosso	TOY9	5M LT TL	83-04	011/0659009
60 5P	amaranto	TOW4	5M LT TL	83-07	011/6507674
60 5P	amaranto	TOW3	5M LT TL	83-07	011/9084301
60 5P	amaranto	TOW3	5M LT TL	83-07	011/670340
60 5P	amaranto	TOW1	5M LT TL	83-06	011/9658018
60 5P	amaranto	TOW2	5M LT TL	83-06	011/6607617
60 5P	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/678273
60 5P	amaranto	TOW3	5M LT TL	83-07	011/766713
60 5P	azzurro	TOW5	5M LT TL	83-07	011/3094719
60 5P	azzurro	TOW2	5M access	83-08	011/9531080
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-07	011/383729
60 5P	azzurro	TOY9	5M LT TL	83-04	011/8006285
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-08	011/351598
60 5P	azzurro	TOW4	5M TL LT	83-07	011/369624
60 5P	azzurro	TOW5	5M LT TL	83-09	0123/47346
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-08	011/9066972
60 5P	azzurro	TOW1	5M LT TL	83-05	011/265127
60 5P	[redacted]	CN55	5M LT TL	83-07	0172/33523
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-04	011/821657
60 5P	azzurro vm	TOW4	5M LT TL	83-07	011/7300951
60 5P	azzurro vm	TOW5	5M LT TL	83-09	011/6085405
60 5P	bianco	TOW0	5M LT TL	83-05	011/2822983
60 5P	bianco	TOW4	5M LT TL	83-08	011/9846710
60 5P	blu	AT22	5M access	83-07	0141/55000
60 5P	blu	TOW4	TL LT	83-07	011/698736
60 5P	grigio vm	TOW4	access	83-07	011/0012132
60 5P	rosso	TOW2	5M LT TL	83-06	011/789909
60 5P	rosso	TOW5	5M LT TL	83-00	011/368754
60 5P	rosso	TOS7	LT	78-00	0121/81005
60 5P	verde	AL40	5M LT TL	83-06	0131/720859
60 5P	verde	TOW3	5M LT TL	83-07	011/350502
60 5P	verde	TOW5	LT TL	83-09	011/33333846
60 5P	verde	TOW3	5M TL LT	83-07	011/2050678
60 5P	verde	TOW5	5M TL LT	83-09	011/0600040
60 5P	verde	TOW6	5M LT TL	83-09	011/0809442
60 5P	verde	TOW5	5M TL LT	83-09	011/626542
60 5P	verde	TOW4	access	83-07	011/336157
60 5P	verde	TOW5	LT TL	83-09	011/547624
60 L 3P	amaranto	TOT0	4M Access	79-00	011/526098
60 L 5P	beige	TOZ2	LT SR	81-04	011/785071
65 CL 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-07	011/8103007
65 CL 5P	beige	TOX0	5M LT TL	82-06	011/8191820
ES 5P	amaranto	TOW4	LT TL	83-08	011/770063
ES 5P	amaranto	LU35	LT TL	83-06	011/576446
ES 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/615652
ES 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/504750
ES 5P	azzurro	TOW5	LT TL	83-00	011/365850
ES 5P	azzurro	TOY6	LT TL	83-01	011/8961200
ES 5P	grigio vm	TOW3	LT TL	83-07	011/3497807
ES 5P	grigio vm	TOW3	LT TL	83-07	011/9058146
SU 70 5P	azzurro	TOW2	LT TL	83-08	011/634020
SU 70 5P	azzurro	TOW2	LT TL	83-09	011/408424
SU 70 5P	blu	TOW3	access	83/07	011/938080
SU 70 5P	grigio vm	TOW1	CRA AP	83-08	011/7804677
SU 75	azzurro	TOY8	CRA	82-17	011/9853820

FIAT RITMO DS

5P	amaranto	TOY0	LT TL	82-12	011/9160027
5P	amaranto	TOY7	LT TL	83-01	011/9653084
5P	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/304044
5P	azzurro vm	TOX4	LT TL	82-02	011/3490083
5P	beige	TOY2	SR AP	82-10	011/633260
5P	bianco	NO49	LT TL	83-06	0131/54881
5P	blu	TOY6	LT TL	82-12	011/9021434
5P	blu	TOW1	LT TL	83-05	011/765403
5P	grigio vm	TOW4	access	83-07	011/549617
5P	grigio vm	TOW0	LT TL	83-04	011/2623833
5P	grigio vm	TOY7	LT TL CRA	82-12	011/9005885
L 5P	azzurro	TOY8	LT TL AP	82-12	011/0884769

FIAT 131

SU 1300	azzurro	TOY0		82-06	011/371697
SU 1300	[redacted]o vm	[redacted]		83-06	011/631203

FIAT 131 DS

SU 2500	blu	TOX3	Access	82-02	011/[redacted]2
PAN SU 2500	grigio vm	TOY5	ACE cs	82-12	011/2391823
SU 2500	azzurro	TOW1	ACE	[redacted]	011/0063357
SU 2500	azzurro vm	TOX7	Access	82-05	011/0091697
SU 2500	azzurro vm	TOY8	Access	83-03	011/9627655
SU 2500	grigio vm	TOW3	[redacted]	[redacted]	011/6961889

FIAT 132 DS

2500	grigio vm	TOY0	Access	80-06	011/930036

FIAT FIORINO

PAN	bianco	TOX1		82-01	0121/58860

AUTOBIANCHI A 112

ABARTH	nero	TOY3	Access	82-11	011/7484302
ABARTH	nero	TOZ8	Access	81-07	011/690311
ELITE	amaranto	TOZ7		81-08	011/643078
ELITE	amaranto	TOW2	TL CRA	83-08	011/9067181
ELITE	azzurro	TOY5	LT TL	82-12	0121/76570
ELITE	azzurro vm	TOW4	TL LT	83-07	011/533800
ELITE	blu	VC39		82-05	0161/54880
ELITE	rosso	AT19	Access	81-05	0141/54976
JUNIOR	azzurro	TOW5	LT	83-09	011/3407849
JUNIOR	beige	TOV5	LT SR	80-00	011/8380001
JUNIOR	rosso	TOW4	LT SR AP	83-08	011/2600577
LX	grigio vm	TOW4	CS	83-07	011/377266

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TOY8	CRA	83-03	011/392023
1300	azzurro	TOW3	CRA	83-07	011/3288000
1300	bianco	TOW4	[redacted]	83-08	011/701600
1300	bianco	TOW3	SPS CRA	83-07	011/8224812
1300	grigio vm	TOW4	CRA	83-07	011/504984
1300	grigio vm	TOW4	CRA	83-08	011/633609
1300	grigio vm	TOW3	TA CRA	83-07	011/682012
1300	marrone vm	TOW3	CRA	83-07	011/705095
1300	marrone vm	TOW2	CRA	83-06	011/780003
1300	marrone vm	TOX0	R. LEGA	82-06	011/045828
1500	blu	TOX4	Access	82-02	0121/51920
1500	marrone	TOZ1	Access	81-03	011/0471147
1600 GT	azzurro	TOW0	Access	83-04	011/300654
1600 GT	azzurro	TOY7	CRA	83-02	011/613714
1600 GT	azzurro	TOW3	CRA	83-07	011/2624203
1600 GT	azzurro	TOW4	CRA	83-07	011/600804
1600 GT	azzurro	TOW2	Access	83-06	011/386170
1600 GT	azzurro	TOW4	ACE	83-07	011/336246
1600 GT	azzurro vm	TOW3	CRA	83-07	011/595840
1600 GT	grigio vm	TOW3	CRA SPS	83-07	011/781517
1600 GT	grigio vm	TOY0	CRA	83-03	011/6100529
1600 GT	verde vm	TOW1	CRA	83-05	011/219160

LANCIA PRISMA

1300	azzurro	TOW2	Access	83-06	011/631762
[redacted]	azzurro vm	TOW0	Access	83-04	011/96682224
1300	bianco	TOW1	Access	83-06	011/0652448
[redacted]	grigio vm	TOW0	Access	83-05	0[redacted]
1600	grigio vm	TOW0	TA CRA	83-08	011/7403604

LANCIA BETA

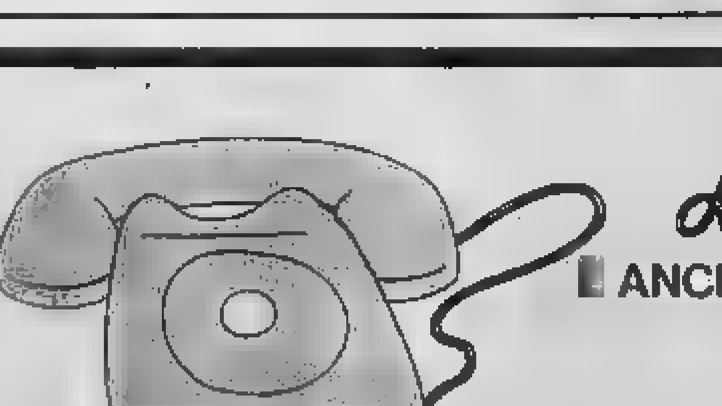
Berlina 1600	beige vm	TOX1	TA CS LT	81-06	011/9091061
Coupé 1300	grigio vm	TOW2		83-06	011/385114
Coupé 2000	beige vm	TOZ1		81-03	011/3580948
HPE 1600	azzurro vm	TOW3	Access	83-07	011/0491273

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
[redacted]	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili reclinabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
[redacted] ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di [redacted] vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità [redacted] effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento [redacted] [redacted] LANCIA

Ingresso libero per lo spettacolo

F. APORTI

Nuovo appuntamento, alle 21, al teatro Colosseo (ingresso libero), con il «*Progetto Ferrante Aporti*» che l'Arci torinese sta realizzando in collaborazione con il Comune e il ministero di Grazia e Giustizia.

I ragazzi dell'istituto presentano questa volta il loro allestimento di *South Street*, rielaborazione del dramma di Henry Miller in cui amore, disperazione e violenza si intrecciano sullo sfondo di un'immaginaria città americana.

Con la «consulenza tecnica» della compagnia teatrale Deposito Bagagli, sono i ragazzi stessi del Ferrante che hanno adattato il lavoro, scritto i dialoghi, delineato lo spessore psicologico dei personaggi e costruito le scenografie, interamente realizzate all'interno dell'Istituto.

Lo spettacolo sarà preceduto dalla presentazione di *Telecasino*, un video girato e montato dagli ospiti della casa di correzione torinese e audiovisivi che il Comune ha allestito al Ferrante Aporti.

«*Lo scopo del progetto* — spiegano all'Arci — *è quello di offrire a questi giovani alcune opportunità che abbiamo sempre meno, carattere esistenziale e diano invece una possibilità di autoorganizzazione. E' inoltre molto importante che il Ferrante Aporti diventi centro di una serie di iniziative di richiamo, che rompano l'isolamento da cui ancora è circondato l'istituto*».

Al Regio, stasera, appuntamento con Marcia Haydée e Richard Cragun

PER FAR SOGNARE ROMEO E GIULIETTA ECCO IL BALLETTO DI STOCCARDA

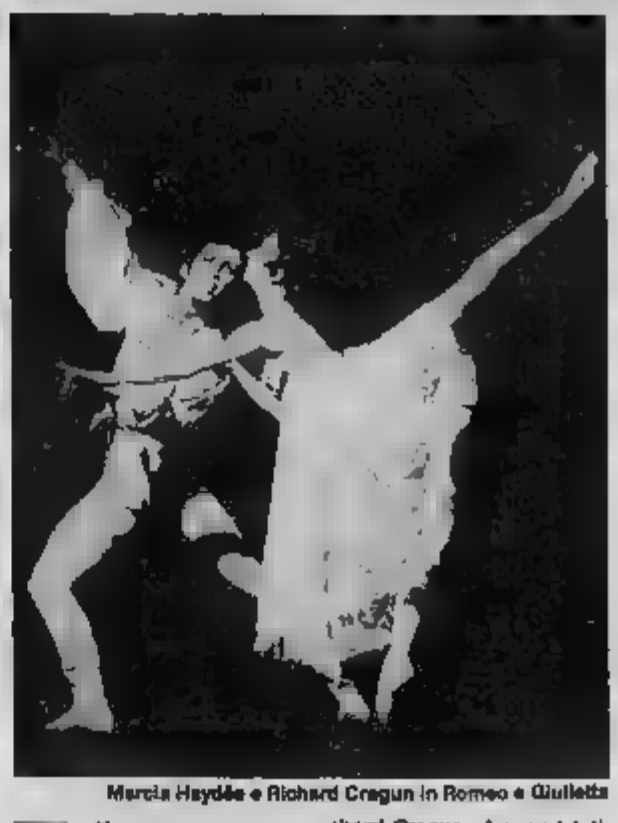
Con la musica di Prokofiev lo Stuttgarder Ballett fa rivivere la tragedia dei giovani amanti veronesi

Chi, scevro da storture morali di sesso o droga e dagli egoismi che sconvolgono il nostro bellicoso mondo, sia disposto a commuoversi e a soffrire, a sognare nei panni di Romeo o a vederai ridare pudell'adolescenza all'amore sublime della Giulietta, non mancherà l'appuntamento con il Balletto di Stoccarda che questa sera al Teatro Regio farà rivivere sull'elegiaca musica di Prokofiev, e nella più lirica delle trasfigurazioni danzate, l'immortale tragedia scespiriana dei teneri amanti di Verona.

Il *Württembergischen Staatstheater*, meglio noto come *Stuttgarder Ballett*, è uno dei complessi più celebri del mondo, e la sua fama artistica è derivata dalla passione che questa città ha sempre nutrito per la danza, passione testimoniata dagli inviti estesi in ogni tempo alle più rinomate personalità della scena.

Organizzato come balletto di corte dal 1760 al '61 dal grande Jean-Georges Noverre, le cui rivoluzionarie *Lettres sur la danse et les ballets* qui videro la luce e di qui partirono per mutare il corso della danza classica in tutta Europa, il Balletto di Stoccarda ebbe nel diciannovesimo secolo una seconda fioritura tra il 1824 al 1828 sotto Filippo, Paolo e Maria Taglioni.

Fu la città divenne sede sperimentale del «Bauhaus», tanto che nel settembre 1922 Oskar vi potè rappresentare il Landestheater il suo «Balletto Triadico» recentemente ripreso anche in Italia. Dal 1960 al '61 il Balletto di Stoccarda fu diretto da Nicholas Beriosoff, e dal 1961 al '73, anno della sua tragica e immatura scomparsa, da John Cranko, il ballerino anglo-sudafricano che dopo gli studi accademici e le affermazioni a Londra con il Royal Ballet, e dopo i successi coreografici di *Pineapple Poll*, *Harlequin in April* e *The Prince of the Pagodas*, fu chiamato a Stoccarda per divenire l'insostituibile direttore e animatore del grande complesso che con lui tornò ai fasti dell'epoca di Noverre.



Marcia Haydée e Richard Cragun in Romeo e Giulietta

La sua attività di coreografo ha coperto una gamma assai ampia, luogo a creazioni di vena balanchiniana come *Opus I* di Webern, e istantanee d'atmosfera come *Brouillard* di Debussy, ma soprattutto ad opere drammatiche di ampio respiro come il patetico *Onieghin*, la scintillante *Bludtlico domata* piena di humor e di danze burlesche, e l'ultraromantico *Romeo e Giulietta* in programma domani, concordemente riconosciuto come la miglior versione coreografica del dramma scespiriano, comprese quelle persino assai apprezzabili di Lavrovsky, Macdonald e Nureyev.

Altro grandissimo merito di Cranko fu la scoperta e la valorizzazione di Marcia Haydée, per la quale compose molte delle sue migliori coreografie, essendosi dimostrata un'inimitabile étoile come trepida Giulietta, delicata Tatiana e passionale Carmen.

Nata in Brasile, allieva in patria della Leskova e poi a Londra della Royal Ballet School, la Haydée ha fatto parte del Grand Ballet du Marquis de Cuevas prima di approdare nel 1961 al Balletto di Stoccarda, di cui dal 1973 è anche direttore artistico. Attrice di straordinaria comunicativa, sempre affascinante per pathos come per humor, étoile internazionale ha dato vita con il marito Richard Cragun, che con lei divide il ruolo di étoile, ad una delle coppie di ballerini più celebri del mondo, spesso paragonata a quella formata un tempo da Rudolph Nureyev e Margot Fonteyn.

Affiancano la coppia comprimari e solisti di eccezionale virtuosismo, come Birgit Keil, Vladimir Klos, Stephen Greenston, Reid Anderson e Melinda Witham, che si alternano nei ruoli principali. Ancora oggi l'ombra di Cranko domina il repertorio, perchè Marcia Haydée, pur con aperture a coreografi come Neumeier, Hollywell, Montagnon e Forsythe, resta con fervore, e nel più assoluto rispetto, la via tracciata dal suo compianto

Gianni

FANTASY

Il comico Diego Abatantuono, lo scrittore Umberto Simonetta e vari protagonisti notturni di discoteche milanesi fra i cupi spettacolo «Grunt». Luciano Pegix nella puntata di Fantasy», in onda sulla prima rete televisiva della Rai, intitolata «Processo alla discoteca».

Accusatore delle discoteche e della disco-music il giornalista dell'«Unità» Michele Serra, in difesa di questa forma di e di affidata a Roberto D'Agostino giornalista di «Panorama» e del «Radiocorriere».

Nel corso della trasmissione proiettato un filmato girato a Milano nelle discoteche «Rolling» e «Plastique». Nel finale Diego Abatantuono, proprietario di una discoteca di Rimini, il «Lady Godiva», presenterà un filmato da lui girato, nel quale le interviste, da lui stesso doppiate, sono ironicamente false; ne emerge un gustoso spaccato in chiave comica dei riti della discoteca e dei suoi frequentatori, oltre che delle ragioni che portano alla fortuna di questa forma di intrattenimento.

La «sentenza» del processo disco-music sarà come sempre affidata alla del telespettatori.

● Il grande ballerino e mimo inglese Lindsay Kemp, assieme al «New York City Ballet» e al «Royal Ballet», ha ottenuto a Londra la «nomination» per il «Premio dell'associazione teatri professionisti londinesi», dedicato alla miglior produzione di danza dell'ultima stagione.

Il di verrà assegnato il per quello che è considerato l'«Oscar» del teatro inglese.

Michela lasciato Torino per Haber

GRAZIE, ZIO!

Non le piace Vittorio Gassman. «*Stima*» Carmelo Bene, ma pensa che sia «*prendere con le pinze*». Ama Marcello Mastroianni, «*che è sempre diverso e ritira con la sua sensibilità il carattere del personaggio*», ma ancora di più ama Roberto Herlitzka, con cui calca le scene da un paio d'anni nel *Doctor Faustus* di Marlowe.

E' Michela Zio, da Termoli: ventinovenne attrice dai capelli ramati, begli occhi grandi d'espressione di chi sa quello che vuole, che dopo un lungo periodo di «*sana gavetta*» si è imposta all'attenzione del mondo entrando nella Compagnia dello Stabile torinese.

L'altro pomeriggio al Carignano, finita la rappresentazione di *Faustus* per le scuole, Michela era raggiante.

«*Sente come applaudono? E' una soddisfazione enorme, che si rinnova ogni volta. Pensare che da piccola pagano i ragazzini perchè vengano a sentire la mia recita. Questo è davvero un sogno realizzato*».

A quale prezzo?

«*A un prezzo giusto, credo* — sorride poi continua —. *Per anni ho montato e smontato scenografie, recitando per pubblici non certo da Carignano. Torino non ha mai offerto molto a chi vuol fare un lavoro come il mio e quando sono stata a corto di soldi ho fatto anche della pubblicità. Finalmente, nel '78, ho debuttato con il Gransserraglio in quello spettacolo di Pirandello che non era stato proprio un successo. Poi sono arrivati i due film, Al riparo da sguardi indiscreti e Linea d'ombra e di quest'ultimo sono molto orgogliosa perchè fu presentato alla rassegna Controcampo della Biennale dell'80. E poi, la stagione scorsa, è arrivata la scrittura con lo Stabile. Una storia abbastanza normale, la mia, con patimenti, e cocciutaggine. Vi farebbe a tutti i conti e da l'ho quasi fatta*».

Programmi per il futuro?

«*Il martedì saremo al Piccolo di Milano con il Faustus, poi andremo a Roma. Più avanti ... non si sa. O, meglio, non si dice, per scaramanzia.*»

e. far.

Un «Video» Charlot inaugura nuova

CHARLIE CHAPLIN AL MOVIE

Il Movie Club, che per questa generazione rappresenta l'appuntamento costante i grandi del passato e le aperture dei preser, stavolta ha fatto un balzo in

Aprendo una saletta con monitor riservata alle proiezioni video, il Movie si adegua ai tempi o forse conta di superarli giocando d'anticipo. Il segretario Roberto Turigliatto dice senza prendersi sul serio che spesso «l'organizzatore cineclub su due piedi tutti i film di Don Siegel o la reperibilità dei cinque Frankenstein diretti Fisher, dall'elettronico quanto ne hanno detto Coppola, Godard, Antonioni e pochi altri».

Nell'83, a soli nove anni dall'inaugurazione con *I racconti* luna *pallida d'agosto* di Kenji Mizoguchi, il Movie Club riconosce al contrario che certi equilibri risultano minati e ammette la «centralità» dell'elettronico nel panorama delle immagini in movimento: panorama che — ricco di video-dischi, video-art, video-kongress — inonderà la saletta di suggestioni diversissime.

Per tuttavia appassionati del cinema puro si rallegrano. La prima opera programmata nella saletta è il prodotta da tv inglesi e americane ma completa in un omaggio al più vero uomo di cinema di tutti i tempi: Charlie Chaplin. David Gill e Kevin Brownlow hanno tra l'altro realizzato con *Unknown Chaplin* un bellissimo lavoro con interviste inedite e materiali scartati che permette un sicuro passo innanzi nella conoscenza dell'artigianale genialità di «Charlot» e del suo ineguagliabile cinema muto.

CARMEN CONTRO IL CANCRO

Incontro stamane al cinema Reposi per spiegare ma a cura dell'Associazione per la ricerca sul cancro e della Lega per la Lotta contro i tumori. Presenti l'Aga e l'assessorato per la Cultura della Regione Piemonte che hanno organizzato per martedì 20, alle 21, una proiezione del film *Carmen* di Carlos Saura, con Laura Del Sol e Antonio Gades. La serata è stata realizzata con la collaborazione dell'Army Film e del Sindacato nazionale critici cinematografici.

Il turismo di scelto per la serata benefica.

Si tratta di un ritorno alle origini. Infatti Carlos Saura ha mantenuto intatto il mito della Carmen di Bizet, ma come purificato, ricomposto nel contesto del folclore iberico autentico, illustrato con danze e canti flamenchi.

La Carmen di Saura è una giovane danzatrice di 20 anni, Laura Del Sol, che incanterà insieme col leggendario Gades che impone il ritmo sui battiti dei suoi magici tacchi.

Una sintesi dell'anima spagnola popolare, liberata però dall'esotismo del lavoro letterario di Merimée e dalla macchinazione scenica dell'opera di Bizet.

Appuntamento dunque, per martedì 20, per venir conquistati dalle sequenze del regista Saura: un po' come essere a teatro.

● «Sport tv» su Raiuno, alle 18,25 (seconda manche), in Eurovisione da Sestriere (Italia), Sci: Coppa del Mondo, slalom speciale femminile. Alle 22,25, stessa rete, nel corso di «Mercoledì sport», da Lecco, pugilato: Rainieger-Tripp, valevole per il titolo europeo dei pesi super-piuma.

«Tribuna politica» (Raiuno - ore 20,30) a cura di Jader Jacobelli.

DAVICO
FRANCO BORGA
inaugurazione ore
Galleria Subalpina 30 - tel. 511.166

T. CARIGNANO
ore 21
La Compagnia dell'Atto in
FELICE
di Glen Cooper
con Renato Campese, Renato Zanaga, Roberto Antonelli
PRIMA RECITA
Telefono 547.82.46

Dal 13 al 18 dicembre
Torest
Il CABARET VOLTAIRE presenta
la Compagnia del
META-TEATRO in
ADMIRAL'S MEN
(MORE BLACK MASKERS INVADERS)
TEATRO
Spettacolo in
Prenotazione obbligatoria
Cabaret Voltaire - Via Cavour, 7
Tel. 518.048 - 511.438
Unione Culturale - Via
C. 47/B - Tel. 511.776

DISCOTECA
BOCCACCIO
...un nuovo Boccaccio
Corso Monzalieri 41 - Torino

SUPERSPETTACOLO
ECCEZZIUNALE VERAMENTE !...
MOIRA ORFEI
RIMANE ALLA PILLERINA
dicembre

ramella
LE STELLE
PELLICCERIA RAMELLO
che
dal 24 ottobre
presso la
COLLEZIONE 83/84
PREZZI DI PURO REALIZZO
ramella
Via
tel. 54.21.9

...club 84
Ore 18,00 e 21
F. BAGUTTI
Giovedì: MACARIO'S

NUOVO (Tel. 655.552)
Da mercoledì a domenica
ELSA PIPERNO
JOSEPH FONTANO

ODEON V. Pomba 7 tel. 546 935
Questa sera
Martedì della Spumante Doc
Presenta CARLO VILLA
orch. ARMONIA ROMANA

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CHE FAMIGLIA
al Carignano. E' felice

Teatro

Colosseo, ore 21. I ragazzi di Ferrania, con la collaborazione della compagnia teatrale «Deposito Bagagli», presentano «South Street», spettacolo teatrale ispirato ad un dramma di Henry Miller. La scena è ambientata in una immaginaria città statunitense, in una fermata della metropolitana attorno a cui ruotano mondi di personaggi e di mondi diversi. In anteprima, presentazione di un videotape (girato e montato dai ragazzi dell'istituto nel laboratorio audiovisivi che è stato creato su iniziativa del Comune nel Ferrante Aporti) con una serie di interviste ai ragazzi sulla vita e le attività del carcere.

Teatro Alfieri, via Rossini. Il Teatro Regionale Torinese presenta «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, con Anita Bartolucci, Gabriele Tozzi, Ezio Marano, Isabella Guidotti. Regia di Flavio Ambrosini. Posto unico, lire 12 mila.

Teatro Astra, via Giulio Cesare 67, ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «Josef K., lo Promesso» dalle opere di Franz Kafka ed «Prometeo incatenato» di Eschilo. Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotto, lire 10 mila); galleria, lire 9 mila (ridotto, lire 6 mila).

Teatro D'Uomo, piazza San Giovanni 2, ore 21,15: «Jean Cocteau: Il sogiardo-Il fantasma di Montecarlo-La voce umana», presentato dalla Cooperativa Teatro Anna Bolena, con Anna Bolena. Regia di Anna Bolena. Prezzi: interi, lire 7 mila; ridotti, lire 4500.

Teatro Gobetti, ore 21. Il Teatro della Cisci presenta due atti unici: «Lo sparviero» passeri» di Gianpiero Bona e «Dimenticarsi al Ministero delle Colonie» di Bruno Cagli, con Enzo Giovine, Franco Vaccaro, Beppe Tosco, Susanna Maroneto, Paola di Massimo Scaglione. Posto unico, lire mila; ridotti, lire 5 mila.

Carignano, ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano» la Compagnia dell'Atto presenta «Una famiglia felice» di Giles Cooper, con Didi Perego, Roberto Antonelli, Renato Campese, Renata Zamengo. Regia di Roberto Antonelli. — La storia di tre fratelli (due donne e un uomo) che si rifiutano di crescere e di lasciare il loro mondo infantile. Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palco, lire 36 mila + ingresso palco, lire 5 mila. Prima galleria, lire

Discoteche

Tuxedo, via Bellezia 6, tel.: «Rashit...è solo Rock», revival e degli Anni Sessanta ai giorni nostri. Inoltre, film di successo su schermo gigante in videotape e distribuzione in omaggio di dischi, cassette, poster, jo-jo, hula-hoop, skooby-doo ed altri giochi dei tempi andati. E distribuzione copie del giallo «Il sole di notte a Torino... troppo se il sole?». La serata è organizzata dalla Jena Ridens Organisation in collaborazione con Radio Torino Internazionale. Per ulteriori informazioni, tel. 544.380/63.

Concerti

(Centri di attività sociali Fiat), ore 21: Maurizio Colonna, chitarra. In programma musiche di Haydn, Haendel, Da Lucia, Di Meola, McLaughlin, Myers-Williams, Sanz, Colonna. Biglietti invito in distribuzione gratuita presso le biglietterie di via Marochetti 11 e via Guala 28.

Balletto

Teatro Regio, ore 20,30: «Romeo e Giulietta», balletto in tre atti di William Shakespeare. Musica di Sergej Prokofiev. Il balletto, nella celebre coreografia di John Cranko, viene presentato dallo Stuttgarter Ballett. Personaggi e interpreti: della Casata dei Capuleti: Padre di Giulietta/Marcia Lesina; Madre di Giulietta/Ludmilla Bogart; Giulietta/Birgit Keil; Tebaldo/Reid Anderson; Paride/Paul Chalmer; Nutrice... Prezzi: poltronissima, lire 16 mila (ridotti, lire 8 mila); poltrona, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); platea centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); balconi laterali, lire 5 mila.

Avvenimenti

Centro Culturale Italo-Inglese, via Bellini 6, ore 20,45: «Temi dell'iconografia sacra». Conferenza del critico Victor Agostini su «Storia dell'arte» con proiezione di diapositive. Per informazioni, tel. 538.003-540.041.

Centre Culturel Franco, via Donati 6, ore 17,30, presentazione di «L'immagine, la rivelazione», in occasione delle due mostre, presentate dal Centre Culturel Franco-Italien in collaborazione con la libreria Campus e la libreria Electa. (Edizioni di pubblicazione du Georges Pompidou).

Circo della Pellerina, ore 16,15 e 21,15 (festivi: 15,45-17,45-21,15): cavallini ammaestrati in libertà, carosello musicale con donne e squali, tigri motociclista e al trapezio, globo della morte in moto. Prezzi: poltroncissima, lire 16 mila (ridotti, lire 8 mila); poltrona, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); platea centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); balconi laterali, lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

LASSU'
qualcuno si odia

Retequattro

ORE 20,25 — Guerre stellari, fantascienza. 1977. La filosofia del film si condensa in una delle frasi iniziali che il «cattivo» Darth Vader (insignito di un curioso titolo di Lord nella traduzione italiana) pronuncia rivolgendosi ad uno dei suoi generali: «Ti senti molto sicuro del potere tecnologico che hai costruito, ma la capacità di distruggere un pianeta non è nulla in confronto al terribile potere della Forza».

George Lucas in *Guerre stellari* mescolò infatti immagini di tecnologie avveniristiche ad altre relative a credenze magico-mitiche di derivazione asiatica ed europea che si vestono di Zen ma che nei raggi dei guerrieri intergalattici e dotati di incredibili poteri riportano i temi del superuomo con a Nietzsche ed ai seguaci di Pirro Rauti.

L'autore di *American Graffiti*, però, intenzionato a tutto tranne che a filmare un'apologia nel nazismo, introdusse nel film un'abbondante dose di ironia, richiami cinematografici e vecchi cliches dell'avventura e della fantascienza (il robot con i modi da maggiordomo è la stessa della storica *Metropolis* di Fritz Lang), una cosa mai vista prima nei gli effetti speciali inserendosi sulla scia di «2001 nello spazio». Immediatamente in quanto a spettacolarità anche il capolavoro di Kubrick.

Introdotta una simpatica razza aliena «in una lontana galassia, tanto tempo fa...» (i prospettivi furono un'invenzione del film), la vicenda è la prima di tre imprese sulla guerra tra l'Alleanza dei ribelli buoni combatte contro le aggueritissime cattive dell'Impero. I meriti dell'una e dell'altra parte si fanno nel delle Forze, elemento magico che per sua natura è neutro e che è possibile volgere tanto al bene che al male, decidendo, in quest'ultimo caso, alle tentazioni del «lato oscuro della forza», più facile e gratificante, ma per sua stessa natura volto solo al danno altrui.

Lucas, come già detto, consolidò la pellicola di sensazionali effetti avvalendosi dell'uso di computer, ispirandosi alla nascente cultura dei videogames, e concedendosi il lusso di popolare in mezzo a tanta magnificenza alcune scene di semplici extraterrestri di cartapesta e gomma che in un qualsiasi altro film sarebbero per mostri di serie B facendo fare una figura a regista, produttori e curatori di effetti speciali. Accolto male dagli addetti ai lavori — alla prima proiezione privata Brian De Palma, grande amico di Lucas, pronosticò l'insuccesso — *Guerre stellari* cominciò a fare furore fin dal momento della sua «prima» newyorkese, iniziata con un'ora di ritardo per disguidi tecnici e terminata in un trionfo di applausi. Presa un alla sprovvista, la critica di tutto il mondo non poté che mantenere distanze parsimonia di «favola bambù a fumetti» ma lodandone spettacolarmente la confezione. Il pubblico non ebbe bisogno di essere spinto, e decretò al film un successo commerciale fra i più esplosivi della storia del cinema aumentandone gli incassi col fatturato stesso del «merchandising», dall'insieme di pupazzi, modellini, remoti, fotografici, gadgets e ricordi ricollegati in qualche modo alla pellicola.

Lucas chiamò a parte Alec Guinness, unico di grande richiamo, affidò il ruolo protagonista al non conosciutissimo Mark Hamill, oggi trentunenne, e le parti principali a Carrie Fisher e all'allora non Harrison Ford. Sotto i santissimi e del Darth Vader specialista in avventurosi e telefilm David Prowse, mentre il piccolo robot C3PO è doppiamente un bambino, un nano e dodici diversi robot identici ognuno specializzato in un diverso movimento.

Rete 4 promette di limitare le interruzioni pubblicitarie (pagate — pare — a peso d'oro da un pool ristrettissimo di inserzionisti) al minimo indispensabile (si dice che l'acquisto del film le sia costato centinaia di milioni da recuperare). L'emittente ha però scartato l'idea iniziale lanciata la scorsa stagione di mandare in onda gli spot solo all'inizio, alla fine e nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo. *Guerre stellari* uscì in Italia nello stesso anno in cui le prime celluloidi cominciavano a spuntare come funghi sollevando interrogazioni parlamentari e mandando inverosimilmente in onda film come *Uccidete Hammel*. L'assemblamento del film da parte del video potrebbe essere giudicato sintomatico.

ORE 23 — Stardust memories, Usa commedia 1980. La serata su Rete 4 continua con questo film «minore» di Woody Allen appartenente al secondo filone della produzione dell'attore e regista, più comico, ma divenuto, disse un critico, «nipote di Bergman».

Più che il collega svedese, qui del tutto al Felllini di *Otto e mezzo*, raccontando praticamente la stessa storia, ma raccontandola in avvincente. Il protagonista (interpretato dallo stesso Allen) è il regista e attore comico Sandy Bates. In cui il regista sé, ormai in professionale, fra stroncature della critica e veri e propri assedi di cui lo sottoporgono i fan. Triste e angosciato, Sandy si ritira all'Hotel di Coney Island dove vive un complesso rapporto piring e Jessica Harper, media sul senso della vita e mescola come vuole la tradizione ricordi, fantasie e malinconia. Chi apprezzava il Woody Allen di *Provaci ancora Sam* apprezzerà pochissimo questo biancoenero splendidamente fotografato e probabilmente nemmeno la prima delle scadere dell'ora e 25 minuti di durata.

Canale 5

ORE — Dallas, telefilm. La seconda puntata della sesta serie di Dallas riassume i temi delle precedenti cercando di investire i misteriosi della sospensa multiple che sono il punto forza del serial.

Southfork va ricostruito, ma l'impresa non pare Bobby e Pam s'incontrano lui le chiede di tornare, ma lei è indecisa e all'ultimo interrompe il dialogo per un improvviso ingresso di Cliff Barnes e Katherine. Clayton e Bobby hanno uno scontro e il primo annuncia di rimanere al ranch. Ma a quando mai Ellie non si arrenderà. Mark litiga con Pam annunciando di non voler aspettare ancora troppo a fungo le sue decisioni. E J.R.? Il bieco protagonista di Dallas farà la parte del leone, come sempre, ma non stasera.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Premio Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California**: Agente Dooley, telefilm
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Gli anniversari**: Alfredo Casella, documenti
16 — **Ulisse**, cartoni animati
16,25 **Sandybell**, cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà. Con Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
18 — **Tg1 sci**: Coppa del Mondo, slalom speciale maschile. Seconda manche
18,30 **Taxi**: La grande corsa, telefilm
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Kennedy**, sceneggiato. Quarto episodio — *Nel Sud degli Usa esplodono improvvisamente i disordini razziali che covavano da tempo. A guidare gli americani di colore è Martin Luther King. Tanto il presidente che suo fratello appoggiano la lotta degli afroamericani. Hoover e gli altri nemici dei Kennedy si esasperano maggiormente*
21,25 **Trent'anni della nostra storia, come eravamo, siamo cambiati** — *Oggi si parla del 1950, anno che Pio XII proclamò Anno Santo. In cronaca nera si rievoca l'uccisione del bandito Giuliano. Ospite sarà il gruppo del Pandemonium con un curio-*

Corinne Cléry

collage canzoni dell'epoca
22,40 **Telegi**
22,50 **Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
23,40 **Tg1 notte**
23,50 **Medicina specialistica - Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici**

Raitre

14 — **Tradizioni popolari religiose** in documenti
15,05 **Incontri Pino D'Angiò e Mario Castelnuovo**, musicale
15,30 **Le prime separazioni nell'infanzia**, documenti
16 — **Umoriamo è...**, documenti. Prima parte
16,30 **40 anni dopo** - Immagini in nero, Antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
16,25 **L'orecchiocchio**, musicale
— **Tg3**
19,30 **Bric à brac**, attualità. Alla quarta puntata del programma condotto Loredana Furno e Carlo Emilio Interviene: il contrabbassista Enzo Ferrara, il maestro Cesare Gallino con i cantanti Silvana Moyso, Carlo Pierangeli, Betty Chiapetti, il pittore Enrico Paulucci, lo scrittore Giampiero Bona, gli attori Tina Lattanzi, Gipo Farassino, Laura Caglio
20,05 **Bambini all'opera**, documenti
Tre indagini sull'attualità politica, la cultura, lo spettacolo dalle redazioni centrale e regionale del Tg3
21,30 **Concerto del V.S.O.P.**, musicale
22,20 **Tg3**
22,55 **Tenco '83**, incontri d'autore: Musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Cinquantaseiesimo episodio
14,15 **Tandem**... in partenza, notizie, curiosità, commento
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, capitl, videogames. Nel corso del programma: Playtime, gioco a premi - Folly Foot: Lo zio Joe, telefilm
16,30 **Pinocchio perché**, documenti. Prima parte
17 — **Butterflies**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Weekend sul Due**, cronaca, attualità, teatro, cinema, moda, libri e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi: Moda e Modi - Sistemone flash - Comesto - maestro - Rosa Play
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'ispettore** Anna ca- Anna, telefilm — *Un uomo viene trovato morto e l'autopsia tende a classificare il decesso come suicidio avendo che morte avvenuta per forte dose di insetticida liquido che la vittima ha bevuto. Un accurato esame del cadavere mostra però tracce e lui estranee sul suo corpo. Si comincia a qualcuno abbia costretto il poveretto a bere l'insetticida*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **L'ispettore Martin** trappola, Stuart Rosenberg, Walter Matthau, Joanna Cassidy, Bruce Dern, Usa, poliziesco, 1973 — *In*

Walter Matthau

pieno centro un pazzo sale su un bus e uccide e mitraglia tutti i passeggeri. Fra la vittima c'è anche un poliziotto, collaboratore del non più giovane ispettore Martin. Le indagini daranno parecchi mesi. Martin è convinto si tratti di tutto tranne che dell'azione casuale di un maniaco
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Appuntamento** il cinema, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Tg2 dossier**, attualità
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzenfania**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque**: Mio zio e il mio cugino, sceneggiato. Secondo episodio
14 — **Mastro Don Gesualdo**, sceneggiato. Terzo episodio
15,15 **Mangiamania**, varietà
15,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who: Le scomitte del Zigoniani**, pam
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Cinquantesimo episodio — *Amore, dramma, tensione, commozione e sentimento sullo sfondo di un grande aeroporto internazionale*
FILM 20,30 **Linea d'** di A Wajda, con Marek Kondrat, Graham Lines. Polonia, drammatico, 1978 — *Il romanzo di Conrad, la storia di un ufficiale marino che nel 1868 abbandona improvvisamente la di mare. Si scoprono in seguito i della sua scelta*
22,10 **Pianeta moda**
22,40 **Settimo anno**, musicale. Settima puntata
23,40 **Cinevarietà**, varietà. Con Carlo Giuffrè, Aldo Giuffrè, Maria Grazia Buccella - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Spazio 1999**, telefilm
18,45 **Il principe** telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,25 **Drive In**, varietà. Con Enrico Beruschi, Carmen Russo, Gianfranco D'Angelo
22 — **Magnum P.I.**, telefilm
FILM 23 — **Gli angeli**, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Aldo Ray. Usa, commedia 1965 — *Tre banditi evadono dalle terribili prigioni della Guyana e per una serie di eventi sono costretti a rifugiarsi in casa di un negoziante. Scoprono che questo è assillato da un terribile cugino nonché da un odioso nipote e fanno fuori entrambi con l'aiuto di un serpente velenoso. Assicurato un buon matrimonio alla figlia del loro protetto si costituiscono*
1 — **Ironside**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 vita vivere, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, quiz
19,30 **T.J. Hooker**, telefilm
20,25 , telefilm
FILM 21,25 in nero, di Gordon, Lana Turner, Anthony Quinn, Sandra Dee. Usa drammatico — *La moglie di un milionario uccide il marito d'accordo l'amante, poi i sono costretti anche ad eliminare un ricattatore. La coppia è destinata a non avere pace poiché ora anche ripiazza prima vittima comincia ad avere sospetti. tentativo di uccidere anche l'assassina muore*
23,25
FILM 1,25 **delle donne**, di Jean Negulesco, con Clifton Webb, June Allison, Arlene Dahl. Usa, commedia — *Il titolare di una grande azienda cerca candidi il suo Decide di esaminare i matrimoni dei*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **La più dell'esercito**, di Ralph Murphy, con Jack Lemmon, Patricia Usa, commedia 1960 — *Un ufficiale di marina affidato il comando una al suo primo incarico, ma viene subito a sapere che tratta di sorta di pescherecchio quasi in disarmo. Riuscirà ugualmente a condurre in porto una pericolosa operazione di salvataggio*
16,20 **Clio**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Maren Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
FILM 20,25 **Guerre stellari**, di George Lucas, con Mark Hamill, Carrie Fisher, Harrison Ford, Alec Guinness, Produzione. Usa, fantascienza 1977. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
FILM 23 — **Stardust memories**, di Woody Allen, con Woody Allen, Charlotte Rampling, Jessica Harper. Usa, 1980. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv
0,30
FILM 1 — **Appuntamento col delitto**, di Edouard Molinaro, con Fran Fabrizi, Lino Ventura. Francia, poliziesco 1959 — *La fuga di un bandito pluriomicida Francia braccato da ogni parte*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno [illegible] tutti: Obiò a cura di Lino Mattu
16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri

17,30 Radiouno Jazz '83 [illegible] Franco D'Andrea e Arrigo Zoli
18,30 Che vena quel Verdi Giuseppe, fu Carlo, sceneggiatura e regia di Sergio Ciulli. 11ª puntata
19,35 Audiobox Specus. Spazio multimediale di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario Alla maniera del Grand Guignol, 3ª serata (replica)
21,03 La giostra di Vittorio Roidi
21,35 Pianista - compositore Richard Tryhall
22 — Stanotte le tue voci. Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

DUE (FM 95,6)

[illegible] Gammino presenta Discoegame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
16 — Radiobiblioteca. Quasi un rotocalco diretto da Manfredo [illegible]
16,32 In [illegible] da [illegible] Adagio [illegible] Coppetti e Lucia Ferrari si incontrano, si al[illegible]665 e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Le ore della musica «Il Piano e il Forte»
19,50 Viene la sera... Incontri con il Melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 - Notte. Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Conati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musiche e attualità culturali presentate da Giulio Arporio Metta
21,40 Wolfgang Amadeus Mozart
22,15 Fatti, documenti, persone. Le lingue del decennale fascista di Gerardo Guerrieri
23 — Il Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-34; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 15 — Bob, Carol, Ted e Alice, di Paul Mazursky, [illegible] Natalie Wood, Elliot Gould, Robert Culp, Dyan Cannon. Usa, commedia 1969 — *Due giovani coppie californiane, influenzate [illegible] moderne teorie sessuali, decidono di considerare il matrimonio «modernamente» confessandosi i rispettivi adulteri e provando lo scambio di part[illegible]*
16 — Grande Uau, cartoni animati di Hanna & B[illegible]
17,30 Gundham, telefilm
18,50 Agenzia 2
19 — Videonotizie
19,30 Settimana Piemonte
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM [illegible] Pacco e sorpresa, [illegible] Stanley Donen, con Yul Brynner, Mitzi Gaynor. Usa, commedia [illegible] — *Il [illegible] di una banda di gangsters viene arrestato e relegato in un'isoletta dell'Egeo. Anche di qui però riesce ad organizzare colpi e a dare ordini ai suoi uomini.*
22,10 La grande barriera, telefilm
23 — Le foto della settimana

Svizzera [illegible] tv

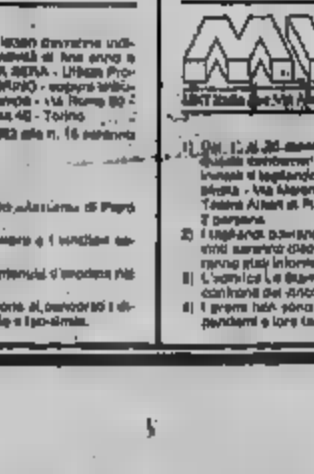
14 — Sci - slalom maschile, 1ª [illegible]nova
FILM 14,45 [illegible] ospite gradito per mia moglie, con David Niven, Gina Lollobrigida
16,50 Scrivo lauro, sceneggiato, 1ª puntata
19,25 George e Mildred, telefilm
19,55 Il Regionale
20,40 Tv movies
23,50 Martedì sport
[illegible] 24,15 Commandos in azione, di Menahem Golan, con Audie Murphy. [illegible]e, spionaggio 1965

Capodistria

14 — [illegible] aperto. Trasmissione in lingua slovena
17 — Tv scuola
17,30 Sci - slalom maschile. Campionato mondiale (sintesi)
19,30 Punto d'incontro
19,50 Primissara
20 — [illegible]
FILM 20,30 [illegible] nella valle degli avvoltoi, di Roberto Mauri, con William Berger
22 — Vetrina vacanze
22,10 Tuttoggi
[illegible] Il re che venne dal Sud, sceneggiato, 5ª puntata

Canale [illegible] Canali 68-57

[illegible] 15,30 Le valli del monsoni, di Bernard Vorhaus, con John Wayne. Usa, [illegible]
17 — Natura selvaggia, documentario
17,30 Supercartoni
19 — Taxi driver, [illegible]
FILM 20,30 La favorita del maresciallo, di Henry Levin, con Larry Parks, Marguerite Chapman. Usa, avventuroso 1948
22 — Videomusica
22,30 Filmissimo
24 — Secret strip



G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — L'incredibile Hulk, telefilm
FILM 14,45 La gang, di John Cromwell, [illegible] Robert Mitchum, Robert Ryan. Usa, poliziesco 1951
16,30 Cartoni animati
18 — Charlie's Angels, telefilm
19 — G.R.P. flash
19,15 Incontro con..., rubrica
19,45 Tuttocinema, rubrica cinematografica
20,20 In [illegible] dallo Studio Uno: Bingoo. Tombolone musi[illegible] a premi condotto da Renzo Villa con la partecipazione di Pippo e Mario Santonastaso
0,45 Dai giornali di oggi
FILM 1,00 Gioco d'azzardo, di Leonard Horn, [illegible] Roger Smith, [illegible] la Baldwin, Dennis Morgan, Edgar Bergen. Usa, giallo 1968 — *Un investigatore privato, incaricato di pedinare una cliente, scopre un club che, con la scusa di aiutare a desistere dai loro propositi coloro [illegible] vogliono suicidarsi, in realtà li fa [illegible] per incassare le loro assicurazioni*
FILM 2,30 Troppo tardi per vivere, di James Baker, con [illegible] Sandino, Kim Stewart, Peter Larsen. Grecia, guerra 1973 — *Nella Grecia occupata dai nazisti, i partigiani tentano [illegible] far saltare [illegible] fabbrica di armi. Ci riescono con l'aiuto [illegible] un vecchio sottovalutato dai tedeschi e invece attivissimo disfattista*
FILM 4 — Gli amori di una bionda, [illegible] Milos Forman, con Hana Brejchova, Vladimir Pucholt, Vla[illegible] M[illegible]. Cecoslovacchia, commedia 1965 — *In [illegible] cittadina di montagna non [illegible] i giovani del luogo per accontentare tutte [illegible] ragazze, Andula [illegible] innamora del pianista di un'orchestrina [illegible] passaggio, lo raggiunge a Praga, [illegible] lui la rimanda indietro. Alle amiche racconterà di aver avuto [illegible] magnifica [illegible] amorosa*
[illegible] 5,30 Il bandolero stanco, di Fer[illegible], con Renato Rascel, Lauretta Masiero, Ti[illegible] Buazzelli. [illegible] commedia 1953 — *Pepito, [illegible] poveraccio, [illegible] un filone d'o[illegible] ricchissimo. La donna che lui ama [illegible] raggiunge e [illegible] accorda con lo scrittore per rubargli tutti i soldi*

Primantenna Canali 21-37

15 — Cartoni animati
15,30 S.O.S. polizia, telefilm
16,30 Il mondo degli animali, [illegible]film
19 — Hockey su [illegible] serie A: No[illegible]/Vercelli
19,50 Videorevere
20 — Il padre della sposa, telefilm
FILM 20,30 Vento vento portami via con te, con Gianni [illegible] Commedia
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Orson Welles, telefilm
23 — Calcio [illegible] C3: Civitavec[illegible]la-Casale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Telefilm, Poliziesco
FILM 15,15 David e Lisa, [illegible] Frank Perry, con Keir Dullea, [illegible], drammatico 1962
[illegible] 17,30 Apocalisse sul Fiume Giallo, di [illegible] Merusi, con Anita Ekberg, George Marshall, [illegible], avventuroso 1959
19 — [illegible]a pagina
20 — Kronos, telefilm
21 — Richelieu, sceneggiato
FILM 23,15 I dominatori di Fort Ralston, di T. Whelan, con Barry Sullivan, Claudette Colbert. Usa, western 1956

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
[illegible] Accendi un'amica special
FILM 15 — Ombre sul Kilimangiaro, di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Anne Aubrey. Usa, avventuroso 1950 — *Un ingegnere impegnato [illegible] costruzione [illegible] prima ferrovia nell'Africa nera, incontra un numero incredibile di difficoltà, ma alla fine riesce a spuntarla e a portare a termine il tratto [illegible] al Lago Vittoria*
16,30 Space games, [illegible] a premi «cartoni animati»
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 [illegible] I [illegible] piangono, sceneggiato
19,15 Gli sbandati, telefilm
FILM 20,30 Ho sposato un demodè, [illegible] Betty Hutton. Usa, commedia [illegible] — *Un aspirante [illegible] che muore nella pubblicità [illegible] [illegible] speranze per diventare celebre, cerca in tutti i modi di diventare un divo dello spettacolo e di sposare la donna che non lo ama*
[illegible] Buck Rogers, telefilm
23,30 Super proposte, vendite

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — Il sogno di Laura, con Bibi Andersson. Olanda, drammatico 1979
[illegible] 16,20 Una storia milanese, con D. Gaubert. Italia, drammatico [illegible]62
19,35 The bold ones, telefilm
FILM 22,30 Interrabang, [illegible] Giuliano Biagetti, con Corrado Pani, Beba Loncar. Italia, giallo 1969
FILM 24 — Niente altro che la verità, con Marianne Koch, O.W. Fischer. Germania, drammatico 1958

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — I rangers della foresta, [illegible] film
15 — Motori non stop
16 — [illegible] sport
16,30 C[illegible]a
18 — La battaglia dei pianeti
18,30 Alla mareu, telefilm
20,15 Taxi, telefilm
21 — Talerin alla pummarola, spettacolo
FILM 0,40 Viva o morta, con Lindy Griffith, [illegible]. Usa, giallo

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Trider G7, telefilm
FILM 15 — Il segno di Zorro, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, [illegible] Darnell. Usa, av[illegible] 1940 — *La conosciutissima [illegible] giovane di nobile casata, [illegible] per [illegible] [illegible] del governatore tiranno si finge innocuo [illegible] di giorno e si trasforma in cavaliere [illegible] spadaccino, vendicatore [illegible] poveri di notte*
16,45 Le nuove avventure di Ri[illegible], cartoni animati
18,30 Il fantastico [illegible] di Paul, cartoni [illegible]
[illegible] — Batman, telefilm
20 — Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
20,30 Combat, telefilm
FILM 21,35 Il [illegible] deve [illegible] di Giuseppe Rosati, con [illegible] Fehmiu, Rosanna [illegible]. [illegible]lia, drammatico 1974 — *Nonostante l'eroico tentativo di qualcuno [illegible] opporsi, [illegible] [illegible] / testimoni [illegible] i politicanti*
FILM 0,15 [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] Rosanna Schiaffino, John Richardson. Spagna, drammatico [illegible]

Videouno [illegible] 53-39-26

13,30 Ca[illegible] serie A: Juventus-Udinese
[illegible] 15,15 [illegible] I nostri dei 2001, di Peter Sasdy. Gran Bretagna, fantascienza 1977
19,45 Filmalona, cartoni animati
[illegible] Claudine, sceneggiato
21,40 Invito a teatro
22,25 [illegible]p, rubrica
FILM 22,35 Gli imbroglioni, di Lucio Fulci, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia. Italia, commedia 1963

Telemalta [illegible]ali 41-60-37

13,30 Al [illegible] [illegible]rizona, telefilm
16 — Il Santo, telefilm
18 — Quell'angelo [illegible] mio fratello, telefilm
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,30 Today news
FILM 20,45 Cleopatra [illegible] licenza di uccidere. Usa, avventuroso 1974
23,15 Get Smart, telefilm
[illegible] Anni verdi, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — Una strana coppia, telefilm
15 — D... come donna, rubrica
17 — Squadra d'emergenza, [illegible]film
18,40 Police Surgeon, telefilm
20 — Heidi, cartoni animati
20,30 [illegible] Impossibile, telefilm
FILM 21,30 Missione [illegible] Oriente, di Geor[illegible] England, [illegible] Marlon Brando, Eiji [illegible], [illegible] Church. [illegible] drammatico [illegible] — *In uno Stato [illegible] E[illegible] [illegible] non [illegible] preciso, la fazione comunista si scontra con il governo fantoccio degli [illegible] Uniti. In mezzo, l'ambasciatore americano [illegible] cerca di districarsi dalla vicenda.*
FILM 23,15 [illegible] [illegible] [illegible] alla palude, di Toby Hooper. [illegible] Stuart Whitman, [illegible] Ferrer, Marilyn Burns. Usa, orrore 1975 — *Il vecchio Judd, proprietario di un macabro motel, dà in pasto [illegible] suo coccodrillo i ratti e sfortunati clienti dell'albergo. Alla fine, però, smascherato, finisce lui stesso nella [illegible] dell'ani[illegible].*

STAMPA SERA
Concorso
[illegible]

[illegible] vetrina più bella [illegible]

Nome
Cognome
Indirizzo
Città Cap Tel.

O.M. n. 4/345271 del 3-12-83

REGOLAMENTO

1) Stampa Sera autorizzerà ogni giorno un negozio su 8x8 i cui locali dovranno ospitare la vetrina migliore e più originale selezionata per la settimana di fine anno e completamente con i propri doni augurali da inviare a STAMPA SERA - Ufficio Promozione, Marketing e Protocollo - via Marenco 32 - 10126 TORINO - scrivere specificando in appositi appuntamenti gratuiti presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino - e presso filiali della COMMERCIANTI - via Cernaia 40 - Torino
2) Fra tutti i lettori [illegible] entro mercoledì 21 dicembre 1983 alle ore 16 saranno estratti:
- un viaggio in Svizzera di 15 giorni per 2 persone
- una macchina fotografica reflex a scelta
- 12 paia di jeans per 2 persone al Negozio Mandel Clothing
- 10 abbonamenti MAGNUM ASSICURA della CINEANO + 5 biglietti di Paolo Villaggio del Gruppo Editoriale Fabbri.
3) I lettori [illegible] giovedì entro le ore 16 del 21 dicembre e i vincitori saranno informati a mezzo lettera e telefono.
4) L'elenco [illegible] sarà pubblicato su [illegible] nella rubrica d'impatto nel pomeriggio del vincitori.
5) I premi non sono cumulabili. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i lettori [illegible] da poco omaggio e fuori-sacco.

STAMPA SERA
Concorso Alfieri all'occhiello

[illegible] Ferreira è anche autore dell'ultimo successo «Despierta!»

nascosta
Nome
[illegible]
Indirizzo
Città Cap. Tel.

O.M. n. 4/345271 [illegible] 3-12-83

[illegible]
Società di marketing sportivo, culturale e dello spettacolo
[illegible] Via Alfieri 4, 10121 Milano

REGOLAMENTO

1) Stampa Sera autorizzerà ogni giorno un negozio con [illegible] [illegible] [illegible] a Torino. Fra tutti coloro che entreno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Stampa Sera - via Marenco 32 Torino, odierni al Salone La Stampa di via Roma 80 e al Teatro Alfieri di Piazza Solferino, saranno estratti a sorte 4 abbonamenti validi per 2 persone.
2) I lettori potranno partecipare entro le ore 16 del 21 dicembre e gli abbonamenti [illegible] saranno disponibili presso la cassa del Teatro Alfieri dopo che i vincitori saranno stati informati a mezzo lettera e telefono.
3) L'elenco [illegible] sarà pubblicato su [illegible] nella rubrica d'impatto nel pomeriggio del vincitori.
4) I premi non sono cumulativi. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i lettori [illegible] da poco omaggio e fuori-sacco.

Oroscopo di Astrolga

[illegible] [illegible] marzo - 20 aprile)
Idee e convinzioni lungimiranti verranno messe in pratica con sensibilità impulsiva e quindi con [illegible] ma la mancanza di sensibilità nei confronti del prossimo e la difficile conoscenza degli altri creeranno incomprensioni e polemiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Dimostrerete uno scarso [illegible] [illegible] [illegible] che darà [illegible] [illegible] a [illegible] orizzonti di tipo sentimentale in cui vi trovate. Soltanto nell'amicizia potrete trovare conforto e comprensione per i vostri problemi. [illegible] un capricorno.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] intimi contrasti si appianeranno per merito di un inconsueto autodominio, ma occorre tenere a freno anche l'immaginazione e la tendenza ad atteggiamenti troppo spensierati che potrebbero procurarvi dei guai con un superiore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete suscettibili, mancherete di sincerità e i vostri stati d'animo saranno più mutevoli del solito. Atteggiate patologica fino all'autoinganno. Caos nei sentimenti e nei pensieri e malignità. In questo quadro, l'unica pennellata positiva è un amore importante.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Rischi nei [illegible] [illegible] e conseguente amicizia da accettare. Ma le aspirazioni vanno [illegible], in quanto potrebbero essere sconvolte in seguito, a patto di impegnarsi seriamente. [illegible] confrontarsi con pazienza e ambizione un disinganno in amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Prendete impegni soltanto se durevoli: i progetti si concretizzano gradatamente. Un incontro casuale facilita un affare e una conseguente crescita economica. L'amore è sereno e il partner si rivela del tutto congeniale ai vostri gusti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Comportamento discontinuo e mancanza di tensione nei compiti assunti. Cambiamenti bruschi di comportamento che provocano polemiche e rischiano di far perdere, almeno temporaneamente, un'amicizia cui si tiene. Evitate le permalosità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un'altra giornata impegnativa che serve al più giovani per mostrare e al meno giovani per dimostrare le solidarietà di nervi e la prontezza di riflessi. La situazione generale continua ad essere ingarbugliata, con amori importanti in primo piano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Presentimenti e buone intuizioni contribuiscono a risolvere i piccoli problemi della vita pratica che verranno affrontati con volontà costruttiva e gestis soggiacenti senza entusiasmi (parboliti), ma con slanci attivati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'intelligenza procede concretamente, senza perdere il contatto con la realtà, ma ancorata da acuta percezione delle circostanze favorevoli. L'amore, corrisposto, non si lascia condizionare dalle apparenze e viene alimentato per gradi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
I contrasti non mancano e un problema richiede impegno e logica. Se non volete rinunciare definitivamente a una speranza dovete imparare la pazienza e usare la volontà soprattutto per imporvi autocontrollo. Evitate le polemiche con il partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete consapevoli delle ottime prospettive che si aprono per voi e nè parlerete con un amico fidato che vi darà un buon consiglio. vi metterà in guardia da atteggiamenti precipitati. In serata scriverete un nuovo capitolo della bella storia d'amore che state vivendo.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino
ore 8 0 TEMPO PREVISTO:
[illegible] variabile; localmente intenso. VENTI: moderati. VISIBILITÀ: buona.
TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: graduale miglioramento

Regioni (ore 8)	
Aosta	— 2
Alessandria	— 3
[illegible]	— 1
Cuneo	— 2
Novara	
Vercelli	+ 1
[illegible]	+ 4
Imperia	+ 5
Savona	n.c.

Italia (ore 8)	
Venezia	— 2
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	0
Roma	+ 9
Napoli	+ 7
Bari	+ 6
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+10

all'estero ieri		
Atene	+ 7	+14
Berlino	— 0	— 4
Bruxelles	— 2	+ 4
Buenos Aires	+16	+27
Ginevra	— 1	+ 3
Lisbona	+ 9	+14
Londra	+ 2	+ 5
Mosca	— 7	— 2
New York	+ 3	+ 8
Parigi	0	+ 6
Tokyo	+ 5	+13

Lucio Dalla

Domani in diretta tv i dischi d'oro

NOTTE DI STELLE

[illegible] artisti che hanno venduto più dischi in Italia negli [illegible] 12 mesi saranno premiati ufficialmente [illegible] i «Dischi d'oro» e d'argento e [illegible] platino nel [illegible] una serata televisiva organizzata da Vittorio Salvetti per domani [illegible] al Palasport della Fiera di Genova.

La manifestazione, che ha il titolo di «Notte delle stelle», andrà in onda in diretta [illegible] visione [illegible] Raidue (sarà collegata anche Rai stereouno) dalle 20,30 alle 22,15.

Sì [illegible] premio che «ufficializza» i campioni d'incasso della discografia sul mercato italiano: l'Afi (Associazione fonografici italiani) ha incaricato delle certificazioni la società di revisione «Ernst and Whitney».

«Alcune certificazioni sono ancora in corso, ma è certo — ha detto Salvetti in un incontro al Circolo della stampa — che a Genova [illegible] premi e presenti Franco Battiato («L'arca di Noè»), Lucio Dalla («1961»), [illegible] Daniele («Bella 'mbriana»), Teresa De Sio («Teresa De Sio» e «Tre»), I Pooh («Tropico del Nord») e Vasco Rossi («Bollicine»).

Per i 33 giri ci [illegible] anche Alberto Fortis («Fragole infinite») e Ivan Cattaneo («Bandiera gialla»), Julio Iglesias («Momenti») sarà in collegamento «via satellite» da Los Angeles con Franco Shipani; Sandro Paternostro curerà invece il collegamento da Blackpool con i Police («Ghost in the machine» lp ed «Every Breath You take», 45 giri).

Tra i premiati per il 45 giri, Dario Baldan Bembo («L'amico è»), Tiziana Rivale («Sarà quel che sarà») e ovviamente I Righeira per «Vamos a la playa». In attesa di una conferma definitiva sono Scialpi («Rocking rolling») e Raffaella Carrà («Balla balla»). In una sorta di «spazio bimbi», [illegible] disco d'oro [illegible] 45 [illegible] «Carletto» di Corrado e alla «Canzone dei puffi» [illegible] Cristina D'Avena. Per la [illegible] riconoscimenti a direttori [illegible] Von Karajan e Abbado.

Il «satellite» verrà usato per un altro collegamento speciale [illegible] della Rai di New York dove [illegible] troverà Luciano Pavarotti al quale il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, comunicherà il conferimento [illegible] Premio Genova Cristoforo Colombo. L'intervistatrice del celebre tenore sarà un'autentica «novità»: [illegible] Jagger.

Presentatore-padrone di casa della «Notte delle stelle» l'attore Paolo Ferrari coadiuvato da un terzetto di giovani: Lorena, Patrizia e Manuel, [illegible] anni fascinosi: appuntamento [illegible] Palasport di Genova farà il suo debutto l'orchestra azzurra, una big-band capitanata da Hanghel Gualdi.

FIERA *Il film del comico toscano al Cristallo*

SE NUTI E' PROPRIO CONTENTO

Francesco Nuti

Sì [illegible] CONTENTO di Maurizio [illegible] Francesco Nuti, Carlo Giuffrè, Barbara [illegible] Bouchet, Commedia Italiana a [illegible] (Cinema Cristallo).

Francesco Nuti ricomincia da tre: dopo *Madonna, che silenzio c'è stasera* e *Io, Chiara e lo Scuro*, gira ancora con il regista Maurizio Ponzi l'esile storiella definita da due parole d'una [illegible]: *Son contento*.

Trama — Francesco [illegible] attore di cabaret che perde l'ispirazione quando la [illegible] pazza lo [illegible]. Save a bigliettone, deludendo il [illegible]ente impresario Pul[illegible] a volta sola gli riesce di tenere in pugno il pubblico quando lo maltratta a [illegible] di ceffoni e di ricordi entrambi veri. Presto però rientra nel suo guscio, ritirandosi per un certo periodo e riemergendo lentamente sempre a fianco [illegible] filosofo Falcone.

Quando ritrova la ragazza, [illegible] stufa d'un innamorato positivo che [illegible] il portiere in [illegible] squadretta invece di [illegible] compagnarla ai ricevimenti, l'am[illegible] riprende giovane e pulito. Durerà poco in quanto la loro vicenda finisce [illegible] finezze sulla scena [illegible] cabaret e per una donna questo è davvero troppo.

Giudizio — Il piacere del frammento arguto (*Madonna, che silenzio c'è stasera*) e la disinvoltura del racconto finito (*Io, Chiara e lo Scuro*) cedono a fatica nel composito terzo [illegible] di Ponzi e Nuti. Non mancano i momenti delizioni — la gelosia del protagonista per ogni positivo, il recital condotto da duro — mentre i cento minuti si sfilacciano nella ripetizione dei soliti pensosi argomenti cari a una generazione querimoniosa oltre ogni dire.

Il protagonista Nuti poi non [illegible] oltre la dichiarata finalità, sembra cioè sempre l'attore [illegible] Francesco Nuti [illegible] Prato che interpreta con buffa malinconia [illegible] parte [illegible]. Al confronto l'esperienza e la classe di Carlo Giuffrè n[illegible] sconfinata parte di [illegible]e giganteggiano irrimediabilmente. [illegible] senza che si accusi *Son contento* di trivialità o di occasionalità, risulta difficile apprezzarlo, seguirlo invece è agevole e rasserenante.

p. per.

Yul Brynner

BRYNNER LOTTA CON IL CANCRO

■ Il dr. Hans Nieper, il medico tedesco che tenterà di salvare l'attore Yul Brynner affetto da cancro, preferisce gli estratti di pianto alla radioterapia.

Nieper, internista alla clinica «[illegible]» ■ Hannover, raccomanda trattamenti a base di sostanze estratte da albicocche, carote, piante aromatiche e carnivore ritenendosi a [illegible] scientifiche condotte in America e in Israele [illegible] cui questi estratti interferirebbero nel complicato processo dell'accrescimento cellulare e potrebbero «riparare» difetti genetici, impedendo la crescita disordinata delle cellule.

Lo stesso Brynner, che ■ trova da alcuni giorni a Hannover [illegible] insieme alla moglie Kathy Lee, ■ ■ mostrato fiducioso. «*Non ho paura della morte*», ha detto l'attore ai giornalisti. «*Il cancro* — ha [illegible] contato il famoso calvo del cinema — *è cominciato dalla laringe. Mi hanno operato* [illegible] *successo, ma poi si è manifestata una metastasi ai polmoni. Tre* [illegible] *fa, i medici mi diedero sei settimane di vita* [illegible] *invece* [illegible] *ancora qui, pronto a sottopormi alla rigorosa dieta del dr. Nieper*».

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
■ SCARSO ●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 83 [illegible]. 547.007 - Lire 5000
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo [illegible] lavoro del sabato [illegible], [illegible] nel [illegible] spettacolo. Non invito [illegible]
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 547.190 - Lire 5000
Mystère, di Carlo Vanzina, con Carole Bouquet, Philippe Caccioletti (Italia-Color) — Due pretendenti stanno per fare [illegible] brutta [illegible]. Uno di [illegible] (Mystère) trova però protezione in un ispettore anticonformista. Viet. 14
16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 Giallo ★/●●●

CAPITOL v. S. Quintino 24 Tel. [illegible].646 - Lire 5000
Thunder, di Larry Ludman, [illegible] Mark Gregory, Bo Svenson, Raymond Harmstorf (Usa-Col.) — Thunder è giovane, bello e completamente [illegible] di fronte a un'intera [illegible] che gli dà la [illegible]. Non vietato
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 Avventuroso Non recensito

CHARLIE [illegible] 1 v. Garibaldi 33/II T. 545.345 - L. 5000
[illegible] del giallo E poi non se rimase [illegible] uno, di Peter Collinson ore 15; 19. Copkiller, di Roberto Faenza ore 17; 21. Delitto [illegible] delitto, di Alfred Hitchcock ore 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/II T. 545.345 - L. 5000
Dame la mia bianche, di Alain Tanner, con Bruno Ganz, Teresa Madruga (Portogallo-color) — Un marinaio comunica alla sua donna lontana con lettere e ricordi i suoi amori a Lisbona. Non vietato
16,10; 18,20 (L. 4000 rid. 2000) Drammatico
20,30; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●

[illegible] D'ESSAI v. C. Alberto 27 Tel. 542.110 - L. 3500
I misteri del giardino [illegible] Compton House, di P. [illegible]enaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna - C.) — Pittore settecentesco è [illegible]uto da[illegible] lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnd. dalla critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ●●●●●

CRISTALLO v. Cuneo 3 Tel. 698.71,06 - Lire 5000
[illegible] contento, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Barbara De Rossi, [illegible] Giuffrè (Italia-colori) — I problemi di sempre [illegible] ménage di [illegible] giovane coppia dei tempi moderni, visti con ironia [illegible]. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA v. Cravosi Tel. 542.402
[illegible] PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.3341 Lire 4500/5000
Le chiave, di Tinto Brass, con Stefanie Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [illegible] ★★/●●●●

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.3341 Lire 4000/5000
Danton, di Andrej Wajda, con G. Depardieu, W. Pszoniak, P. [illegible] (Francia-Colori) — Gli ultimi giorni [illegible] lotta fra Robespierre e Danton, [illegible] la battaglia, quest'ultimo [illegible]. Non vietato.
15; 17,20 (L. 4000 rid. 2000); 20; 22,20 ★★★/●●●

ELIS[illegible] ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.3341 Lire 4000/5000
Fort, di Roberto Russo con Monica Viti e J. L. Bideau (Italia-Colori) — Una moglie innamorata salva il marito dalla folla assecondandolo nella sua fantasia. Non vietato
(L. [illegible] rid. 3000) Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

GIOIELLO v. C. [illegible]
Tel. 508.780 - Lire 4000/5000
Le chiave, di Tinto Brass, con [illegible] Sandrelli (Italia-colori) — Dal [illegible] erotico di Tanizaki, la vicenda [illegible] una coppia che [illegible] [illegible] del [illegible]. Viet. 18. Commedia
16,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL c. Becc[illegible] 4
Tel. 541.823 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis
Tel. 837.109
Acqua e sapone, [illegible] e [illegible] Carlo [illegible]lo. Florinda Bolkan, [illegible] Harvey (Italia-col.) — Le vacanze [illegible] di [illegible] giovanissima [illegible] trice e del suo precettore. Non vi[illegible] Comm.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico
Tel. 541.283 - Lire 5000
Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Color) — Ménage [illegible] volto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non vist. Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] Tel. 514.850 - Lire [illegible]
2019 dopo la caduta di New York, di M. Colman, con Michael Sopkiw, Valentine Monnier, Roman Geer (Usa-col.) — In una New York distrutta dalla guerra nucleare, bande rivali si affrontano.
N.v. 16; 18,50; 18,40 (L. 4000 r. 2000) Fantascienza
20,30; 22,20 Prima visione

OLIMPIA v. Arsenale 21
Tel. [illegible] - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre
Tel. 531.400 - Lire 5000
Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, A. Celentano, M. Redgrave (Italia-Color) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese; Celentano è il tenente di una squadra speciale Comico
15,40; 18; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

[illegible]O [illegible]Maria Ausiliatrice
Tel. 510.143 - Lire 4000/5000
E la nave va, di Federico Fellini, con [illegible] Jones, Pina Bausch (Italia-col. e Color) - Nel corso di una cerimonia funerale in onore del grande [illegible] Fellini si intrecciano le vicende di tanti [illegible]. 15; 1[illegible] (L. 4000 rid. 2000) Drammatico
★★★★★/●●●

[illegible]LIO RITZ v. Acqui 2
Tel. 330.621 - Lire 5000
Monty Python il [illegible] della vita, di T. J[illegible] con i Monty Python (G. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes '83 racconta le cose [illegible] vita secondo la logica demenziale degli interpreti. V. 14 Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA v. Roma 356
Tel. 541.718 - Lire 5000
[illegible] con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Color) — Due vagabondi diventano amici nel corso di una co[illegible]issa. Si uniscono e insieme combattono truffatori e guerriglieri. Non vist. Avventuroso
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Saluzzo 77
Tel. 287.167 - Lire 3000
[illegible] il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-col.) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, si innamora di una [illegible] garra ma rovina tutto. Non [illegible] Commedia
Ap. ore 18, ult. 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO v. Po 30
Tel. 835.514 - Lire 3000
OGGI CHIUSO - Domani: Zeder, di Pupi [illegible]

LA PERLA v. De Genneri 26
Tel. 591.791
CHIUSO [illegible] LAVORI

MASSAUA p. Massaua 8
Tel. 785.863 - Lire 3500
Agente 007 Octopussy, operazione piovra, con Roger Moore, M. Adams (G.B.-colori) — James Bond indaga sulla morte di un collega e scopre complotto per scatenare la guerra mondiale. Non vietato Avventuroso
20; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 24B, t. 597.068)
Oggi chiuso

FORTUNY (via Cigna 47, tel. 483.557)
Oggi chiuso Da giovedì Tootsie

NUOVO ODEON (via Verolengo 6, telefono 740.23.82)
1941 allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi. Ore 20-22,30 Avventuroso

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 357.418)
Apocalypse now, di F. Coppola, con Marlon B[illegible]. Ap. 17,30 Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Oberdan 66, tel. 740.29.07)
[illegible] R. Altamborough, B. Bergen, ore 19,15-22,15. Ultimo giorno Storico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/1, tel. [illegible].077)
Omaggio a Robert Bresson: Quattro notti di un sognatore, (versione italiana) con Isabelle Wengarten ore 16,45 e 18,30. Il diavolo probabilmente, (versione italiana) [illegible] Henry da Montefiore, ore 20,30 e 22,30 (ultimo giorno) Sala video: Unknown Chaplin, ore 17 e ore 20,30. Ingresso soci Commedia

[illegible]SON (Largo Giulio Cesare 68, tel. [illegible].074)
Vedi Luci [illegible]

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.177)
Vedi Luci Rosse

[illegible] CITTA'
[illegible]
ROYAL: Violenza in un carcere femminile. Viet. 18.

CHIVASSO
POLITEAMA: Bianca.
CIRIE'
ITALIA: Sesso con violenza. V. M.
CUORGNE'
MARGHERITA: Chiamami aquila.
MICHELINO
SUPERGA: Voglia tropicale. V. M.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nel cielo cantiamo.
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: Mani di fata.
RITZ: I misteri del giardino di Compton House.
SUSA
FRATTEVE: Gli altri giorni del Condor.
SUSA
[illegible] ed Eva in prima [illegible] d'amore.
VALPERGA
AMBRA: Vacanze estreme.
VENARIA
DANTE: Porco cassetta del vizio.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 656.841)
Le ragazze del porno shop, [illegible] Sarah Bloom. Aperture: 14,30. Ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Margot la puta della villa accanto. Aperture 14,30; Ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. [illegible])
Pamela bollente e bagnata, novità assoluta (superproduzione Usa). Ap. [illegible] Ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.177)
Sei Ami, il mondo porno delle donne (S.P.H. hard). Ap. 15, ult. 22

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, t. 40[illegible] 768)
Calde sexy scatenate, con Veronica Hart, Arcadia Lake. Apertura 15; ult. 22,30 L. 3500

SPEZIA (via Reiss Romoli 170, tel. [illegible])
Il letto della gelosia, (originale produzione Usa). Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (via Sacchi 16, tel. 511.290)
Le lolanate erotiche di Chatalina, ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 531.082)
[illegible] 14,30 alle 24 continuato. Jetset Wife (ult. [illegible] Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

[illegible] (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.442)
Benny meglio particolare. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Sacchi 8, tel. 590.393)
Bocche vogliose, (Un grandioso successo) con Gabriella Pontello. Ap. 14,30 ult. 22,30. Non stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.366)
[illegible] porno (Novità Ultim. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30

MA[illegible] (largo G. Cesare 103, t. 787.874)
Chiuso per lavori

TEATRI

[illegible] ore 20,30 Turno A Stabile e Gibellina di Sergej Prokofiev. Direttore Francis Rainey. Solisti del Balletto.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera [illegible] ma Teatro [illegible] presenta La vacchetta, di Eduardo, regia di Massimo Castri con Tino Schirinzi e Paola Mannoni. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Adua, corso Cairoli 6, Gruppo Cesare, 6° int. 274.3278 or[illegible] 17-18,30, biglietteria T.S.T. via Roma 49, t[illegible] 544.587, 557.6248 ore 9-19.
ALFIERI - TEATRO [illegible]: ore 21 Teatro Piccolo [illegible] presenta Chiamamoli di Gaslini, regia di Roberto Guicciardini con Anna Barbuscia, Gabriella Tozzi, Elio Marcuzzo, Isabella Guidotti. Spett. in abbon. Tel. 557.6240 - 555.440. Ultima settimana.
AL VECCHIO PO: ore 21 il Teatro della Cooperativa Improvvisa. Tel. 830.705.
CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: di stasera ore 21 «prima» di Anselmo [illegible] Compagnia del Mimo-Teatro di Roma. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Riservato soci. Ingresso L. 10.000, (dopo 5000 (via C. Battisti, 4/d, tel. 511.779).
CARIGNANO: ore 21 Compagnia dell'Atto presenta: Una famiglia felice di Cleo Cooper, regia di Roberto Antonelli con Dori Ferraro, Renato Campese, Renata Zamengo, Roberto Antonelli. Tel. 537.8246. Prima recita.
CENTRALE: [illegible] ore 10: Infanti Associati. Tel. 537.600
GOBETTI: oggi riposo. Teatro delle Dieci presenta Le [illegible] spose, un atto di Cechov e Storia di [illegible] di Bruno Cagli. Regia di Massimo Scaparro [illegible]
GRUPPO [illegible] IL [illegible] O ESPANSIVO: [illegible] ore 20,30 Teatro Dario Fo Commedia di Barra con Rita Pisano e Jo[illegible]
[illegible]
ALFIERI (636.440) vendita abbonamenti Fiera ed apertabile 5 spett. (platea L. 75.000; galleria L. ed.000).
CABARET VOLTAIRE (v. Cesare 7 - tel. 518.040). Progetto Teatro - Stagione '83-'84. Campagna Abbonamenti inizia il 31 dicembre. L. 30.000 (ridotto 20.000) per 20 spettacoli.
CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica jazz. V. C. Battisti, 4/d, tel. 511.779.

CIRCHI

[illegible] MARIA GRUFFI: Al Parco della [illegible] Maria Grilli presenta le novità [illegible] cavalli in libertà Carosello [illegible] di donne e cavalli. Tigri [illegible] e [illegible] la roulotte-teria, il globo della [illegible] ore di avvincente spettacolo con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Disney Parade. Circus Gats. Tutti i giorni. Inizio 3 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi ore 15 e ore 18. Prenotando senza sovrapporsi alla spettacolare data 10 del mattino. Tel. 749 08 01. Fissi [illegible] sono aperti [illegible] avvi [illegible] ragazzi pagano la metà e [illegible] gli spettacoli (festivi compresi). Interrompiamente orari e giorni.

PALAGIACCIO E ROTELLIERE - Torino [illegible] Esposizioni (v. Petrarca 36): 10-17, [illegible] 16,30-22,45. Biglietto unico.

[illegible] di Stampa

Confezioni
PUNTO PUNTO
Via Monginevro 83
TORINO

STAMPA SERA

Donna Confezioni
PUNTO PUNTO
Via Monginevro
TORINO

GIALLO NATALE

di
BIAGIO PROIETTI
INIZIATIVA DELLA CONFESERCENTI

La casa gli sembrava molto più triste. E non soltanto perché ormai ci viveva da solo. La morte violenta quella di Luisa nell'aria una sensazione di di stupore da cui è difficile riprendersi. Con tutti i riti che una morte simile si trascina dietro, dall'intervento della polizia che riflette sulle cronache dei giornali e, quando il fatto drammatico avviene in una piccola città, sconvolge la vita quotidiana diventando l'argomento principale di ogni possibilità di conversazione. E la morte resta lì nella città anche perché non viene da un altro evento drammatico, come accade spesso nei grandi centri, dove purtroppo la successione degli avvenimenti «sanguinosi» è frenetica.

Massimo Bosco sente su di sé lo sguardo della città di Pinerolo: di compassione o di amichevole quando avviene in modo così violento, la diventa pubblica. La vita privata di chi vi è coinvolto viene, più o meno discretamente, scoverta, messa alla luce ed esposta ai commenti disparati dell'opinione pubblica. E' come di colpo addosso un riflettore che ti isola dalla folla e ti un grande palcoscenico. Dove l'unica attrazione che altri e vogliono guardare. Massimo, sente su di sé la morbosa curiosità della gente aumentata, anche dal fatto di essere uno «straniero»: soltanto da un anno abita a Pinerolo e finora non c'erano stati motivi per prestare né a lui né a sua moglie. O almeno così sembra.

Ora tutti sembrano sapere qualcosa di loro. E parlano. Le voci girano. Voci disparate confuse pericolose. avverte questo clima e tenta di smorzarlo apparendo il meno possibile in pubblico, cercando di non alimentare ancora di più la curiosità.

Ritorna subito al lavoro perché le sue giornate siano piene, come al solito. Respinge l'affettuosa dei pochi amici e si chiude ancora di più nella sua solitudine. Anche prima non è mai stato un uomo molto socievole. Il tipo «casa e lavoro», come si dice.

Il che a volte poi corrisponde realtà. Ma a volte, non sempre. Una sera Massimo, mentre con la sua veloce automobile sta tornando a casa, si ferma ad un bar. Ordina un caffè e si fa dare dei gettoni. Una decina, per la telefonata. C'è niente di strano nel una telefonata in teleselezione. Inoltre mentre gettoni non sta chiamando una molto lontana da lì. Allora perché il poliziotto di turno che lo un'ombra due giorni — dandosi il cambio altri, naturalmente — si annota particolare e lo segnala al commissario Bonvicini, destando interesse? Forse perché è strano che Massimo non abbia fatto questa telefonata in ufficio o non aspetti di essere a casa, per farla da lì: fra dieci minuti sarebbe arrivato. Forse chiama da fuori perché teme che i telefoni siano controllati. Massimo è un uomo intelligente: la voce dei sospetti che il ha di lui gli è sicuramente arrivata. E questa telefonata conferma tante cose. Quanto che Massimo Bosco è uomo prudente che sa come nascondere quello che vuole nascondere.

Ma che cosa è?

che si taglia a fette. forti, di e di liquori. Rumori che vengono dall'altra parte del locale, frammenti di qualche rimasta e violente come marce adatte per danze da Luigi per le sue riunioni particolari cambia sempre posto ma sceglie lo stesso tipo di locale: vecchi bar con salette riservate, per incontri di carte più di Oppure antiche «piole» che ancora resistono all'invasione di birrerie moderne.

Il «Ganimede», incaricato non solo di reperire i «soldati» ma anche di questioni logistiche, riserva le salette con la scusa di una partita fra amici o di una riunione per festeggiare qualche evento: ogni volta evento, dimostrando una fantasia scatenata perché va dagli anniversari per ragioni sociali fino ai festeggiamenti per squadre di calcio, scegliendo il del tifo a seconda della zona.

Questa sera nella saletta ci sono persone: oltre a «Ganimede». I cinque prescelti eseguire il piano studiato da Luigi. Cinque professionisti fra i quali ritroviamo Walter, vestito più sobriamente dell'ultima volta quando si era addobbato per «giri notturni, miseramente finiti. L'unico autentico tocco di classe di Walter è sempre rappresentato dalle scarpe: scarpe che si fa a da uno dei migliori, ormai sono rimasti pochi, artigiani di Torino. A volte può essere discutibile il colore, soprattutto per degli il con il resto dell'abbigliamento, ma sia per il taglio che per la pelle le scarpe di Walter sono diventate leggendarie nell'ambiente. Qualcuno come gli ha affibbiato quello di «tacco» per i suoi sforzi di alzare una statura non eccelsa attraverso dei che oscillano dai sei ai dieci centimetri.

Luigi spiega con cartine e ordini precisi l'azione che fra cinque giorni loro dovranno mettere in nelle oculate-rie Fortuna, quando sarà il giorno delle paghe e le saranno piene di soldi.

Ognuno dei cinque uomini ha un compito preciso da svolgere nei modi e nei tempi stabiliti: un'azione simile deve avere regole precise, meccanismi e precisi quasi un blitz da commandos. Il tutto deve durare più di cinque minuti. Finita la spiegazione Luigi chiede che ripeta quanto deve fare: ascolta gli uomini con l'aria severa ed esigente di una professoressa che ha intera vita alla scuola. «Ganimede» seduto in si limita ad ascoltare e a mangiarsi un'unghia. Non le unghie, un'«unghia sola», quella dell'indice destro. Finiti gli interrogatori, Luigi per domani la prova generale: come a teatro, recita almeno può andare in scena almeno va. Poi fa un gesto a Ganimede a quest, abbandonando l'adorata unghia, serve i rinfreschi come in una festa ma. guardo Luigi, richiama l'attenzione di Walter che con discrezione fa in modo di andargli vicino. Gli altri parlano fra di loro, ignorandoli. O fingendo di ignorarli, il che non muta la sostanza delle

Luigi si in un angolo della stanza. Walter in piedi di fronte a lui.

«*Tutto bene?*».

«*Come previsto*». Di solito Walter è laconico, con Luigi è quasi telegrafico. Il «capo» non ama parlare molto. E ancora di più non ama che gli altri parlino più di lui.

«*Complicazioni?*».

«*Nessuna*».

«*Riceverai il denaro domani. A cura tua*».

«*Quando tel. fido*».

Luigi sorride. «*Grazie. Ma non mi serve tanta fiducia. Tu obbedisci e tutto andrà sempre bene. Per te*». E sorride, facendo venire i brividi a Walter. Quando Luigi sorride così non è mai per simpatia, ma è una sorta di minaccia.

Come molti hanno appreso a loro spese ma, purtroppo per loro e per gli altri che potuto imparare qualcosa, non hanno avuto il tempo loro esperienze. Il più delle volte sono si ritrovati in zone deserte circondario. Poveri corpi buttati sui cargi. uno è rimasto anche senza nome. Un milite ignoto della Senza Vittoriale, per fortuna. Che abbiamo troppe e qualcuna anche il caso di buttarla giù.

E NATALE!
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare, vieni a comprare da
che di profumi per Lei per Lui
altri articoli in confezioni ba... sime e...con i nostri famosi sconti!
apertura immediata
aperti con il seguente orario: 9/12,30 - 15/20
Lanmurati
IL PROFUMIERE

JOLLY CINE FOTO
TUTTO IL FOTOAMATORE A «PULITI» PERMUTE VIDEO E
CENTRO SPECIALIZZATO
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI
v. S. Quintino, 4
Tel. (011)
RIVALTA
Giaveno,
(Scala d'Oro)
Tel. (011) 900.2727 - Int.

MILLI e LALLA
BABY SHOP
GIOCHI - GIOCATTOLI -
Giocattoli da tutto il mondo
Videogiochi e giochi elettronici
Bambole - Bambole
Modellismo statico ed elettrico
Giochi per adulti
Noleggio Cassette videogames
10141 - Corso Peschiera 291 - Tel. 728.442

TUTTO FOTO
C. MONTE CUCCO 1
TO - Tel. 748.318
Sviluppo e stampe
Materiale foto-cine
Tutto per il fotoamatore
Dal 1° dicembre tutti i clienti viene offerta gradita sorpresa. Per concorso fotografico «Giallo la ditta offre una YASHICA FX3

per i tuoi regali di Natale...
Gastaldi
Articoli Regalo - Casalinghi
Porcellane - Cristalli - Ottone - Silver
Via Tunisi 131 - Tel. 696.4921 Torino

HOBBY PHOTO
CINE - FOTO - OTTICA
V. M. D'Azeglio 3 - PIOSSASCO
Tel. 011 906.5890

SERPAL
Via Tunisi 114/6 - Tel. 393.064
TORINO
Premio Torino che lavora
Forniture elettriche al dettaglio
Radio - TV - Elettrodomestici
Calcolatrici Casio - Sharp

Un gioiello per regalo.
GIOIELLERIA BELLINI
VIA S. LUCA 14/B
TEL. 733694
TORINO
ORO
gioielli d'amore
gioiellieri riuniti piemontesi
Tel. 011-4473829

I testimoni accusano Massimo

C'E' UNA DONNA

Nessuno la conosce, ma è stata vista spesso insieme al marito di Luisa. I sospetti si appuntano Paola

Roberta vicini assiste al recital del marito, impegnato nella inchiesta, con una specie d'ironia, poiché vede in tutte le azioni di lui non soltanto il meccanismo, la voglia perfetto, di un professionismo esasperato ma anche i difetti dell'uomo. Difetti che lei ha l'esclusivo piacere di conoscere meglio di Piacere al quale sta pensando anche se che ottenere Giulio una non traumatica e non violenta come sperare di avere il sole a to, non al Polo Nord a Torino. Qualcuno nei miracoli ci spera sempre. Roberta no. La cosa la dà più fastidio quando il marito «o caccia», sul sentiero guerra è proprio il sentirlo muoversi e parlare come un cacciatore che sta fiutando la preda e acquista un'agilità nervosa, inquietante. Emana da lui una sensazione di minaccia, di pericolosa aggressività.

Come una belva — l'accostamento è puramente figurativo, non ha valore morale — che ha sentito l'odore del sangue. L'unico vantaggio per Roberta è questi frangenti Giulio Bonvicini apparisce praticamente di casa passando il suo tempo in ufficio o in giro, a cercare di le vittime. E fra di loro un accordo tacito: casa non parla mai di lavoro. Roberta dell'inchiesta attraverso quello che può leggere, gli altri, sui giornali. A non piace parlare, a lei non piace sapere. Finalmente qualcosa sulla quale vanno d'accordo. L'unica di cui è sicura, Roberta consiste nel capire il momento cui Giulio seguendo una pista precisa: perché quando avviene lui diventa teso, affilato come una lama. Sia nei gesti che nello sguardo si nota che non pensa altro: «puntando» un'obiettivo preciso. E Roberta prova pena per la preda, chiunque essa sia. Perché non ha molta importanza per lei se è innocente o no: per ora ne prova pena perché sta per finire nelle grinfie del commissario Bonvicini. Come capita alle mogli in crisi, Roberta sarebbe contenta di sapere che in questo frangente ha centrato pieno l'obiettivo: il commissario Bonvicini si è fatto una idea precisa sul Bosco, sulla morte, per di un rapinatore, di Luisa Bosco. Per prima convinto che il rapinatore esista sul serio: parlano di lui soltanto Massimo Bosco e Paola, l'amica di famiglia presente alla serata. Nessuno ha visto il presunto rapinatore aggirarsi nella zona né lo ha visto fuggire dopo lo sparo. Eppure qualcuno deve averlo visto se è affacciato dopo lo sparo. Inoltre non lo convince Massimo Bosco. Dalle voci che circolano i rapporti fra l'uomo e la moglie non erano poi così sereni: e su questo aspetto Bonvicini si sente particolarmente coinvolto. Sorvola subito su questo paragone e ritorna con il pensiero al fresco vedovo, apparentemente molto addolorato, donna ora che ne abbia avute molte anche se ha fatto le cose con molta discrezione. Ma per quanta discrezione usi, c'è sempre qualche maledetto ficcanaso che ti nota e si ricorda, come se non avesse nulla di meglio da fare che interessarsi degli affari non suoi, perché i suoi non sono molto interessanti e lo annoiano.

Qualche testimone, senza dichiarazioni precise, ha parlato donna, la sera almeno da qualche mese, che è stata vista nelle fabbrica vergi-

proprietà di Massimo. Qualcuno sostiene l'aveva vista anche a Pinerolo. Il che denoterebbe una mancanza di prudenza che potrebbe essere interpretata nel di passione sfrenata che fa i limiti di guardia. Una passione tale cui un matrimonio potrebbe diventare ostacolo. Certo esiste il divorzio ormai. E poi la morte di Luisa non rappresenta il marito grossi vantaggi di tipo economico. Il ricco in famiglia è lui. Ma Luisa poteva avere in mano carte, per ora sconosciute alla polizia. Carte tali da tenere legato il marito a vita. Insomma, trovando riscontri l'ipotesi di un non sarebbe affascina il commissario. Un unico ostacolo: in questo caso a mentire non sarebbe solo il marito ma anche la donna, Paola. Ma per quale motivo lo farebbe?

La risposta non può che essere una: il misteriosa donna di cui si parla come amante a proposito di Massimo Bosco, a proposito lei, Paola. Bonvicini deve lavorare su questa ipotesi: se riuscisse a provare l'esistenza di un legame segreto fra Paola e Massimo, la sua teoria un delitto passionale, mascherato da rapina, sarebbe di una teoria e diventerebbe cretà. Un'accusa clamorosa che riempirebbe le pagine dei giornali. Un grosso colpo per Bonvicini. Un colpo che gli accorcerebbe e molto la strada una grande città. Verso la direzione di una squadra mobile. Bonvicini ordina ai suoi uomini di controllare tutti i movimenti sia di Paola negli ultimi mesi. Bisogna provare che si sono incontrati segretamente. Se si sono incontrati... ma il commissario sembra avere molti dubbi.

Quando si lavora su una serie di shorts pubblicitari l'idea è veramente soltanto un inizio poiché subito va verificato l'aggancio pubblicitario. Un lavoro complicato che sembra semplice. Per questo Lori non vuole mai fare la pubblicità: a differenza di per altri mezzi, sia per la televisione che per il cinema, dove la prima ed essenziale verifica da fare è se la storia è valida o no. In pubblicità ci devi violentare, almeno per uno come lui non abituato, poiché l'unica cosa che conta è se il prodotto che al centro del esce valorizzato o no.

Piero ha proposto a Paola la prima idea per la serie sulla Cassa Risparmio Torino ma lei da pubblicitaria autentica ha proposto, solo parlarne subito il capo dell'ufficio pubblicità della banca, ma di fare delle verifiche sul posto. Ciò che in termine tecnico sopralluogo. Piero comprende che non solo scriverà questi shorts ma troverà anche costretto a girarli come regista e vince la scommessa con se perché Paola glielo propone dopo pochi minuti mentre si muovono aggirando nei saloni del palazzo direzionale della Cassa di Risparmio.

«Così potresti anche farmarti di più a Torino».

Piero risponde questo un donna di fargli capire di bisogno del suo capiscitamente lei glielo chiederebbe mai.

Piero sorride: *spiegarmi tutto quello che c'è da fare... sono un neofita in pubblicità. Quando lo facevo, era tutta un'altra cosa».*

Si aggirano nel palazzo, dal agli uffici della direzione, agli sportelli. Il dirigente li accompagna anche al Centro Incontri della Cassa. In Stati Uniti, dove sale di conferenza e di esposizione, occupate dalla mostra di Sku Tang, pittore tibetano, pezzi essere utilizzate anche come set.

Sono le due quando il giro è finito: pubblicitario manda la ORT si congeda da loro e i due si fermano in una saletta del Centro per buttare giù la prima sceneggiatura. Si fanno portare dei panini e lì fino alle cinque del pomeriggio. Dimenticando tutto il resto. Quando hanno finito sono stanchi ma soddisfatti: almeno sul lato del lavoro le cose non vanno tanto male. Paola chiama il suo ufficio ed ha la triste conferma che la polizia, non la mollando affatto: il commissario Bonvicini l'ha convocata per domani mattina, alle otto e trenta.

Piero non ha bisogno di sapere il contenuto della telefonata: dal volto di Paola, che ha espressione capisce che la trappola si sta stringendo sempre più intorno a lei.

«Ma perché non mi credi?».

Nella saletta c'è buio e nessuno dei due si alza per accendere la luce, quasi il permetta una maggiore confidenza.

«Non è a che mirando me a Massimo».

«Non capisco: il loro era un matrimonio felice».

«Ci sono voci. E poi anche tu hai detto che ci sono state altre donne».

Paola reagisce. «Non cide per questo. Se fossero andati d'accordo potevano anche divorziare. Non neanche problemi di soldi. Massimo che si è creato piccola fortuna».

«Qualcosa di losco forse nasconde. Qualcosa che ha stravolto Luisa. Ti ricordi che lei ti ha chiamato per parlarti?».

«Ma lo che c'entro?».

«Il commissario crede alla storia della rapina; pensa che sia stato marito ad ucciderla. Con la tua complicità».

«Ma perché avrei dovuto aiutarlo?».

«Si parla tanto di amanti, perché non potresti essere delle donne di Massimo».

«Ma stai scherzando? Massimo era il marito della mia migliore amica...».

«Beh, questo non è che sia un ostacolo, di solito...».

«Va bene, possono anche pensare ma basterà chiedere in giro per far credere questa supposizione... e Massimo non ci siamo visti da soli...». Si ferma, impallidendo.

Piero lo nota. «Quando?».

«Dieci giorni fa».

«Dove?».

«A teatro. Doveva venire anche Luisa ma all'ultimo momento ha avuto un po' di febbre ed è rimasta a casa. Siamo andati due...».

«E poi andati a insieme...».

«Sì... dopo, al caffè Torino abbiamo bevuto qualcosa... Mi ha riaccompagnata a casa verso le due di notte...».

«Ce sono stato il quale sarebbe?».

«No... cosa fai non ci credi neanche tu?».

«Ha importanza?».

«Non sei obbligato ad aiu-

tarmi». Paola reagisce forza.

«Non obbligato a niente. Devi dirmi tutto, altrimenti il troverai nel guaio... puoi stare sicuro Bonvicini ha trovato testimoni per questa vostra serata».

«Se fossimo amanti ci saremmo nascosti...».

«Infatti vi siete nascosti le altre volte, poi avuto questa imprudenza... una volta gli per stabilire legame...».

Paola si passa una mano nei capelli, un gesto di stanchezza.

«Ho paura... per ma ho la sensazione che il commissario non stia seguendo molto...».

Piero le va vicino. «Credi anche tu che Massimo sia colpevole... ma il rapinatore esiste... lo hai visto anche tu, no?».

«Certo che esiste... ci due cose che mi stanno angosciando da quella sera... due cose che ho cercato di cancellare... che non ho raccontato neanche a te...».

Piero non replica, aspetta in silenzio che la donna parli. Paola continua con una voce calma, quasi abbia paura anche lei di dire queste cose.

«Quell'uomo... il rapinatore... aveva un passamontagna, si vedevano solo gli occhi... non erano occhi spaventati, anche la voce era sicura... anche quando Luisa gli ha gettato addosso il cofanetto lui non ha avuto paura... non so come dire, ma secondo me avrebbe sparato anche se Luisa non avesse avuto quel gesto... per me, lui ha mirato... è assurdo, ma ha mirato...».

Piero interviene: «Il primo colpo non ha preso Luisa ma l'acquario...».

«So che non posso dimostrare quanto sto dicendo, ti è tutto in pochissimi secondi... quell'uomo ha voluto sbagliare il primo colpo e poi ha preso Luisa al cuore...».

«La seconda casa?». Piero incalza, anche se in modo non violento.

«Luisa non è morta subito, l'ho presa lo fra le braccia... dopo, si è avvicinato no... le ha preso una anel ha tentato di prendere una mano... lei ha tirato via la sua le ultime forze che aveva...».

«Poteva un pazzo meccanico voluto...».

«Credo che non potrò mai dimenticare quel gesto... era voluto... e si collegava con quello che mi aveva prima. Luisa scoperto qualcosa di Massimo che la spaventava».

«Non poteva essere relazione sentimentale?».

«Lo ha escluso, era spaventata, quindi doveva aver scoperto qualcosa grave. Ma che cosa?».

«Se commissario non indagasse tanto sui legami sentimentali e su di lì, potrebbe scoprirlo».

«Potremmo dirgliele... anche se odio accusare Massimo... fosse innocente, mie fossero solo illazioni... io stargli comportando con lui la polizia sto facendo con me!...».

«Non diciamo niente. Posso cercare di scoprire io se c'è qualcosa di strano nella vita di Massimo».

«Cosa fai, t'inventi investigatore privato?...».

«Mi cercare se qui non una realtà diversa, dura, ostile...».

«Conosco un cronista di Stampa Sera che può darmi una mano... non ti preoccupare, non uscirà niente sul giornale... almeno per adesso...».

«L'uomo del passamontagna è un professionista... se fosse vero quello che supponendo io e te... vuoi dire che...».

La donna continua, terrorizzata dal suo stesso pensiero. Piero conclude il discorso.

«Se fosse vero, significa che quello non è professionista della rapina ma un professionista del delitto, un sicario».

«E non ti fa paura? La presenza di un tipo simile significa che può imbattersi in ambienti non proprio quelli...».

«E Massimo perché ha contatti ambienti simili?».

«Non lo sappiamo il ha». Paola ancora lo difende.

«Lo supremo».

CIARCIA UGO
OTTICA UGO
Applicazione lenti a contatto
Occhiali e lenti delle migliori marche
Laboratorio proprio
10147 TORINO
Via Breglio,
Tel. (011) 216.3405

BOGGIO
Corso Vittorio 27
Tel. 68.72.05 10125 TORINO

Per la donna di classe una firma di classe
Lely pour la femme
Capi ultima moda giorno e sera
Accurate confezioni su misura
Il tutto a prezzi contenuti
Per il vostro regalo di l'idea più giusta
Mattino per appuntamento
Pomeriggio dalle 15 alle 19,30
V. G. Vigliani n° 18 - Tel. 618.713 - Torino
Presenti Fiera Mille Idee per un dono

CALZATURE
MARIA PIA
V. EXILLES 79 - TORINO - Tel. 721.294

Foto PASIAN
V. Bocca - RIVALTA T.SE
Tel. 011 909.1822
Venite a trovarci per partecipare al concorso

LISTE NOZZE
ARTICOLI CASALINGHI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
GIOCATTOLI
BITOSSI MIGLIO C. Vercelli 136 - Tel. 205.2830

Profumeria
DI.VA.
tutto per la bellezza di
Lei e Lui
Articoli regalo e bigiotteria
V. Ormea 6 bis
Tel. 683.201
TORINO

Bastian Contrario II°
cucina con Amore e Fantasia
i Nuovi Menù

Il commissario [redacted] ha più dubbi
DUE ARRESTI

Piero non si rassegna e segue l'altra pista: il rapinatore portava scarpe con tacchi alti...

«*Stai attento*». Paola d'istinto gli prende una mano, gliela stringe con forza. Piero la tira a sé con dolcezza, la prende fra le braccia. La tiene così, [redacted] nulla, senza muoversi. Un abbraccio senza passione. Un abbraccio che vuol dire molte cose.

Lei si stacca e sorride. «*Offrimi una sigaretta. Ormai ho ripreso definitivamente a fumare*».

Piero ne accende due e le porge a lei già accesa.

«*Parlami del rapinatore*»...

Paola lo guarda sorpresa. [redacted] *normale... poco più alto di Massimo... come lui più o meno... aveva il passamontagna sulla faccia... il colore degli occhi non me lo ricordo, ma erano scuri... la* [redacted] *aveva un accento spiccato... magro ma robus*[redacted]*... una forte, che sicuramente fa allenamenti...*».

«*Un buttafuori?*».

«*No... non voglio* [redacted] *que*[redacted]*... un fisico asciutto... uno che ci tiene al fisico... nel senso che gli piace sembrare bello...*».

[redacted] può fare a meno di ridere. «*Pochi attimi hai notato anche questo?*».

«*Forse per deformazione professionale... ho pensato che avrebbe potuto fare il modello... aspetta, c'è un'altra cosa che mi ha fatto pensare all'eleganza... aveva pantaloni neri e un giaccone, di quelli più funzionali che eleganti...*».

«*Mi pare il vestito giusto per uno che vuole fare una rapina...*».

«*Le scarpe, no*».

«*Cosa, le scarpe?*».

«*Le scarpe* [redacted] *erano giuste*».

Piero la guarda. Paola parla cercando di ricordare, di rivedere con la mente i particolari che l'hanno impressionata.

«*Le scarpe erano molto eleganti, troppo eleganti... stonavano. Le ho notate perché non erano scarpe giuste per uno che si veste per salire un muro, per irrompere in* [redacted] *casa per fuggire di corsa*».

«*Un tipo a cui piacciono scarpe eleganti. Non è un grosso elemento sul quale basarsi...*».

«*Non erano solo eleganti... erano fatte a mano, ne sono sicura... lo so, ti sembra strano che io abbia notato tutto questo... ma stranamente all'inizio non ho avuto paura... la calma di quell'uomo mi aveva rassicurata, si trattava di una rapina, non correva il rischio di morire nessuno... quello la calma non l'avrebbe mai persa... e non l'ha persa. E' entrato per uccidere. Ne sono sempre più sicura*».

Piero si fa trascinare dall'eccitazione di Paola. «*Scarpe fatte a mano. Sono molti i negozi artigianali che le fanno a Torino?*».

«*Non lo* [redacted] *posso chiede*[redacted] *alla Camera di commercio, gli artigiani sono registrati*». — Paola ha un attimo di silenzio poi si ricorda ancora un al[redacted] particolare — «*Ecco cosa c'era ancora... le scarpe avevano un tacco alto...*».

«*Hai* [redacted] *che l'uomo era alto come me...*».

«*Infatti... ma i tacchi erano molto* [redacted]*... almeno dieci centimetri...*».

Piero ha un sorriso [redacted] non riesce a nascondere. Paola se ne accorge.

«*Credi che mi stia inventando tutto?*».

«*Non vorrei che ti lasciassi trascinare dall'entusiasmo di una pista... certo che hai notato molte cose...*».

«*Forse quando ho paura... preso attenuatore a particolari di nessun significato... Il tutto è durato cinque minuti... ma io ero calma, potevo guar*[redacted] *tutto quello che avveniva... sono sicura, aveva scarpe molto eleganti fatte a mano, con tacchi molto alti*».

«*Questo dovrebbe aiutarci a trovarlo. Passerò alla Camera di commercio domani mattina e mi farò dare l'elenco degli artigiani, li andrò a trovare uno per uno... speriamo che non siano molti*».

«*Forse dovresti tornare a Roma. Qui* [redacted] *soltanto rischi... siamo neanche amici...*».

«*Chi lo ha detto? E poi a Roma non ho niente da fare... se la storia qui è interessante ci posso ricavare un libro o un telefilm... l'ispirazione ormai è esaurita, meglio cogliere dalla realtà...*».

«*Ti posso far accompagnare* [redacted] *agenzia se sei così in crisi*».

«*Per natale ti* [redacted] *lo farò*».

Paola non risponde. Adesso non è momento per questo tipo di cose.

E poi forse lui sta parlando così solo [redacted] darle coraggio. Usciti da questo incubo poi penseranno a cosa fare delle loro solitudini. Anche se Paola ama molto la sua solitudine.

Per uno che non è di Torino e che non ci ha vissuto [redacted] anno per qualche anno descrivere il mercato di Porta Palazzo è quasi un'impresa impossibile. Anche perché il mercato se ha tante di facce è le cambia a seconda delle ore e dei giorni. Al mattino è qualcosa di caotico ma conserva [redacted] prevalente carattere alimentare con le voci che s'inseguono reciprocamente prodotti a massaio, sudate e infreddolite massaie, cariche di buste e di borse, affannate a cercare prodotti che costano di meno.

La vita a Torino non è tanto allegra, con la cassa integrazione che [redacted] E poi il sabato il mercato diventa un mercato universale dove puoi

comprare di tutto: dagli animali ai vestiti, dai meloni agli orologi finti, dai mobili alle automobili d'occasione. Mercato delle pulci e mercato vero [redacted] roba antica e roba moderna, cose belle e cose brutte per tutte le borse. Un caos [redacted]patico e violento, rumoroso [redacted] di dialetti e di umori, con una miriade di colorata e variopinta gente di tutti i ceti [redacted]

Vi sembra esagerato? Forse perché vi siete abituati [redacted] al centro [redacted]to di [redacted] ma per uno come Piero, [redacted] vi s'inoltra per la prima volta, sembra in realtà di immergersi in un mondo caotico, ricco di mille echi.

E non è che lui non sia abituato ai mercati: anche Roma non scherza in questo settore, Piero è talmente affascinato che, prima di occuparsi [redacted] motivo che lo ha spinto lì al mercato, fa un giro panoramico, in mezzo alla folla, attratto e intimorito, quasi spaventato. Perché non c'è la confusione del mercato napoletano di Resina o di Porcella: qui si avverte quasi un ordine di stampo sabaudo anche se i dialetti, che si sentono, hanno in prevalenza un profumo mediterraneo.

Quasi con rammarico Piero si costringe a desistere dai suoi giri, per cercare il negozio di scarpe segnato al primo posto nella lista di artigiani che si è fatto dare [redacted] Camera di commercio.

E comincia così il lungo giro di Piero fra gli artigiani, quei pochi che ancora fanno scarpe a mano, troppo care per essere alla portata di tutti. Piero non ha molti elementi in mano per descrivere l'uomo che sta cercando, l'uomo che si fa fare scarpe con i tacchi alti. Chissà quanti saranno? Unico elemento sicuro, l'uomo è giovane, forse non tanto simpatico. Uno che vive [redacted] dando in giro [redacted] uccidere gente per commissione, [redacted] sospetta, acquista [redacted] sicurezza che si trasforma facilmente in tracotanza. Ma Piero, anche se lo spera, non [redacted]de proprio che il [redacted] giro [redacted] facile. Chissà se lo trove[redacted] ma, soprattutto chissà quando? E di [redacted]po [redacted] ne ha molto se vuole [redacted] Stamani lei [redacted] stata convocata dal commissario: il [redacted]mbio si sta stringendo.

[redacted] ha la sorpresa d'imbattersi in Massimo, convocato anche lui nell'ufficio del commissario Bonvicini. Lo vede da lontano ma non può scambiare con lui che uno sguardo. Massimo entra per primo nell'ufficio di Bonvicini e vi resta per [redacted] ore. [redacted] aspetta con ansia di essere chiamata anche lei. I minuti che passano le sembrano eterni. Si agita, chiede al poliziotto, che le fa una compagnia [redacted] ed annoiata, perché la fanno aspettare così a lungo. L'uomo, dall'aria consumata per via delle ore di pedinamento o di noia, risponde più con un gesto che a parole poi affaticato rientra nel suo passivo silenzio.

[redacted] alla fine viene fatta en[redacted] nell'ufficio di Bonvicini.

[redacted] stupita nel vedere che [redacted] c'è Massimo. Eppure non è uscito dalla porta. Devono averlo fatto passare da qualche al[redacted] parte. [redacted] è andato via o se li metteranno a confronto. Bonvicini si alza per accoglierla, la saluta con gentilezza, si scusa per l'attesa: un uomo molto gentile. Anche quando comincia a fare domande.

La solite. Per l'ennesima volta [redacted] di ricostruire la serata de[redacted]. Poi le domande cominciano a girare intorno a Massimo.

Lo chiede se la conosce bene, che cosa pensa di lui. Paola capisce che l'uomo le sta tessendo intorno una ragnatela: quando arriverà la domanda che lievita nell'aria? Arriva: si è incontrata da sola con Massimo qualche volta?

Paola dice di sì. [redacted] aspetta con pazienza che il racconto si completi. E Paola racconta quella serata. Il teatro, [redacted] cena, il [redacted] Torino. Bonvicini conferma: sapeva già tutto, avendo raccolto la testimonianza di gente che li ha visti quella [redacted] e soli.

Come mai? Paola si accorge che le sue mani sudano e che le sue spiegazioni hanno l'affanno di faticose giustificazioni. Poi magicamente: perché tanto sospetto su una semplice [redacted] fra amici? L'unica per giunta. L'unica che conosciamo, replica Bonvicini. Forse vi siete incontrati altre volte. Ed elenca una infinità di possibilità.

Molti testimoni hanno parlato di un'automobile di lusso, con a bordo una donna, vista nei pressi della fabbrica. E vista anche aggirarsi a Pinerolo, nella piazza e nelle [redacted]nanze della villa.

Lei che automobile [redacted] la descrive. Potrebbe anche corrispondere. Ma Paola [redacted]de: a lei devono fare contestazioni precise, poiché può dimostrare che in quei giorni su in quelle ore sicuramente era occupata a fare [redacted] molto più serio. E [redacted] molti testimoni. Bonvicini resta calmo: lui sta soltanto facendo domande.

ancora non ci sono incriminazioni precise. Anche se arriveranno. E descrive quello che secondo lui è accaduto. Massimo ha ucciso la moglie e si è inventato la figura di un rapinatore.

«*Il mio ruolo quale sarebbe stato?*» urla quasi Paola.

«*Io non credo che lei abbia partecipato al delitto né in fase di ideazione né di esecuzione. Forse si è trovata di fronte ad un fatto compiuto. Allora è stata obbligata a seguire le istruzioni: testimoniare che un rapinatore è entrato ed ha ucciso Luisa Bosco*».

«*A lei non importa sapere se questa è la verità o no. Potrei essere stata complice nel delitto sin dall'inizio ma, se accetta Massimo, lei m'incriminerebbe solo per falsa testimonianza*».

«*Se qualcuno collabora alla giustizia, siamo pronti ad essere comprensivi*».

«*Io posso dire soltanto una cosa: un uomo è entrato in casa ed ha sparato a Luisa. Per qualche che ho visto io, è entrato per fare [redacted] rapina. Non so altro*».

Bonvicini la guarda in silenzio e nel suo sguardo c'è una fredda calma. Anche la sua voce è calma.

«*Le consiglio di telefonare ad un avvocato. Chiederò al giudice di convalidare il suo fermo. L'accusa di complicità nell'omicidio [redacted] Luisa Bosco insieme con Massimo Bosco. Se vuole può telefonare da qui al suo avvocato*».

Ed esce dalla stanza. Un ge[redacted] di gentilezza inusuale per lui. E per questo, carico di vio[redacted]

Paola resta immobile davanti al telefono. Lo fissa. Incapace di fare un semplice gesto. Quasi le sembri impossibile t[redacted] l'energia necessaria.

Di energie Piero Lari ne consuma tante in una sola giornata di ricerche.

Ha visitato dodici calzolai artigiani e non è riuscito a fare altro che a po[redacted] domande ed a ricevere risposte spesso [redacted], difficili da decifrare. Comunque, risultato: zero.

Nessuno ha fra i suoi clienti l'uomo che Piero descrive. Anche se la descrizione è così vaga che non ci si può giurare sulle esclusioni.

Piero desiste soltanto quando è sera e i negozi ormai stanno chiudendo.

Da ore sta telefonando a casa di Paola ma [redacted] si trova. Il perché glielo dice l'ultima edizione di *Stampa Sera* in formato rinnovato che sembra un tabloid cresciuto all'improvviso di statura, come capita con i bambini verso i dodici anni, che ti volti un attimo e quando riguardi sono diventati pi[redacted] alti di [redacted] centimetri. [redacted] c'è un articolo di Raffaele che parla del delitto Bosco con le ultime novità: la polizia italiana in stato di fermo il marito della vittima e Paola, l'amica di famiglia presente al momento del delitto. I motivi del fermo non sono stati dichiarati ma voci [redacted] stanno la tesi che fra i due, Massimo e Paola, esisterebbe una relazione diventata peri[redacted] alla [redacted] dei recenti avvenimenti. Il cronista chiude il pezzo invitando chiunque abbia visto q[redacted]a a q[redacted] no nella zona, la sera del tragico evento, a presentarsi alla polizia che non riesce per ora a provare l'esistenza del rapinatore omicida.

[redacted] pezzo [redacted] dice e non dice ma che fa trasparire anche molto scetticismo verso [redacted] preso [redacted] posizione delle autorità inquirenti. La [redacted] del delitto passionale non viene nominata in modo esplicito ma suggerita e subito anche smontata; a Raffaele sembra piuttosto invero[redacted]mile questa ipotesi. E Piero ha voglia di parlare con lui per sapere da cosa derivi tanta giusta diffidenza verso una teoria così ovvia.

Dopo aver letto il giornale Piero sente una calma insolita, come se la tensione che lo opprimeva si fosse sciolta al momento in [redacted] la trappola tesaurita è scattata: adesso non si deve più combattere verso un pericolo imminente, ancora nebuloso e fantastico; ora le accuse sono concrete e Paola è trattenuta in stato di fermo.

Piero cerca un taxi e all'uomo stupito chiede di portarlo a Pinerolo.

Un bel viaggio. Anche Piero è d'accordo, spera proprio che qualcuno gli rimborsi almeno le spese. Come gli investigatori dei romanzi americani. Per ora lui, dell'investigatore, non ha che la stanchezza e la voglia di mettersi a piangere, in qualche angolo buio di bar. Non lo fa perché nei bar americani come sottofondo si sente almeno la voce di Frank Sinatra, da noi la musica è diversa. In tanti sensi. E molto [redacted] bella.

Ha importanza descrivere una casa? Chi legge [redacted] annoia: allora, per far capire dove siamo ora, ci limitiamo a dire che la villa sembra copiata dai disegni di un architetto rimasto ancorato ai film hollywoodiani degli Anni Trenta, dove la stanza [redacted] piccola, quella per le confessioni intime, ha almeno cento metri di diametro. La donna che vive in questa casa è di pari bellezza, ma, per fortuna sua, decisamente meno vistosa anche [redacted] indossa abiti di gran classe e di grande intorno, ovviamente di grande costo. Il più stonato, sta in rapporto dell'ambiente che alla donna, è il padrone di casa, un uomo anziano dai capelli bi[redacted] severamente sfoltiti. L'uomo bo[redacted] qualcosa e poi [redacted]mpare nei meandri [redacted] piani superiori. La donna, ri[redacted] sola, ripr[redacted] in mano la copia del giornale e rilegge l'articolo che parla del delitto.

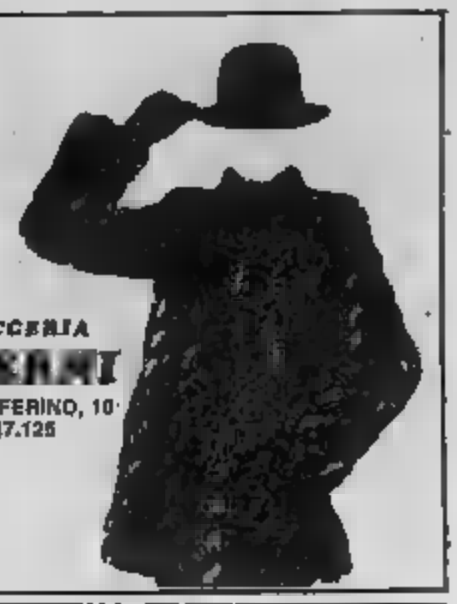
Massimo Bosco è stato accusato dell'omicidio della moglie. E quella donna Paola è considerata sua amante e sua complice.

Ma è un grave errore, almeno per quanto concerne queste supposizioni.

E nessuno meglio della donna che sta leggendo il giornale lo sa.

Perché lei è l'amante di Massimo da due anni.

(Sabato la quarta puntata)


PELLICCERIA
FADDA
PIAZZA SOLFERINO, 10
TEL. 547.125

CIENNE *Fabbrica Cornici*
v. A. di Bernezzo 84/C
TORINO
Tel. 799.012
Cornici a giorno, in alluminio e in legno. Richiedetele nei negozi di fotografia e cornici.
La ditta offre le cornici del concorso fotografico Giallo Natale

CAPISANO
OTTICA - FOTO
Accurate [redacted]ioni occhiali
TORINO - Via Frejus, 93
☎ (011) 33 11 87
Corso A. De Gasperi, 63
☎ (011) [redacted] 70

FRANCO [redacted]
• OPTOMETRISTI
■ APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
10093 COLLEGNO (TO)
(REGINA MARGHERITA)
Viale XXIV Maggio, [redacted]
☎ (011) [redacted]

MODA 4 x 4
Via Cherubini 15 - TORINO
NEGOZIO SPECIALIZZATO IN [redacted]
FORTI PER L'UOMO ROBUSTO
Alcuni esempi:
ABITO UOMO PURA LANA
dalla taglia [redacted] sino al 64 da L. 189.000
GIACCHE UOMO PURA LANA
dalla taglia [redacted] sino al [redacted] [redacted] L. 139.000
CAMICIE UOMO PURO COTONE
dalla taglia 44 sino al 50 da L. [redacted]
PANTALONI PURA LANA
dalla taglia 48 sino al 64 da L. 49.000
Inoltre un vastissimo assortimento [redacted] confezioni in genere
[redacted] 4 x 4
Via Cherubini 15 - Torino - Tel. 857.041
DOVE VESTIRSI [redacted] E' [redacted] PROBLEMA

[redacted] CINE "[redacted]A"
10147 Torino, via Stradella 223/A tel. 283666

I SUPERPREZZI [redacted]
KODAK EKTACHROME 64 [redacted] pose L. [redacted]
[redacted] FX 3+50+borsa L. [redacted]
[redacted] FX D+50+borsa L. [redacted]
CONTAX [redacted] G+50+borsa L. [redacted]
CONTAX RTSII+50+borsa L. 1.050.000
OLYMPUS OM 10+50+borsa L. 345.000
OLYMPUS OM 20+50+borsa L. 415.000
MINOX GT 35 L. 211.000
OLYMPUS XA 2 L. 169.000
[redacted] [redacted] L. 174.000

CALZATURE
SERRATRICE
Calzature per donna
dal n. 32 [redacted] n. 44
[redacted] per uomo fino al 54
Speciali
per piedi sofferenti
10125 TORINO
C. Vitt. [redacted], 9
(ang. Via Ormea)
Tel. 011 - 651.012

HOT POINT
Dischi - Strumenti musicali
Novità d'importazione
TORINO
[redacted]a Castagnevizza [redacted]
[redacted] Monginevro 21

NEGRO & CARENA
TORINO - Via Tripoli 2
Tel. 323.067
Prezzi eccezionali per le feste natalizie
■ TV [redacted]
● HI-FI
■ [redacted]
■ ELETTRODOMESTICI
■ [redacted] PER LA [redacted]

Ghibor
Natale Ghibor
Acquista oggi, pag[redacted] [redacted]ONDA GHIBOR[redacted]
con [redacted]
[redacted] mesi di [redacted]ncora...
[redacted] perché le speciali condizioni sa[redacted]le sino a Natale
su tutti i mod[redacted]li [redacted]onibili.
Honda [redacted] GHIBOR [redacted] Peschiera [redacted] Torino
GRAN MERCATO

Ekoptica
Occhiali: montature e lenti delle migliori marche
Foto-cine
10125 TORINO - v. Nizza, 45 B
☎(011) 650 38 67

Profumeria Giulietta
Via Chiesa della [illegible] 15 [illegible]
Tel. 011 250.174
per il tuo Natale profumato...
Profumi e cosmesi
Articoli regalo - Bijoux
Pelletterie
Istituto estetica

CENTRO REFLEX S.R.L.
Apparecchi foto cine
Cambi - Riparazioni
Ottica - Servizio mutue
Lenti a contatto
SVILUPPO E STAMPA A COLORI CONSEGNA IN GIORNATA
10126 TORINO - Via Abegg, 10
(Prima a sinistra
Via Nizza dopo Piazza Carducci)
☎(011) 63 67 34

I negozi di Torino si tingono di giallo...

BRIVIDO TRA I MANICHINI

Da corso Vittorio a via Monginevro tutti mobilitati per il concorso «Vetrinabella» organizzato dal nostro giornale e dalla Confesercenti

Piccoli, soffici gufi di pigmo che sorridono fan la sentinella tra falci di luna che son le lampade ultramoderne in esposizione a «La Murrina», trionfi caravaggeschi di frutta e golosità per il negozio di Teresa e Carlo [illegible] in cui sembra rinchiusa la proverbiale, coloratissima generosità di Porta Palazzo.

Piacciono a tutti, li stanno [illegible] in tanti: mentre i piazzamenti migliori del [illegible] stro concorso, dedicato a «Vetrinabella», e cioè alla vetrina [illegible] invitante e «ben vestita» delle feste, comincia ormai a delinearne [illegible] graduatoria precisa.

[illegible] sempre più smaglianti, sempre più numerose in grado di illuminare il cammino della [illegible] verso la dolcissima [illegible] del Natale e di stimolare una speranza e un'attenzione che, in quest'anno di crisi, più che mai hanno bisogno di una spinta d'incoraggiamento.

Le tendenze principali [illegible] due: [illegible] prima dedicata al White Christmas della tradizione, bianco di ghirlande, abeti, lampioncini, navicelle soffuse oppure infantili; la seconda ispirata al «Giallo Natale» varato dalla Confesercenti, dove il bagliore della stella cometa cede il posto [illegible] lampo allegro e giocoso di un brivido [illegible] nse, tra orme misteriose e intriganti suggestioni.

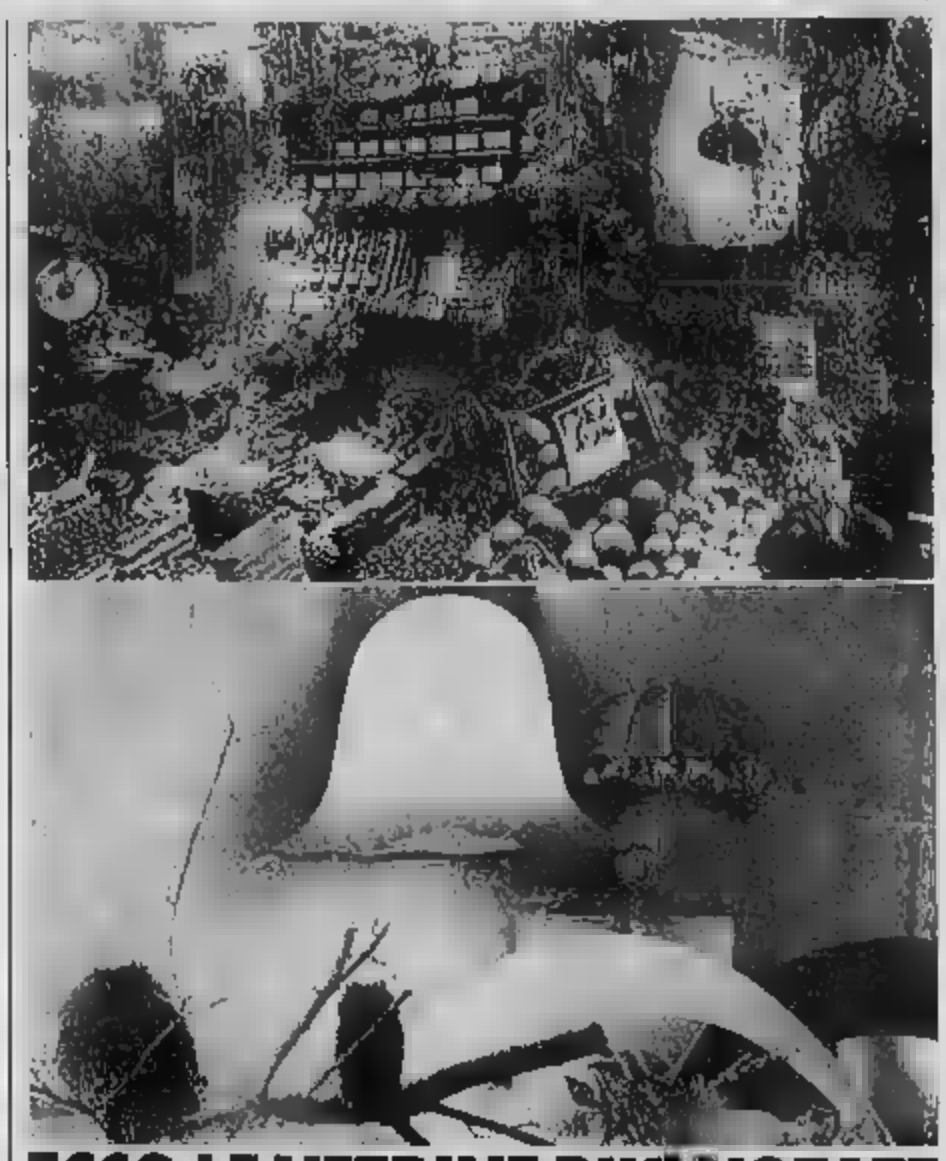
Entrambe [illegible] proposte ispir[illegible] [illegible] stesso tema di augurio invitante, e spesso concretate tramite [illegible] coreografia [illegible] decorazioni e manichini recitano «come in uno specchio» voglie e ambizioni del momento, figure emblematiche di un consumistico presepe pronto ad offrirci tutto [illegible] ci serve, ci incuriosisce, ci [illegible] sogniamo.

Racconta [illegible]ella Pomone, che su iniziativa della Confesercenti ha offerto la sua consulenza di scenografa ai negozi in gara: «Per quanto riguarda le decorazioni, [illegible] produzione migliore continua [illegible] arrivare dalla Germania. [illegible] fatto [illegible] manichini, invece, l'Italia ha raggiunto da [illegible] in maniera indiretta un ottimo livello. Abbiamo cominciato, [illegible] anni fa, ispirandoci [illegible] inediti modelli inglesi [illegible] raffinatissimo gusto astratto. Da qualche tempo, inoltre, abbiamo iniziato a proporre i [illegible] [illegible] interazione giovane, caratterizzati da fattezze iperrealiste e da incredibili possibilità di movimento, inaugurati [illegible] Giappone».

Senza dimenticare le tentazioni, i busti, i colli, addirittura le orecchie e le mani «scolpite» che, simili a consumatissimi ex voto, permettono [illegible] [illegible] momentanee qualsiasi esposizione di cravatte, cinture, cappelli, orecchini.

«Ho utilizzato questo genere di proposte per molte [illegible] che si [illegible] ispirate al [illegible] natalizio della Confesercenti pubblicato sul vostro giornale. Per esempio da Bijmo [illegible] Vittorio, dove [illegible] fierissima del risultato: tanti barattoli [illegible] vernice gialla, [illegible] [illegible]no [illegible] minaccioso da una lotta di colore, manate rosse e impronte nere messe a cornice della puntata [illegible] [illegible] Stampa Sera. Oppure da [illegible] Regalo in via Monginevro, [illegible] un pugno stretto intorno ad un coltellaccio che esce dal manifesto di "Giallo Natale" e, dietro [illegible] tenda, lunghi capelli di donna abbandonati senza difesa. Poco natalizio? Allora forse piacerà la tavolata [illegible] festa allestita in un negozio [illegible] casalinghi, con mele d'oro su piatti di porcellana candida e, al posto degli invitati, tante enigmatiche teste astratte che forse nascondono il loro segreto».

L. Z.



ECCO LE VETRINE PIU' VOTATE

[illegible] delle [illegible]e più votate: La Murrina (Casalinghi) via XX Settembre e [illegible] alto) Teresa e Carlo [illegible] (Frutta e verdura) piazza della Repubblica. Il premio in palio è un «personal computer» offerto dalla ditta «Albosistem». (A pagina 19 troverete il tagliando da compilare e spedire)

invito «Torino e dintorni... Giallo Natale» è una iniziativa
con il patrocinio di CASSA di RISPARMIO di TORINO - Comune di Torino - Stampa Sera - A. Mondadori Editore
CONFESERCENTI

Immagina il "Giallo"
Fotografa anche tu!
CONCORSO FOTOGRAFICO

Con la più ampia libertà e lasciando correre la fantasia, luoghi, personaggi, scene e [illegible] il possibile volto del colpevole.
Fotografa tutto solo in [illegible]va. La partecipa[illegible] è gratuita. [illegible] recarsi in un negozio di ottica che espone il manifesto qui a fianco riportato e richiedere la busta di partecipazione.
Ciascun concorrente può partecipare con una sola busta, senza limitazione [illegible] numero di rullini.
Ogni busta compilata, quindi ogni concorrente, avrà diritto allo sviluppo gratuito di un solo rullo di diapositive, di qualsiasi formato, anche nel caso in cui la partecipazione avvenisse con una pellicola sbilanciata. Offerto da TARDIVELLO LABORATORIO.
Il concorso si svolgerà tra il 1° e il 19 dicembre; alle ore 12,30 del giorno 19 dicembre scade il termine ultimo di consegna presso i negozianti del materiale che i concorrenti intendono far partecipare al concorso.
Per informazioni:
TARDIVELLO, laboratorio fotografico via Trecate 34/4 - Tel. 723.455
CONFESERCENTI, via Cernaia n. 45 TORINO - Tel. 542.112 - 542.364

Chiedi [illegible] cartolina concorso al tuo commerciante
CHI E'.....
IL COLPEVOLE ?
Aut. min. n. 4/[illegible] 2-83

STAMPA [illegible]
Concorso
Tagliando e modalità [illegible] Concorso tutti i giorni a pagina 19 [illegible] «Stampa Sera»

Vota la vetrina "Gialla"!
...e per il tuo commerciante 1 «PERSONAL COMPUTER»
ALBO SYSTEM Misuratori fiscali
via Susa 14 - Torino
15 giorni in Spagna per te + 1!
offerto dalla STI PIEMONTE EPITOUR
Via C. Battisti 17/D - Torino

... e vinci:
1° Fotocamera CONTAX 159 QUARTZ completa di ottica 1,7/50mm CARL ZEISS (offerta da FOTIA)
[illegible] Fotocamera OM-10 con motore adapter offerta da PUNTO REFLEX di CASELLINA, Via Carrara 96/D - Torino
3° Fotocamera NIKON FM [illegible] piastra di ottica normale a scelta offerta da EUROPHOTO, C.so Svizzera 196 - Torino
4° Fotocamera TASUCA FX 3 completa di ottica normale a scelta, offerta da TUTTO FOTO, C.so Montevecchio 1 - Torino
5° Binocolo Tasco TX36 con mappa e bocca antimacchia diametro 36, offerto da CASATI, Via S. Secondo 15 - Torino
6° Cinepresa Super 8 Canon Q-800 offerta da BERRE, Via Mahoux 56 - Pinerolo
7° Proiettore dissolvenza 30x30 ZEISS ikon completo autoloading offerto da LOGATO, C.so Racconigi 21 - Torino
8° 3 Rullini Ilford d'autore in posa a cui 5 colore stampati, offerti da L'IMMAGINE, Via Torino 6/A - Torino
9° Ingranditore MECFTA 6x6 e 24x36 completo di ottica offerto da LEONE, C.so Francia 298 - Torino
10° HOBBY LAB offerto da FOTIA, Via Borgaro 46/D - [illegible]

Consegna i [illegible] «click» [illegible] seguenti fotonegozianti

CITTA' CENTRO
Doggio Ottico v. C.so V. Emanuele 37, Cavallo Studio Fotografico - Vicolo S.la Maria 1
Centro Foto Cine Torino - Via Cavour 7
Foto Antonello di Tarasco C. - [illegible]
Foto Cine Gagno - Via Carnaia 34
Foto Cine Valdocco - C.so Valdocco 1
Jolly Cine Foto Ottica - Via S. Quentino 4
Istituto Ottico Zanetta - Via Cernaia 30
Ottica Accornero - Via Garibaldi 10
Fotografia Nuova - Via G. Domenico 34/F
Associazione Via Po
Ottica Bonino - Via Po 8 bis
SAN SALVARIO VALENTINO
Foto Ottica Relord - Via Nizza 89
Foto Cine Vitrea - C.so Bramante 83
Studio Moderno Ucci - Via Cavour 19
CROCETTA - SAN SECONDO - S. TERESINA
Il Piccolo Center - Via Cernaia 29
Casali - V.le S. Secondo 15
Mach Foto Ottica - Via San Secondo 56
Ottica Sergio - C.so Turati 10 bis
S. PAOLO
Foto Cine Lopis - C.so Racconigi 21
Fotocine Da Carlo - Via Di Nanni 45 D
Ottica Foto Steve - Via Rivalta 44
CENISIA - CIT TURIN
Carpi Foto Ottica - Via Pr. D'Acaja 30
Foto Cine Regia Serra - C.so Grosseto 247
Foto Leone - C.so Francia 298
Gruppo Commerciale Mongioverde
Il Fotografo - Via Mongioverde 81
CAMPIDOGLIO SAN DONATO
Ottica Foto Torino - Via G. Cesare 56
Ottica Epifani - Via Cavour 6
AURORA - ROSSINI - VALDOCCO
Centro - C.so G. Cesare 29 bis
Parella - C.so G. Cesare 52
VANCHIGLIA - MADONNA DELLA NEVE
Quadra - C.so R. Margherita 220
La Bottega dell'immagine - Via Quittengo 19
Lungo Piave - C.so Belgio 139
Media - Via Napione 41/A
Quintino - C.so Belgio 34
BARRIERA MILLEPONTI
Centro Foto - Via Abegg 10
Foto Ottica Bruno - C.so Marconi 44
Ottica Stefano - Via Genova 114
LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Fontana - C.so Trapani 183
Forno - Via Torrini 38/D
Foto Studio 6 - C.so Corsica 78
Margara - V. Montevecchio 6
BJ - C.so Traiano 101/A
Foto Cine Orlando - C.so U. Cosulich 226
SANTA RITA
Galleti - C.so Agnelli 104
La Modernissima - Via Castelgomberto 7
Schioppenelli - Via Tripoli 88
Tutto Foto - C.so Monnalisa 1
La Fotografica - Via Fiano 53
PARELLA
Berio - Via Cernaia 69
Foto Mahlberg - Via P. Cossa 69
Lamura - Via Chivasso/Ivrea 44
L'Immagine - Via Tofane 87/A
Piume Reflex - Via Cernaia 68
LE VALLETTE - LUCENTO
Ruffi Foto - C.so Taranto 80
LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA
F.D.I. di De Siati - Via Bergamo 26
Foto Dennis - Via Stradella 226/A
Ottica Foto Ugo - Via Braglia 96
Ottica Peretti - Via Drugero 36
Viberta - Via Braglia 29
BORGATA VITTORIA
Bagheland - Via Gil. della Rovere 28
BARRIERA MILANO
Foto Ottica Ghisi Ugo - C.so G. Cesare 190
Foto Cassinasi - Via Chiampo 10
Giorgis Foto - Via Chambery 40
Ghisi Ugo - C.so G. Cesare 87.
PUNTO COMMERCIANTI 4 CANTONI
Veritas - Via Brandizzo 51
BENARCO
Ottica Foto Rivalta - Via P. Amedeo 35/A
CASTELLAMONTE
Foto Cine Barrica - Via Ettore 54
CHIVASSO
Il Cerchiello - Via Torino 37
COLLEGNO
Foto Cine Bruno - P.zza Repubblica 33
Il Punto d'Ottica - V.le 24 Maggio 10
CUNEODE
Ottica Scarpa - P.zza Vitt. Veneto 7
CIRIE
Foto La Venetia - P. Di Cirie 12
Photo Mario - C.so Nigra 8
Prime S.r.l. - C.so M. d'Azeglio 60
MONCALIERI
Fotografia Nuova - Via Sacchero 16
NICHELINO
Foto Lauto - Via Amendola 32/A
Foto Moderna Fornelli - Via Torino 76
ORBASSANO
Foto Walter & C. - Via Roma 25/C
PIANEZZA
Foto Beppe - Via Matteotti 36
PINEROLO
Studio Otico - C.so Piave 46
PORBASCO
Hobby Foto - C.so M. d'Azeglio 5
RIVALTA
Foto Fotoni Roberto - [illegible]
RIVAROLO
Bonaudo - Via Ivrea 74
Photo Click - P.zza Colonna 5
RIVOLI
Foto Mezzanotte Ottica - C.so Susa 161
Foto Ottica La Vica - C.so Francia 148 - C. Vica
VENARIA
Foto Barbero - Via Buniforni 14
Foto Vip - C.so Garibaldi 48

... e tante altre sorprese! al mattino e al pomeriggio
Giallo, Giostra... e Magia
In Piazza Arbarello
Sabato 17 Dicembre [illegible] [illegible] 15:
Momento magico: ci [illegible] interventi [illegible] parte [illegible] maghi nell'arco del pomeriggio.
Domenica [illegible] Dicembre:
Majorettes di Rivoli: [illegible] ore 14 sfilate con partenza da [illegible] Castello, Via Garibaldi e manifestazione conclusiva in Piazza Arbarello.
[illegible] delizia dei piccini... ed anche dei grandi: [illegible] Natale, nell'arco della giornata, percorreranno la Via distribuendo torroncini e caramelle.
Sabato 24 Dicembre:
La delizia [illegible] piccini... [illegible] anche [illegible] grandi: Babbi Natale, nell'arco della giornata, percorreranno la [illegible] distribuendo torroncini e caramelle.
Queste le attrazioni:
Autoscontro
Giostra aerei
Mini-Goldrake
Tiro fiori
Tiro tappi
Baby Kart's
Giostra bambini
Tiro [illegible] gotiona
Rotonda pesci
Rotonda cigni
Tiro uccelli
Tiro a ripetizione
Pesca verticale

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 338

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] - [illegible] (011) 65.461 - C.A.P. [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 13 Dicembre 1982

L'allarme dalla Germania

UN'ALTRA PAURA! DROGA PER BIMBI

Aspirano sostanze chimiche di [illegible] comune in [illegible]

BERLINO — [illegible] autorità sono in allarme per il diffondersi nella città divisa dal muro, dell'uso fra i bambini di una nuova specie di droga, contro la quale gli esperti della lotta alla tossico-dipendenza sono pressochè impotenti.

[illegible] si [illegible] infatti di eroina o hashish, nè di uno degli altri [illegible] classificati [illegible] tali, che tante vittime mietono a Berlino Ovest.

I bambini [illegible] in [illegible] sostanze chimiche di comune impiego in [illegible] ciò di cui hanno disp[illegible] per i loro «viaggi», individuali o di gruppo: detersivi per pavimenti, [illegible] di adesivi, [illegible] liquidi, acetone contro la lacca per le unghie, colori ad olio, benzina e via dicendo.

Con [illegible] in ambienti chiusi [illegible] vapori emessi da queste sostanze, servendosi all'uopo di sacchetti in plastica, si crea, dopo le prime esperienze [illegible] [illegible] no [illegible] di capo e vomito, uno [illegible] di ebbrezza simile a quello [illegible] degli allucinogeni.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circa 1500 le vittime di questa droga «domestica». Soltanto 15 di esse vengono curate dall'unica associazione volontaristica sorta nell'ex capitale tedesca per portare loro assistenza.

E' risultato che bambini di appena 6 anni sono entrati a far parte, su iniziativa dei fratelli maggiori o dei compagni di classe più smaliziati, della comunità dei cosiddetti «schnueffler» o «ficcanaso», come si definiscono.

Inizialmente il tutto viene concepito come un gioco divertente; poi, pur mancando l'assuefazione fisica, subentra una dipendenza psichica dalla quale è possibile liberarsi soltanto grazie ad una grande forza di volontà, mentre il sistema nervoso e la memoria vengono a lungo andare compromessi.

Il flagello che viene segnalato anche da altre città della Germania Federale, colpisce soprattutto — come scrive *Stern* — i ragazzi dei ceti socialmente emarginati che vivono in [illegible] [illegible] o fatiscenti, con genitori disoccupati o preda dell'alcool.

Un negoziante, posto sull'avviso [illegible] ripetuti acquisti di [illegible] [illegible] parte di bambini, [illegible] informato le autorità. Ma si è trattato [illegible] un'eccezione mentre, dal canto loro, i produttori [illegible] sanno [illegible] l'industria si sta occupando [illegible] del problema [illegible] che [illegible] sia stata trovata una soluzione.

Casi analoghi di «droghe domestiche» si erano già verificati negli anni scorsi negli Stati Uniti e in particolar modo nei quartieri più poveri di New York.

GIUDICE BLOCCA SCIOPERO AEREO?

Ha convocato i responsabili sindacali dei controllori di volo

ROMA — I segretari nazionali rappresentanti dei sindacati [illegible] ed autonomi [illegible] controllori di volo e [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] [illegible] convocati per domani mattina [illegible] sostituto procuratore [illegible] Santacroce, che [illegible] ha aperto una indagine preliminare sugli scioperi indetti dalle due categorie per giovedì e i prossimi giorni.

Il magistrato intende verificare [illegible] e [illegible] motivi e le modalità di [illegible]one degli scioperi. Le indagini sono state affidate al funzionario della [illegible] polizia di frontiera, dottor Vinci, che dovrà identificare i promotori [illegible] agitazioni.

Dopodomani, infatti, non [illegible]ranno gli scioperi. Dalle 10 [illegible] 18 scioperano i controllori di volo, che, passate le feste di Natale hanno proclamato altri scioperi per sabato 7 e martedì 10 gennaio.

Dopodomani, tuttavia, gli scioperi potrebbero anche non aver luogo per tutta la giornata, se i vigili del fuoco si asterranno dal lavoro.

Altre due minacce di sciopero per giovedì riguardano i ferrovieri e i tranvieri Cisal (4 ore) e i marittimi Federmar, ma le agitazioni devono ancora essere confermate. Il codice di autoregolamentazione degli scioperi, che non permette interruzioni [illegible] servizio nei giorni festivi, ha avuto l'effetto di spostare tutto a questa settimana.

Scandalo degli ospedali psichiatrici

ARRESTO A COLLEGNO E' IL DIRETTORE DELLA FILIALE DEL BANCO DI ROMA

Franco Landini 42 anni, direttore dell'agenzia del Banco di Ro[illegible] di Regina Margherita a Collegno, in corso Francia 141, è stato arrestato stamattina dai carabinieri su mandato di cattura del magistrato che indaga sulla complessa vicenda dell'ospedale psichiatrico. Gli articoli del Codice Penale contestati al funzionario, sono il 110 e il 315; il resto è quello di concorso in peculato. In sostanza il giudice ha il forte sospetto che il direttore della banca fosse d'accordo col direttore amministrativo dell'ospedale, Giacomo Valente, arrestato il 20 novembre scorso.

Pare [illegible] Franco Landini abbia favorito o comunque facilitato i prelievi dell'impiegata Antonietta Alessandro, sui depositi e la pensione dei ricoverati. La Alessandro, dopo l'arresto, aveva confessato e rivelato tutto il meccanismo delle appropriazioni indebite, scrivendo anche un memoriale. Ieri sera è stata ancora interrogata dal giudice. Il mandato di cattura contro il direttore di banca, potrebbe essere anche il risultato di quest'ultimo colloquio con magistrato.

Secondo le ultime notizie l'indagine sulla gestione del manicomio, sarà anche estesa alle spese — che pare siano state altissime — sostenute dall'amministrazione per ammodernare e ristrutturare gli [illegible] amministrativi dell'Usl 24, che hanno sede al primo piano di una delle palazzine del grande complesso ospedaliero di Collegno.

La lista degli arrestati, dal momento che sono scattate le manette per amministratori e dipendenti, si sta allungando e non è [illegible] la storia sia finita. In carcere sono già finiti oltre a Giacomo Valente, 61 anni, la commerciante Pierina Zuffellato, [illegible] anni, di Grugliasco, Pasquale Bucci, [illegible] inserviente dell'Usl, di Collegno, Antonietta [illegible] sandro, 39 anni, segretaria [illegible] Valente, abitante a Collegno. La Zuffellato, proprietaria di un negozio di abbigliamento e calzature, era fornitrice dei manicomi e [illegible] merce; oltre a non essere sempre conforme agli ordini, non [illegible] arrivava ai magazzini dell'Usl. I guadagni illeci[illegible] venivano divisi con l'inserviente Bucci. La Alessandro invoca, [illegible] le indagini, d'accordo [illegible] Valente, prelevava delle somme [illegible] [illegible] correnti o libretti di risparmio dei ricoverati, facendo figurare necessità inesistenti; il denaro veniva versato poi su altri conti correnti o libretti, intestati a suo nome o a quello [illegible] direttore amministrativo. [illegible] è stato proprio questo [illegible] sempre avuto [illegible] normali meccanismi bancari, a portare in carcere il direttore del Banco di Roma.

Franco Landini, 42 anni, dirigeva l'agenzia di corso Francia 141. L'accusa è di peculato. Era d'accordo con Giacomo Valente e Antonella Alessandro, entrambi in carcere. Avrebbe facilitato i prelievi sui depositi dei ricoverati

Alessandro e Giacomo Valente

«Le elezioni non sono segrete, piuttosto truccate»

LA «MALA» FA COMMERCIO DI PREFERENZE ELETTORALI DENUNCIA RIPA DI MEANA

L'eurodeputato rilascia una intervista clamorosa. «Nelle [illegible] metropolitane del Centro-Nord e in certe zone del Sud, i capibastone gestiscono questi giochi con metodi collaudati da anni...»

[illegible] — In un'intervista [illegible] a *La Domenica del Corriere*, il deputato socialista al Parlamento europeo, Carlo Ripa di Meana, sostiene che da noi *«le elezioni non sono più segrete, ma piuttosto truccate e le preferenze vengono comprate un tanto a cranio. Nelle aree metropolitane del Centro-Nord e in certe zone del Sud»*.

«A partire questo commercio è — secondo Ripa di Meana — *spesso la malavita organizzata, con metodi collaudati ormai da anni»*.

Spiegando i [illegible] di questa degenerazione, Ripa di Meana afferma: *«Si tenga presente che le elezioni si svolgono in seggi e che ogni seggio raggruppa soltanto un migliaio o poco più di elettori. Ebbene, un certo numero di essi ha in genere debiti di riconoscenza verso un dato partito per favori ricevuti o da ricevere. Altri invece sono ricattabili per certe ragioni. Tali persone [illegible] meticolosamente schedate dall'organizzazione "addetta alle preferenze". Di alcune, [illegible] controlli precedenti, i capi [illegible] sanno di poterci fidare; di altre no»*.

[illegible] Meana

«Così — continua Ripa di Meana — *quando fanno circolare il nome del candidato che vogliono far eleggere, [illegible] quest'ultimi ovviamente [illegible] [illegible] telano. Come? [illegible] suggeriscono il [illegible] da votare, ma aggiungono a quello fanno aggiungere due o più nomi, secondo le varie [illegible] [illegible] lista, che fanno solo [illegible]. In questo modo, allo spoglio delle preferenze, potranno controllare se le [illegible] disposizioni sono state rispettate o meno»*.

Secondo Ripa [illegible] Meana altri [illegible] vengono compiuti nel seggio elettorale quando, chiuse le urne, c'è un primo spoglio che riguarda esclusivamente i voti [illegible] partiti. In [illegible]ito si passa [illegible] [illegible] delle preferenze che «viene per lo più seguito dallo scrutatore e dal rappresentante della lista interessata. [illegible] g[illegible] due persone — conclude — *sono [illegible] "designante", [illegible] potenti locali, [illegible] [illegible] possono benissimo scambiare un numero per un altro o un nome per un altro senza che nessuno se ne accorga. E i giochi sono fatti»*.

Da Pietra Ligure la notte scorsa

DONNA SCOMPARE IN VISTA LA RAPINA

PIETRA LIGURE — Una donna [illegible] scomparsa in circost[illegible] misteriose. [illegible] rapita da banditi, la scorsa notte a [illegible] Ligure, sulla Riviera di Ponente. E' Maria Scriva, di 42 anni, titolare di un'agenzia immobiliare.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto [illegible] dai carabinieri di Albenga Maria Scriva sarebbe stata testimone, sia pure ad una [illegible] distanza, di [illegible] rapina compiuta [illegible] l'1,30 nel bar Italia, di [illegible] [illegible] titolare Giancarlo Trisenda, di 42 anni.

Nel locale hanno fatto irruzione tre banditi che hanno rapinato [illegible]nc[illegible] della giornata, circa 650 mila lire. I tre, poi, sono fuggiti.

Maria Scriva, la cui agenzia [illegible] pochi metri di dis[illegible] dal [illegible], avrebbe visto [illegible] [illegible] di fatto che la donna, poi, [illegible] misteriosamente [illegible] se, e non ha fatto più ritorno a casa. Non [illegible] esclude, da parte degli inquirenti, che [illegible] Scriva [illegible] [illegible] [illegible] in ostaggio dai rapinatori.

[illegible] [illegible] [illegible] Pietra Ligure e in tutta la provincia di Savona sono [illegible] [illegible] indagini.

WILLY BRANDT TERZA MOGLIE UNA GIORNALISTA

Il presidente della Spd ha 69 anni, la sposa ne compie trentasette

Willy Brandt e la seconda moglie, la norvegese Ruth Hansen: tre figli e [illegible]0 nel '78, dopo trent'anni di matrimonio

UNKEL (Germania Ovest) — Willy Brandt ha sposato la giornal[illegible] [illegible] 37 anni, Brigitte Seebacher. Per il sessantanovenne ex cancelliere e presidente del partito socialdemocratico tedesco è il terzo matrimonio. I due precedenti erano finiti in divorzio. L'annuncio del matrimonio, risalente a venerdì [illegible] è stato dato dal sindaco di Unkel, Hans Hatener, che ha presieduto alla cerimonia.

Questa la 1ª pagina
[illegible] [illegible] *12*

[illegible] attacchiamo gli italiani»: esponenti della comunità sciita in Libano, a poche ore dagli [illegible] che hanno sconvolto il Kuwait hanno detto che gli italiani possono star tranquilli: «nessun camion suicida sarà lanciato contro di loro. Noi amiamo gli italiani; sono venuti in Libano come amici. Gli americani e i [illegible] invece, sono degli invasori e devono andarsene a qualunque costo».

«Tortora libero a fine settimana». La visita dell'onorevole Zanone al presentatore televisivo nel carcere di Bergamo potrebbe servire a sollecitare l'esame dell'istanza di libertà provvisoria presentata «per motivi di salute» dai suoi difensori, i giudici napoletani che lo hanno incarcerato nel giugno scorso stanno esaminando le perizie mediche. Si pensa che entro la fine della settimana esprimeranno il loro parere decisivo.

«Sposerò Carolina di Monaco» confessa il giovane Casiraghi: il nuovo fidanzato della principessa di Monaco ha [illegible] confermato l'esistenza della «love story», specificando però che il matrimonio non avverrà in quest'anno.

«CALVO» CONDANNATO [illegible] DI D'ANNOLFO CARRILLO CONTRO IL SUCCESSORE IGLESIAS

Si è pentito di averlo designato e lo accusa oggi di svolta a destra

MADRID — Poco più di [illegible] trecento delegati decideranno da domani al 19 dicembre, il futuro del partito comunista spagnolo. Questo [illegible] Congresso del pce si apre in un clima di polemica e di divisione, per i duri attacchi dell'ex segretario generale Santiago Carrillo al suo successore Gerardo Iglesias.

Quando C[illegible] si dimise l'anno scorso, [illegible] giorni [illegible] po la sconfitta elettorale del pce, e propose Iglesias come successore, non pensava probabilmente che il suo giovane contendente della Asturie volesse dirigere sul serio il partito. Un partito che si identifica [illegible] Carrillo per la [illegible] storia di molti anni in esilio, per il [illegible] riconoscimento in Spagna [illegible] [illegible] morte [illegible] Franco, per il [illegible] normale inserimento [illegible] [illegible] vita democratica, per [illegible] [illegible] responsabilità e il suo eurocomunismo, ma anche [illegible] le sconfitte elettorali e le crisi interne che hanno fatto perdere molti militanti.

Iglesias, dopo alcuni dubbi iniziali, ha preso le cose sul serio, ha assunto il controllo del pce e ha iniziato una politica che a Carrillo non piace, per motivi ideologici e personali.

Mosso dal desiderio di recuperare il potere perduto il critiche l'asserita svolta a destra di Iglesias soprattutto nella vita interna del pce. Carrillo, ammettendo pubblicamente di essersi sbagliato nell'indicare il successore, ha iniziato una vigorosa offensiva. Mettendo in frigorifero le tesi eurocomuniste, Carrillo, che ha 68 anni, è passato a difendere sia pure con alcune riserve la politica dell'Urss e a chiedere uno scontro frontale con il governo socialista, oltre a respingere le aperture di Iglesias ai cosiddetti «eurocomunisti» e a principi di maggiore democrazia interna.

Iglesias, che in questo momento controlla l'apparato del partito ma non ha [illegible] ottenuto la consacrazione de[illegible]va che dà un congresso, pare che intenda fare, nel rapporto che presenterà all'a[illegible] [illegible] dei lavori, alcune concessioni a Carrillo, ammettendo l'inevitabilità [illegible] «svolta a [illegible]», [illegible] mobilitazioni [illegible] la politica economica del governo e con critiche agli Stati Uniti.

Ribasso

BORSA

[illegible]

a PAGINA 8

Proseguono le consultazioni per il bilancio

POCHE RISORSE PER IL 1984 E GLI ARTIGIANI SONO PREOCCUPATI

I portavoce delle diverse categorie hanno consegnato documenti osservazioni proposte al presidente Viglione. Per la dc la partecipazione è stata comunque troppo scarsa

Giampaolo Brizio

Aldo Viglione

E' la settimana delle consultazioni per il bilancio della Regione. Hanno incominciato Comprensori. Province, con oltre ventimila alle 9,30 di ieri. Nel pomeriggio hanno continuato i sindacati, le organizzazioni artigiane, i rappresentanti delle 1209 amministrazioni municipali piemontesi. Al presidente della giunta Aldo Viglione, ai consiglieri regionali i «portavoce» delle diverse categorie hanno consegnato documenti zeppi di critiche e di proposte.

Il «vademecum» finanziario '84 è stato passato al setaccio con molta attenzione. «Però non c'era una Provincia — dice polemicamente il capogruppo della dc a palazzo Lascaris Giampaolo Brizio — i comprensori erano pochi. *La scarsa partecipazione alla consultazione è la prova della scarsa credibilità di cui gode la Regione in genere e questa giunta in particolare. Non è un caso, ad esempio, che nel documento del comprensorio di Saluzzo si parli più volte del "rito di una consultazione che si ripete ogni riper- tappe obbligate, di ripetere cose dette in altre occasioni"*.

La pensa diversamente invece il presidente della commissione che si occupa del bilancio, Gilberto Valeri, comunista. Sottolinea infatti la «*tempestività con cui i del documento è stato, porto- avanti*». Soddisfatto degli incontri di ieri anche il presidente: «*Abbiamo ricevuto apporti significativi per la formazione di questo bilancio che intende contribuire a dare un segno di svolta e di ripresa dopo la crisi*».

Gli incontri si concludono domani, 14 dicembre. Alle 14,30 le associazioni commercianti, alle 15,30 gli agricoltori, 16,30 i rappresentanti degli imprenditori piemontesi riverseranno sui tavoli delle consultazioni osservazioni, richieste di correzioni di tiro, giudizi sulle fatte dalla giunta, suggerimenti sugli investimenti da fare. Nel serbatoio meno soldi praticamente per quasi tutti i settori d'intervento della Regione.

Ora giovedì i consiglieri «parlamentino» piemontese si riuniscono per vagliare le osservazioni dal confronto. Entro fine il bilancio privato dal Consiglio.

Cosa hanno chiesto, ieri, gli artigiani? La Cna (confederazione nazionale artigianato) si augura «*un'inversione di tendenza nel recuperare una logica di programmazione si è perduta in una gestione dell'esistente, visione che deve realtà la impone, re- cuperata al più presto*». Giudizi preoccupati anche sulle poche risorse a disposizione per l'84. Anche la Confartigianato punta il dito contro i pochi finanziamenti disponibili

La proposta pli sarà accolta

IN PIAZZA SAN CARLO CI SARA' PARCHEGGIO

Le più belle piazze di Torino saranno centro del dibattito Consiglio di . Si propone interrogazioni sul loro utilizzo sono i liberali. I consiglieri Dondona e Re hanno chiesto dare la possibilità di parcheggiare l'auto anche in piazza San Carlo in periodo prenatalizio. Il sindaco Novelli, giornata, consulterà gli competenti Almondo e Vindigni per vedere se si può organizzare questo «posteggio straordinario». La probabilità sembrano ridotte.

seconda interrogazione dei consiglieri liberali Dondona, Jona, Re, Santoni e Cavallo riguarda piazza Vittorio Veneto. parla generale. Dice l'avvocato Dondona: «Per piazza Vittorio è ora che l'amministrazione civica faccia un discorso più globale, di arredo urbano, di iniziative che si svolgano durante tutto l'anno e che siano in armonia con scenario. Non è la migliore per un tipo parte, anche per i problemi (dove passare i cavi elettrici?), oltrechè per ragioni di quiete pubblica».

Polemiche dopo l'appello del pm per Prima linea

AMMETTERE LA SCONFITTA NON E' «PENTIMENTO»

Roberto Sandalo

Roberto

Michele

Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Gianfrotta, pubblico ministero al processo contro gli uomini di Prima linea, ha già presentato appello contro la sentenza pronunciata dalla seconda sezione della corte d'assise. Il ha suscitato discussioni e qualche polemica. I giudici hanno fatto massiccio delle attenuanti generiche. Dei 32 ergastoli chiesti dalla pubblica accusa ne sono stati inflitti soltanto 8.

A convincere corte a usare un occhio di riguardo verso gli imputati che di solito fanno i «duri» state alcune dichiarazioni e alcuni atti in cui si lascia intendere la della lotta e si ammette la sconfitta. E' sufficiente? Chi si è occupato da tempo delle inchieste di terrorismo dice di no: che è troppo poco.

«*Che cosa hanno fatto fine?* — sottolinea il Pietro Milletto —: *si sono dissociati a parole e hanno letto documenti di autocritica. hanno anche parlato di errori di tattica. Ma altre considerazioni, forse, /credibero* lotta armata. *E' in ogni caso, la dissociazione vera non è quella detta ma dimostrata. Se è un invito rivolto ai "duri" per una dissociazione reale la sentenza potrebbe essere interpretata in modo positivo. Se è il rintocco di un abbassamento guardia è pericolosa*».

Differenti valutazioni anche tra i legali. L'avvocato Tarditano, che rappresentava parte civile la famiglia giudice Emilio Alessandrini, ucciso da un «commando» di Prima Linea, è sentenza eccessivamente morbida. «*E' un errore* — dice senza — *l'eversione ha subito duri colpi ma non è sconfitta*».

L'avvocato Aldo Paria, difensore di un gran numero di irriducibili tra le Brigate rosse e Prima linea considera invece che il verdetto è coraggioso e comincia a introdurre «*elementi di novità*» rispetto al passato. «*Fino a oggi* — dice — *sono stati celebrati dei processi in un clima di emergenza e di esasperazione. La tensione è stata ridimensionata*».

Attenuanti generiche? «*Vengono date praticamente a tutti* — dice Paria — *anche al più bieco assassino che strangola la moglie: anche al più feroce dei rapinatori che uccide, per denaro. Dietro alle sbarre delle Vallette c'erano ragazzi che ha lottato (e di pure sbagliando) contro società ritenevano ingiusta. Hanno fatto quello che hanno fatto per un ideale. Come non valutare questa circostanza?*».

E l'avvocato Soter Cabiaglia: «*La corte, per la prima volta, ha preso atto delle dichiarazioni contenute nei documenti degli irriducibili. E anche del loro comportamento processuale*».

La polemica sulla che riguarda i «duri» ha finito per togliere l'attenzione dalle pene inflitte ai pentiti. Qui l'accordo fra l'impostazione data dal pm Gianfrotta e i giudici è stato totale. Pene miti e libertà provvisoria sono state concesse a chi ha collaborato con la giustizia: Roberto Sandalo, Roberto Vacca, Teo- Michele Viscardi, Umberto Mazzola e Marco Donat-Cattin.

oggi & domani

e L'Udim (Unione Italica insegnanti medi) promuove per domani pomeriggio alle ore 17,30 nella sede di corso Matteotti 11 un incontro sul tema: «Il problema etico nella storia del pensiero filosofico. Etica nella crisi della Scolastica, nella Riforma etica formale di Kant e materiale dei valori in Scheler».

■ Domani alle 18,30 nel salone del Camino dell'Associazione Piemontese, via Gioberti 8, l'Editrice Piemonte in Bancarella presenta il volume «La storia dei briganti piemontesi». Intervengono l'autore Michele Ruggiero e Renzo Rossotti.

■ Stasera alle 21 si riunisce la V Commissione sport del quartiere Porta Susa, nella sede di via Monte Ortigara 95

■ Oggi alle 18,30, sempre in via Monte Ortigara, si riunisce il Consiglio di circoscrizione.

■ Oggi alle 17,30 al Centro Culturale Franco-Italiano, via Donati 8, presentazione dibattito su: «Il museo, l'immagine, la comunicazione».

■ E' aperta fino al 12 gennaio 1984 presso la Patrini, via Pietro Micca 22, la prima mostra Mail Art (arte) a Torino. Sono esposte un centinaio di opere di un centinaio «mailartisti» di .

■ Domani sera alle 21 all'Unione Culturale, via C. Battisti 49, per gli incontri del ciclo «Interpretazioni disagio», Paolo Vercellone, presidente del Tribunale dei minori, parlerà sul tema: «Genitori e figli in una società in trasformazione».

■ Da stasera, fino al 18 dicembre, nella sala Vecchio Po, in Po 21, il gruppo Teatro della Cappella presenta «L'Improvviso» di Carlo Velasquez con Adelaide Colombo

■ Domani sera alle 21 nella palestra della scuola De Amicis a Venaria, viale Buridani 8, la guida alpina Gino Gandolfo terrà un dibattito con diapositive su «Esperienze di una guida alpina». Ingresso libero

■ Stasera alle 21 al Colosseo, via Madama Cristina, i attori del Fiorentin «South Street» con la regia di Remo Marzano.

■ Fino al 14 dicembre presso la libreria Comunardi, in via Bogino 2, è aperta la mostra di Mario Cresci su «Misurazioni-l'immagine e i suoi disegni». Le fotografie e i disegni riguardano un'esperienza di lavoro sperimentale quale la ricerca e è confluita in quella collettiva e ruttuosa- le di corsi regionali orientati alla formazione professionale in Basili- «Misurazioni» è il titolo che il- stato dato al progetto e ai materiali prodotti. tecniche e le metodologie adottate permettono i mezzi grafici e fotografici nelle analisi visuali e nelle costru- immagini. La mostra è tutti i giorni, le do- , dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

echi

Strumenti
2000 mq di esposizione
Attivi, leasing, rateazioni, le più vaste esposizioni ai prezzi più bassi con il più alto livello di assistenza. Magazzino Stramilano, Brà (Cn). Tel. 0172-423 393.

ARRESTATA PER RAPINA A COLPI DI RASOIO TENTATO OMICIDIO A FAVRIA CANAVESE

La donna, insieme a un'amica già in carcere, aveva aggredito meccanico di Benevvagienna. A Favria colpi di pistola dopo una lite in un bar

Concetta Guerrieri

E' ancora ricoverato al Mauriziano il riparatore di moto di Isola (frazione di Benevagienna), aggredito da due autostoppiste e da un loro amico drogato nei pressi di piazza Solferino. La polizia è però già arrivata ad arrestare entrambe le donne e malgrado il loro silenzio per proteggere il complice avrebbe già identificato anche l'uomo.

Anche Concetta Guerrieri, 20 anni, corso Siracusa 160, che quella sera era salita sull'auto di Francesco Baudisone, 36 anni, ha così raggiunto la sua amica Graziella Canu, 18 anni, fermata subito dopo il fatto dal dottor Pellegrino, dirigente della Buon Costume della questura.

La droga, l'assoluta necessità di procurarsela, ha spinto queste due giovani e il loro amico ora ricercato a tentare con la rapina e la prostituzione di 1 soldi. E' un dramma che stanno vivendo un di tossicodipendenti e che rende le vie cittadine sempre più insicure, non solo per si avventura di notte.

La brutta Francesco Baudisone, ora stregiato in piano viso e con ferite in tutto il corpo suturate con ben 480 punti, è emblematica. Il 2 dicembre era ve- a Torino affari. Si era attardato e verso le 23 per il centro con la «Giulia». In questo giro- incontrato la Canu e l'amica Guerrieri. Le due donne hanno chiesto un passaggio e lui ha accettato di portarle in un bar di via Garibaldi con un amico.

Forse per un'avventura, ma al ritorno la due donne sono arrivate spalleggiate dall'amico e hanno preteso il portafogli. Il rapinato ha reagito difendendosi. Ma è stato subito accoltellato al viso dall'uomo, poi all'addome e, quando privo di forze è crollato a terra, anche alle gambe. Poi è stata la volta delle donne, forse in crisi d'astinenza: gli si sono avventate addosso come forsennate colpendolo con calci e pugni.

Si sono fermati soltanto per l'accorrere di gente alle grida di dolore. Gli aggressori sono date a gambe. Il dottor Pellegrino dopo portare il ferito all'ospedale è andato alla dei colpevoli. La fortuna l'ha aiutato facendogli incontrare Canu con i vestiti macchiati di sangue. La donna non ha mai confessato, il riconoscimento fatto giudice Locci- ha permesso di accusare lei ed ora la sua amica Concetta Guerrieri, rintracciata a Porta Palazzo dal maresciallo Lo Guercio.

●Troppo freddo e troppo vino, stanotte, Centro di Busano. E così, tanto per scaldarsi un po', una bella fuggita è venuta quasi da nulla, fra il carpentiere di 26 anni Giorgio Turano, Frazione Macchia di Favria e l'operaio cinquantaduenne Antimo Magione, che abita in paese, via San Rocco 2.

Litigata con scambio di insulti e «classico» passaggio agli spintoni prima ed a qualche cazzotto volante dopo. Pareva però che tutto fosse finito lì. Erano ormai le due del mattino e una buona dormita sembrava la migliore della per far sbollire i fumi dell'alcool e della rabbia. Ma il Magione, evidentemente, non ha digerito il fatto che gazzotto come il Turano lo avesse maltrattato.

E' uscito dal bar e, in bicicletta, è andato a casa a prendere pistola. L'altro, re- il rivale sicuramente, è rimasto un po' nel locale, tanto per un ultimo bicchierino prima del rimasto anche abbastanza sorpreso quando ha rivisto il «nemico» che tornava, ma accompagnato da un pistolone minacciosamente puntato contro di lui.

Così, in tutta fretta, ha mollato il bicchiere e preso la porta è scappato a gambe levate lungo la strada. Il Magione, sfracellatosi alla porta del bar, ha sparacchiato qualche colpo verso il fuggiasco, naturalmente mancandolo, visti i riflessi un po' annebbiati vino. Quando arrivati i carabinieri, guidati dal maresciallo Carina, non ha nemmeno protestato. Lo hanno per porto abusivo e tentato omicidio. paese è tornato il silenzio.

Presentato il volume di fotografie «I nostr Civass» edito dalla Pro Loco

IN MUSEO IMMAGINA LA STORIA DI CHIVASSO DALLA COSTRUZIONE DEL CANALE CAVOUR FINO AD OGGI

E' stata ultimata in questi giorni la stampa del volume di fotografie «I nostr Civass» edito dalla Pro Loco Chivasso «L'Agricola» e curato da due fotoamatori locali, Stefano Zanotto e Giuseppe Vacchetta, il primo pensionato Fiat e l'altro dell'Enel.

La presentazione ufficiale al pubblico chivassese è avvenuta ieri sera, alle ore 21, presso la sala cinematografica Cinecittà di piazza del Popolo. E' stata fatta dal noto docente universitario chivassese professor Mario Enrico Viora. E' seguito un concerto del pianista Giuseppe Managlia che ha suonato musiche di Fraiha Liszt e di George Gershwin.

«La nostra associazione — dice il presidente del sodalizio Giovanni Pasteris —, ritenendo necessario e doveroso non disperdere un patrimonio culturalmente tanto prezioso ed irripetibile, ha inteso così fornire il suo contributo alla migliore comprensione di una città, la nostra appunto, che, specie negli ultimi anni, ha subito un profondo cambiamento strutturale non solo nelle sue periferiche, ma anche nel cuore stesso del tessuto urbanistico cittadino».

Il volume raccoglie 220 splendide immagini ed è suddiviso in due parti: la prima parte raggruppa 78 fotografie alcune delle quali provenienti da colle- private altre da cittadini lo hanno sfrattate dall'album di famiglia, che vanno dal 1863 al 1941): l'inizio dei lavori di costruzione del canale Cavour; la centralissima via Torino; le esercitazioni dei bersaglieri sulla piazza del quartier militare; il mercato dei bovini in piazza d'Armi; l'elettromotrice della linea Torino-Chivasso-Brusasco in transito sul ponte del Po e bellissime altre immagini.

La seconda parte, «L'altro ieri», va dal dopoguerra agli Anni '70: qui ritroviamo il mercato settimanale in piazza della Repubblica; il vecchio stallaggio dell'albergo Dalla Mora; la vaporiera nella stazione chivassese; i portici di Torino dopo il «trucco» dell'imbiancchino; l'attesa del passaggio del Giro d'Italia ai quartieri Borgo Posta; nonché elaborazioni di camera oscura, viraggi in rosso, blu e in seppia eseguite con cura e passione dai due amici fotografi dilettanti, oltre ad alcune filitrature del processo tipografico di stampa. Un vero capolavoro.

● Nella galleria «Textiles and decorative arts» in via Monterosa 2, è in corso una mostra sull'«arte tribale Naga», che rimarrà aperta fino al 14 gennaio 1984 con orario 10-12,30, 15-19,30, escluso il lunedì mattina.

RITROVI

CELLE ARTI ore 16,30-01 balli liscio.
CLUB 84: ore 16,30-21 Franco Salgotti
ODEON: 21,15-2 La Nuova Proforma.
PRINCIPE: 15,30 Armandino e Raffaella.
TROCADERO: 21 Punto di incontro

BELLA ELLI - **PIANO BAR** (v. Sacchi 18): al piano Piero, cant. Alina e Berto.
CHOCO'S - **PIANO BAR** (c. Ormea 1, tel. 669.5842): al piano Nigel Thomas.
GRANDE CLUB - **PIANO BAR** (C. Matteotti 3, tel. 532.487): Gerard Thomas, Rinaldo Galfino, Silvana De Rienzo al sax.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): (v. Vola 8, tel. 515.634, 548.041): incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo - Disegni cinquecenteschi del XIX secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTECENTRO - QUADRUNO: Il regalo di Natale da scegliere fra 5 capolavori di arte grafica realizzati in dieci anni di attività editoriale.
ARTE CLUB (Grattacielo)
ARTE 121 (Piazza 121, tel. 597.964):
Brunodo.
ARTE MAGNAWA CENTRO (P. Torrazzo 2): Collezione natalina.
ARTENOVECENTO (v. M. Cristina 67, 1° piano): Mirka Cerami.
ARTE STUDIO (Passaggio sup. p. Statuto): pers. Lalla Burino
BERNARDINI (Inghilterra 27, tel. 287): Grafica 800. Avondo, Fontanesi, Quadrone, Reycend.
CABARTELLI (via Lagrange 7, tel. 530.916): Antichità artigianali e vetrine argenti antichi europei
CERCHIO DEGLI ARTISTI: mostra antologica di Giuliano Emprin; tartufi e funghi 10-18,30 (chiuso il venerdì).
ICONOGRAMMA (c. De Gasperi 39, tel. 887.130): Dipinti sovrani
IL QUADRATO (Corso 2): opere di Renato Bertaglia. Or. 15,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (P. Arbarello 35): da una collezione Grisoni puntinismo 800.
L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 832 076): Opere di Fabre, Quadrone, Barrelli, Calderini, Quagliano, Paulucci, ecc.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna di Natale 1983.
LA 16: scultura e grafica.
LA LANTERNA di Moncalieri: personale di Gianni Sesia Della Marta.
LA ROCCA: Alfredo Leglaire.
LA TELACCIA: esp. Franca Giacone.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): e del Bramante Ore 15,30-19,30
(via Magenta , tel. 514.014): originali, di Masseri Internazionali oggi.
STAMPERIA BORGO PO (D. Madre 14): Adami fant. e altre acqueforti.

ACCADEMIA: Mostra di Natale.
A.I.G. (877.857): Maria Negosia, Pers.
ARTEINCORNICE (via Vandalino 11): Michele Cascella.
BERMAN: Acquarelli e fogli d'album 800-900 e contemporanei.
CAVOUR: Moncalieri (tel. 643.464): Invito al Collezionismo
CITTADELLA: Mobilmutuo Natale.
DORIA: Ceramiche artistiche Arosa.
DORIA: Nina Ostorja di Hanna Jensen
ESPRESSIONE ARTE (via Massena 19, tel. 510.706): Natale con i nati. Dipinti, stampe, litografie, serigrafie. Aperto tutti i giorni ore 9,30-12,30; 16,30-19,30
FOGLIATO (via Maurizi 9): Esp a pittrice.
LA BUSSOLA (via Po 6): «Il Cavallo», Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Arte contemporanea
LA LANTERNA - Alessandrina Pistoni Grandi
P. Ruggeri, tempera.
LAGRIP: Arte Contemporanea
MO. Grafica di Felice Casorati.
(corso Cairoli 32 - t. 677.344): omaggio a Mario Lisa.
PIERA CERAMICHE (t. 677.210): «Presepi in ceramica» di 37 artisti.
SANT'AGOSTINO: Nuova Sede (Riccardo 15, tel. 538.937): Archeologica P. Manuna.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Omaggio a Piazza Carlina»
TUTTAGRAFICA: Bachelli standard e ungheresi

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagini di donne» ore 16 e 21,15 «Susanna» e «Prima» di I. Bergman con Liv Ullmann, Ingrid Thulin, H. Andersson (Svezia, 1974, col. 90').
MUSEO DELLA MARIONETTA: Teatro Gianduja (S. Tomaso 8, tel. 530.239): ore 10-12; 15-18.

STAMPA SERA

Mariella Torre direttore responsabile
Carlo Brunello redattore capo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussoni, Francesco Paolo Nattero - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarra, Giovanni Perosino

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Caso Corelli: la preside smentisce

QUELLA SCUOLA COME BOCCIA

Ieri dimissioni della professoressa Fubini da presidente del distretto scolastico

Il Comune l'aveva segnalata: nella scuola dell'obbligo si boccia di più. Un'indagine di Luciano Battaglia, segretario regionale della Cgil-scuola, ha documentato ampiamente il fenomeno a Torino. E su queste colonne sono state riportate cifre e opinioni. In particolare di [illegible] sembra convinto che la serietà della formazione dipenda dal rigore con [illegible] si giudicano gli allievi, qualunque sia [illegible] loro storia, e malgrado i problemi di classe, il bisogno di [illegible] rapporto educativo diverso.

Così è nato il «caso Corelli», la media di corso Taranto, dove, lo scorso giugno, il bilancio dell'anno scolastico si è chiuso con oltre il 30 per cento di [illegible]tati in prima, il 18 in seconda e il 26,6 in terza, senza considerare gli abbandoni. [illegible] caso non nuovo, per la verità. Che si è riaperto sulla scia delle polemiche provocate [illegible] dichiarazioni della preside Nella Fubini (ora smentita) e conclusa per il momento con [illegible] da presidente del distretto scolastico 20, dopo [illegible] mozione di sfiducia approvata [illegible] maggioranza dei suoi componenti.

Il senso di questa sfiducia è riassunto nelle prime righe del documento conclusivo: «... *incoerenza [illegible] la linea programmatica del distretto e le finalità educative e didattiche della scuola dell'obbligo* e [illegible] *attribuite* [illegible] *preside* [illegible] *un'intervista...*». La signora Fubini ha chiesto a «Stampa Sera» una rettifica, sostenendo che l'esito degli ultimi scrutini è stato ben diverso, «*per cui è da presumere che il riferimento ad una minima percentuale di allievi sia stato più o meno in buona fede generalizzato dall'articolista*». Seguono 47 [illegible] (professori e presidente del consiglio d'istituto della scuola).

I dati, purtroppo (non per la preside e i suoi collaboratori), sono quelli pubblicati [illegible] «Stampa Sera». E [illegible] piena conferma nelle g[illegible] [illegible] l passato prossi[illegible] nel [illegible]72, considerando solo le classi prime (e quindi l'impatto con la media) i respinti furono il 37 per cento degli iscritti, l'anno seguente il 34 e nel 73-74 il 44. Si deve arrivare al 76-77 per vedere scendere, e solo provvisoriamente, la selezione alla soglia del 18 per cento. «*Alla Corelli* [illegible] *continua a bocciare* — commenta il maestro Articoli della vicina scuola elementare Novara — *come se il quartiere fosse rimasto quello dei 2,96 abitanti per vano, con moltissimi problemi per l'inserimento dei ragazzi*».

Ormezzano in Famija

LO SPORT TORINO PIOMBA

Due appuntamenti importanti alla Famija Turineisa in cinque giorni. Domani sera, mercoledì 14, alle ore 21, presso il salone turchese della sede di via Po 43, l'onorevole Vittore Castella e il giornalista Giampaolo Ormezzano parlano [illegible] tema: «Torino, [illegible] guardia nello sport». Lunedì, sempre alle 21, ospite d'onore [illegible] Gipo [illegible]. [illegible] lui, il regista Massimo Scaglione e la dottoressa Albina [illegible] ba, finissima poetessa dialettale.

Altro momento di incontro, martedì 20 dicembre. Ancora alle ore 21, «Concerto di Natale» nel Duomo di Torino. Partecipano il Trio Albinoni [illegible] il complesso vocale Musica [illegible].

[illegible] - Un convegno per dirci che cos'è

PARLANO DI PACE MENTRE SI TEME L'ULTIMA CATASTROFE

Nel salone dello Iacp, un film tedesco ha inaugurato i lavori. Le contraddizioni e i paradossi della logica delle armi. Per quattro giorni, storici, politologi e sociologi di diversi Paesi a confronto

Krieg und Frieden, Guerra e pace, il film surreal-pacifista di Alexander Kluge che pone implicitamente lo spettatore di fronte alla contraddizione quotidiana delle celebrazioni «*dei cadaveri presi con il caffè*» e che è stato realizzato con il preciso intento di «*disturbare la falsa pace*» dei cimiteri di guerra, ha aperto ieri pomeriggio i lavori del convegno sul «*Potere militare nella società contemporanea*» organizzato a Torino, nel salone [illegible] dello Iacp [illegible] [illegible] Dante, [illegible] Fondazione Lelio e Lisli Basso [illegible] il patrocinio della Regione P[illegible] e della Provincia di Torino.

Un'apertura efficace, questo film basato in parte anche su racconti «fantascientifici» di [illegible] scrittore come Heinrich Boell e sull'apporto «catastrofista» di Volker Schloendorff: nel porre in crudo risalto le contraddizioni e i paradossi della logica militare di fronte alla prospettiva di un conflitto nucleare, mette in gioco tutti gli argomenti che per quattro giorni saranno dibattuti da storici, politologi e sociologi di diversi Paesi [illegible]pe ed americani, [illegible]

[illegible] distruzione [illegible] che incombe sulla [illegible]ta di tutti i 4500 milioni [illegible] abitanti della Terra (tre tonnellate di tritolo a disposizione per ciascuno, nei vari arsenali).

Naturalmente, come ha anticipato il sen.tore Luigi Anderlini aprendo i lavori, il tema sarà affrontato [illegible] «*senza della misura*», coniugando la «*bruciante attualità politica attuale con le esigenze di distacco della ricerca scientifica*». I problemi del potere militare [illegible] [illegible] [illegible] luce della [illegible] [illegible] quello che ci hanno preceduto) [illegible] saranno infatti esaminati da punti di vista diversi: si analizzeranno i rapporti fra crescita economica e corsa agli armamenti, fra democrazia e [illegible]e armate, tecnologia militare o ricerca scientifica, fra accentramento del potere e partecipazione popolare, e la portata dei movimenti pacifisti.

Se nel passato, «*attraverso i millenni*», le ragioni [illegible] guerra hanno sempre finito col prevalere su quelle dell'equilibrio, oggi ciò non [illegible] più possibile. Anche per questo motivo era indispensabile, secondo il presidente del Comitato scientifico della Fondazione Basso, Alberto Caracciolo, approfondire la questione del «potere militare», terreno finora percorso con scarsa incisività (o troppa cautela?), quasi si trattasse di un mondo «*anomalo, patologico, trasgressivo*», qualcosa di «*sfuggente rispetto a un approccio tradizionale*».

Entrando «*nello specifico*» si comincia oggi con gli interventi dell'americano Mayer della Princeton University («*Il potere militare come ultima ratio di controllo*») e del tedesco Negt dell'Università di Han[illegible] («*La tradizione democratica e socialista di fronte al fenomeno militare*»). Giorgio Rochat, ordinario di [illegible] contemporanea presso l'Università di Torino, autore di numerosi studi di storia politica, militare e coloniale dell'Italia moderna, analizzerà il problema nell'ottica degli «eserciti di massa» della prima e seconda guerra mondiale. [illegible] termina venerdì con una tavola [illegible] («*Dalle guerre tradizionali alla minaccia [illegible] sterminio atomico*») presieduta da Norberto Bobbio.

Maurizio Spatola

Saranno abbattute dal comune

DIECI CASE IN COLLINA TUTTE ABUSIVE

Il comune di Torino [illegible]a intervenendo senza indugi contro le costruzioni abusive dell'ultima ora. E' stato negli anni un fenomeno assai contenuto nella nostra città, ma ora che si è in prossimità di una legge per sanare sul territorio nazionale i casi delle costruzioni abusive si [illegible] assistendo ad un piccolo fiorire di cantieri sprovvisti di licenza.

Soprattutto in collina si può trovare traccia di nuove colate di cemento, per non dire addirittura di muri portanti. [illegible] strada Cartman, ad esempio, era già sorta una casetta [illegible] due piani, 300 metri quadrati di coperto nel giro di un mese. L'assessore all'Edilizia, Russo, e il capo ripartizione Narducci [illegible] disposto la chiusura con paliz[illegible]ta del cantiere e la sigillatura del fabbricato. Sono in tutto dieci i casi di abusivismo [illegible] cui l'assesso[illegible] è già intervenuto, per cinque di questi i lavori sono stati sospesi, per gli altri cinque si è fatto [illegible] il cantiere. Tutte e dieci le costruzioni dovevano sor[illegible] tra il verde della collina.

Non solo i proprietari erano sprovvisti di licenza, ma andavano [illegible] anche contro la disposizione [illegible] vigente piano regolatore, che non prevede, per ora, nuove edificazioni.

Della casetta di via Car[illegible] [illegible] ora se ne dovrà occupare la magistratura. [illegible] mai questi [illegible] abbastanza nuovi per Torino?

«C'è chi — afferma l'assessore Russo — si affretta a realizzare queste opere nella speranza di rientrare nella futura sanatoria. Il disegno di legge [illegible] che dovrebbe tradursi in normativa entro l'anno prevede però che siano prese in considerazione soltanto i [illegible] di abusivismo antecedenti il 30 settembre».

[illegible] [illegible] intervenuto prontamente per distinguere chi vorrà [illegible] questa strada [illegible] anche [illegible] [illegible] contempo una [illegible] documentazione da confrontare poi, quando dovrà esaminare le domande di sanatoria.

Il capo ripartizione Narducci, stamane, ha inoltre informato che [illegible] quest'anno ha disposto l'abbattimento parziale o totale di 26 chioschi. Le opere abusive sono state demolite dagli stessi proprietari, per alcuni invece si è dovuti intervenire d'ufficio.

«Ce ne saranno ancora 20 da demolire — afferma Narducci —, oggi non c'è più ragione di allargare senza autorizzazione i chioschi. Il comune ha previsto un progetto di chiosco polifunzionale, più largo e più efficiente dei precedenti.

Il prof. Caldarola

[illegible] IL FEGATO «A MANO»

Operare il fegato con le mani. Una tecnica d'avanguardia studiata [illegible] un medico vietnamita che [illegible] chiama Ton That Tung. [illegible] Italia sono soltanto due i chirurghi [illegible] intervengono usando questo [illegible]. Uno è il torinese professor Leonardo Caldarola, direttore [illegible] [illegible] tumori «Vittorio Valletta».

Questa sera, nell'aula magna [illegible] dell'Istituto Cima, in via San Francesco d'Assisi 14, il medico presenterà — su iniziativo del Centro studi Mario Pannunzio — un film di 16 [illegible] nel quale è stato ripreso l'intervento su una [illegible] colpita da metastasi al fegato.

Il professor Caldarola ha operato con le mani 15 persone. Sono tutte viventi.

Comitato Usl

DC FULVIUCCI NON VUOLE ENTRARE

Dall'assemblea [illegible] di stasera dovrebbero uscire il nuovo comitato di gestione, [illegible] sto da [illegible] membri anziché dagli attuali 30, e la commissione per il decentramento che nei prossimi tre mesi proporrà la [illegible] struttura [illegible] sanità torinese. Il condizionale è d'obbligo perché la [illegible] avverrà soltanto se il comitato regionale [illegible] controllo avrà dato il suo benestare alla delibera.

Sarà una seduta alquanto vivace. La dc ha annunciato che non entrerà con i suoi tre rappresentanti nell'eventuale nuovo comitato di gestione. Altrettanto potrebbe decidere il pli. La divisione dei posti nel comitato di gestione era così prevista: 6 posti al pci, 3 al psi, 3 alla dc, 1 a pli, pri, psdi, msi.

«Il nostro rifiuto alle cariche è dovuto — afferma Gianpaolo Zanetta a nome del gruppo [illegible] — al [illegible] che non capiamo il motivo [illegible] ridimensionamento del comitato. Qui c'è bisogno di un effettivo decentramento, come abbiamo sostenuto. La gestione della sanità a Torino è fallita perché l'assetto 1/21 era [illegible] sia per [illegible] amministratori [illegible] [illegible] i cittadini. [illegible] si riconoscono gli errori fatti, ma le soluzioni non possono essere quelle sin qui ipotizzate. La [illegible] [illegible] garanzie precise e [illegible] impegnerà per giungere a un [illegible] to [illegible] funzionale».

LETTERA CON TANTO DI TIMBRO HA INCASTRATO VICESINDACO A LEINI'

E' stata spedita in anticipo [illegible] il nome di chi avrebbe vinto un concorso. Oggi Armando Tomas sarà sentito dal magistrato. Altre sorprese dalle indagini?

Armando Tomas, vicesindaco di Leini [illegible] domenica

Sarà nuovamente interro[illegible] oggi [illegible] vicesindaco [illegible] Leini Armando Tomas, 36 anni, socialista, [illegible] allo sport cultura e tempo libero, arrestato la notte [illegible] [illegible] carabinieri su mandato [illegible] pretore di Ciriè Antonio Magnico. Al vicesindaco sono stati contestati i re[illegible] di interesse privato in atti di ufficio, violenza e minacce usate per indurre e commettere [illegible] [illegible] to (in pratica avrebbe tentato di costringere delle persone a [illegible] rivelare tutto quel che sapevano). Sinora Armando Tomas ha negato ogni [illegible] anche se contro di lui vi sarebbero parecchi elementi [illegible] satori.

L'inchiesta del pretore s'è iniziata perché al magistrato sono giunte delle voci che ormai da tempo circolavano a Leini sulla regolarità di alcuni concorsi, presieduti [illegible] vicesindaco, svoltisi il mese scorso per assumere un messo comunale (erano state presentate 69 domande), un bidello di scuola materna (114 domande presentate) ed un custode di cimitero (13 domande).

Inoltre molte pe[illegible] [illegible] erano anche a conoscenza che un [illegible] consigliere comunale socialista, Bruno Brancaleoni, prima [illegible] si svolgesse il concorso per il posto di bidello, cui partecipava la propria figlia, si era spedito una lettera in cui aveva scritto il [illegible] della donna [illegible] si presumeva avrebbe vinto. L'uomo era ricorso a tale mezzo dopo che [illegible] copia della lettera era stata controfirmata da dei testimoni, per aver un timbro postale che non lasciasse dubbi sui tempi. Va da sé che quando il concorso è terminato è [illegible] vincitrice proprio la donna, una socialista amica del vicesindaco, indicata nella lettera dal Brancaleoni.

Sono stati questi fatti ad indurre il pretore di Ciriè ad intervenire: la scorsa settimana ha sentito il sindaco di Leini, Giuseppe Cozza, più parecchi altri amministratori comunali. L'arresto del vicesindaco evidentemente è scaturito dall'esito di quegli interrogatori. In municipio l'altro giorno sono anche stati sequestrati i documenti concernenti i documenti svoltisi nel mese scorso assieme alle pra[illegible] relative ad [illegible] gare pubbliche. E' il segno che le indagini sono ancora in via di sviluppo per cui non si possono escludere degli ulteriori sviluppi da parte sia del pretore che dei carabinieri

E' stato Maccari (psi) ad «avvisare» la Procura

PATENTI FACILI IN PROVINCIA LA DENUNCIA E' DEL PRESIDENTE

«La confermo: [illegible] stato io ad avvisare la procura che in Provincia giravano [illegible] voci sugli esami di idoneità per la caccia». *Il presidente Eugenio Maccari (psi) riferisce un fatto che risale all'estate*

A quell'epoca, infatti, qualcuno aveva insinuato che le patenti da cacciatori venissero «comprate». [illegible] la riduzione dell'esame ad una pura formalità. Le «chiacchiere» coinvolgevano [illegible] funzionario [illegible] nista, Bruno Antoniazzi e un'impiegata, Wilma Paviolo: il primo presiedeva la commissione d'esame, la seconda si occupava dell'iter burocratico degli esami d'idoneità.

Le deposizioni dell'uno e dell'[illegible] [illegible] [illegible] perquisite [illegible] dato mattino [illegible] cinque [illegible] dall'informazione passata in procura a dalla comunicazione di un'indagine della magistratura che lo stesso Maccari aveva fatto in giunta, ma sui risultati dell'operazione nulla [illegible] è potuto sapere.

Il sostituto procuratore Stefa[illegible] Caminiti conduce l'inchiesta e [illegible] in atto altre perquisizioni ed indagini su persone che potrebbero essere coinvolte nel caso.

«Non conosco neppure le accuse che mi vengono rivolte, non so chi [illegible]a diffuso queste voci — aveva dichiarato quest'estate Bruno Antoniazzi che è anche membro del consiglio del Gran Bosco di Salbertrand —. [illegible] mi è rimasto al[illegible] da [illegible] che [illegible] ai [illegible] superiori e anche alla magistratura la mia più totale disponibilità a rispondere alle contestazioni che mi verranno mosse».

La domanda più ovvia che siano in molti a farsi ora è: ma è vero, e la magistratura ne sta cercando [illegible] prove, che gli esami [illegible] truccati e che i candidati, non tutti naturalmente, versavano 500 mila lire sul conto corrente di uno [illegible] una prestazione, com'è possibile che soltanto un membro della commissione facesse parte del giro? E' possibile, sempre ammettendo che un serio funzionario di un altrettanto serio partito vi fosse [illegible] coinvolto, che [illegible] lo sapesse, e che lo stesso assessore all'Ecologia con attenzione alla [illegible] e poco/Fenoglio non fosse al corrente di nulla?

«Sono pronto a scommettere che, [illegible] l'ipotesi, Fenoglio è assolutamente fuori [illegible] la faccenda di questo tipo — *conferma il presidente Maccari* — [illegible] anni che lavoro con lui e [illegible] conosco [illegible]. E' una persona onesta».

Ora la parola spetta alla magistratura che, ad una prima impressione, non ha [illegible] l'aria di considerare la vicenda cosa da poco conto. E' [illegible] anche il sospetto che le indagini andranno più in là [illegible] presto, [illegible] [illegible] sperando che i risultati non vadano a sconvolgere «anche» il nervo governo della Provincia.

Daniela Daniele

Colonna al Conservatorio

CONCERTO DI CHITARRA

Oggi al Conservatorio, [illegible] 21, concerto di chitarra di Maurizio Colonna. [illegible] Maurizio Colonna si rende omaggio (e giustizia) ad un strumento, la chitarra, la cui completezza armonica, melodica e timbrica è sovente sottovalutata dagli stessi interpreti.

Il programma presenta due gemme musicali, in prima esecuzione assoluta per l'Italia: la Spanish Fantasy e il Preludiare, [illegible] che spaziano dal flamenco al jazz, composti da Paco De Lucia, Al Di Meola e John McLaughlin e una rarità, la Cavatina di Myers-J. Williams. Il concerto comprende inoltre otto Arie antiche, trascritte dallo stesso Colonna, l'Adagio [illegible] Haydn, quattro movimenti [illegible] Handel, l'accattivante Canario di Sanz e altri brani.

Fra le sue varie affermazioni Colonna conta l'esibizione in duo con Alirio Diaz al Conservatorio di Milano e l'esecuzione in Eurovisione al Festi[illegible] [illegible] Venezia dell'Adagio del Concerto [illegible] Aranjuez. Ha detto [illegible] lui Alirio [illegible]: «*Ha [illegible] fantasia melodica ed un'inventiva per le principali combinazioni armoniche che non possono altro che dare l'immagine di uno straordinario, direi geniale,* [illegible] [illegible] *scale*».

f. o.

Se molti TV hanno [illegible] solo altoparlante

[illegible] DISTRIBUITI IN PIEMONTE E VALLE D'[illegible]

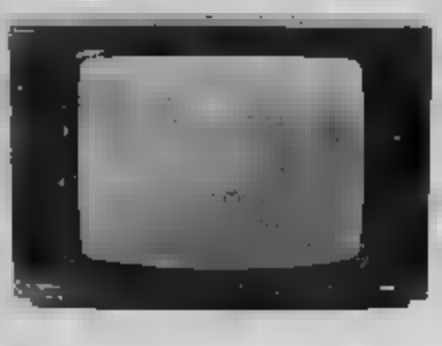
C.A.R.E.T. [illegible] Grosseto, 380 - 10151 TORINO Tel. 011-739.38.53

Loewe te [illegible] [illegible] due. E separati. Perché [illegible] hai due orecchie. E separate.

Quattro [illegible]orecchi! I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale [illegible] mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: [illegible] è una diade di altoparlanti separati, [illegible] [illegible] lo [illegible] alti, a [illegible] [illegible] ochiello, e medi/bassi a destra. Un effetto avvolgente: un sonoro che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Naturalmente.

E la tecnologia Loewe, un costante anticipo sui tempi, introduce oggi con lo chassis Microcompact [illegible] microelettronica



nei tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E lo offre anche [illegible] telegrandtore d'avanguardia [illegible] vo per scoprire da vicino il "suo" programma [illegible]

Per [illegible] il catalogo Loewe scrivete a Elio Baggio S.p.A. C.P. 213 - 36051 Bassano del Grappa.

LOEWE.

alta tecnologia germanica.

Le Parfum

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

IN GALLERIA

● Pierflavio Gallina — Nei locali del Centro Culturale di Orbassano (via de Mulini) è in corso la mostra personale di Pierflavio Gallina. E' un gradito ritorno di un artista che in queste sale ha esposto in più occasioni i suoi lavori improntati da una costante ricerca delle nostre radici, del nostro essere legati alla terra d'origine, alle tradizioni, alla natura. Gallina ripercorre così le vigne spoglie e contorte, coglie le immagini tipiche di una realtà rivissuta interiormente: i casolari, le «case» di Angrogna, i cieli percorsi da nuvole incombenti [redacted] un pen[redacted] o un ricordo. [redacted]talogo una testimonianza di Angelo Dragone.

● Nella Lucchino — Anche per Nella Lucchino, presentata da Mario Rocca e da Franco Caresio, la natura rappresenta il motivo essenziale di un dipingere rasserenante e delicato. I boschi, i sentieri fra gli alberi innevati, le brumose giornate autunnali, costituiscono un continuo e invitante ricupero del «vero», di una dimensione del vivere piacevolmente discorsiva, un accostarsi alle «cose» che ci circondano con un senso di sottile spiritualità. La mostra allestita alla galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35) ci restituisce questo suo mondo, questo suo «dire» quasi sommesso, raccolto, immerso in meditati silenzi.

● Raul Viglione — Proseguendo nel nostro itinerario fra le mostre [redacted] segnaliamo alla nuova Galleria «Lo Scorpione» (c. Peschiera 177 bis) le ottocentesche vedute di Raul Viglione. Pittore da sempre legato al paesaggio, Viglione anche in questa occasione propone una serie di «impressioni», di annotazioni, di richiami alla natura, ai grandi e frondosi alberi, ai corsi d'acqua che tagliano la campa[redacted] in uno scenario di [redacted] atmosfere, di pacate sensazioni. Rivivono nelle sue «tavole» scorci di una Torino lungamente amata (dai mercati rionali a piazza Castello), la Laguna veneta e alcuni romantici scorci colti in un recente viaggio in Egitto.

● Biagio Bisi — Franco Pratto ha ordinato alla Bottega d'A[redacted] «San Giors» (via San Simone 1) un omaggio a Biagio Bisi che fu definito da Marziano Bernardi pittore «appassionato della sua arte». In questa occasione si rivedono nature morte con fiori, cacciagione e funghi; paesaggi montani con baite e paesi illuminati da una luce intensa e vitale; barche in secca e una piccola [redacted] con pittore, con [redacted] al [redacted]tivo naturalistico. Una [redacted] che rinnova l'incontro c[redacted] l'opera di un pittore scomparso nel 1977, con la sua spontanea visione del «vero».

● Arte e collezionismo — Alla Galleria Il Davide (via Barletta 66/E) dipinti, [redacted], sbalzi, argenti, serigrafie, incisioni firmate dagli artisti piemontesi [redacted] Conte, il pinerolese Baretta, Bodo, Cavallo, Orisca, il lirico Giordai, Metzeld, Garino, Bezia della Morla, Zucca, Martinengo, Lo Cascio e Bigazzi. Alla Galleria «Arte Italiana per il Mondo» (via ????) opere di Antonio Gherzi. Galleria della [redacted] Cavour 6) [redacted] ad olio e chine di Giovanni Fiorasso. Galleria Doria (via Andrea Doria 21) personale di Hanna Jensen [redacted] «Mississippi Flash-Back» e la [redacted] di «ceramiche artistiche arcea». Dipinte a mano queste ceramiche sono il risultato di un [redacted] e di [redacted] definire piacevoli forme di vasi, brocche, lampade, [redacted].

FLASH

● Felice Casorati, grafica, Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18).
● Il Cavallo, Galleria La Bussola (via Po 9b).
● Mario Lisa, Galleria Pirra (c. Cairoli 32).
● Argenti Antichi Europei, Antichità Casartelli (via Lagrange 7/D).
● Acquarelli e fogli d'album, Galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18).
● Paola Malato, Unione Culturale (via C. Battisti 4/B).
● Marisa Calranti, Artenovecento (via Madama Cristina 87).
● Mostra della Tavoletta e del bronzetto, Piemonte Artistico Culturale (via Roma 264).
● Lalla Bursio, il Marocco, Galleria Arte-Studio (via Passalacqua 6).

[redacted] Cento anni dalla nascita

IL SENSO DEL TEMPO NEL CLASSICISMO DI FELICE CASORATI

L'arte, la multiforme esperienza, il segno di una cultura che tende ad «esprimere quasi l'inesprimibile», collocano Felice Casorati, a cent'anni dalla nascita (avvenuta il 4 dicembre del [redacted] a Novara), [redacted] più saldamente nel panorama artistico nazionale e internazionale; conferiscono [redacted] dettato una personale, individuale, «classica» dimensione. Casorati ha rappresentato e rappresenta il [redacted] profondo di questo nostro tempo, [redacted] riservatezza di un'indagine [redacted] alla pittura [redacted] ripetitiva, il [redacted] un misurato equilibrio compositivo che trae la propria indiscutibile ragione d'essere in una razionalità «d'indole più intellettuale che sentimentale», nella ferrea concisione della linea che [redacted] le figure e i piani in [redacted] sorta di geometrico rigore.

Spentosi il 1° marzo [redacted] fu presidente della Società Promotrice delle Belle Arti, fondò, [redacted] Alberto Sartoris, Annibale Rigotti e [redacted] Sobrero, la Società di Belle [redacted] «Antonio Fontanesi» e, nel 1954, fu nominato presidente dell'Accademia Albertina [redacted] Belle Arti di Torino. Un iter, il [redacted] che si snoda [redacted] le importanti presenze alle Biennali di Venezia, dove nel 1938 ottenne il Premio di Pittura, alle Quadriennali di Roma, alle mostre del «Novecento» allestite dalla Permanente di Milano. In [redacted] ultimi anni la [redacted] opera è stato in più occasioni oggetto di interessanti retrospettive. In particolare le gallerie torinesi: da La Bussola a Le Immagini (con uno studio curato da Angelo Dragone) a la Narciso (in questi giorni esprime una scelta di disegni) hanno contribuito a mantenere vivo l'interesse intorno dell'autore [redacted] «Ritratto della signora Maria De Ligi» e de «L'uomo delle botti» (entrambi alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino).

Nella luce che avvolge la raffigurazione, nella composta risoluzione dell'immagine, nella sapiente qualità del colore si avverte l'interiore poetica di Casorati: tradizione e purezza formale, emozione e contenuta espressività per un linguaggio che appartiene alla cultura Europea, alla severa «scrittura» di un artista che ha inciso profondamente nel gusto e nella Torino di Pavese e di Mila, di Antonicelli e Augusto Monti, Pastonchi, Bobbio.

I ricordi dell'«allievo» Galvano

NELLO STUDIO DI VIA GALLIARI UN MONDO MAGICO E SEVERO

Nel [redacted] al termine [redacted] Prima guerra mondiale, Felice Casorati si stabilì a Torino, al numero 52 di via Mazzini. Nello studio dell'artista nacque nel 1923 la sua famosa «scuola» che, successivamente, troverà una nuova sistemazione nei più spaziosi locali al primo piano di via Bernardino Galliari 31. «Quando, a vent'anni, mi presentai alla Scuola di via Galliari — ricorda Albino Galvano — l'accoglienza fu, come era nel suo stile, di una signorile severità; credo che abbia avuto subito per l'uomo la simpatia e la stima che poi sempre mi dimostrò... Da Casorati conobbi quelli che mi furono poi colleghi e amici per tutta la vita, da Paola LeviMontalcini a Lalla Romano, a Sergio Bonfantini, a Riccardo Chicco, e Italo Cremona, non allievo ma frequentatore assiduo di via Galliari, un'influenza per me determinante».

In quel clima postgobettiano, in quel gusto per la musica e il teatro prendono forma le opere di Casorati, quel suo mondo magico, metafisico, percorso da silenzi rievocanti, da emozioni purissime. Quasi un senso di mistero scaturisce dagli interni, dalle austere figure di donna, [redacted] calibrata spaziatura di [redacted] visione», perché «il suo ragionamento sulle cose e le persone ch'egli rappresenta, estrae [redacted] geometria [redacted] più suggestive cadenze in un costante rincorrersi di linee simpatiche...» (Italo Cremona). Da quelle linee e da quegli ambienti, legato a Pietro Gobetti e al maestro Casella e, soprattutto, a [redacted] dove progettò il «Piccolo [redacted]», emerse prepotentemente la sua personalità d'artista e di uomo [redacted] nel 1930 sposò Daphne Maugham, [redacted] famiglia del noto scrittore. Allievo di Sérusier e Maurice Denis a «L'Académie Ranson» di Parigi e, [redacted] seguito, dello [redacted] Casorati, Daphne dipinse quadri dalle [redacted] atmosfere, raccolti, dalla astratta bellezza; mentre il figlio Francesco [redacted] nato nel [redacted], docente all'Albertina, scandisce in fuggevoli paesaggi il mistero fiabesco dell'esistere al [redacted] là [redacted] realtà emblematica, simbolicamente interpretata.

Un dipinto [redacted] Casorati

Il ricordo del grande pittore: Bernardi, Carluccio e Argan

TRE TESTIMONIANZE

Gl'importava di ritrovare, al di là dello scaduto naturalismo ottocentesco, una nuova classicità che il [redacted] la sua cultura gli indicavano: e creava e proponeva perciò alcune forme cristalline, assolute, delle volumetrie pittoriche poste sotto il segno della quantità matematica, della dimensione e del peso, collocate in uno spazio ideale ma geometricamente costruito, le cui cadenze egli derivava dal modello, intensamente amato e studiato, della sublimazione astratta del reale offerta da Piero della Francesca... la coscienza dell'indifesa solitudine dell'uomo nell'inutile tumulto della vita...

Marziano Bernardi
La Stampa
2 marzo 1963

Artista altamente cosciente della propria responsabilità intellettuale e sicuramente immune [redacted] nazio[redacted] (fu [redacted] a Torino [redacted] P. Gobetti e di L. Venturi), e tuttavia impegnato a ricon[redacted] tutta l'arte moderna, compreso Cézanne, alla solidità plastico-volume[redacted]. Troppo colto e sensibile per immaginarsi di italianizzare l'arte moderna imponendole un classicismo che anche in Italia era morto da secoli, cerca tuttavia di giustificarlo nel quadro dell'idealismo crociano, che, per gli intellettuali italiani al tempo del fascismo, era quasi un credo morale.

Giulio Carlo Argan
L'Arte Moderna 1770-1970
Sansoni 1970

In una grande mostra: «Il Realismo tra le due guerre», organizzata al Beaubourg di Parigi dal critico Jean Clair... la pittura italiana occupa un grande spazio. In questo spazio [redacted] l'opera di Casorati degli Anni Venti si presenta come una delle più intense, forse la più affascinante del gruppo... Una visione [redacted] realtà del mondo creato, che è stata educata dalle qualità [redacted]sive della linea, del colore, della forma compiuta, e dei loro valori simbolici. Quei valori che il tempo, il [redacted] tempo ritrova, non per riflusso verso il passato ma per colmare i vuoti di memoria della storia e della critica.

Luigi Carluccio
Piemonte Vivo
dicembre 1980

E' improvvisamente mancato

Lucio Herlitzka

A funerali avvenuti il fratello Gino con Maluca ed i cugini ne danno il triste annuncio.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Anna Beppe Diana e Alberto con tutto il cuore sono vicini al grande dolore di Gino e Maluca per la scomparsa del carissimo fraterno amico LUCIO.

Walter e Franca Momigliano con i loro figli piangono la scomparsa di un caro amico di sempre.

Piero Aldo Marco e Roberta Luzzati piangono con Gino e Maluca la scomparsa del carissimo LUCIO.

Nel ricordo del Dr. LUCIO Isaa è vicina ai suoi cari come sempre.

A. Silvia Colle ricorda con affettuoso rimpianto l'indimenticabile LUCIO.
— Buenos Aires, 13 dicembre 1983.

Mario Moscatino e famiglia partecipano sentitamente al dolore di Gino e Maluca.

Bettina, Fernanda e Carlos Levin sentono insieme a Maluca e Gino il grande dolore per la scomparsa del fraterno amico

Lucio Herlitzka

— Torino, 13 dicembre 1983.

Rimpiangono il caro LUCIO gli amici:
Enrico e Margherita Anglesio
Augusta Bruno
Nora Bergoni
Camilla Lenti
Elena Pezza
Gina e Clara Castelnuovo
Cleana ed Emilio Ambrosini.

Giovanna, Enrico Camera partecipano affettuosamente al dolore di Maluca e Gino per la scomparsa del caro amico

Lucio Herlitzka

— Torino, 12 dicembre 1983.

Commosso ricorda con affetto il carissimo amico LUCIO, Paola Rondinelli con i figli e le loro famiglie.

Ada Campanella partecipa commossa.

E' mancato

Ettore Parigi (Rino)

Lo annunciano moglie, figlie, zio, cognata, nipoti e cugini. Funerali domani ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Preside e personale tutto Istituto «Plana» partecipano al grande dolore della collega Rosanna Parigi per la perdita del caro PAPÀ.

Tragicamente è scomparso

Giampiero Marietta

Lo piangono affranti: la mamma, il papà, le sorelle; Maura e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10,15 nella parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Presidenza, Direzione, colleghi ed amici ... partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e tragica scomparsa di

Giampiero Marietta

— Torino, 12 dicembre 1983.

Laura Marco e Bruno partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico GIAMPIERO.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Battista Lanteri

Anziano FIAT

L'annunciano la moglie Regina, il figlio Sergio e la nuora Angela. Funerali mercoledì 14 ore 8,30 parrocchia La Pentecoste. La salma verrà tumulata a Cardiano.
— Torino, 12 dicembre 1983.

[illegible] BATTISTA.

La famiglia Depaso si unisce al dolore per la perdita del caro amico GIOVANNI BATTISTA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Seconda Viarengo ved. Patrone

Ne danno il triste annuncio: la figlia Alda, il figlio Piermario, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta oggi alle ore 10,15 nella Cappella del Cimitero Torino-Sud.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Partecipano al vostro dolore famiglie Gozzelino, Marinari, Coggiola.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Dolce ved. Marchiaio

Lo annunciano i figli Vincenzo, Anna, Carla, Franco e Maria con i familiari. I funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia di Nostra Signora della Pace mercoledì 14 ore 10.15.
— Torino, 13 dicembre 1983.

I Pizzati Cantori di Torino sono vicini a Emanuele e Davide.

La Direzione dello Stabilimento Aliseo si associa al dolore della famiglia per la grave perdita del signor

Piero Carello

— Torino, 13 dicembre 1983.

I Cooperatori Salesiani, gli Exallievi e le Volontarie di Don Bosco partecipano vivamente al lutto che ha colpito la Congregazione Salesiana per la morte di

don Giovanni Raineri

Consigliere Generale per la Famiglia Salesiana

Con gratitudine ricordano la sua sollecitudine apostolica e assicurano preghiere. I funerali si svolgono a Roma, via della Pisana 1111, martedì 13 dicembre, ore 16; a Schiapano (Bg) mercoledì 14 dicembre, ore 14,30.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Piumatti vedova Torta

di anni 90

Addolorati lo annunciano la figlia Natalia con Gino, Andrea con la moglie Lidia, i nipoti Alberto, Franco con Francesca e la piccola Annalisa. Funerali martedì 13-12 ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore Gesù via Nizza 56.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Stevenin

L'annunciano i figli Maria, Gina, Natalina, Romano e Giorgio; generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Angelo Di Napoli ed alla signora Caputo per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 8,30 partendo dalla parrocchia Beata Vergine Assunta (Lingotto).
— Torino, 13 dicembre 1983.

E' serenamente mancata

Lucia Cane nata Cilli

La ricordano il marito Bartolomeo, le figlie Daniela, mamma, sorella, fratello, cognate, cognati, zie, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10,15 Parrocchia S. Vincenzo via Scapello.
— Torino, 11 dicembre 1983.

E' mancato

Giuseppe Perrero

Lo annunciano la moglie Delfina, la figlia Giulia col marito Giovanni Gallarotti, l'amato nipotino Gianmarco, parenti tutti. I funerali in Collegno martedì 13 ore 14,30 partendo da via Sabotino 17.
— Collegno, 13 dicembre 1983.

Cristianamente ha terminato la sua vita terrena

Maria Turco nata Bongiovanni

Insegnante e sposa di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio il marito Cesare, il figlio Romano con la moglie Nina e figlie, la figlia Marina con il marito Ezio e figlie, la cara nipote Amelia, i fratelli Cesare, Francesco, la sorella Orsolina con le rispettive famiglie, i nipoti, le nipoti, i parenti tutti e le care Domenica e Rina Rinaldi. Funerali in Marcorio, martedì 13 dicembre ore 10 presso la chiesa parrocchiale.
— Marcorio, 12 dicembre 1983.

E' mancata

Teralita Almone ved. Cresto

anni 83

L'annunciano il figlio Gianni con la moglie Lilla e figlie Luisa e Mariella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, piazza Mafaschi 19.
— Castellamonte, 13 dicembre 1983.

E' mancata

Caterina Porro ved. Siazi

Lo annunciano il figlio Leonardo, la nuora Teresa e parenti tutti. I funerali mercoledì 14 corr. ore 12,30 nella parrocchia S. Egidio di Michelino.
— Michelino, 12 dicembre [redacted]

Il 5 dicembre 1983 è [redacted] mancata

Jolanda Amerio ved. [redacted]

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Carlo, la [redacted] Maria, i nipoti Roberta e Rossana e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Cristianamente è mancato

Giorgio T[redacted]

commerciante legnami
anni 58

L'annunciano la moglie Maddalena Rocca, le figlie Marilena, Adriana, Rosalba e famiglie, i figli Vanni e Pier Antonio, suocero, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi 13 corrente mese alle ore 15 in Borgomasino Bosco.
— Borgomasino Bosco, 12-12-1983.

Il 8 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Gioannini

di anni 51

I familiari ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.
— S. Giusto, 12 dicembre 1983.

E' mancata

Anna Conrado ved. Casalegno

anni 80

[redacted] i figli Maria, Pierino, Giuseppe con Ernesta, Giulia con Piero, Roberta e Maura, parenti tutti. Funerali in Bersano S. Pietro mercoledì 14 corrente mese ore 10,30 dall'abitazione.
— Bersano S. [redacted], 1[redacted] 1983.

La famiglia Beccaria partecipa al lutto.

La famiglia Berta si uniscono al dolore.

Prendono parte al dolore dei familiari le famiglie:
Maria Amerio
[redacted]
Augusto Bertolino
Carla Conrado
Domenico Cretaro
[illegible]
Renato Formento
Giovanni Oreglia
Antonio Longo
Gabriele Longo
Gino Longo
Sergio Romorino
Giacinto Berra
Edoardo Zanola.

Cristianamente è mancata

Gemma Quaglia in Perino

La piangono: il marito, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì [redacted] in Tigliole, con partenza dall'Ospedale San Luigi (Orbassano) ore 14,30.
— Torino, 12 dicembre 1983.

E' mancato

Michele Morello

Pensi[redacted]

L'annunciano la moglie Liliana Sebbatini, i figli Giovanni, Vincenzo, nuore, nipote, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partendo da corso Tassoni 84 per Druento ove avranno luogo le esequie.
— Torino, 13 dicembre 1983.

E' mancata ai suoi cari

Elena Bottoni ved. [redacted]

L'annunciano con dolore i figli [redacted], Mirella con rispettive [redacted] e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr., ore 14,30, parrocchia San Gioacchino (corso Giulio Cesare). Ringraziamenti particolari alla Superiora Suor Angelina e Suore dell'Istituto Casa Famiglia (Sant'Antonino di Susa) per le assidue e affettuose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1983.

Si associano al cordoglio Adelina, Vittoria Chiesa; Pietro Mosca; Giuseppe Cardellino Gianni Franz Gentesi.

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari a Lavagna (Ge) il

col. [redacted] Tagliavini

Ne danno annuncio a funerali avvenuti la figlia Marisa col marito Roberto Mattes e Gabriella, il fratello Roberto ed i parenti tutti.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Mario Falco per il decesso del padre

[redacted] Falco

— Torino, 12 dicembre 1983.

I colleghi della Dipendenza di Collegno si uniscono al lutto dell'amico Mario per la perdita del PAPÀ.

Il Cielo è di Dio
«Tutto è compiuto»
GV. 19, 30

Munita dei conforti religiosi, è ritornata al Padre

Adriana Papone ved. Page

La piangono: la figlia Mimma col marito Giampiero Mauro ed il piccolo Adriano, la sorella Maria ved. Cristofilo, cognate, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo presso la chiesa di St-Vincent martedì 13 alle ore 10.
— Saint-Vincent, 11 dicembre 1983.

Bruna Piero e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Mimma, Piero, Adriano.

Serenamente è mancato

Mario Borghezio

Lo annunciano la moglie Piera, il figlio Enrico con Lilli, le sorelle Angiolina, parenti tutti. Funerali con partenza da Torino via Peyron 23 ore 14; funzione religiosa in Rivoli ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, via Pioi 44.
— Torino, 13 dicembre 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Sergio Fachi per la perdita della mamma

Anna Pieretti

— Torino, 13 dicembre 1983.

Prematuramente è mancato

Dante Meirano

Angosciati lo annunciano a [redacted] avvenuti: la moglie Rita, il figlio Marco, la suocera, la sorella Nina, il fratello Ernesto, cognati, parenti tutti.
— Torino, 9 dicembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Gavioli ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della cara

Pasqualina [redacted] Filippi ved. Martin

Messa trigesima in Torino, parrocchia Madonna Rosa il 4 gennaio ore 18,15; in Alice Superiore il 17 dicembre ore 11.
— Torino, 13 dicembre 1983.

I familiari di

Dante Gioannini

commossi ringraziano autorità, associazioni, amici e conoscenti per la grande dimostrazione d'affetto che ha accompagnato il loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giusto, il 9 gennaio 1984 alle ore 11.
— S. Giusto, 12 dicembre 1983.

Con animo profondamente commosso e riconoscente per la manifestazione d'affetto tributata al caro e indimenticabile

cav. Aldo Ronco

la famiglia nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di cuore quanti con la loro presenza hanno voluto partecipare al suo dolore. La Messa di trigesima avverrà il 7 gennaio 1984 alle ore 8,45 nella Chiesa Collegiata [redacted] Carmagnola.
— Carmagnola, 13 dicembre 1983.

I familiari tutti del compianto

Carlo Ruella

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

La famiglia Valeriano-Bertolotto commossa per la manifestazione d'affetto, nell'im[redacted]tà di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con la loro presenza, con fiori, scritti, e con preghiere hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Vittorio Valeriano

— Volpiano, 11 [redacted]

La famiglia Audino ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la morte di

Giulia Pavesio [redacted]. Audino

S. Messa di trigesima lunedì 2 gennaio 1984, alle ore 19, nella Chiesa di S. Barbara via Perrone 17.
— Torino, 13 dicembre 1983.

I familiari del compianto

Felice Lecis

riconoscenti ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 7 gennaio alle ore 9 nella parrocchia San Donato.
— Torino, 13 dicembre 1983.

ANNIVERSARI

1982 — 1983
Giuseppe Franco Corinna Lusona
Con amore è ricordato infinito Rita.
— Cumiana, 12 dicembre 1983.

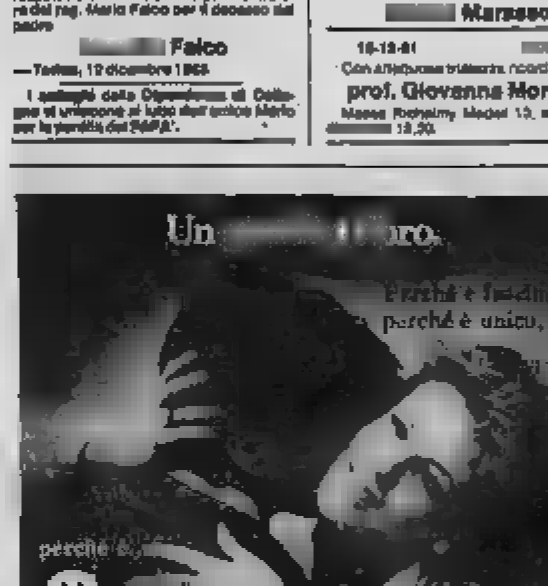
1982 — 1983
Maria Palusi in Zoccola
Mina ti ricorda con rimpianto.

1979 — 1983
[redacted] Torasso [redacted]
[redacted] — 1982
[redacted]ttista Bosco
Sempre ricordati, Anna. [redacted]

1983 — 1983
Sergio Calvi
[redacted] — 1969
Biagio Calvi
1982 — 1983
Irene Cena Calvi
Luisanna vi ricorda con tanto affetto e immenso rimpianto.

[redacted] — 1983
Roberto Ruffo [redacted] Marasso

13-12-81 [redacted]
Con affettuosa tristezza ricordano la
prof. Giovanna Moretto
Messa Rothschild Madel 13, sabato 17 [redacted] 18,30.



Cav. Cortaldo
Gioielleria
Cortaldo...ti aspetta
in via Borgaro 72 - tel. 293.406

Inchiesta sul quinto peccato capitale

PER UN GOCCIO DI BUONA BRANDA

C'era una volta...

LA [redacted] DI NONNO DAMIANO

C'erano una [redacted] nonni che vendevano la [redacted] e, per dirla con le nonne abbandonate, «*si mangiavano i soldi*» con le [redacted] commettendo almeno cinque peccati capitali, ché la superbia, tampoco avarizia, [redacted] il po[redacted] tacciarli. Altri trascorre[redacted] la vita a [redacted] segnatamente in cucina, borbottando [redacted] nonne che erano buone [redacted] e chiudevano [redacted] munque un occhio [redacted] casi, preferendo confessare al [redacted]o l'ira alla lussuria. C'erano una volta [redacted] proletari e tiranneggiati che a quei peccati aggiungevano l'invidia: e sono i più. A questa schiera appartiene il mio, che si chiamava Damiano ed era capomastro in Poirino, gran costruttore di campanili, e che avrebbe voluto accomunarsi agli altri almeno nel peccato più a portata di mano, la gola, ma aveva grandi difficoltà.

«*Chilali... Nianca na stiss 'd brandal*» mi confidava. E va tradotto meno sinteticamente di come suona nel dialetto piemontese: «*Quella lì,* (la Nonna Maddalena. N.d.r.) *pensa un po': neppure un goccio di grappa mi dà!*».

Nonno Damiano se n'è andato [redacted] di quarant'anni, ed è passato tutto questo tempo prima che sentissi ripetere la prola grappa tradotta [redacted] *branda*, addirittura che la vedessi scritta, cosa che non mi era mai capitata. E' giusto quindi cominciare da questi nonni, ricchi o proletari che fossero ma accomunati dalla *branda*, un'inchiesta sul quinto peccato capitale. Quella gola di cui si parla sempre più in termini accademici, tecnici, massmedialmente allusivi, e che invece è capace di riservare impensabili escursioni nel fantastico alla portata di tutti.

Più che un'inchiesta, questa è una raccolta di parole che si sono avverate: tra bottiglie che magari non erano neppure d'annata, libri affascinanti, cene da mille e una notte, pranzi in locanda, bevute forse in piedi ma mai frettolose.

La grappa ha tutta una sua retorica alpina, casalinga, famigliare, «*alla buona*», così come viene televisivamente celebrata da Mike Bongiorno, Enzo Tortora e altri [redacted] in vista. La *branda* invece non può essere tutto questo detto così: come [redacted] un fatto di poveri, [redacted] osteria, di giocatori di [redacted] o di alpini eroici o non, di solitudine, [redacted] che brucia i cattivi pensieri. La [redacted] d'a[redacted]

[redacted] Maddalena poteva [redacted] poche [redacted] a Nonno Damiano: certo glie ne procurava molte di ira — che lui sbolliva [redacted] dalla periferia di Torino fino a Pecetto e ritorno solo per procurarsi veri grissini — ma passò davvero il segno quando gli negò na stiss 'd *branda*!

Mombercelli, dicembre

Ed eccoci alla prima fiaba o cena campagnola di battesimo di questa «*Grappa & Branda Tastevin*» avvenuta — in un giorno di gelo intenso ma come accorgersene? — in Mombercelli presso la grapperia (o perché non *branderia*?) di Franco Barbero. [redacted] sarebbe piaciuto al nonno Damiano, perché non butta via niente e con le vinacce da cui distilla la *branda*, dai [redacted] vinaccioli, ricava un olio particolare in uso nella nouvelle cuisine, ma anche un altro olio che serve in profumeria, e se volesse potrebbe produrre quantità industriali di [redacted] tartarico per la farmaceutica, e comunque i resti seccati di lavorazione diventano mattonelle di combustibile per le caldaie che non si spengono mai e si ricomincia...

E lì c'era Piero Sattanino che sarebbe piaciuto a Nonna Maddalena, perché sarà anche campione mondiale dei sommeliers (cosa che l'avrebbe impressionata nella [redacted] vinatone che [redacted] qualcosa riguardante i cammelli, ma al chiarimento: «*Un assaggiatore di vini, nonno, un imparegiabile ass...*», avrebbe interrotto [redacted]rigativa: «*E chiamateli col loro nome, no?!*»), ma intanto lui che ha un ristorante per ri[redacted], ecco, ti ha messo su un [redacted] campagnolo per duecento persone in modo che si sentissero come a casa in un giorno di festa: ché prima di bere alcolici, bisogna aver mangiato!

E c'era Umberto Cervino che avrebbe mitigato l'imbarazzo di entrambi i Nonni nel sentirlo definire «*esperto di marketing*», grazie alla sua aria naturale e davvero accattivante e a un'altra definizione a catalogo: «*ricercatore di cose nuove, belle e buone*».

Siamo andati a tavola con Barbero - Sattanino - Cervino, perché hanno fatto questa società per la *branda*. Era apparecchiato [redacted] capannone della *branderia* che quando l'hanno fatto, ci hanno lasciato dentro due alberi fronzuti e d'alto fusto, lungo le pareti ci sono serbatoi che però sembrano pentole ribattute a mano con dentro la *branda* che si diluisce da settantacin[redacted] gradi a quarantacinque, e c'è tutto il macchinario [redacted] imbottigliarla in bottiglie che sembrano ampolline da [redacted] cresciute troppo, eppure lì in mezzo ci stava ancora una tavola imbandita per duecento e manco un posto libero c'era.

Il menù era *rustich, sôagnà da j'Amis dla branda'd Mombercé d'Ast* e attenzione a quel *sôagnà* che significa *preparato con amore particolare*, fatto importantissimo tant'è che sul [redacted] in italiano c'era il [redacted] a fronte piemontese: [redacted] agli ospiti che venivano dalle [redacted] regioni, più che per i vicini francesi che, comunque, prendevano appunti temendo per l'esportazione del calcados che sarebbe la loro pur squisita *branda*, ma di mele.

Siamo stati *soagnà* da mezzogiorno fino a [redacted] mai guardare l'ora e mica per educazione, ma per paura che prima o poi saremmo arrivati alla fine. Serviti da signore o signorine [redacted] Loco, signori e contadini e commercianti e artigiani e cercatori di tartufi del luogo che per l'occasione avevano anche cucinato. Serviti in piatti di ceramica e bicchieri di vetro dove abbiamo [redacted]to cinque qualità di barbera Doc, e un grignolino pur sempre Doc, e un brachetto meno titolato ma comunque freschissimo.

Tartufi, ovviamente. Sulla robiola di Roccaverano, sull'insalata di carne cruda maciullata col coltello, sulle acciughe: sissignori tartufi sulle acciughe servite dentro un peperoncino. Poi *bagna caôda* [redacted] peperoni arrostiti e sui cardi gobbi di Iguera. In duecento abbiamo passato i piatti per far posto alle fondine dove mettere la minestra di ceci alla contadina ammansita da due prodotti d'importazione: una canzone di Iglesias porta in sottofondo da un menestrello con tastiere e qualche goccia d'olio extra vergine d'oliva.

Del tipo che Abbo Dino da Lucinasco, omaggia alle signore in ampolle di cristallo tipo Chanel n. 5; e a quel livello costa, ma ne vale la pena perché se madame [redacted] sbaglia [redacted] ampolla, è profumata di [redacted] lo [redacted] e la testa qualcosa di sacerdotessa pagana sulla pelle che fa venire in mente gli strani, eppur felici connubbi, che il Marchese De Sade faceva [redacted] lussuria e gola.

E tocca alla grigliata mista. Si capisce che a taluni è arrivata un po' freddina. In quei duecento piatti che andavano avanti e indietro su carrelli industriali e [redacted] ruote imbanditi con tovaglie a quadretti bianchi e rossi; ma a riscattare la [redacted] mac[redacted] tutta notte in vino, erbe e limone, le bistecchine e le salsicce cotte alla brace, c'era saggiamente pronto un *bagnet verd* dall'aglio rigoglioso.

La pausa sapiente è venuta da un sorbetto alla *branda* di Moscato. «*Una granita di* [redacted]» avrebbe detto Nonna Maddalena come per giustificare Gianduja che, al microfono, intanto svelava come da tempo, nei salotti bene piemontesi, ormai le signore servono *branda* anziché rosolio, rabarbaro e elisirchina...

Cena campagnola per duecento persone a Mombercelli per tenere a battesimo la «Grappa e Branda Tastevin». Un menù «sôagnà», sei bottiglie da fiaba e tanti ricordi...

Due bevitori di Toulouse Lautrec

Tra dolce bonet, amaretti e castagne brusatà

IN TAVOLA 6 GIOIELLI

Ottenuti con alambicchi di rame e «buon gusto»

Il fantasma impaziente di Nonno Damiano però, dimentico un paio di suv *fricassà*, rito consumato nella convinzione che siano l'unico, semplice, ideale accompagnamento [redacted] un tartufo, gustato il dolce bonet, gli amaretti, le castagne *brusatà* tenute in caldo in una *cavagna* sotto un panno di lana colorata, mi ha sleggiato nell'orecchio: «*Ma la branda? Almeno* [redacted] *'d brando?!*».

Glie ne hanno servite sei bottiglie! Ciascuna con appesa al collo la scheda organolettica dove famigliari parole piemontesi, a fronte di quelle italiane, hanno [redacted] attenuato lo choc. Certo si capiva la precisazione che precede ognuna scheda: *distillata a bagno maria in alambicco di rame utilizzando solo il «buon gusto»*, ma non era facile considerare *branda* al plurale, e ci è toccato leggerci tutto.

Grappa La Giovane — Sensazioni visive: limpida, trasparente, incolore. Sensazioni olfattive: fragrante, ampia, franca. Sensazioni gustative: secca di corpo, generosa, equilibrata.

Grappa di [redacted] d'Alba — [redacted] limpida, trasparente, incolore. So: elegante, [redacted]nunciata, armoniosa, netta. Sg: carezzevole, piena, finissima, persistente.

Grappa di Moscato d'Asti — Sv: limpida, trasparente, di color ambra chiaro. [redacted] intensa, molto persistente, eterea. Sg: molto fine, con vena amabile, morbida, [redacted] sapore di legno d'acacia.

Grappa di Grignolino d'Asti — Sv: limpida, trasparente, incolore. So: elegante, sot[redacted] suadente. Sg: [redacted] calda, fine e persistente.

Grappa di Ruchè — Sv: limpida, [redacted]sparente, incolore. So: fine, pronunciata, eterea. Sg: secca, vivace, armo[redacted]ita persistente.

Grappa di Nebbiolo da Barolo — Sv: limpida, trasparente, color giallo ambra. So: molto fine e persistente, ricorda il legno stagionato. Sg: secca, con vena morbida, calda, carezzevole, molto arm[redacted]nica.

L'unica volta che [redacted] Damiano andò a Parigi, quando tornò disse che i francesi avevano una *brando* che non era limpida come l'acqua, [redacted] più buona. E quando ho azzardato che questa qui costava più o meno come quella là, lui ha detto: «*E' più buona ancora però*». Poi ha aggiunto: «*Tu però portami dove le donne selvatiche corrono ancora in salita*» e se n'è andato.

[redacted] UNA DONNA SELVAGGIA [redacted] LE COLLINE... [redacted] I SEGRETI DELLA GRAPPA DI [redacted]

Nella distilleria ogni botte ha la sua storia. «Quando [redacted] buona [redacted] di fieno»

Neive, dicembre

Per raccontare la storia della [redacted] ive, quella di Levi, bisogna mettersi distesi su un prato scosceso a guardare il cielo infischiandosene del freddo che sarà poi scacciato nel fatidico bicchiere, cosa che i ristoratori in cerca di novità non fanno più da quando sono ragazzi e così si prendono quella con l'etichetta stampata linda e bianconera («*di Barbaresco*» afferma il marchio di qualità) e si domandano cosa sono queste sofisticherie intellettuali quando quello che conta è il palato!

Ma per capire la storia della grappa di Neive, quella di Levi, bisogna proprio mettersi lì a guardare il cielo. Dei ricordi del nonno, si tiene per buono solo quello in cui confessava che sull'etichetta sta ancora scritto in bella calligrafia «*di Serafino Levi*», ma la verità è che lui è morto nel '33 di polmonite e a distilleria adesso c'è Romano Levi che dal '45 non fa altro mentre in realtà vorrebbe passare le sue giornate, proprio tutte, vicino alla stufa ignorando l'estate, la televisione che non guarda mai, il cinema dove ha visto solo *Don Camillo* e son già molti anni; e niente giornali, per carità! piccola bugia, perché è abbonato a «*La Stampa*», ma lui direbbe che è per via della sorella Lidia, più mondana, e tanto vale ignorarlo.

[redacted] grappa [redacted] quasi una croce per Romano Levi, destino scoccato all'alba del 3 marzo del 1943 quando gli aeroplani inglesi e americani che, se si muoveva un coniglio tra i filari delle vigne lo mitragliavano, girarono nel sole e spanciarono otto bombe e la vedova Levi morì così, nella terra, mentre tornava da Messa, e: «*[redacted] Lidia ed io restammo in questa casa per sopravvivere e non dover dipendere da nessuno*».

La sua distilleria starebbe tutta dentro il capannone dove, in nome di quell'altra *branda* prelibata, hanno dato il pranzone. E ci starebbero anche la magnifica casa prefabbricata, con patio coperto, che Romano tiene nell'orto: disabitata. E c'entrerebbe anche la vecchia casa dove abita al primo piano, perché il pianterreno è ormai prigioniero di spaventosi gerani che traboccano davanti a porte e finestre con radici nei cardini, intorno alle maniglie, dentro le serrature. Un ergastolo floreale per stanze popolate da libri, giornali ed enciclopedie mai lette; rotocalchi e pacchi di biscotti ancora chiusi nel cellophane; mobili sciancati da piatti, ceramiche, bicchieri, a[redacted] ormai irriconoscibili; e alle pareti, tra calendari e carte misteriose, un gi[redacted]tesco ritratto di Einstein: che si riconosce a dispetto della polvere stratificata sul vetro della cornice e su quello della finestra attraverso cui si spia.

L'inviato di un quotidiano romano che cercava una risposta alla domanda di quando è cominciato l'imbarbarimento del cibo, in presenza di Romano Levi mi disse che: ai si trattava di scrivere la storia di un nuovo Ligabue, bisognava cavarsela con una cronaca improbabile. Perché Romano Levi non sa nulla di schede organolettiche e pensa alle sue varie e distinte distillate di grappa, come a dei personaggi. I ricordi del nonno, nella loro imprecisione, van benissimo anche se le grappe di Levi sono donne selvatiche che non vanno correndo in salita, bensì scavalcano colline: magari di buon passo e solitarie, mai di corsa e in numero superiore ai quattro. «*Colline quadrate*» specifica Romano.

Dunque, anche la grappa di Romano Levi è uno stato d'animo. «*Non cercare di interpretarlo*» m'ha detto Tonino Verri, l'oste che presto sarà protagonista della fiaba dedicata alle locande e che mi ha aiutato a incontrare Romano. «*Così scorbutico*» dicono quelli che vanno per comprargli la grappa e lui non ne ha abbastanza da dargli. Sono solo diecimila lire ad ogni bottiglia, ma ogni etichetta è illustrata da lui (gli han fatto anche una mostra, non ricorda dove) e ci vuole il suo tempo, ci vuole pazienza, e: «*Mi tocca* [redacted] *se mangio un grappolo d'uva perché se mi vedono perdere tempo dicono* [redacted] *stanno aspettando e mi* [redacted]».

Sembra una storia improbabile e impossibile, ma se ci mettiamo sdraiati su un prato e guardiamo le nuvole in cielo, e c'è il vento che gioca con loro, allora tutto è chiaro. Basta sostituire un sorso di grappa ai refoli scompigliatori: ed ecco le donne selvatiche che inseguono conigli, cercano radici e vanno scavalcando una collina dopo l'altra; ecco il Big Ben, un uomo in bombetta, la Regina col [redacted] d'oro: e allora c'è l'etichetta che dice «*A Londra hanno sentito parlare di questa donna selvatica*», che si stampera nella serie: «*A Londra hanno sentito parlare*», e finisce magari in uno sprazzo di cielo terso che si riflette su poche bottiglie con su scritto soltanto: «*A Londra*» come in un romanzo ermetico.

Ogni botte ha la sua storia spesso [redacted] impensabile. Tutti vorrebbero una bottiglia della grappa di Romano Levi (che si nasconde dietro il nome del padre Serafino cui ha dato gloria in tutto il mondo). Ma nessuno potrà conquistare appieno il suo mondo. L'imperatore Nardini un giorno venne a Neive a visitarlo, [redacted] provocò invano [redacted] tutti i modi e fini col dire: «*Quando la mia grappa non è buona, sa di paglia*» in modo che Romano poté finalmente dire la sua, lapidaria: «*La mia, quando è buona sa di fieno*».

A Neive raccontano questo aneddoto con orgoglio, ma senza avere l'aria di dargli troppo peso. Ciascuno in casa ha una bottiglia che tiene d'accanto, quella dell'uomo selvatico, grappa che fa sessanta gradi e probabilmente è proibita: Romano Levi dice che si chiama grappa di fatica d'uomo.

Servizi di
Ennio Donaggio

A.C.A.I.
CENTRO [redacted] ARTIGIANATO
1954
al servizio [redacted]
Torino l.go [redacted] 1 - tel. 882.025

1983
ANNO [redacted] DELL'ARTIGIANATO
C.A.G.
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI TORINO E [redacted] s.r.l.
Prestiti a tasso agevolato con contributo [redacted] Regione Piemonte e della [redacted] di Commercio di Torino
La C.A.G. è convenzionata [redacted] la «[redacted] RISPARMIO DI TORINO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO, BANCA [redacted] DI NOVARA, [redacted] SELLA».
[redacted] - c.so Francia 23 - tel. 774.743
l.go [redacted] 31 - tel. [redacted]

al Principe
the best fashion for men and ladies
... il «top» dell'abbigliamento
per [redacted] prestigioso
VIA PRINCIPE AMEDEO 1
(quasi angolo via Roma tra p. Castello e p. S. Carlo)

[redacted] CURVA?
SPALLE CADENTI?
[redacted]
[redacted]
[redacted]
Informazioni tel. 655.488

Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.958
535.633/4 - 535.113

Dopo Sanremo, lo scandalo tocca il capoluogo

DECAPITATA ANCHE IMPERIA

Sconcerto in città per l'arresto del sindaco Claudio Scajola. Secondo le accuse, sarebbe stato complice in concussione con Osvaldo Vento

IMPERIA — Era convinto di aver impostato un'amministrazione solida, in grado di governare la città per un'altra legislatura almeno, e invece è finito in carcere, travolto anch'egli dal gigantesco scandalo del Casinò di Sanremo. Claudio [illegible], 36 anni, dc, sposato con un'insegnante, Maria Teresa Verda, due figli, sindaco di Imperia da poco più di [illegible] anno, è stato arrestato ieri sera poco dopo le 19,30.

Si era trattenuto in ufficio fino a tardi, a preparare le pratiche per il Consiglio comunale di giovedì prossimo. I carabinieri della legione di Milano, assieme a quelli di Imperia, lo hanno rintracciato e gli hanno notificato l'ordine di cattura, spiccato dalla procura della Repubblica di Milano per «tentativo di concussione aggravata in danno della "Flowers Paradise", e in concorso con Osvaldo Vento».

Scajola è stato fatto salire su un'Alfetta grigia e subito trasferito a Milano, a disposizione dei giudici che indagano sulla torbida vicenda. La notizia, nonostante un fitto riserbo da parte degli inquirenti, ha immediatamente compiuto il giro della città. Ai giornali sono giunte numerosissime telefonate [illegible] garito che chiedeva di sapere se le indiscrezioni, le voci raccolte nei bar erano vere.

Claudio Scajola

Osvaldo Vento

I politici sono apparsi sorpresi. Molti erano increduli, soprattutto all'interno [illegible]. Introvabile il segretario provinciale Mario Bianco, quello comunale [illegible] Contestabile si è limitato a dire [illegible] essere «sconcertato». Mario Donato, segretario provinciale del psi e amico fraterno del sindaco, ha dichiarato soltanto di essere «sconvolto», mentre Giovanni Rainisio, segretario provinciale del pci, ha anticipato che il suo partito intende chiedere le dimissioni di Scajola.

[illegible] reggere le sorti del Comune è [illegible] Giovanni Barbagallo, dei psi: è la seconda volta [illegible] un compito del genere. La prima fu nell'82, quando sostituì provvisoriamente un altro sindaco democristiano coinvolto in [illegible] storia poco chiara, Renato Filiadi, costretto a dimettersi per aver favorito in un concorso la fidanzata del figlio (e poi condannato a due mesi di reclusione, per «turbativa»).

Che succederà adesso? Si aprirà una crisi politica? È presto per dirlo. Certo l'arresto di Scajola sembra destinato ad avere l'effetto di un terremoto. A Imperia già si parla di altri possibili interventi della magistratura. Che la città sia destinata a seguire la sorte di Sanremo? Sono interrogativi per ora senza risposta. [illegible] Giovanni P[illegible], già sindaco dal '70 al '74, ed [illegible] Scajola, senza [illegible] l'on. Manfredi, chiamato in causa, a quanto pare, da Andreoggi: ce n'è d'avanzo perché la popolazione alla [illegible], e le forze politiche [illegible] dalla maschia invochino elezioni anticipate

Stefano Delfino

SCONTA CINQUE MESI DI GALERA PER UN REATO DI 17 ANNI FA

La procura della Repubblica di Biella si è «ricordata» di un cossatese di 41 anni emettendo ad agosto [illegible] ordine di carcerazione. Il tribunale ha accolto il ricorso dell'avvocato difensore

[illegible] Rizzi

BIELLA — *Un cossatese di 41 anni, [illegible] Rizzi, ha scontato cinque mesi di galera per un reato commesso diciassette anni fa e per il quale gli era stato concesso il condono. La curiosa vicenda si è iniziata nel '65, quando il Rizzi, un riquadratore originario di Minervino Murge, fu coinvolto in una serie di furti compiuti nel Biellese.*

L'operaio venne accusato di ricettazione e nel '72 fu condannato dal tribunale di Biella a due anni di reclusione con il condono. Il procedimento di sospensione della pena era però vincolato al fatto che il Rizzi, nei cinque [illegible] sivi, non commettesse altri reati. Invece, poco dopo, il riquadratore finì nuovamente in tribunale per un'altra vicenda e subì una ulteriore condanna. Il fatto, però, per una dimenticanza della giustizia restò inosservato per diversi anni.

Solo nel giugno [illegible] la [illegible] della Repubblica di Biella ha notato l'«errore» e mentre preparava istanza al tribunale di sorveglianza per la revoca del condono applicato nel '72 al Rizzi, ha emesso un ordine di carcerazione per l'operaio. Ad agosto, Vittorio Rizzi è stato quindi arrestato.

Il suo difensore, avvocato Ferdinando Bello, ha però impugnato il provvedimento per un vizio procedurale. Sembra infatti che la procura della Repubblica avrebbe dovuto attendere la sentenza di annullamento [illegible] condono da parte [illegible] tribunale prima di procedere nuovamente a carico del Rizzi.

Il tribunale ha accolto il ricorso dell'avvocato Bello e l'altro giorno ha ordinato la [illegible] del Rizzi. Non ha invece accolto l'istanza di prescrizione del reato. Vittorio Rizzi, così, dopo cinque mesi trascorsi nel [illegible] Piazzo, è tornato in libertà.

Vittorio Rizzi è un «personaggio» balzato alle ribalta della cronaca nel '76, quando i carabinieri arrestarono alla cascina Gurzo di Castelrengo Gioachino Bocu e Renzo Pe[illegible]ti, due pericolosi evasi dal carcere di Saluzzo, legati all'ambiente mafioso. L'edificio era intestato a una donna, convivente col Rizzi, ma l'uomo frequentava quotidianamente la cascina per dare da mangiare a vari animali. I carabinieri, inoltre, durante le indagini rinvennero vari indizi a carico [illegible], che fu accusato di favoreggiamento.

A pochi mesi di distanza dall'episodio, i carabinieri [illegible] alla cascina Gurzo anche Luciano [illegible] scappato dal carcere di Lonate Pozzolo. L'edificio venne così ribattezzato «il motel degli evasi», [illegible] sembrava servisse [illegible] base [illegible] appoggio per personaggi legati a ambienti mafiosi. [illegible] vicenda presenta però ancora molti punti oscuri, che si chiariranno forse solo con il processo.

[illegible] Alfisi

Inchiesta in corso

VIOLENTATA A NOVARA RICOVERATA [illegible]

NOVARA — (m. s.) Caso di violenza carnale ai danni di una malata all'interno dell'ospedale Maggiore? La notizia viene dall'Udi, [illegible] donne italiane di Novara, che ha inviato alla direzione sanitaria del nosocomio una lettera nella quale l'associazione chiede chiarimenti e si dice pronta a costituirsi parte civile contro l'eventuale responsabile.

Sul grave episodio — che stando all'Udi non sarebbe il primo — è in corso un'inchiesta della magistratura scattata subito dopo [illegible] denuncia presentata dal direttore sanitario.

Essendo l'inchiesta coperta dal segreto istruttorio non c'è [illegible] fatti. Esistono però voci che circolano con insistenza all'interno dell'ospedale: la paziente, una donna di circa 30 anni, sarebbe stata fatta oggetto alle violente «attenzioni» di un inserviente mentre quest'ultimo la stava accompagnando da un reparto all'altro. Il fatto avrebbe avuto per teatro uno degli ascensori del padiglione «B».

Copia del fascicolo è stata portata a Torino

I SEGRETI DELLE SOCIETA' CHE GESTISCONO IL CASINO' DI SAINT-VINCENT

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — Una copia di tutta la documentazione che riguarda i rapporti tra la Regione Valle d'Aosta e le società che gestiscono il Casinò di Saint-Vincent è stata portata presso la caserma della Guardia di Finanza, a Torino, dove continuano gli interrogatori dei ventisei controllori arrestati lunedì della settimana [illegible].

[illegible] poche indiscrezioni su questi interrogatori parlano di «[illegible] amministrazione» e si continua a fare riferimento a quella modesta «indennità mensile» di cui sarebbe stata in discussione la legittimità.

«Che ha frequentato la casa da gioco di Saint-Vincent» ma che ai controllori [illegible] va una infinitesima parte delle «briciole». Le «briciole» andavano, a quanto si dice, ai croupiers; le fette della torta a personaggi che un tempo si sarebbero potuti definire «al di sopra di ogni sospetto».

A Saint-Vincent, [illegible] circola denaro per [illegible]. Pensare che ventisei persone possano essere state arrestate per aver intascato, in base a discutibili provvedimenti amministrativi, circa mezzo [illegible] al mese, pare ridicolo. Qualche fuori-busta un po' più sostanzioso, pare che i controllori lo prendessero, ma pur sempre di modesta entità se paragonato a veri e propri appannaggi destinati [illegible] veri «protettori» [illegible] da gioco.

La Guardia di Finanza indaga mentre continuano gli interrogatori dei ventisei arrestati

La svolta decisiva nella storia del Casinò di Saint-Vincent è determinata dall'ingresso, nella gestione, della società *Saint* che appartiene, sulla carta, al professor Bruno Masi, Franco Chiamoni e Paolo Giovannini: i primi due in carcere, il terzo latitante.

La *Saint* è la società che gestisce i cosiddetti «giochi americani». Il 4 agosto '81 firma un accordo triangolare con la Regione e con la *Sitav*. Quest'ultima è la società che ha gestito dal 1947 la casa da gioco e non le mancavano certo i due miliardi per acquistare le *slot machines* con le quali la *Saint* è entrata nell'affare. Come [illegible] potuto la [illegible] intercompere il monopolio, durato [illegible] anni, della *Sitav*?

La *Saint*, se la magistratura non fosse intervenuta, avrebbe nel giro di pochi anni fagocitato la *Sitav*. Gli azionisti di quest'ultima, che [illegible] gli eredi del conte Cottia, del pellicciaio Rivella e del conte Zorli di Ragnacavallo, sono tranquillamente in un numero ormai eccessivo e non sono riusciti a individuare un proprio leader.

Di questa debolezza ha approfittato Masi, ma la debolezza degli azionisti della *Sitav* non è [illegible] e spiegare l'irresistibile [illegible] del professore.

Le cronache, che nei primi giorni hanno parlato di presenze mafiose nel Casinò, ora stanno rattreddate questa pista. Si sta dimenticando un particolare non secondario: che [illegible] riciclati attraverso la casa da gioco e non certo cambiando qualche pacco di banconote arrotolate nei calzini.

La presenza di mafiosi nella casa da gioco o, nelle immediate vicinanze, risale ancora agli ultimi tempi della vecchia gestione. Il 18 gennaio del '79, il mese in cui è morto Carlo Gabriele Cottia, il *night* del Casinò era stato completamente distrutto dalle fiamme. Si tratta di un episodio rimasto sempre oscuro. Forse è azzardato considerarlo un avvertimento di tipo mafioso, ma è certo che è cominciata in quei giorni la decadenza della casa da gioco.

Cosimo Mancini

All'ombra del campanile della Crocetta...

BOIDI

è prestigio!

Armani - Chanel - Cartier - Christian Dior
Estée Lauder - Guerlain - Hermès
Yves Saint Laurent - Rothschild - Ungaro

BOIDI

La più bella profumeria d'Italia

Via Marco Polo 15 - Torino - Telefono 594.732

borsa

TORINO
Tendenza pesante

TORINO — Più [illegible] avvicina [illegible] ciclo operativo di [illegible] più si accentuano gli smobilizzi, che stamattina sono apparsi vermente insistenti e continui per tutto l'arco della seduta.

Le [illegible] sono [illegible] più cospicue per il comparto [illegible] finanziari, dove, soprattutto per le Bastogi, si sono [illegible] sedimenti veramente pesanti; ma perdono terreno anche tutti gli altri comparti, soprattutto gli assicurativi, i bancari e gli industriali.

Qualche ricopertura nella fase f[illegible] ha tuttavia attenuato le perdite, che potevano [illegible] anche più pesanti. Gli acquisti hanno interessato [illegible] le [illegible] hanno recuperato così qualche punto.

[illegible] si è pure registrata per i valori locali, dove, pur non essendovi stato un [illegible] si sono avuti però [illegible] abbastanza [illegible]

[illegible] fiaso, invece, l'attività è parsa in aumento, con prezzi migliori.

FIXING — Fiat ordinaria 3165, priv. 2158.

Ribasso

ORO
[illegible]

[illegible] — L'oro ha [illegible]to la giornata su valori di un polo di dollari inferiori alla chiusura, quotando a Londra 389,20-389,70 contro [illegible] perfettamente in linea con la chiusura di Hong Kong.

Nel centro asiatico ha aperto a [illegible]

Cambi Bancari
quotazioni indicative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1670,50-1671,00
Sterlina	2367,00-2369,00
Marco tedesco	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]
Franco francese	198,85-198,75
Franco belga	29,81-29,93
Fiorino olland.	640,10-640,50
Scellino	86,42-86,58
Yen	7,055-7,075

[illegible]
Mercato [illegible]

MILANO — Borsa pesante. Alla vigilia della risposta premi il mercato è apparso nettamente vulnerabile. Oggi le vendite sono aumentate di volume e l'assorbimento professionale da parte di gruppi è av[illegible] in un clima [illegible] che non ha risparmiato alcun settore specialmente per quanto riguarda i patrimoniali, assicurativi, dove più resistenti di tutte [illegible] appare la Toro. Resistenti anche le Italmobiliari dopo le recenti perdite ma sempre molto calme la Centrale, Italcementi, Ras. Più calmi anche i valori industriali, [illegible] Fiat, Montedison, Vi[illegible] Pirelli, Olivetti, [illegible] il generale tutto il resto [illegible] quota.

Il volume degli scambi [illegible] ap[illegible]o ancora più ridotto in una seduta sempre più dominata da pesantezza. L'indice generale è sceso dell'1% nella mattinata per crollare sul finale a -2%.

Prezzi: Generali 31.500, doloborsa 31.650; Fiat 3110, 3120; Fiat priv. 3149, 3165, 3160; Montedison [illegible] 1904. [illegible] Olivetti [illegible]

[illegible]
[illegible]

ROMA — Continua la corsa del dollaro che nei primi [illegible] ha scalato una [illegible] volta quando 1671-1671,50 lire contro le 1668,75 della media. Un record di ieri. L'ascesa era proseguita sulla piazza di New York dove tutte le valute europee hanno toccato nuovi valori minimi e il dollaro [illegible] giunto a 1668 lire.

A Francoforte il dollaro [illegible] aperto a [illegible] marchi netti contro [illegible] della chiusura di [illegible] Rispetto all'ultima quotazione raggiunta sulla piazza di New York, 2,7613, si nota una lieve correzione in ribasso, ma alcuni tentativi di riportare il dollaro sotto quota [illegible] hanno [illegible] finora [illegible] solo momentaneo. [illegible] valori dei [illegible] primi scambi europei: 2,4035 franchi francesi contro 2,4015 a New York, [illegible] franchi svizzeri contro 2,2185; la sterlina è sui [illegible] storici con valori di 1,4094 dollari contro 1,4278 a New York.

Il dollaro trae forza, oltre che dalla critica situazione del [illegible] Oriente, dal tendenziale rialzo dei tassi Usa, che ha trovato nuovo alimento nel fatto che a ottobre i crediti al consumo negli Usa sono saliti al ritmo annuo del 16 per cento.

INCHIESTA

COME SARA' L'84 - Previsioni grigie

ALESSANDRIA PIANGE

Prospettive per la provincia in difficoltà: legge sui bacini di crisi [illegible] centrali nucleari

ALESSANDRIA — Si chiude un anno difficile: come sarà il prossimo?

«*Credo che ci siano tutte le premesse perché l'84* — dice il presidente dell'Amministrazione provinciale Angelo Rossa — *possa essere decisivo per lo sviluppo economico della provincia. Infatti se il governo approverà, come sembra, il piano per l'intervento nei bacini di crisi, la Valle Scrivia ne sarà particolarmente interessata. In provincia si avvertono i primi deboli segnali di un'inversione della tendenza negativa della congiuntura economica, ma crisi profonde come quella della Valle Scrivia si possono superare solo con interventi straordinari*».

«*C'è poi* — dice ancora Rossa — *il grosso problema dell'insediamento nucleare che per la sua entità economica (5000 miliardi) coinvolgerà l'intera economia provinciale. Se saranno rispettati i tempi previsti dal piano energetico nazionale, alla fine dell'84 potranno iniziare i lavori per realizzare la centrale. Prima, però, occorre garantire alle popolazioni che tutte le norme di sicurezza siano soddisfatte e che si pensi a preparare personale professionalmente qualificato*».

La Provincia lavorerà poi per la grande viabilità realizzando il raddoppio [illegible] ponte [illegible] Po. Metterà a punto il nuovo [illegible] dati, realizzerà un programma per un profondo rinnova-

Manifestazione di protesta degli edili alessandrini

mento delle strutture alberghiere specie della zona di montagna e di Acqui.

Ottimista dunque Angelo Rossa, assai meno il sindaco di Alessandria Francesco Barrera, secondo il quale l'unico dato certo è che «*il nuovo anno sarà critico, gravato da una situazione pesante*».

Ci si muove in mezzo a mille difficoltà — dice — con risorse sempre più ridotte, [illegible] politica [illegible] soffocata da molti ostacoli [illegible] impedimenti. «*Purtuttavia è [illegible] compito lottare affinché servizi e interventi siano adeguati alle esigenze [illegible] collettività, perché lo sviluppo locale [illegible] sia ulteriormente mortificato e soprattutto occorre lavorare per non [illegible] radicare la sfiducia nell'ente pubblico e nelle sue funzioni sociali*».

Dunque: Alessandria crepuscolo [illegible] una provincia? E' quanto grosso modo afferma[illegible] i sindacati. «*Previsioni catastrofiche* [illegible] — [illegible]erma [illegible]o Penna segretario della Cgil — *ma la cerchiamo di un lento degrado in tutti e tre i settori dell'economia. Invecchia senza rinnovarsi il tessuto dalla industria medio piccola; [illegible] i tre colossi Italdor, Micheltz e [illegible] appaiono in difficoltà per conto loro. Invecchia l'età media degli addetti all'agricoltura, senza che si veda un rilancio dell'associazionismo, unica strada per raggiungere l'efficienza; [illegible] sia saturando anche il terziario, senza aver colto l'occasione di impiantare in [illegible] terziario avanzato*».

Poco ottimismo anche per Angelo Venezia, presidente dell'Unione Industriale. «*Qualche nota positiva* — dice — *potrà venire dall'evoluzione del dibattito sui bacini [illegible] crisi. Anche la nostra provincia potrebbe s[illegible]ere parzialmente interessata a queste [illegible] eccezionali di incentivazione [illegible] Ritengo che l'Alessandrino, colpito da una crisi di cui non si può non sottolineare l'acutezza congiunturale e i caratteri strutturali, [illegible] ambire ad essere ricompreso nel bacino di crisi di Genova al cui futuro economico [illegible] è legato [illegible] molti [illegible] aspetti*».

E' Valenza, l'unica realtà ancora in crescita della provincia? Paradossalmente anche la «città dell'oro» va incontro ad «anni di piombo». «*Non [illegible] mai stato [illegible] così alto fasso di disoccupazione* — afferma il sindaco Franco Can[illegible]sa, che è pure orafo —. «*Per l'84 dovremo parlamentare*».

Valenza, con i suoi sommersi in tutto il mondo, è la città più «internazionale» dell'Alessandrino, quindi anche il sindaco ragiona in termini ampi. «*E' prevista una ripresa globale* — afferma Cantamessa — *che però non dovrebbe toccare l'Italia almeno fino all'85. Saremo dunque già brasi se riusciremo a mantenere il [illegible] economico rispetto agli altri Paesi europei. Per [illegible]to riguarda l'oreficeria l'aumento del dollaro rischia [illegible] portare protezionismo negli Usa e recessione [illegible] Europa, con la paura che si affida ai generi di prima necessità: una situazione poco ideale per il nostro commercio*».

Piero Bottino
Emma Camagna

(3 - continua)

OBBLIGAZIONI PRESTITO DELL'OLIVETTI IN MARCHI TEDESCHI

IVREA — La Olivetti International emetterà un prestito obbligazionario settennale [illegible] un valore di [illegible] [illegible] mar[illegible] tedeschi tramite un [illegible]zio di [illegible] guidato da Deutsche Bank e costituito da: Banca [illegible] Italiana, Berliner Handels und Frankfurter Bank (Bhf Bank), [illegible] merabank, Euromobiliare, Hill Samuel e Co. Ltd., Samuel Montague e [illegible] Ltd., [illegible] Bank of Switzerland. Il relativo contratto sarà firmato il 19 dice[illegible] a Francoforte. Le obbligazioni saranno quotate alla Borsa valori di Francoforte.

L'operazione, la prima del gruppo Olivetti espressa nella valuta tedesca, avviene a condizioni migliori di quelle ottenute recentemente da [illegible] pubbliche italiane, che godono della [illegible] ranzia dello Stato. [illegible] obbligazioni frutteranno un [illegible] dell'8 e 1/4 per cento e [illegible] un prezzo di emissione [illegible] per cento. Verranno rimborsate alla pari in unica soluzione nel 1991 e non saranno rimborsabili anticipatamente.

I ricavi del prestito saranno destinati ai programmi di sviluppo internazionale del gruppo.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	13-12	12-12
ALIMENTARI		
Allver	4600	4600
Eridania	7100	7100
Florio	100	100
Manuf. Vittorio	6900	6900
ASSICURATIVI		
Ass. Milano ord.	19150	19150
Ass. Milano risp.	9400	9600
Comp. Latina ord.	800	810
Comp. Latina priv.	415	415
Generali	31500	33350
RAS	46500	46600
SAI ord.	11070	11070
SAI priv.	11040	11050
Toro Ass. ord.	10650	10800
Toro Ass. priv.	7700	7830
BANCARI		
B. Comm. Italiana	20600	20600
Banco di Roma	24300	24300
Credito Italiano	3100	3100
Interbanca priv.	16000	16300
Mediobanca	44700	45000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2100	2100
Burgo priv.	2000	2000
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	77	77
Pozzi Ginori risp.	82	82
Ricordi ord.	400	400
Ricordi pref.	460	460
Unicem ord.	15200	15300
Unicem risp.	11000	11000
CHIMICI		
Montedison	1019	1065
Mira Lanza	34800	35000
Montefibre	257	259
Paramatti	2350	2350
Pierrel ord.	1400	1400
Pierrel risp.	790	790
Saffa ord.	5470	5470
Saffa risp.	5300	5300
SAIAG	1130	1120
Snia B.P.D. ord.	1210	1210
Snia B.P.D. risp.	1240	1240
COMMERCIO		
Rinascente ord.	338	340
Rinascente priv.	228	228
Silos Genova	1100	1100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	710	710
Autostrade To-Mi	5990	5990
Aviomilano	8750	8750
NAI	28	28
SIP ord.	1840	1850
SIP risp.	1755	1755
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	127	127
Bergamasco ord.	5900	5900
Bergamasco risp.	3450	3450
Centrale ord.	1180	1180
Centrale risp.	740	748
Centrale r. 1-7-82	770	770
CIR ord.	4830	4830
CIR risp.	4840	4840
Fidis	3100	3100

TITOLI	13-12	12-12
Finsider	47	47
Fiscambi	2900	2930
Gim ord.	3600	3600
Gim risp.	2040	2050
IFI priv.	4480	4530
IFIL ord.	6000	6000
IFIL risp.	4000	4000
Investi	2900	2900
Mittel	1290	1290
Pirelli & C.	2640	2670
Pirelli S.p.A.	1390	1410
Pirelli S.p.A. risp.	1380	1390
SAFILO	1630	1630
Schiapparelli	500	500
SMI	510	510
SMI	1650	1650
SMI risp.	1380	1380
STET ord.	1640	1670
STET risp.	1580	1650
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2550	2600
B.I.I. ord.	686	680
B.I.I. ord. 1-7-83	646	645
B.I.I. risp.	646	685
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	—	—
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	700	735
I.F.I.	1975	1645
IRVIM	21000	21000
Risanam. Napoli ord.	7680	7680
Risanam. Napoli risp.	6400	6400
SIFA	2580	2580
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Caslagarotti	1330	1330
Fiat ord.	3168	3110
Fiat priv.	2189	2180
Ofimdrici	8900	8650
Magneti Marelli ord.	880	880
Magneti Marelli risp.	855	855
Olivetti ord.	3570	3570
Olivetti priv.	3300	3250
Olivetti risp.	3400	3480
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	2230	2320
Saab priv.	3150	3060
Westinghouse	16300	16300
METALLURGICI		
Dalmine	312	312
Ferrero	125	126
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	9360	9350
Fisac ord.	6900	6900
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3400	3320
Ciga Hotels	3220	3400
Recoaro	69	68
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/89	253	252
Centrale 13% 81/88	88	88
IFI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Splrito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	178	178
M. Metalli 13%	80	86
M. Snia 13% 80	122	122
Olivetti 13% 81/91	93	93
Pirelli 13% 81/91	109	109

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	13-12	12-12
VALORI DI STATO		
C. [illegible] Tes. ECU 13% 82/89	102 85	102 85
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	105 45	105 45
C. Cr. Tes. 1-1-84	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-84	99 80	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	99 85	99 95
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 80	99 85
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	99 80	99 70
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 85	99 50
C. Cr. Tes. 1-10-84	99 80	99 55
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 75	99 70
[illegible] 1-12-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 10% 73/88	91	91
C. Cr. Tes. 1-1-85	99 30	99 35
C. Cr. Tes. 1-2-85	99 20	99 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 20	99 10
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 10	99 15
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-86	99 95	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-86	99	99
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 15% 1-6-86	99	99
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 25	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-9-86	[illegible]	99 75
C. Cr. Tes. 1-10-86	[illegible]	99 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	[illegible]	99 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 15	100
C. Cr. Tes. 1-1-87	[illegible]	99 90
C. Cr. Tes. 1-2-87	99 80	99 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	99 60	99 55
C. Cr. Tes. 1-4-87	[illegible]	99 45
B.T.N. 13% 1-10-87	97 95	98
B.T.P. 12% 1-1-84	[illegible]	99 85
B.T.P. 12% 1-4-84	[illegible]	99 80
B.T.P. 15% 1-6-84	100 30	100 25
B.T.P. 12% 1-10-84	[illegible]	99 40
B.T.P. 15% 1-1-85	100 55	100 55
B.T.P. 17% 1-6-85	100 05	100 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 Indicizzato	144 30	144 30
Enel 77/84 II Indicizzato	141 95	142
Enel 80/87 Indicizzato	99 70	99 70
Enel 81/88 Indicizzato	99 90	99 90
Enel 82/89 Indicizzato	104 10	104 10
Enel 82/89 II Indicizzato	103 80	103 80
Enel 82/89 III Indicizzato	103 60	103 60
Enel 82/89 IV Indicizzato	103 90	103 90
Enel 83/90 I Indicizzato	102 90	103
Enel 83/90 II Indicizzato	102 30	102 30

TITOLI	13-12	12-12
Enel 83/90 III Indicizzato	101 90	101 90
Autostrade 8% 83/90 I	78 20	78 20
Autostrade 8% 87/87	81 90	81 80
Autostrade 7% 78/88	84 90	85 10
C.C. OO. PP. 8%	99 80	99
C.C. OO. PP. 8,5%	84 90	84 80
C.C. OO. PP. 8%	98 90	98 80
C.C. OO. PP. 7%	88 40	88 20
C.C. Ind. Bl. 6% 86 I	84 10	84 10
C.C. Ind. Bl. 6% 87 II	81 80	81 80
C.C. Ind. Bl. 6% 88 III	78 80	78 50
C.C. Ind. Bl. 7% 79 I	73 90	73 90
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	70 90	70 80
C.C. Aut. 7% 79 I	98	98 10
C.C. Aut. 7% 73 II	88	88
FF.SS. 8% 86 I	85 70	85 30
FF.SS. 6% 87	81 70	81 10
FF.SS. 7% 72 I	86 20	86 20
Anon. FF.SS. 7% 76	73 20	73 20
Anon. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Anon. FF.SS. 12% 78 I	92	92
Anon. FF.SS. 83/90 Indicizz.	100 80	101
ICIPU vent. 8,5%	100	100
ICIPU vent 6%	78 80	78 80
ICIPU 7% 71 I	87	87
IMI 80/88 Indicizzato	99 80	99 80
IMI 81/88 Indicizzato	105 20	105 20
IMI 81/88 Indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/88 II Indicizzato	102	102
IMI 81/88 III Indicizzato	101 60	101 60
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	105	105
IMI 81/88 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/89 VII opt. Indicizz.	101 50	101 50
Montedison 13,5% 79	156 20	154 80
Olivetti 82/87 Indicizzato	102 95	101 85
Pirelli 82/89 Indicizzato	100 95	100 95
Pirelli 81/88 Indicizzato	101 70	101 80
CIGA Torino 8% 82/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 80/85	90 80	90 50
Pr. To AEM 5,5% 82/85	90 80	90 50
Ist. S. Paolo To 8%	96	95
Ist. S. Paolo To 6%	84 80	85 50
Ist. S. Paolo c. conv. 8%	80 20	82 20
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO.PP. 8% ex 8%	81 40	80 10
S. Paolo OO.PP. 8%	84	83
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	92 60	92 70
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 80	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50 50	50 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	13-12	12-12
ALIMENTARI		
Alivar	4650	4630
Bonomiglio Parr.	26300	26000
Cavaraure	sosp.	sosp.
Eridania	7090	7110
Ind. Buitoni ord.	2700	2700
Ind. Buitoni risp.	2900	2900
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Manuf. Vittorio	6911	6910
Perugina ord.	1645	1675
Perugina risp.	1645	1655
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	21400	[illegible]
Assicura Ass.	[illegible]	[illegible]
C. Ass. Mi ord.	19100	19200
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	[illegible]
C. Latina ord.	[illegible]	[illegible]
C. Latina priv.	[illegible]	[illegible]
FIRS ord.	[illegible]	1230
FIRS risp.	[illegible]	897
Generali	31490	32700
Helio Assicurazioni	9300	9950
L'Abeille	83700	[illegible]
La Fondiaria	23400	[illegible]
RAS	46600	[illegible]
SAI ord.	11060	11070
SAI priv.	11000	[illegible]
Toro Ass. ord.	10650	10800
Toro Ass. priv.	[illegible]	7815
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4475	4510
B. Comm. Italiana	[illegible]	20000
[illegible]	24300	24200
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI	13-12	12-12
Cred. Italiano	3062	3070
Cred. Varesino	3700	3700
Interbanca priv.	16600	16200
Interbanca 1-7-83	15800	15900
Mediobanca	45000	50300
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2088	2120
Burgo priv.	1960	1980
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2300	2518
Mondadori ord.	4600	4600
Mondadori priv.	2170	2200
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1475	1460
Pozzi-Ginori ord.	79	77 75
Pozzi-Ginori risp.	97 80	96 60
Ricordi ord.	414	414
Ricordi pref.	468	456
[illegible]	[illegible]	39300
Italcementi risp.	[illegible]	33500
Unicem ord.	[illegible]	16850
[illegible]	10800	11000
CHIMICI - [illegible]		
Saffa	9490	9500
Caffaro ord.	391	387
Caffaro risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9390	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lepetit ord.	[illegible]	25400
Lepetit priv.	[illegible]	25400
Mira Lanza	[illegible]	35450
Montefibre	307	313
Perlier	[illegible]	7500
Pierrel ord.	[illegible]	1400
Pierrel risp.	800	790

TITOLI	13-12	12-12
Rol	1338 50	1340
Saffa ord.	5490	5520
Saffa risp.	5290	5301
Sicurezza	14400	14420
Snia B.P.D. ord.	1204	1220
Snia B.P.D. risp.	1250	1250
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	337	341
La Rinascente priv.	230	229 50
Silos	1085	1092
Standa ord.	6290	6295
Standa risp.	6110	6190
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	722	726
Ausiliare	8000	7790
Autostrade To-Mi	5900	6030
Italcable	8010	8720
NAI	28 25	28 50
Nord Milano	3270	3270
SIP ord.	1840	1860
SIP risp.	1735	1750
Tripcovich	8260	8310
Zelbi	2281	2290
Telemeccanica	360	366
FINANZIARI		
Acque Marcie	1710	1720
Agricola Fin. ord.	17800	17900
Agricola Fin. risp.	12700	12800
Bastogi IRIS	134 75	131
Bastogi Stet	26000	26220
Bergamasco ord.	7080	7000
Bergamasco risp.	2270	2250
[illegible]	1178	1140
[illegible]	2210	2400

TITOLI	13-12	12-12
La Centrale ord.	1180	1180
La Centrale risp.	790	780
La Centrale r. 1-7-83	774	778
CIR ord.	4850	4820
CIR risp.	4650	4660
Euromobiliare	4340	4365
Fidis	3102	3105
Fin. Strada	4780	4800
Finmare	42 75	42 75
Finrel	1318	1316
Finsider	46 25	46 26
Fiscambi	2980	2905
Gemina ord.	391	396 75
Gemina risp.	400	400
GIM ord.	3800	3830
GIM risp.	2020	2050
IFI priv.	4450	4580
IFIL ord.	6040	6000
IFIL risp.	3970	3975
Investi	2880	2880
Italmobiliare	38000	38900
Mittel	1288	1300
Partec. Finanz.	900	904
Pirelli & C.	2667	2660
Pirelli Spa ord.	1388	1401
Pirelli Spa risp.	1380	1390
Rejna ord.	13000	13000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Financ.	4110	4110
Saroni	1900	1930
Schiapparelli	503	500
SMI	501	488
SMI ord.	1671	1681
SMI risp.	1271	1280
Stet ord.	1660	1680
Stet risp.	1680	1680

TITOLI	[illegible]	13-12
Terni Acqui	[illegible]	[illegible]
[illegible]	- EDILIZIA	
Aedes	8200	8060
Attività Immobiliari	2500	[illegible]
B.I.I. ord.	674	680
B.I.I. ord. 1-7-83	[illegible]	648
B.I.I. risp.	[illegible]	654
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogo	770	[illegible]
Cogolar	[illegible]	1071
Cond. Acque Reate	sosp.	sosp.
De Angeli Frua	1853	1800
Gen. Imm. Sogene	[illegible]	738
Iniziativa Edilizia	[illegible]	25510
Ipvim	30650	21350
La Milano Centrale s.	4480	4500
[illegible] Milano Ventil.	4450	4460
Risanamento ord.	7580	7560
Risanamento risp.	6440	6402
Sifa	2571	2582
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3110	3146
Fiat priv.	2148	2170
Ofimdrici	8900	8665
Franco Tosi	18100	18200
Magneti M. ord.	888 50	880
[illegible] M. risp.	863	863
[illegible] ord.	[illegible]	3500
Olivetti priv.	3180	[illegible]
Olivetti risp.	3400	[illegible]
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	2580	2330
Saab ord.	[illegible]	3078
Saab priv.	3040	[illegible]
Westinghouse	16400	16490
Worthington	[illegible]	2340

TITOLI	13-12	12-12
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	340	340
Cantieri Metall. Ital.	4181	4200
Dalmine	312	311 50
[illegible]	1448	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
Dese-Viola	[illegible]	[illegible]
La Magona	4610	4600
Pertusola	638	631
Trafilerie	[illegible]	2900
TESSILI		
Cant. e Zinelli	34	[illegible]
Cantoni	2518	[illegible]
Cucirini	1466	[illegible]
[illegible]	3660	3750
[illegible]	1035	[illegible]
FISAC ord.	6900	[illegible]
FISAC risp.	7130	7120
Linif. e Can. ord.	2000	[illegible]
Linif. e Can. r.	1730	1758
Marzotto ord.	1170	1180
Marzotto risp.	1675	1675
Ottone Veneziano	37	36 75
Rotondi	10600	10600
Unione Manif.	13300	13450
Zucchi	3600	3460
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari ord.	1660	[illegible]
Acq. De Ferrari risp.	1395	1590
Acque Potabili	3410	3400
Calcst. Varese	[illegible]	[illegible]
CIGA Hotels	[illegible]	4755
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]
Recoaro	[illegible]	[illegible]
Tranne	[illegible]	[illegible]

A Bologna

IL SINDACO CHE AMA LE SERENATE

A Bologna è nata l'«Agenzia delle serenate». Un gruppo di giovani ha fondato un circolo, chiamato «Occhi dolci», la cui specialità è di andare per conto terzi sotto i balconi delle fidanzate altrui a cantare stornelli d'amore. Pare che questi ex giovani, delusi dalla politica, abbiano meditato a lungo sul «riflusso», e alla fine abbiano deciso che s'un-co modo per migliorare le azioni umane e sociali era di prendere la chitarra e andare sotto i balconi a cantare.

L'iniziativa ha avuto il plauso del sindaco comunista di Bologna Renzo Imbeni. «C'è qualcuno che si dà da fare per rendere migliori le relazioni tra le persone — ha detto — lo sono d'accordo».

Come cambiano i tempi! Sessantotto Imbeni era uno di quegli enfant terrible che contestavano la società e volevano cambiare il mondo. Ora ha scoperto le serenate. E con ragione: quelle che lui e i suoi compagni cantavano allora non sono più di moda.

m. n.

CISL: PREDETERMINIAMO 6 PUNTI DELLA SCALA MOBILE ENTRO IL DICEMBRE '84

La proposta contenuta in un documento che sarà votato questa sera. Domani la Cgil riunita per decidere le proposte antinflazione

ROMA — «Tutto può andar bene, anche la predeterminazione degli scatti. Ma purché sia chiaro che la quantità e la qualità della parte che il sindacato è disposto ad assumersi deve essere proporzionale a quanto farà il governo per la lotta all'inflazione e per la difesa dell'occupazione». Questo il commento, [illegible] mento positivo, [illegible] leaders Cgil alle proposte che vengono dalla Cisl.

Sarà un lungo intervento di Carniti, domattina, a chiudere i lavori del [illegible] gene-[illegible] Cisl, riunito da ieri nel salone dell'hotel Midas, [illegible] periferia di Roma. Ma il documento conclusivo è già pronto e sarà votato in serata dai 340 dal parlamentino, in tempo utile perché ne discutano i cugini della Cgil, che domattina, a Rimini aprono la loro conferenza di organizzazione.

Il documento [illegible] della Cisl traccia, in quattro cartelle, le direttive di fondo per l'azione sindacale in vista del secondo round della «grande verifica» con governo e imprenditori.

Ricalca le linee della relazione introduttiva tenuta ieri da Marini, ma è un documento possibilista e unitario, accolto quindi con interesse e favore tanto dalla Uil, quanto dalla Cgil. E' molto probabile, dunque, che al termine di questa intensa settimana sindacale [illegible] federazione unitaria ritrovi una strategia comune per la trattativa triangolare al ministero del Lavoro che riprenderà, al massimo livello politico, martedì prossimo, 20 dicembre.

Cuore del documento Cisl è la proposta di una predeterminazione, «temporanea e non strutturale», degli scatti di contingenza per il 1984 (sei punti nell'arco dell'anno, proporzionali a quel 10 per cento di inflazione programmata) come «la più razionale, la più equa e al tempo stesso la più [illegible]». Ma si tratta di una proposta, specifica la Cisl, non di «una bandiera da difendere a tutti i costi e attorno alla quale morire».

La Cisl, infine, giudica «impraticabile» ogni intervento sulle componenti contrattate del salario; è critica sul blocco dei salari e dei prezzi proposto dalla Cgil; non vede con favore il «mito» tra la predeterminazione e la differenziazione del punto di scala mobile, avanzato dalla Uil. Ma il tutto, ribadendo la propria «grande disponibilità» per la ricerca di una posizione unitaria del fronte sindacale.

Il ponte più concreto verso le esigenze avanzate dalla Cgil è stato lanciato dal segretario generale [illegible] metalmeccanici Cisl. Premettendo che «la proposta Fim si muove nella stessa logica della prede-[illegible]ne dei punti», Raffaele [illegible] una verifica per settori sull'andamento della dinamica salariale, da effettuare a novembre [illegible] e sulla quale far dipendere [illegible] sarà [illegible] rispettato [illegible] il tetto programmato) il pagamento dei punti di contingenza dell'ultimo trimestre.

«Ciò permetterebbe — spiega Moreso — di arrivare a fine anno con dinamiche molto inferiori al 10 per cento, e in modo da escludere un'impennata inflazionistica negli ultimi mesi».

Ma quello che più è importante, conclude il leader della Fim, «vogliamo che si arrivi ad una intesa unitaria che riteniamo prioritaria, e senza irrigidire le rispettive posizioni».

Gianni Pennacchi

Roma. Il segretario della Cisl, Pierre Carniti

Si sta dando la caccia all'esecutore

DUE FORMULE AGLI ARRESTI PER OMICIDIO E TRAFFICO DI MEDICINALI VARESINO

GALLARATE — I carabinieri hanno arrestato tre persone ritenute coinvolte nell'omicidio del commerciante Alessandro Cucco di 47 anni, titolare di un negozio di abbigliamento a Vergiate (Varese). Sono: Alessandro Corsi di 51 anni, residente in provincia di Firenze; è [illegible] in omi[illegible]; Ledi Zampolli di 23 anni, residente in provincia di Torino, e Luigi [illegible] di [illegible] anni, abitante a Rolette (Torino), entrambi indiziati di concorso morale in omicidio e favoreggiamento personale. E' ricercato il presunto esecutore materiale dell'omicidio, Nicola Cara Damiani di 27 anni, residente in provincia di Bari.

Il delitto avrebbe come movente «un bidone» giocato ad alcuni commercianti senza scrupoli. Cucco avrebbe promesso agli altri una partita di capi di abbigliamento di pelle per un valore di 160 milioni di lire. Pagati anticipatamente 30 milioni e non vedendo consegnare la merce, Corsi e Da-[illegible] [illegible] recati, [illegible] pomeriggio, [illegible] Da-[illegible] [illegible] impugnato la pistola [illegible] e [illegible] con [illegible] [illegible] avrebbe fatto fuoco tre volte. Corsi avrebbe assistito all'omicidio, [illegible]bbe quindi fuggito con Damiani e [illegible] [illegible]mente [illegible] consigliato con il suo avvocato per poi costituirsi. Zampolli [illegible] [illegible] (che [illegible] anticipato il denaro) [illegible] [illegible] arrestati la scorsa notte.

VERONA — Sette arresti a Verona nell'ambito di un'inchiesta su una organizzazione criminale responsabile di furti, rapine, contrabbando e di truffe ai danni di [illegible] commerciali.

Nel corso dell'operazione, la Guardia di Finanza — che ha operato gli arresti — ha sequestrato pellicce, per un valore di parecchie centinaia di milioni, che erano state sottratte il 6 ottobre [illegible]

[illegible] ASTENSIONI IN LOTTA DEI [illegible] [illegible] OGGI IL [illegible]

ROMA — Potrebbero essere revocate le [illegible] di lotta indette [illegible] partire dal 16 dicembre dai sindacati dei 70 mila [illegible] [illegible] famiglia e dei 30 mila specialisti convenzionati, per sollecitare il governo ad aprire [illegible] trattative per il rinnovo [illegible] convenzioni in scadenza il prossimo 31 dicembre.

Per oggi, infatti, il ministro della Sanità ha convocato separatamente i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate, per verificare la possibilità di trovare una soluzione alla vertenza, che vede i medici contrari all'ipotesi governativa.

La convocazione è [illegible] accolta [illegible] «viva soddisfazione» dal segretario nazionale [illegible] Sumai, [illegible] Maledandri, secondo cui l'incontro «rappresenta comunque il superamento [illegible] [illegible] fase estremamente critica dei rapporti tra medici e parte pubblica per proseguire nel cammino della riforma. [illegible] [illegible] che ciò permetta [illegible] evitare le ulteriori [illegible] sindacali che sono state preannunciate. Considero estremamente importante il fatto che le parti si [illegible] trovate d'accordo sulla validità di sedersi intorno a un tavolo per poter intraprendere un confronto consapevole».

[illegible] IL 16 E IL 17 [illegible]

ROMA — Disservizi nella distribuzione della corrispondenza si avranno il 16 e 17 dicembre prossimo per una sospe[illegible] dell'attività da [illegible] [illegible] [illegible]atili «accollatari» [illegible] trasporti postali. Si tratta in pratica di [illegible] [illegible] aziende private che, in base a contratti [illegible] l'amministrazione delle poste, [illegible] la corrispondenza.

[illegible] [illegible] fanno capo queste [illegible] l'«Anisp» ha [illegible] l'interruzione dell'[illegible] per protestare con[illegible] il mancato pagamento [illegible] [illegible] dell'amministrazione postale [illegible] servizi [illegible] resi

Il processo [illegible] Livorno alla baby-sitter Carol Compton

«IO UNA STREGA CHE UCCIDE I BAMBINI? MA SE LI AMO...»

E' accusata per il tentato omicidio di [illegible] bimba di tre anni, [illegible] per [illegible] provocato quattro incendi negli appartamenti delle famiglie che l'avevano assunta. Ma l'imputata nega

LIVORNO — Il volto minuto e grazioso, i capelli castani chiari che le ricadono sul lungo pullover di lana ruvida a scacchi, appena avuto in regalo dalla madre, blu jeans, scarpe bianche con tacchi a spillo. E' Carol Compton, 22 anni, nata ad Ayre in Scozia, tradotta in corte d'assise, ieri mattina, per rispondere di accuse tremende: aver cercato di uccidere una bambina, Agnese Cecchini di tre anni, dando fuoco alla camera da letto, aver provocato altri quattro incendi ad Ortisei e all'Isola d'Elba negli appartamenti di due famiglie che l'avevano assunta come baby sitter. In un breve colloquio con lei, ci fa da interprete padre Henry Nolan, gesuita accorso in missione a Firenze, diventato il padre spirituale della ragazza.

— Signorina Carol, qual è il suo stato d'animo?

«Sono serena, pronta a lottare perché la mia innocenza sia provata. Sono innocente e credo di averlo dimostrato in quattro ore di interrogatorio. Io amo i bambini, come si può pensare che abbia cercato di uccidere Agnese? Bisognerebbe anche tener conto dei miei precedenti: per tre anni, in un gruppo sociale, io mi sono dedicata all'assistenza agli anziani».

— Entrando [illegible] aula [illegible] [illegible] [illegible] terrorizzata.

«Mi ha impressionato il gabbione nel quale mi hanno rinchiusa. Fortunatamente i miei difensori hanno ottenuto di farmi uscire. Credo che fra quelle sbarre avrei avuto una crisi di nervi. Ora sono contenta: dopo tanti mesi, è cominciato questo processo».

— Ieri mattina un quotidiano inglese, il Sunday Star, ha pubblicato una lettera che lei avrebbe scritto a sua madre, denunciando violenze subite in carcere.

«Non è vero. Nella prigione del "Domenicani" mi trattano con umanità, anche con simpatia».

Anche Pamela Compton, madre della baby sitter, che deporrà forse oggi, conferma che la lettera del Sunday Star «è una perfida invenzione che può nuocere a mia figlia».

Intanto si registra, forse per la prima volta in un'aula di giustizia del nostro Paese, l'ingresso di temi paranormali. E' avvenuto quando, su richiesta della difesa, il presidente

Livorno. Carol Compton, 22 anni

Giudo Guilinani ha consentito la discussione su [illegible] episodi. I tedeschi li inquadrano in una definizione, Poltergeist che vuol dire esattamente spiriti burloni.

Chiede il presidente a Carol Compton: «E' vero che ai vici appartiene in uno stanza stabile il boiler del bagno (spento)? E' vero che una volta un quadro religioso, senza che nessuno lo toccasse, si staccò dalla parete finendo a terra?». L'episodio è stato raccontato da una coll della famiglia Ricci di Ortisei, dove Carol aveva preso da poco servizio e dove, naturalmente, scoppiarono incendi. Rosa, che aggiunge: «Quando Carol gli andava vicino, il contatore impazziva, io [illegible] dissi: "Fatti il segno [illegible] croce e recita [illegible] preghiera"».

La baby sitter ha negato; lei stessa, del resto, ha sempre cercato di impedire che la sua vicenda si inserisse in un quadro paranormale. E così la madre che dichiara: «Mi hanno attribuito dichiarazioni su poteri [illegible] di Carol, dei quali sarei a conoscenza. Non è assolutamente [illegible] Mai da ragazza ha dato dimostrazioni di [illegible] essere perfettamente normale».

Stamane sono [illegible] [illegible] testimoni, ma nessuno [illegible] indizi dell'istruttoria del rinvio a giudizio ha trovato per ora concreti riscontri. Carol Compton, dunque, è una piromane lenace e quindi [illegible] almulatrice? O è la vittima di un'incredibile serie di coincidenze?

Q[illegible] ipotesi è gradita a Peter Nichols, corrispondente da Roma del Times, presente in sala insieme a molti colleghi inglesi, [illegible] schieramento che dimostra l'interesse dell'Inghilterra per questa storia da Medioevo — sostengono in molti — recuperata in una corte d'assise degli Anni Ottanta. Dice Nichols: «Carol è una ragazza evidentemente sfortunata [illegible] ogni limite. E' in carcere da 3 mesi. Come si può giustificare una carcerazione preventiva così lunga, quando in altri casi, e con prove ben più valide, i giudici italiani sono stati generosi nella concessione, almeno, della libertà provvisoria?».

La ragazza risponde con tenacia a [illegible] parole: [illegible] l'interprete: l'interrogatorio risulta farraginoso, a volte incomprensibile. Rimangono però i forti dubbi, aspramente sollevati dalla sentenza istruttoria: «Possibile che cinque volte in una ventina di giorni, nell'estate del [illegible] [illegible] siano sviluppate le fiamme nelle case dov'era la Compton?».

[illegible] determinanti, [illegible] ora, nessuna. Gli stessi vigili del fuoco che sono venuti a doporre, il comandante del gruppo volontari di Ortisei e quello della Val Gardena, parlano, e cautamente, solo di sospetti. C'è però il mistero di una bomboletta spray per lacca da capelli: fu trovata in una [illegible] della famiglia Ricci, «E, prima del fuoco che rischiò di uccidere mio nonno, stranamente, quella bomboletta non c'era», ha detto la signora Marbella Ricci.

C'è molta attesa per la deposizione di una ragazza di colore, Marie Nicole Annovasawry, domestica pure lei in [illegible] Ricci ad Ortisei, che avrebbe visto la Compton preparare a [illegible] appena scoppiato un incendio, portando con sé una borsa di plastica con i suoi oggetti personali. Maria Nicole, però, ha fatto sapere di essere ammalata. Forse l'andremo a prendere i carabinieri

Guido Coppini

La stampa inglese

[illegible] TERRORISTA»

LONDRA — La stampa britannica descrive oggi con toni ironici le «scene caotiche» che hanno accompagnato a Livorno l'apertura del processo alla baby sitter scozzese Carol Compton.

Alcuni giornali parlano di «farsa», altri di «processo bizzarro», sottolineando le accuse di stregoneria fatte alla ragazza. «La baby sitter britannica Carol Compton, accusata di essere una strega, è stata messa in gabbia come una terrorista ieri mentre il suo processo italiano si è trasformato in un caos», scrive il «Sun».

Perché accontentarsi di un videogame?

Oggi c'è VIC 20 a prezzo speciale!

Speciale, specialissima! Invece dei soliti videogiochi prova VIC 20, e guarda quante [illegible] fa in più!

1. VIC 20 ha una valanga di videogiochi, uno più bello dell'altro, uno più nuovo dell'altro.
2. Ma VIC 20 è un computer e fa molto di più.
3. Lo usi per la scuola, o per la casa, o per la professione. Ci [illegible] pronti pronti, un mucchio di programmi. Metti le cassette e via con cose utili.
4. Puoi imparare il BASIC, la lingua del futuro (ed è facile facile imparare a programmare).
5. Nel mondo sono stati venduti più di un milione di VIC, a gente sveglia, quelli [illegible] 2000.
6. VIC 20 oggi lo puoi avere a prezzo davvero speciale: approfittane però perché sta andando a ruba.

Perché accontentarsi di un semplice videogioco?

Computing!

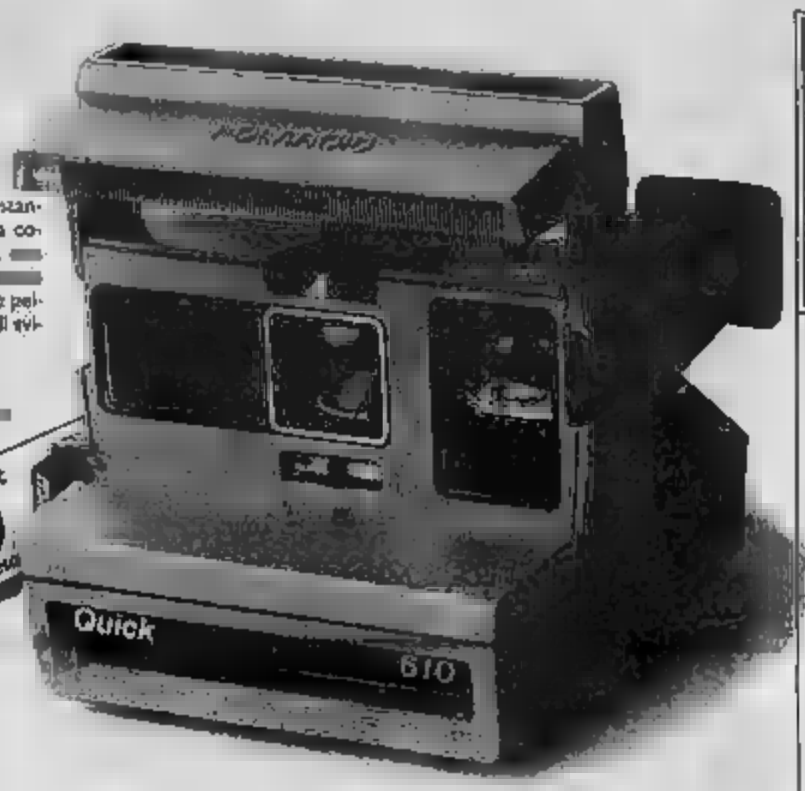
10129 Torino - [illegible] Marco Polo [illegible]
Telefono (011) 501512

Natale 83: i prezzi Marvin scendono.

Polaroid

POLAROID 610
Novità Polaroid a sviluppo istantaneo per foto immediate a colori, esposizione automatica a regolatore della sovra e sottoesposizione. Utilizza le nuove pellicole serie 600 con tempo di sviluppo rapidissimo.

POLAROID 620
Idem come modello 610 con dispositivo per riprese a distanza ravvicinata.
L. 32.900 ic



prezzo Marvin discount
L. 33.900
IVA compresa

Canon NIKON
CONTAX
OLYMPUS
MINOLTA
PENTAX FUJI
YASHICA

FUJICA STX1 NEW + 50/1,9
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa pronto
+ borsa universale L. 000 ic

CANON AV1 + 50/1,8
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa universale L. 000 ic

NIKON EM + 50/1,8
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa universale L. 000 ic

OLYMPUS OM10-MA + 50/1,8
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa universale L. 000 ic

ZENIT TTL + 50/2
+ ob. grand. 28 mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F 2,8
+ borsa pronto
+ borsa universale L. 000 ic

MINOLTA XG1 NEW +
+ ob. grand. mm F 2,8
+ ob. tele 135 mm F
+ borsa universale L.

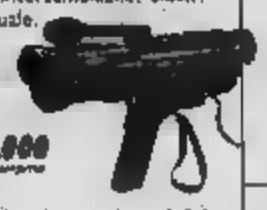
PRAKTICA

PRAKTICA MTL3
Apparecchio Reflex 24x36 di fabbricazione tedesca con obiettivo mm F , misurazione della luce l'obiettivo, tempi di otturazione un secondo un 1000/sec. Autoscatto. Obiettivi intercambiabili innesto a vite universale 42x1.

prezzo Marvin discount
L. 159.000
IVA compresa

BAUER

TELECAMERA BAUER VCE 6AF
Telecamera Bauer autofocus ultrasuoni, obiettivo zoom 6x intercambiabile, elettrico e manuale.



L. 537.000

VIDEOREGISTRATORE BAUER–BOSH VRP 25
Videoregistratore portatile Bauer VRP fermo immagine registra riprese fatte con la telecamera e il programma televisivo che desiderate ricevere.
L. 1.455.000 ic

ZEISS COMPACT AUTOMATICO
Proiettore dispositive 24x36 Zeiss di fabbricazione tedesca mod. Compact Automatico telecomando per avanzamento e messa a fuoco, completo di obiettivo, lampada e caricatore.

L. 121.000

Reparto Videogiochi, Personal Computer, Elettronica, Calcolatrici, Videoregistrazione.

commodore
Personal Computer Vic 20
L.

Videogiochi ATARI
INTELLIVISION

yasachi

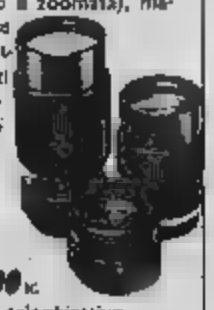
Binocolo Yasachi prismatico di fabbricazione giapponese completo di astuccio, cinghia a tracolla, ingrandimenti da 7 a 16 volte, grande luminosità e nitidezza.

8x30
L. 46.000

7x50 L. 58.500 - 8x40 L. 56.000
10x50 L. 59.000 - 12x50 L. 60.000
16x50 L. 63.400

yasachi

Obiettivo zoom 80-205 F 4,5 one touche (una sola ghiera per fuoco e zoomata), macro per riprese ravvicinate, trattamento multistrati antiriflesso, leggero e compatto.



28 mm/F 2,8 grand'angolo
L. 88.500 ic

135 mm/F 2,8 teleobiettivo
L. 88.500 ic

disponibili con attacchi delle reflex più diffuse.

Il cinema a casa Vostra
Noleggio videocassette VHS, Beta
L. 5.000 ic

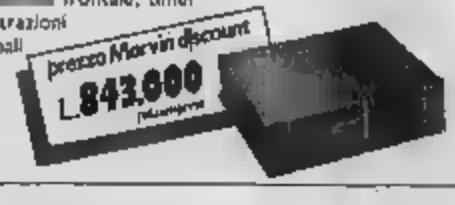
Calcolatrici Canon, Sharp, Casio, Olivetti, Texas Instruments da
L. 11.500

NEC

VIDEOREGISTRATORE DA TAVOLO mod. PVC

Videoregistratore Beta, completo di telecomando, fermo immagini, frontale, timer per programmare registrazioni televisore su 4 canali 7 giorni in anticipo.

prezzo Marvin discount
L. 843.000



Power 126 App. Instamatic
Electric eye cancellula automatica

Halking 22 Pocket Instamatic
costruzione metallo L. 18.000 ic

Halking 44 pocket metallo cellula automatica

110 POCKET CAMERA L. 14.000 ic

marvin DIVISIONE OTTICA

Tutto piano per occhiali da vista, da sole e per lo sci, lenti a delle migliori marche, esecuzione immediata, visita medico-oculistica in sede.

YVES SAINT LAURENT
BALENCIAGA
Persol
valentino Ray-Ban
VOGUE
ed altri

WOC

Woc 3000 sc N° guida 30 x 100 ASA monotorcia, parabola orientabile, thyristor, computer su 3 diaframmi, automatico e manuale. 3 potenze di funzionamento. L.

Maxwell PF80 flash elettronico N° guida 33 per Asa, orientabile, computer, pannello diffusore, automatico o manuale.
L. 52.000 ic

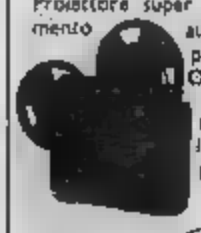
CINEPRESA SUPER 8 BAUER MOD. COMPACT 3XL

Cinepresa super 8 zoom elettrico 3X, esposizione automatica, ottica XL per riprese poca luce, dissolvenza, fasto controluce, slow motion.

L. 264.000 ic

PROIETTORE SUPER 8 SILMA COMPACT 2

Proiettore super 8 con inserimento automatico della pellicola. Obiettivo zoom, proiezione in marcia avanti e indietro, riavvolgimento veloce.



prezzo Marvin discount
L. 116.900

Apparecchio Agfa 335 compatto 24x36 di fabbricazione tedesca.
L. 000 ic

ANSCO 90M 24x36 compatta, flash elettronico incorporato, trascinamento a motore, esposimetro automatico
L.

ANSCO 1090M
Idem come modello 90M + a fuoco automatica
L. 142.000 ic

Mamiya 35 U compatta, tascabile 24x36 automatica forma ad uovo, flash elettronico incorporato, autoscatto, segnale sonoro e luminoso sottoesposizione.
L. 159.000

Pellicola colori Fujicolor 135/12

Tutti gli apparecchi fotografici godono della Doppia Garanzia Marvin di tre anni. Nei prezzi è già compresa l'IVA.

P Parcheggio sotterraneo per i clienti con ingresso in via Rattazzi 4 bis. Pagamento rateale fino a 36 mesi senza cambiali. Marvin e i discount della fotografia ottica.

marvin
La città della foto

Torino, Via Lagrange 11 Tel. 537081|2|3|4 (ric. aut.)

Orario continuato dicembre: feriali 9-19 domenica 11-18 apertura ottobre 9-19

Dal 16 al 24 dicembre orario continuato dalle 9-20

Ingranditore 24x36 made in Italy con obiettivo Rodenstock 50 mm, 3 bacinelle, 2 pinze per carta, 1 sviluppo per carta, 1 fissaggio, 1 pacco di carta 18x24 da 10 fogli, 1 cronometro, 1 lampada giallo-verde, 1 lampada opalina 75 Watt, 1 manuale per la stampa.

prezzo Marvin discount
L. 169.000
kit Lupo

Tre [illegible] a Mosca: [illegible] Lennon

[illegible] — La polizia [illegible] ha arrestato domenica tre giovani di un gruppo di circa una dozzina di persone che si [illegible] convegno presso l'Università di Mosca per una silenziosa commemorazione [illegible] terzo anniversario dell'uccisione del cantante inglese John Lennon dei «Beatles».

Secondo quanto hanno riferito fonti del dissenso, gli arresti sono stati operati quando i giovani non hanno voluto ubbidire all'ordine di sciogliere il loro piccolo gruppo. Gli agenti hanno anche sequestrato un cartello in favore del disarmo nucleare [illegible] uno dei giovani aveva cercato di inalberare. Si ignorano l'identità degli arrestati e se e quando essi siano stati rilasciati.

[illegible] nella metropolitana

MADRID — Una trentina di persone sono rimaste ferite ieri sera, per la maggior parte leggermente, in un incidente alla metropolitana di Madrid.

Secondo quanto reso noto dalla direzione della metropolitana, due convogli si sono scontrati in una stazione del centro della capitale. L'incidente, secondo le prime indicazioni, sarebbe da attribuire ad un errore umano.

I rapporti [illegible] e la donna americana

NEW YORK — Un sondaggio di opinione condotto per conto del settimanale femminile americano «Glamour» rivela che le giovani donne americane sono in numero sempre maggiore favorevoli a relazioni sessuali prima del matrimonio, mentre le donne sposate recalcitrano di fronte alla eventualità di rapporti extraconiugali.

L'indagine ha accertato che due donne su una di età tra i 16 e i 24 anni, approvano il rapporto sessuale prima del matrimonio, mentre meno del 30 per cento delle donne sopra i 55 anni è [illegible] a relazioni sessuali al [illegible] fuori del matrimonio.

Turchia: varato il [illegible] governo

ANKARA — Il presidente turco [illegible] Evren ha dato il suo benestare alla [illegible] ministri presentatagli dal premier incaricato Turgu [illegible] che, [illegible] sottolineato lo stesso capo dello Stato, può ormai considerarsi nel pieno dei poteri anche se il voto parlamentare sulla fiducia è previsto solo per la prossima settimana.

Ozal ha nominato ministro degli esteri il diplomatico di carriera Vahit Halefoglu, diplomatico di carriera. Vice primo ministro responsabile dell'economia è Kaya Erdem, ex ministro [illegible] le Finanze. Un altro ministro non deputato, oltre a Halefoglu, è Husnu Dogan, 39 anni, responsabile dell'agricoltura. Tutti [illegible] altri sono deputati del Partito della Patria, grande vincitore delle elezioni del 6 novembre.

Argentina: cambiamenti nelle forze armate

BUENOS AIRES — Il presidente argentino Raul Alfonsin ha scelto come capo di Stato maggiore delle tre armi il generale di brigata Julio Alfredo Fernandes Torres, attualmente al 7° posto nella gerarchia militare argentina. Lo si è appreso da fonti degne di fede a Buenos Aires.

Secondo le stesse fonti, Alfonsin nominerà capo di Stato maggiore dell'esercito il generale di brigata Jorge Arguindeguy, attualmente [illegible] trentesimo posto della gerarchia militare.

Questi [illegible] — aggiungono le fonti — determineranno il ritiro dal servizio attivo di tutti i generali di divisione e di una parte dei generali di brigata.

A due anni dalla legge marziale

TENSIONE IN POLONIA

La polizia ha rafforzato i dispositivi d'ordine pubblico, arresti nelle principali città. Walesa ha donato questa mattina il Nobel alla Madonna

VARSAVIA — La stampa polacca è piena d'articoli nei [illegible]ali si ribadisce che la proclamazione dello [illegible] di guerra, un atto difficile e doloroso, era necessaria, «come del resto hanno mostrato gli avvenimenti successivi». L'opposizione sembra invece ignorare quest'avvenimento e si è fatta appuntamento per «manifestazioni pacifiche», che dovranno tenersi in tutta [illegible] Polonia il 16 dicembre prossimo, anniversario dei tragici avvenimenti del [illegible] 1970» nel litorale baltico e della morte di 7 minatori nell'Alta Slesia, tre giorni dopo la proclamazione dello stato di guerra. Quest'appuntamento [illegible] stato riconfermato ieri durante un'emissione clandestin[illegible] di «Radio Solidarnosc» a Varsavia.

Le [illegible]torità accusano l'opposizione di voler creare nuovi disordini e di non aver compreso niente dalla storia preparandosi nello stesso tempo a far fronte ad ogni situazione. [illegible] stati [illegible] di nuovo i gruppi operativi milit[illegible]ari, presso le grandi città la polizia ha installato dei posti di blocco, il Parlamento ha votato la legge che regola il periodo della «stato d'emergenza» e la stessa assemblea ha modificato la costituzione prevedendo che in una parte od in tutto il territorio nazionale si possa proclamare lo stato d'emergenza (prima era possibile proclamare solo lo stato di guerra o di belligeranza).

Come prima di ogni importante scadenza preannunciata dalla clandestinità, la polizia ha intensificato notevolmente la propria attività operando un'ondata d'arresti nelle maggiori città della Polonia nonostante che il termine per usufruire della legge sull'amnistia scada il 31 dicembre prossimo.

Tutto ciò mette in evidenza che due anni dopo la proclamazione dello stato di guerra non solo l'economia polacca stenta a riprendersi, ma anche la situazione socio-politica si trova in una fase di stal[illegible]

L'imponente apparato militar-poliziesco ristabilisce l[illegible]e nelle strade e nelle piazze, ma non riesce ad impedire manifestazioni di dissenso e l'esistenza della clandestinità.

Nonostante i successi della polizia il potere polacco corre seri rischi perché dopo l'introduzione del razionamento del burro e prima degli aumenti (dal 10 al 50 per cento) dei prezzi dei generi alimentari, lo stato d'animo della popolazione sta avendo un'impennata di ribellione.

Il «premio Nobel per la pace 1983», Lech Walesa, ha donato intanto stamani al santuario mariano di Jasna Gora la medaglia d'oro ritirata dalla moglie Danuta ad Oslo. Il presidente del disciolto sindacato «Solidarnosc» è giunto ieri nel maggiore centro di culto mariano dell'Europa orientale insieme alla moglie Danuta ed al figlio maggiore Bogdan (13 anni), nella piccola cappella dove si trova l'effigie della «M[illegible] [illegible] Czestochowa».

Danzica. L'abbraccio tr[illegible] e Danuta al ritorno da[illegible]

IL NEGOZIATORE AMERICANO PER I MISSILI «TORNEREMO A TRATTARE ENTRO 24 ORE»

WASHINGTON — La delegazione americana è pronta a tornare al completo al tavolo dei negoziati euromissili «nel giro di 24 ore», ha ribadito ieri il negoziatore americano, Paul Nitze, in una conferenza stampa riservata ai corrispondenti esteri a Washington.

Per quanto riguarda i sovietici, Nitze si è limitato a «sperare» che torneranno a Ginevra, ha insistito che «dovrebbero tornare», ma non ha voluto minimamente pronunciarsi [illegible] «quando» e nemmeno sul «se».

«Non abbiamo elementi [illegible]tili per predire minimamente [illegible] Mosca deciderà [illegible] fare», ha [illegible]tto Nitze alle domande sulle sue previsioni a su quelle di altri membri dell'amministrazione Reagan secondo cui l'attuale interruzione si risolverà solo temporanea.

Nitze ha d'altra parte continuato a respingere l'idea di una «fusione» dei negoziati sugli euromissili con quelli [illegible]lle armi strategiche («Start»), sottolineando l'eterogeneità delle due materie ma soprattutto il delicato rispetto riguardante il livello della concertazione euroamericana nei due fori: per gli eu[illegible] una concertazione «giustamente strettissima» dato il diretto interesse europeo, meno stretta per gli Start, che riguardano invece direttamente le due superpotenze e le loro responsabilità di carattere globale.

[illegible] anche tenuto conto della «condizione» dei dissidi di concertazione euroamericana, la fusione dei due negoziati «sarebbe svantaggiosa per l'Occidente», ha insistito Nitze.

Innanzi tutto perché non bisogna accettare il principio di dover fare concessioni all'Urss su questo punto come «allettamento» per farla tornare al negoziato, da una ab[illegible] «senza la minima giustificazione» e poi perché, accettando di mettere in un solo paniere gli armamenti strategici e europei, si ritornerebbe da capo perdendo «un notevole terreno» già guadagnato nell'ammorbidire le richieste sovietiche. In particolare sul conteggio dei missili francesi e britannici.

Nitze si è riferito infatti alla controversa proposta in tal senso informalmente discussa col negoziatore sovietico Kvitsinsky, per ribadire che furono i sovietici ad avanzarle anche se poi hanno cercato [illegible] farle apparire di provenienza americana.

«Una procedura [illegible] straordinaria», ha commentato Nitze dopo un resoconto dei fatti: [illegible] «qualcuno [illegible] ne dica, Mosca se [illegible] che furono i sovietici ad avanzare tali proposte», dalle quali per la prima volta erano esenti le pregiudiziali anglo-francesi.

In questo atteggiamento sovietico Nitze ha detto tuttavia di vedere non tanto un indirizzo [illegible] incertezza di leadership al Cremlino, magari collegato alle condizioni di salute fisica o politiche di Andropov, quanto un non raro espediente negoziale per assicurarsi vantaggi e concessioni [illegible] parte.

Se si potesse raggiungere l'accordo ottimale — zero missili in Europa per l'una e per l'altra parte — sarebbe un [illegible] «di enorme importanza per noi, per loro e per la pace del mondo». Ma anche un accordo [illegible] riduzione, purché bilanciata, [illegible] «molto meglio di nessun accordo».

Per questo, a [illegible] parere «resta estremamente importante [illegible] necessario mantenere [illegible]l'appoggio politico europeo» [illegible] «doppia decisione».

Nato

r. c.

Ha già ottenuto una scorta dalla Francia

[illegible] ARAFAT TEME CHE LE NAVI ISRAELIANE [illegible] ATTACCHINO I PROFUGHI IN MARE APERTO

BEIRUT — Il portavoce [illegible] Arafat, Ahmed Abder Rahman, ha dichiarato che [illegible] mai «non ci sono più ostacoli» alla partenza [illegible] fedayn da Tripoli. «Il problema — ha detto — è ora la sicurezza in alto mare», dove una squadra di navi da guerra [illegible] [illegible] «Attendiamo inoltre l'arrivo [illegible] navi *promesse dalla Grecia, ed abbiamo solo la certezza* [illegible] una *"sufficiente" scorta in* [illegible] *francese. Dall'Italia* [illegible] *nessuna risposta*».

Del resto, i palestinesi [illegible] Arafat hanno chiesto anche a Siria [illegible] Arabia [illegible] — mediatrici appunto dell'accordo di cessate il fuoco per i fedayn tra loro in guerra — una protezione militare possibilmente aerea. [illegible] Abder Rahman, Damasco e Riyadh hanno concesso delle «garanzie generali» per l'eva[illegible]ione. [illegible] continua però a «segnalare l'alternativa [illegible] un vitto [illegible] terra» che [illegible]rebbe aggiu[illegible] [illegible] navale d'Israele.

Negativi collegamento invece c'è stato finora con rappresentanti delle forze palestinesi ribelli: «*Questi sono soltanto una maschera sulla faccia della Siria*», *e «sono sette mesi che li combattiamo»*, ha detto il portavoce di Arafat.

Per quel che riguarda la protezione nella città di Tripoli, «non esistono — ha affermato il portavoce di Arafat — più problemi. *Saranno quattrocento elementi delle "forze di sicurezza interna", la polizia libanese, a garantire l'ordine durante l'esodo palestin[illegible]*.

«Ieri — ha concluso Abder Rahman — *il governo libanese del primo ministro Shafiq Wazzan ci ha reso noto il suo assenso per l'operazione di ritiro. Abbiamo già tenuto due riunioni con delegati di Beirut per studiare i dettagli del piano. Oggi ne è in programma un'altra*».

I ribelli palestinesi hanno accusato Yasir Arafat di ritardare lo sgombero [illegible] Tripoli e hanno minacciato di sloggiarlo con la forza se dovesse rimanere al di là della scadenza del 31 dicembre, fissata nel piano a [illegible] tempo concordato fra Siria e Arabia Saudita.

«*Una volta sottratto di esame vittima dell'aggressione israeliana mentre tutti* [illegible] *che gli israeliani* [illegible] *sui amici. Un'altra volta chiede la protezione della Grecia, poi della Francia, poi* [illegible] *e più di seguito, in* [illegible] *tutto quello che vuole è una sca[illegible] della stampa sulla sua partenza da Tripoli*», dice una dichiarazione dei ribelli.

E' stato intanto confermato che i [illegible]liani falangisti e i profughi cristiani bloccati nella cittadina di Deir El Qamar da guerriglieri drusi [illegible] ranno evacuati nei prossimi giorni sotto la supervisione delle truppe israeliane, secondo quanto affermano fonti concordanti a [illegible] Non trovano invece conferma [illegible] voci secondo cui il contingente italiano della forza multi[illegible]nazionale avrebbe [illegible] nell'operazione.

«*Non vi è nessuna disponibilità accertata da parte italiana ad accettare l'invito di organizzare l'evacuazione di Deir El Qamar* — ha dichiarato l'ambasciatore d'Italia in Libano Franco Lucioli Ottieri — *e del resto tale invito non è mai stato rivolto dal governo libanese: l'operazione presenta ostacoli e rischi [illegible] indifferenti*.

Era stato il capo dei drusi Walid Jumblatt, secondo fonti del suo partito, a chiedere l'intervento delle truppe italiane tramite l'ambasciata d'Italia a Damasco dove egli risiede. Ma la richiesta sembra ormai superata, in quanto all'evacuazione a [illegible] già provvedendo gli israeliani, che hanno cominciato a raccogliere gli accrediti per un «pool» [illegible] giornalisti che saranno accompagnati da Tel Aviv a Deir El Qamar per la cronaca dell'avvenimento.

Secondo la Croce Rossa internazionale, a Deir El Qamar si trovano 30 mila persone.

Tripoli. Arafat gioca a [illegible] [illegible] rifugio

Primo vertice europeo sul tema

LA CEE DIFENDERA' I CONSUMATORI

BRUXELLES — Si è svolto, ieri, il primo Consiglio dei ministri della Cee [illegible] esclusivamente ai problemi della protezione dei consumatori, un settore che è stato trascurato dai governi europei per molti anni.

In Europa, soltanto il Regno Unito, la Francia e la Grecia hanno ministri la cui esclusiva competenza riguarda la protezione [illegible] C'è, dunque, molta strada da fare e la riunione di ieri è stata solo l'inizio. La Francia, tuttavia, si è impegnata a tenere altri due Consigli su questi problemi tra gennaio e giugno del prossimo [illegible] quando [illegible] la presidenza di turno

I ministri, o i sottosegretari, presenti a Bruxelles non hanno preso alcuna decisione ma lo scambio di idee su alcuni argomenti è stato giudicato «molto interessante» al fine di armonizzare le leggi dei «Dieci» sui prodotti di consumo, anche contro gli interessi immediati delle industrie.

Il primo dossier discusso è stato quello riguardante i pericoli che derivano dall'utilizzazione dei prodotti di consu[illegible] [illegible] vuole, addirittura, creare una specie di «interpool» contro le merci pericolose, ma la Germania, l'Italia, la Danimarca e il Lussemburgo desiderano escludere i prodotti alimentari da questi controlli.

Si vuole anche [illegible] una legge contro la «pubblicità ingannevole e sleale» valida in tutta Europa, ma sono [illegible] difficoltà nel definire come essa si manifesta. Il problema è di grande attualità perché la televisione via satellite trasmetterà presto in [illegible] Europa, oltre ai programmi, pubblicità transnazionale.

Anche qui non c'è stato accordo: il Regno Unito desidera conservare le sue leggi e inoltre si deve ancora decidere [illegible] sull'ammissibilità della pubblicità che paragona un prodotto all'altro. Questa proposta di legge [illegible] risale al 1978.

Al [illegible], invece, risale la proposta [illegible] direttiva comunitaria per regolare la vendita a domicilio e anche questa solleva dubbi o opposizioni [illegible] [illegible] marca, [illegible] Regno Unito, dalla Germania.

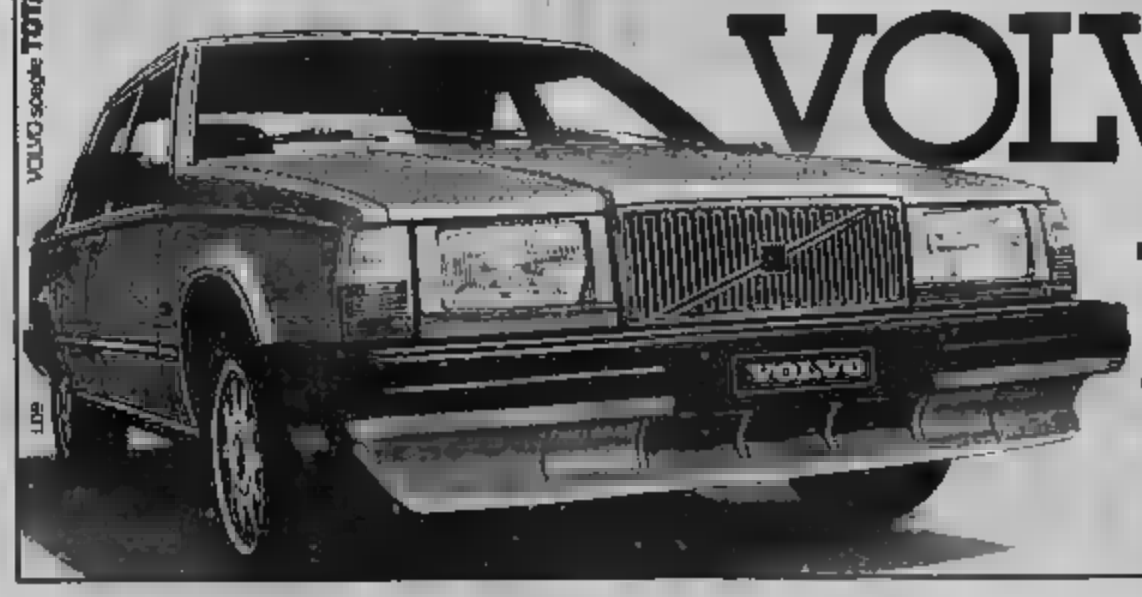
La [illegible] è sempre [illegible] insensibile, rispetto, ad esempio, [illegible] [illegible] [illegible] i diritti dei consumatori tanto che solo il Belgio, la Francia e la Da[illegible]marca ha[illegible] [illegible] legislazione pro consumatore.

L'«Ufficio [illegible] [illegible]lle unioni dei consumatori» (Beuc) ha sottolineato in una conferenza stampa l'importanza di questa riunione della Cee e ha fatto sapere che è venuto il momento di prendere decisioni concrete.

Renato Proni

NUOVO MODELLO '84

VOLVO 760 GL



Le eccezionali prestazioni del
TURBO DIESEL 6 CILINDRI
2383 cc. - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.
a 25.500.000 'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA
Oggi, presso tutti i Concessionari Volvo

VOLVO
[illegible] e Sicurezza

OGGI E' SANTA LUCIA DALLA SVEZIA ALLA SICILIA

«Santa Lucia, la giornà più corta ch'ai sia» suona [illegible] detto piemontese che si sente ripetere ancora [illegible] per quanto il giorno dell'anno con meno ore di luce sia il 21 dicembre, solstizio d'inverno. Forse la convinzione popolare che attribuisce al 13 dicembre il record dell'oscurità risale ad epoche antecedenti il calendario gregoriano, come i tempi precedenti il Cristianesimo sembrano riferirsi alcuni dei festeggiamenti per santa Lucia. Anche in questo caso, come in altre ricorrenze, il santo o l'evento cristiano so[illegible] assunti [illegible] a sintesi di antichissimi culti e [illegible] di lontane civiltà agresti.

I festeggiamenti per santa Lucia in Svezia sono ricordati in alcune iscrizioni runiche e le caratteristiche di questa ricorrenza nelle campagne erano — ancora di recente — coerenti con le [illegible] tiche. Per il 13 dicembre i lavori agricoli dovevano essere finiti, i raccolti messi al riparo e poi si esorcizzava la paura che l'oscurità continuasse con grandi libagioni comunitarie in cui si lavavano i calici in onore del sole, della [illegible] luce e della santa che ne è simbolo.

Oggi, nella Svezia protestante ogni famiglia, ogni ufficio, ogni fabbrica ha la sua «Lucia». Veste un abito bianco, porta una corona di rami di mortella su cui poggiano le candele e regge un vassoio di dolci tradizionali. E, [illegible] cora più curioso, il suo incede[illegible] è spesso accompagnata [illegible] della popolare ma[illegible] napoletana «Santa Lu[illegible]». La segue una piccola folla di personaggi che appar[illegible] più al mondo agricolo [illegible] pagano che alla tradizione cristiana, per esempio un capretto che, [illegible] guida di un traditore, impersona il diavolo e bambini-elfi, con il cappuccio a cono e lampioncini a forma di stelle.

In Italia, forse perché quello della luce — anzi, della sua mancanza — è un problema [illegible] meno sentito che in Svezia, i festeggiamenti [illegible] santa Lucia [illegible] riferiscono spesso a miracoli e grazie concessi dalla santa (il solito a chi ha perso o rischiato di perdere la vista) e sono un preambolo del Natale. In diversi paesi dell'Appennino toscano è santa Lucia a portare i doni [illegible] ai bambini, una tradizione che si trova anche nel Bergamasco, dove anticamente si preparavano piccoli dolci di [illegible] (baci di dama) e si legavano al [illegible] alle scarpe messe sul d[illegible] zale della finestra [illegible] cui[illegible] insieme con il fiano per l'asino della santa. A Lecce, in piazza [illegible] (patrono della città) e nei dintorni, [illegible] Lucia è allestita [illegible] mostra-mercato di decorazio[illegible] e [illegible] statuine del Presepe. [illegible] «Pupi». [illegible] trovano di ogni materiale, [illegible] la cartapesta alla plastica [illegible] varie misure, da pochi centimetri alla [illegible] naturale.

La patrona della luce visse e morì in una delle regioni più luminose del Mediterraneo, la Sicilia, ed è naturale che nella sua città d'origine, Siracusa, [illegible] venerata.

Fino [illegible] secolo [illegible] c'era la tendenza a considerare santa Lucia un personaggio nato [illegible] fantasia popolare siciliana, [illegible] profondi [illegible] i significati legati all'archetipo della cecità e al suo contrario, la chiaroveggenza. Nel 1894 fu però trovata nelle Catacombe di Siracusa un'iscri[illegible] sepolcrale che conferma l'esistenza e la storia di Lucia come è raccontata negli Atti dei Martiri.

[illegible] a Siracusa da una famiglia [illegible] e ricca. Lucia era [illegible] promessa dalla madre Eutychia (di origine greca) ad un giovane altrettanto altolocato. Rifiutò il matrimonio perché [illegible] cristiana e aveva [illegible] voto [illegible] castità. Poi condusse la madre, gravemente ammalata, alla tomba di sant'Agata, patrona di Catania. La nobile dama guarì, e decise di rispettare la volontà della figlia annullando la pro[illegible] di matrimonio.

Statua lignea di Santa Lucia (sec. XVII)

PROCESSIONE E RITI PER UNA SETTIMANA

Le celebrazioni per la santa a Siracusa durano otto giorni

A TORINO LA [illegible] NELLA [illegible] DI SAN DOMENICO

La leggenda della giovane cristiana promessa in sposa a un pagano e il martirio. Le scoperte alla fine del secolo scorso nelle catacombe di Siracusa: una iscrizione tombale conferma l'esistenza storica della santa

William Golding, Premio Nobel per la letteratura, festeggiato oggi a Stoccolma da Santa Lucia

Furioso, il presidente respinto denunciò Lucia a Pascasio, proconsole di Diocleziano. Dopo aver minacciato di far rinchiudere Lucia in un lupanare, inferocito dalla fiera risposta della sua vittima, il proconsole le fece strappare gli occhi e la mise a morte fra atroci torture. Era il 304 dopo Cristo, Lucia aveva poco più di vent'anni.

Le celebrazioni a Siracusa durano otto giorni, l'«Ottavario». Il 13 dicembre la statua di Lucia è condotta in processione dal Duomo — in cui si trova un dipinto del Caravaggio raffigurante il seppellimento della santa — al luogo del martirio. Dopo una settimana di riti liturgici, una seconda processione riporta la [illegible] in Duomo.

Il 13 dicembre si festeggia solennemente, con una suggestiva processione, anche a Belpasso in provincia di Catania.

A Torino l'usanza delle celebrazioni per santa Lucia risale al secolo scorso ed è per tradizione appannaggio della [illegible] di san Domenico. Fin dall'inizio di dicembre la chiesa espone sui portali di via san Domenico e di via Milano due quadri della santa che mostra, secondo l'iconografia popolare, gli occhi posati su di un vassoio incorniciati da drappi rossi e dorati. All'interno, una statua di santa Lucia, presentata ai fedeli soltanto in questo periodo.

Un triduo di novene precede le celebrazioni liturgiche del 13, che si svolgono con diverse [illegible] e a partire dalle sette del mattino fino a quella solenne delle undici; al pomeriggio, rosario meditato con la partecipazione dei «non vedenti» e, a conclusione della giornata, un'altra messa solenne alle 18, con omelia.

La festa è molto sentita dai torinesi che il 13 dicembre arrivano da ogni parte della città, puntuali all'appuntamento con la santa nella bella chiesa medioevale splendente di luci.

Laura Schrader

Fotocinevideo

DALLA TECHNOFILM LA FAVOLA [illegible] PER VIDEOCASSETTE IN [illegible]

Gran festa prenatalizia alla Technofilm per il lancio sul mercato italiano [illegible] estero di una pregevole serie di cartoni animati, confezionati su videocassette nei tre formati: Vhs, [illegible]ta e V2000. L'azienda milanese, da lunghi anni presente nel settore, prima nel supernoleggio, poi nel video, ha sempre [illegible] una parte del suo [illegible]co catalogo [illegible] bambini, offrendo favole e avventure [illegible] più noti personaggi co[illegible]: Braccio di ferro, [illegible] Silvestro, [illegible] Bunny e molti altri dell'allegra brigata Warner Bros.

[illegible] è [illegible] [illegible] di una serie di [illegible]ci mediometraggi a colori della durata di circa 50 minuti, pronti in [illegible] elegante cassetta. Si tratta di: «20.000 leghe sotto i mari», un classico [illegible] [illegible] famoso racconto di Giulio Verne che narra l'avventura sottomarina, con tutti i più affascinanti ingredienti; «Il giro [illegible] mondo in 80 giorni», una [illegible] incredibile di un viaggio intorno al mondo effettuato per vincere [illegible] [illegible] «Cenerentolo Hiawatha», una fiaba lontana di un principe alla ricerca dell'incantevole e sconosciuta fanciulla [illegible] si dilegua nella notte; «Il gatto con gli stivali», una vecchia fa[illegible] [illegible] cartoni animati di Perrault, e «Giannino [illegible] me di mela», un racconto folk americano dove il piccolo eroe ha la missione di raggiungere la terra dei semi di mele; «Robin Hood», il [illegible] ariare la lotta contro il perfido sceriffo [illegible] Nottingham, e «La ballata del cantastorie», la [illegible] [illegible] del leggendario [illegible] Bunyan e della sua potente scure attraverso tre prove di abilità e potenza.

Seguono ancora: «La bella addormentata», un'affascinante storia d'amore e di magia, e «Jack la lanterna», un'allegra fantasia animata di spiriti trasparenti e mostri comicamente grotteschi; «Biancaneve [illegible] sette nani», il dolce racconto dei celebri personaggi e della malvagia matrigna, con «Yankee Doodle», un cortometraggio sui giorni della rivoluzione americana, visti attraverso gli occhi di un ragazzo di 12 anni e dei suoi amici della milizia: Freddy e Timmy; «La famiglia Robinson», un filmetto sul naufragio della famiglia Robinson che si trova ad affrontare mille imprevisti su un'isola, fino al momento in cui verrà salvata, e «Robinson Crusoe», la famosa storia [illegible] Daniel Defoe che racconta le incredibili [illegible] avventure di Crusoe e Venerdì, sua unica amica [illegible] [illegible] un'isola deserta; «Tom Sawyer», i giorni divertenti ed eccitanti di un'infanzia trascorsa lungo le rive del Mississipi nel periodo anteriore alla guerra civile, descritti dettagliatamente in questa versione senza tempo.

Completa questa videocassetta «Le mille e una notte», la fantastica storia di Omar, il ladro di Bagh[illegible] su tappeti volanti, scarpette magiche.

Kodachrome cine sviluppo sospeso

[illegible] giorni scorsi, nella sala [illegible]riferenze dell'hotel Hilton di Milano, la Kodak Italia ha [illegible]sa un incontro con la stampa specializzata per esporre il difficile problema del pareggio economico dei suoi laboratori [illegible] Cinisello Balsamo.

In breve alcuni passi significativi del rapporto. «In conclusione della stagione estivo, Kodak è in grado di effettuare delle valutazioni sull'andamento [illegible] laboratori nel 1983. Purtroppo deve ancora una volta constatare che i conti economici risulteranno pesantemente negativi ed in particolare peggioreranno rispetto [illegible] previsioni fatte. Infatti [illegible] una perdita stimata all'inizio dell'anno di circa 2,5 miliardi, alla luce dei risultati di fine ottobre, si può prevedere che la perdita sarà superiore ai 3,5 miliardi.

E' opportuno ricordare che, a partire dal 1975, i laboratori Kodak hanno registrato [illegible] serie ininterrotta di risultati negativi, totalizzando a tutt'oggi più [illegible] 25 miliardi di perdita. Questa situazione deve essere valutata anche in considerazione della significa[illegible] [illegible] profitti, generata dalle attività commerciali, che si è verificata recentemente e che si prevede continuerà nei prossimi anni.

[illegible] impone alla Kodak un drastico esame della posizione dei laboratori, pena il rischio [illegible] sopravvi[illegible] dell'azienda medesima. Ad [illegible] il campo [illegible] fotografia dilettantistica: malgrado l'attuale stagnazione, cau[illegible] principalmente dalla [illegible] tura economica negativa, è prevedibile nei prossimi anni una moderata ripresa, in cui i laboratori Kodak possono ancora tentare di [illegible]si, a condizione [illegible] presentarsi sul mercato in posizione competitiva, mediante [illegible] ulteriore affiancamento [illegible] produttività e dell'efficienza. [illegible] questa direzione l'azienda intende muoversi, con l'obiettivo [illegible] raggiungere nel 1984 il pareggio economico.

Anche il mercato della cinematografia amatoriale è da tempo in drastico declino in tutto il mondo, e da un paio d'anni pure in Italia. E' una tendenza irreversibile che [illegible] manifesta con cali superiori al 20% all'anno e che non consente alcuna illusione di possibili recuperi. Per questi fatti si rende pertanto inevitabile, per quanto dolorosa, la decisione di sospendere nel più [illegible] tempo possibile (31 gennaio prossimo) le operazioni di sviluppo, preparazione e finitura del Kodachrome cine presso i laboratori di Cinisello Balsamo. La [illegible] ha preso tuttavia le opportune misure per continuare a garantire alla clientela un servizio efficiente.

L'azienda non lo dice, ma si suppone che tutti i trattamenti saranno inoltrati rapidamente nei laboratori in Francia, in [illegible] e in Irlanda. Sicuramente è una operazione che [illegible] porta dei conti non indifferenti per Kodak, che richiede comprensione e buona volontà da parte di [illegible] i collaboratori, ma che si prefigge lo scopo di evitare o minimizzare turbative.

In breve

MILANO — Martedì [illegible], presso la [illegible]nacoteca di Brera, Sala XXVIII, via Brera 28, si è tenuta una conferenza stampa per la presentazione del Convegno «Brera - Il Museo e la Fotografia - Quale [illegible] per una cultu[illegible] fotografica Italiana». Sono intervenuti Claudio Bertolli, sovrintendente ai Beni Artistici e Storici di Milano, Edoard Rosso, responsabile Brera-Fotografia e Antonio [illegible] Berchet, direttore Relazioni Pubbliche della 3M Italia.

A cura di
Angelo Arpaia

del mulo

Videostoria di Natale.

Prima puntata:
Sei entrato [illegible] bp photocenter; hai visto le migliori marche della videoregistrazione [illegible]tachi, Sony, Panasonic, Olympus e Philco) ed hai scelto il tuo videoregistratore e la tua telecamera con i consigli di un esperto.
Seconda puntata:
Torni a casa; aria di Natale, tutti quei pacchi pieni di regali, pronti per donare allegria. [illegible] che sorpresa quando apriranno il tuo! Il tempo di stappare una bottiglia e, tra un augurio e l'altro, si rivedono le parti migliori della festa per dopo [illegible] cassetta: [illegible] più allegria [illegible] uno dei tanti films che puoi noleggiare o comprare alla bp photocenter. Un bel regalo per la tua famiglia... In un VideoNatale a lieto fine.

bp [illegible]tocenter
Via Gioberti, [illegible] - Torino
Dalla fotografia alla videoregistrazione.

NOLEGGIO GRATUITO
di 2 FILMS IN VIDEOCASSETTA
per ogni Videoregistratore acquistato.

Il centrocampista bianconero è ormai diventato un giocatore determinante

UN «PROBLEMA» IN PIU' PER TRAPATTONI TROVARE POSTO A QUESTO VIGNOLA

Per colpa di Vignola Trapattoni adesso è davvero nei guai. Si chiede la gente: «Ma come si fa a lasciare fuori un giocatore che quando entra in campo cambia faccia alla partita?». La stessa domanda è possibile se la ponga anche il Trap che peraltro non vuole dire (per ora) a qualcuno dei titolari di farsi da parte per spazio al piede magico di Beniamino? In qualunque squadra di serie A Vignola sarebbe titolare fisso. Nella Juve no, ma solo perché impossibile turbare certi equilibri consolidati cha a costo di privare la squadra della fresca di questo centrocampista di eccezionale talento.

A questo punto può quindi nascere un vero Vignola, anche perché non tutto funziona a meraviglia nella Juve e proporre Vignola a fianco Platini sarebbe in fondo un'eresia. Basta vedere cosa combinano quei due quando giocano insieme, per capire che nel calcio i talenti veri vanno sempre d'accordo. Tre volte nelle ultime tre domeniche la Juventus è trovata ad inseguire il r e sempre è toccato a Vignola cambiare faccia alla partita, permettendo alla squadra di salvarsi. Trapattoni lo manda in po nell'ultima mezz'ora e lui entra subito in partita e decisive disarmante disinvoltura.

A Udine gli occhi di Trapattoni brillavano se ripensava a quello che Beniamino aveva fatto. Lo scambio con Platini in occasione del secondo gol è manuale del calcio. Un'azione da filmare per spiegare come si fa l'uno-due. Dal suo piede d'artista è partito un passaggio perfetto per Platini che poi ha completato l'opera con un squola.

Vignola è umido e schivo, non fa voce grossa e attende: «Sono in un buon momento a quanto — commenta con autentica modestia — e spero solo che non sia casuale il fatto che ogni volta entro in campo la Juve segna. Anche questa volta ho contribuito alla vittoria e tanto basta per ora. Per carità non voglio rubare il posto a Trapattoni vede e deciderà».

Già, Trapattoni vede tutto, come fa a decidere? Ammette: «Nessuno meglio di me sa quanto vale Vignola. Lo tengo in grande considerazione ed infatti lo utilizzo proprio nei momenti più delicati della partita. Ma per ora devo attendere. Non lo dimentico di certo». E così tutto è ancora rimandato, ma fino a quando? Vignola fa una proposta originale: «Vorrà dire che chiederò alla Lega di portare a dodici il numero dei giocatori in campo. Scherzi a parte non mi andrebbe neppure di giocare per l'infortunio di qualche compagno. Voglio trovare posto solo per i miei meriti e basta. Non importa quanto dovrò attendere. Intanto sfogo la mia rabbia in quei venti-trenta minuti che mi vengono concessi. E non è vero che sono un giocatore da partita. Reggo benissimo nove minuti, l'ho fatto».

Si giustifica l'allenatore: «Non posso turbare certi equilibri in campo»

Intanto diventa un protagonista rimediando alle malefatte dei compagni: «Non è vero che andiamo in barca — spiega — certi gol si sono subiti bellissimo, non certi in difesa. Io direi invece che abbiamo conquistato punti in partite molto importanti. Dopo Fiorentina e Roma un pareggio con l'Udinese va benissimo. Al Friuli la Roma ha perso, quindi... Anzi ora aspetto di vedere cosa farà Roma a Domenica comunque abbiamo una grossa occasione per tornare a vincere. Io penso che pur accettando come buoni questi tre punti, da di conquistare un netto e proprio l'Inter l'avversario ideale per una vittoria di prestigio. Io penso già a quella partita e sogno una mezz'ora ancora piena di soddisfazioni».

Anche Trapattoni lo sogna, ma il miracolo non può riuscire ogni domenica e quindi viva Vignola, ma sarebbe meglio che la Juventus dovesse dipendere sempre magico alfiere del veronese, cercando di mettersi al sicuro tempo in campionato in le squadre sono diventate altrettante formichine oculate, la Juventus sta davvero rischiando di recitare la parte della dicalà solaiacqualeico. Tredici gol subiti sono tanti, troppi. Trapattoni però ha parlato chiaro ai suoi e d'ora in avanti certe distrazioni non saranno più messe.

Fabio Vergnano

Diciotto anni, dicono che diventerà un campione

PICCI, MIRACOLO DEL VIVAIO

«Faccio pochi gol, provvederò...»

Silvio Picci

Una volta Torino, chi anni fa, andava così: serviva un'ala sinistra perché il titolare s'era fatto male? Serviva un terzino per lo stesso motivo? Un centrocampista? Un portiere? Ma era semplice: bastava telefonare al vivaio ed ecco subito un ragazzo pronto ed era sempre un ragazzo con la stoffa del campione. Si chiamava, di volta in volta, Lido Vieri, Fabrizio Poletti, Roberto Rosato, Giorgio Ferrini, Aldo Agroppi, Angelo Cereser, Paolino Pulici. Tutta gente che nel mondo del calcio ha fatto strada, è davvero diventata qualcuno. Da qualche anno, questa valanga si è un arrestata, rarissime eccezioni: i campioni veri sono difficili da scoprire e nel Torino faticano ad arrivare al vertice.

Ma nel corso della partita di domenica contro il Verona è avvenuto il «miracolo», nel senso che i vecchi granata — quasi increduli — hanno ri in campo il campione dei sogni di tempo. Può darsi si di un'allucinazione, di una speranza senza troppi fondamenti perché il ragazzo è giovanissimo e l'esperienza insegna a non giurarci con troppa fretta. Ma i granata «vecchi» di fede e di tempo sono pronti a giurarci: Picci diventerà un campione, grande campione. E' vederlo in mezz'ora perché ventasse immediatamente chiaro. E per un ragazzo di appena diciotto anni non è poca. Anzi, è molto. «Non montiamoci la testa — dice Cinto Ellena, responsabile degli osservatori — ma questo ragazzo può davvero far strada. Andiamoci piano, perché nel calcio c'è sempre il rischio di illuderti, ma credo davvero che farà strada. E' buono, come diciamo noi». La «bontà», in questo caso tecnica, è qualità particolare: di bontà come quella che aveva Garrone, in . Qui è sinonimo di tecnica pallone.

Silvio Picci è toscano di Pisa, con l'arguzia delle sue parti. Tutti lo dipingono come un gran bravo ragazzo, educato e gentile. Un Roberto Benigni piano dell'arguzia ma più rispettoso convenienze. Spaventato da questo esordio improvviso in serie

«Spaventato no, ci mancherebbe. Emozionato neppure troppo. Francamente mi aspettavo di peggio. Era una partita dura, difficile, non mi aspettavo di entrare. E se non fosse perché Caso stava male non sarei entrato. Spero di esserm la cavata bene, dopo aver fatto cinque partite di anticamera in panchina. Alla mia età, comunque, c'è tutto il tempo davanti».

Sul campo, è stato difficile?

«Chiaro che non è stato facile. I compagni, però, hanno molto aiutato».

Qual è il suo ruolo preferito?

«Gioco sulla fascia destra. Diciamo una specie centrocampista arretrato. Faccio pochi gol, forse questa la mia fortuna. Vedrò di provvedere, se mi riesce. Torino da scudetto? Qualcuno lo dice e speriamo abbia ragione. Per quanto mi riguarda, non ci penso: spero di giocare ancora qualche partita ma questo discorso sullo scudetto per ora non riguarda. Semplicemente, vorrei continuare a giocare nel Torino».

Beppe

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

E' COLPA DEI CARTONI ANIMATI SE C'E' VIOLENZA NEGLI STADI

Questa volta il processo giudica l'Inter, squadra delle contraddizioni per eccellenza. Ma non si parla di calcio bensì di violenza omicida, quella che ha armato la mano dei teppisti che hanno ferito gravemente un incolpevole tifoso austriaco. La trasmissione diventa così occasione per un dibattito sulla violenza negli stadi, l'ennesimo, parole in libertà, e come al solito proposta concreta.

Come al solito non manca chi sostiene che siamo tutti responsabili. Ma sarebbe ora di finirla con questi coinvolgimenti forzati, perché non ci si può sentire corresponsabili di certi individui hanno nulla a che vedere con chi invece interpreta il calcio, lo sport, nella maniera più corretta. Saranno dieci, venti, delinquenti (o mascalzoni, o imbecilli via via sono stati definiti ieri sera) di cui può farsi carico tutta la comunità.

Il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, sostiene che il Comune ha cominciato a cancellare tutte le scritte offensive e violente dai muri della città. Molto lodevole ma praticamente inutile per scoraggiare gli incidenti negli stadi o in tutti gli altri ambienti sportivi. Un'idea suggestiva, e neppure troppo utopistica come invece ha sottolineato un illustre giornalista romano e romanista, sarebbe quella di numerare i posti negli stadi così i tifosi potrebbero arrivare all'ultimo momento e non accumulerebbero pe tensioni le assurde del pre-partita. Un contributo anche questo per cercare di risolvere il problema, certamente più realistico dell'ipotesi formulata dal sindaco Tognoli che ha sostenuto che i teppisti sono influenzati dai animati troppo violenti quali presentano lo sport nella maniera più deleteria. Molto più serio invece è affermare che questi ragazzini sono manovrati da gente più adulta, che agisce nell'ombra.

Il sindaco di Milano, Tognoli

Come al solito i sono solo a Roma. Grazie al presidente Viola, che nella parte di dentore ha parlato ai tifosi, ora gli ultras della Curva Sud vanno allo stadio non più armati di petardi ma di petali di rose, spargendo incenso e non pestilenziali fumogeni. Anche i giocatori giallorossi hanno il loro stile e non esultano più dopo un gol per non eccitare gli animi della folla. Un comportamento sacrosanto che però è stato negato dai milanisti locchi.

Alla fine, quando ormai la notte è sempre più fonda, si torna a parlare di calcio giocato. Ma ormai chi ha voglia. E' un campionato splendido e qualità? L'interrogativo sta sospeso nell'aria. Buonanotte.

f. v.

LA BELLA GEMMA VACCARONI ALLA TELEVISIONE PER PRESENTARE FILM

Gemma Vaccaroni

Gemma Vaccaroni, la più bella donna sportiva d'Italia, si presenta alla tv. Ad accogliere la graziosa schermitrice azzurra è Raitre, che le ha affidato dedicato al in programmazione. Una nuova carriera si apre di fronte a lei? «E' solamente una bella esperienza — precisa Gemma — sono stata convocata, ho parlato, ho accettato e tutto si è concluso nel migliore E' prospet affascina, ho modo di conoscere ragazzi molto simpatici che mi agevolano. A cominciare dal regista. Io, comunque, continuerò a svolgere i miei allenamenti come ho sempre fatto, impegnandomi al massimo. Non dimentichiamo che ho prestigio ed un titi mondiale da difendere.

Anche perché restare ai vertici della scherma non è facile.

«Esatto, la concorrenza è spietata e forte e soprattutto nell'Est Europa. Perciò questo ruolo di presentatrice è per ora un hobby. Inoltre devo pensare agli studi. Mi interessa diventare un'ottima pe Questa è la strada che intendo percorrere in fondo. Il resto rappresenta parentesi molto bella della mia vita, ma non posso ritenerlo un traguardo. Infine voglio aggiungere che il mio massimo traguardo attuale è quello delle prossime Olimpiadi che si svolgeranno a Los Angeles. Dunque tv fino a febbraio, poi allenamenti per restare in alto e lo studio. Di cose da ne ho proprio tante».

Il Genoa verso la salvezza, ma è pieno di guai

CANUTI FERMO 2 MESI, PETERS DOMENICA ANCORA FUORI (E LA SAMP RIMANDA I PROGRAMMI AMBIZIOSI)

GENOVA - Non è venuta la sesta vittoria consecutiva per i blucerchiati della Sampdoria, ma il pareggio ottenuto a Pisa ha confermato ancora una volta che la squadra di Ulivieri può aspirare a recita una parte di primissimo piano questo campionato. D'altronde non era semplice superare questo Pisa così prudente, al limite rinunciatario: i nerazzurri pisani hanno eretto una specie di barriera nella loro metà campo per paura che la Sampdoria li travolgesse in contropiede. E la Sampdoria, dal canto suo, ha saputo controllare il gioco quasi senza sbavature. Soltanto Guerrini, al suo rientro, ha deluso le aspettative; ma, appena tornerà ad essere disponibile Galia, anche questa lieve smagliatura sparirà.

Insomma, non è stato un passo indietro il pareggio di Pisa, che può far storcere la bocca soltanto a chi si era illuso che questa trasferta toscana sarebbe stata come una passeggiata per i blucerchiati. La media inglese è stata rispettata e ciò depone a favore della Sampdoria. La situazione di classifica, dopo tutto, non è mutata. La Sampdoria è sempre lì a ridosso delle prime e, tra l'altro, potrà sfruttare un finale di girone d'andata tutto in discesa.

Domenica a Marassi sarà ospite il Napoli, poi ci sarà la difficile ma non proibitiva trasferta di Torino contro i granata e quindi l'ultima partita vede l'arrivo dell'Ascoli.

Per questo Ulivieri, anche se aveva fatto un mezzo pensierino di poter agganciare domenica scorsa le prime in classifica, non se prende più di tanto. «Di giornate in giornata — dice l'allenatore blucerchiato — bisogna guardare in faccia la realtà. A Pisa abbiamo superato il turno tadenni, tanto è vero che sul piano della media inglese non perso proprio niente. La prossima domenica a Marassi, nel nostro ambiente naturale, tenteremo quell'aggancio che non ci è riuscito in Toscana. Comunque, sono soddisfatto perché la squadra ha confermato di essere in salute. Insomma, per il momento il discorso della vetta della classifica è solamente rimandato».

Se la Sampdoria festeggia così la sua imbattibilità, che se non è venuta la vittoria che molti si attendevano, il Genoa, battendo il Catania in una partita che era come uno spareggio, ha fatto un buon passo avanti in classifica. Ci voleva la vittoria per salvare il campionato del rossoblù e la vittoria è venuta chiara schiacciante. Se non fosse che il ha dimostrato di meritare la posizione di classifica che occupa attualmente, si potrebbe parlare di Genoa sorprendente e rinato, ma onestà vuole che si dica che il Genoa ha preso soltanto una boccata d'ossigeno incantare. Però, continuando su questa strada con calma, con serenità e con un pizzico di buona sorte, il traguardo della salvezza potrà essere raggiunto. E' vero che domenica, per i rossoblù, tutto è andato per il verso giusto: il Catania era privo di alcuni titolari, dopo appena sei minuti il Genoa è riuscito a schiodare il risultato che ha poi confermato nettamente nella ripresa. Ma non c'è da dimenticare che il Genoa era anche privo di Pe ra, ossia di metà squadra, almeno dal punto di vista tecnico, a centrocampo e che, dopo una ventina di minuti, ha dovuto mutare il suo assetto difensivo per l'infortunio a Ca ti.

Comunque, la vittoria di domenica è stata un'iniezione di proprio alla vigilia di de forca che attende la squadra in questo ultimo giornato del girone d'andata. La classifica è nettamente migliorata ma la strada della salvezza è ancora lunga e difficile. Verona fuori casa, Fiorentina in casa e Juventus ancora in trasferta attendono i genoani prima del giro di boa e non è che ci mancano cuilleri grosse aspirazioni. Un paio di punti sarebbero già buoni, ma l'impresa non è facile anche se in casa rossoblù c'è chi spera addirittura di continuare a rispettare la media di queste ultime sei giornate, vale a dire un punto a partita. Oltre tutto, Simoni dovrà fare a meno, almeno per un paio di mesi, di Canuti, che ha rimediato uno strappo muscolare ad polpaccio. Inoltre, Peters non disponibile neppure domenica prossima a Verona e di campo. Infine c'è Antonelli, già alle prese con gravi problemi familiari, che ieri purtroppo si procurato noiosa contrattura. Per fortuna di Simoni, sembra avviato al cupero e alla migliore integrazione con la squadra il brasiliano Eloi, che domenica è stato utilizzato per quasi tutta la ripresa. Eloi ha messo in mostra alcuni di brasiliana, arrivando anche a colpire una traversa. E un Eloi finalmente inserito nello scacchiere rossoblù potrebbe essere la mossa decisiva per la salvezza. I tifosi in questa salvezza, dopo la vittoria contro il Catania, ci sperano.

Giorgio Sidone

SCI ALPINO SERA

LE ALPI IN ELICOTTERO

10 VOLI PER 2 PERSONE

NOME.....

COGNOME.....

VIA..... N.....

CITTA'..... TELEF.....

CLUB POOL

SCEGLI LA TUA MONTAGNA PER VOLARE... E SCIARE VOLARE E FOTOGRAFARE

TORINO
VIA ROMA 1 - TEL. (011) 5[illegible]
PIAZZA STATUTO 18 - TEL. (011) [illegible]
VIA TRIPOLI 30/33 - TEL. (011) [illegible]
P.ta CARLO FELICE 56 - TEL. (011) [illegible]
VIA GARIBALDI 9 bis - TEL. (011) [illegible]

MILANO
C.so BUENOS AIRES 33 - TEL. (02) [illegible]

AOSTA
COURT - L'AMERIQUE - TEL. (0165) [illegible]

REGOLAMENTO

1) Tagliando che i lettori dovranno compilare con i dati richiesti ed inviare a [illegible] - ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità - via Manzoni 32 - [illegible] - oppure consegnare in edicola contestualmente all'acquisto di Sciare. [illegible] via Roma, 80 Torino; o presso i negozi Pool siti in Torino
- via Roma 1
- piazza C. Felice 56
- piazza Statuto 18
- via Garibaldi 9 bis
- via Tripoli 30/33
- c.so Re Artù - Court - L'Arnellaz.

Per tutti i lettori che si perfezioneranno entro mezzogiorno 31 dicembre 1983 alla ditta vincitrice estrarrà n. 10 premi. Ogni vincitore ha diritto a 1 volo in elicottero per due persone.

2) Sono ammessi a partecipare al concorso soltanto coloro che hanno compiuto i 18 anni di età.

Coppa del Mondo a Courmayeur con lo «speciale»

STENMARK E' PRIMO GRIGIS 6°, GIORGI 12° (DE CHIESA E' CADUTO)

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — «E poi c'è Grigis — commentava Paolo De Chiesa ieri pomeriggio parlando delle possibilità sue dei suoi compagni per lo slalom di Coppa del mondo di stamane —. Il recupero di Roberto è importante. Anche negli allenamenti di questi giorni è quasi sempre il miglior tempo, batte lui, spesso, me. Quando ci siamo allenati Stenmark è riuscito sovente a fare dei tempi molto vicini a quelli dello svedese».

Il milanese azzurro ha avuto ragione. In uno speciale eccellente tecnico e su un fondo ridotto a una serie di lastre di ghiaccio che ha visto la vittoria di Stenmark e saltar quasi il 50 per cento dei concorrenti (anche nomi illustri come Wenzel, dominatore della prima manche, i fratelli Mahre, Girardelli e De Chiesa stesso) Roberto Grigis, 21 anni, di Selvino in provincia di Bergamo, è stato il migliore degli italiani, piazzandosi al sesto posto dopo aver partito col pettorale 36. Un ulteriore importante miglioramento dopo l'undicesimo posto di Kranjska Gora e il quindicesimo di Bormio (anche questi piazzamenti ottenuti con numeri di partenza molto alti).

«Sì, grazie. Ma anche gli altri vanno forte. E' solo questione di fortuna e di aspettare il giorno giusto per gareggiare», è stata la prima risposta dell'atleta a chi, complimentandosi con lui, gli faceva notare come si fosse trovato ad essere (caduti Edalini, Toscich e Tonassi) l'unico di punta della squadra azzurra in questo slalom courmayeurese.

Forse ci sarebbe stato di che sentirsi tremare le gambe. «No — replica deciso Grigis — mi dispiace per loro, ma in gara ognuno pensa solo a se stesso. Tutt'al più, dopo aver visto tanti compagni saltare fuori, si sta con le antenne un po' più dritte, si fa un po' più d'attenzione perché evidentemente la pista è difficile. Comunque non è proprio il caso di crearsi dei problemi: credo che tutta la squadra, già a cominciare da Campiglio, forse, andrà meglio. Io sono solo sfortunato, perché se arrivo in fondo è sempre nei primi quattro o cinque, e anche gli altri hanno solo bisogno di poter stare tranquilli e di avere ancora un po' di tempo».

Mai intanto a Courmayeur lo slalomista azzurro è stato difeso (senza dimenticare il buon dodicesimo posto di Giorgi che però rimane sostanzialmente un gigantista) dal ragazzo di Selvino, che appena un paio d'anni fa sembrava sul punto di abbandonare lo sci ai massimi livelli. Dopo uno splendido quarto posto nello slalom di Kitzbuehel ottenuto appena diciottenne, la stagione successiva (1981-82) Grigis ha dovuta farsi operare di ernia del disco e solo l'altro anno ha potuto tornare alle gare.

«E neppure tanto bene — scherma l'atleta del Centro sportivo esercito —, all'inizio sono uscito sedici volte su venticinque: non che andassi piano, non riuscivo mai ad arrivare in fondo». Poi, dalla metà stagione, i primi buoni risultati in gara Fis e in Coppa Europa. Quest'anno, finalmente, negli allenamenti in Argentina il ritorno a quei livelli d'eccellenza che sono le sue possibilità.

«Le cose più importanti sono stati i piazzamenti del finale della stagione scorsa — precisa Grigis — ero sempre nei primi tre e ho fatto punti importanti per quest'anno. Ma, soprattutto, ho ritrovato il morale perché ho visto che ero ancora capace a sciare».

Giorgio Destefanis

Stenmark, primo a Courmayeur

1) Stenmark (Svezia) 1'48"38; 2) Krizaj (Jug) 1'48"13; 3) Mhare (Usa) in 1'50"13; 4) Zurbriggen (Svizzera) in 1'51"50; 5) Graber (Aut) in 1'51"; 6) Grigis (Italia) in 1'51"66. 13) Giorgio (Italia).

La classifica potrebbe cambiare poiché sullo slalomista Steve Mhare pesa l'ombra di una squalifica.

Pallavolo, C2: nessuna squadra resta imbattuta

IL CUNEO COSTRETTO AD ARRENDERSI ALLA STAMPERIA ALICESE ORA C'E' UN TERZETTO IN FUGA

Dopo la giornata di non c'è più nessuna squadra imbattuta nei campionati maschili e femminili di C2 di pallavolo. Questo è il dato più significativo che offrono i tornei regionali in corso ormai da due mesi: mai si è verificato che, a dei gironi d'andata, la testa alle classifiche dei due massimi campionati si trovassero due terzetti, a loro volta braccati a due sole lunghezze da una folta ed agguerrita schiera di inseguitrici.

MASCHILE — Il «big-match» di Santhià non è deluso: la locale Stamperia Alicese è riuscita a superare al quinto set la capolista Cuneo riportandosi in media prenotazione dopo il grave scivolone di Borgofranco, sabato sera, quindi, nuova situazione di classifica con al vertice tre squadre (cuneesi, santhiatesi ed Borgofranco di Coppa) che potuto essere cinque Ciscolon Olimpia non si fossero fatte battere per 3-2 nelle trasferte Novara e Mondovì.

Risultati: *Mondovì - Olimpia Ao 3-2; Sanmartinese No - Ciscolon 3-2; Valdocco - Caluso 1-3; Casati - Chivasso 0-3; Stamperia Alicese - Cuneo 3-2; Isolcar To - Borgofranco 1-3.* Classifica: *Borgofranco, Cuneo e Stamperia 10; Ciscolon, Olimpia 8.*

FEMMINILE — Vinceno tutte le prime sei in classifica ed il campionato rimane così né una sua precisa fisionomia che condanna Kennedy, Ottica Casati, Novi, Maruso e Agis, preoccupate fin d'ora di raggranellare i punti per evitare la retrocessione.

Risultati: *Novi - Kennedy To 3-1; Sanmartinese No - Novi 3-1; Maruso - Borgonuovo 1-3; Agis No - Bistefani Casale 0-3; Cogne Ao - Accornero 3-1; Casati Ch - Unimorando At 0-3.* Classifica: *Cogne, Bistefani e Unimorando 10, Borgonuovo, e Sanmartinese 8.*

D MASCHILE — *Un altro turno senza sorprese al vertice tra le battistrada, Valsalice e Dima. Acqui hanno rischiato qualcosa vincendo al quinto set contro Alpini Valenza e Gassino) in coda però fornito interessanti indicazioni relegando Albese, Bopes, La Loggia, Elettromarket, Bellavista e nelle ultimissime posizioni.*

GIRONE A: *S. Damiano - Dravelli 3-0; Albese - Savigliano 0-3; Unimorando - Racconigi 3-1; La Loggia - S. Pietro At 2-3; Canelli - Bopes 3-0; Venaria - Ito Stige 3-2.* Classifica: *Savigliano 12; S. Damiano e Unimorando 10.*

GIRONE B: *Elettromarket At - S. Paolo 1-3; Alpini - Valsalice To 2-3; Lasalle - Villata 0-3; Vallesusa - Saluggia 3-0; M Oviada - Lib. Vercelli 3-1; Dima - Gassino 3-2.* Classifica: *Dima e Valsalice 12.*

GIRONE C: *Atiora Pallanuo - Sanuone 3-1; Scurato No - Gaglianico 1-3; Opal Santhià - Settimese 3-0; Occhieppese - Galliate 3-1; Vallemosso - Cafasse 3-1; Pavia - Bellavista 3-1; Parie e Gaglianico ; Occhieppese 10.*

D — GIRONE A: *Montalto - Venaria 3-0; Fulgori To - Casati 3-0; Vc - Volpiano 0-3; Cogne - Chieri 3-0; riposa Fortitudo.* Classifica: *Montalto, Fulgori e Fortitudo 8.*

GIRONE B: *27° Angelo To - Atiora 3-2; Vallemosso - Valdocco 0-3; Arona - Delfini 0-3; Vendemini To - 3; riposa Meneghetti.* Classifica: *Valdocco, Pavia e Vendemini 8.*

E C: *Edil M Ovada - Moncalieri 1-3; Manhattan - Ancel Cn 3-1; Cambianese - Artauto Savigliano ; Villar Perosa - Victoria Moretta Alba 3-0; Comauto Cn - Dima Acqui 3-2.* Classifica: *Manhattan 10; Comauto 8.*

Roberto Candia

Verrà abolita la categoria degli «juniores»

RIVOLUZIONE NEL CALCIO-BABY SI E' DILETTANTI A SEDICI ANNI

nei campionati giovanili di calcio: 4 tutte le categorie anticipate di un anno e si arretra a 16 anni passaggio dal settore giovanile a quello dei dilettanti, abolendo la categoria juniores.

«Sono decisioni gravi — commenta Angelo Pampiona, presidente dell'U.S. Baremotta — e soprattutto grave il in cui sono state 26 novembre infatti si è tenuta un'assemblea generale delle società, è intervenuto il presidente del giovanile Federazione calcio, Michele Pierro. Costui, tutto fosse già deciso, ha promesso che prima di ipotizzare Federcalcio tenuto conto del parere delle comunicazioni appositamente istituite discutere dei campionati giovanili».

«La scorsa settimana invece — prosegue Pampiona —, recandoci Lega per una riunione, la notizia leggendo un comunicato affisso in bacheca. caduti da nuvole, come è caduto dalle nuvole lo stesso presidente provinciale Grosso».

Qual è la portata di questa novità? «Tutta una farsa. giovani di 16 anni, provenienti categoria allievi, trovano più una collocazione. Perciò o si inseriscono campionato "Under 20", che è un campionato di per già assai bistrattato, oppure devono essere utilizzati tornei dei dilettanti».

«L'esperienza insegna — prosegue Pampione — che tra coloro che hanno compiuto 16 anni c'è chi già ha avuto un certo sviluppo, ma si tratta sempre di una minoranza: la maggior parte dei giovani necessita invece ancora di 2 o 3 anni di permanenza nella categoria giovanili per arrivare alla piena maturità calcistica, ed a questo provvedeva il torneo juniores, ora abolito».

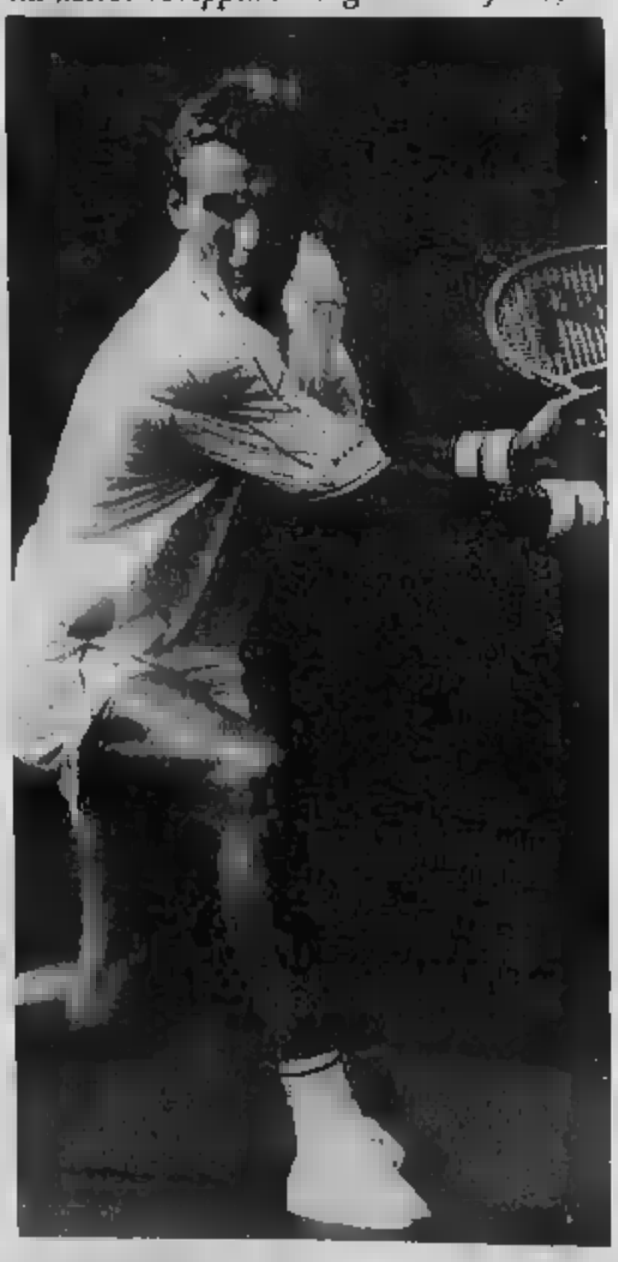
L'Aiacalcio, Associazione società piemontesi dei dilettanti, convocato un'assemblea straordinaria per sabato prossimo, presso la sede dell'U.S. Fulmine Dinamo di via Germonio 31. All'ordine del giorno c'è la richiesta divisioni presidente regionale settore giovanile, Barbotto, e di tutto Comitato regionale.

Cosa riprometterà da quest'assemblea? «Il dovrà delle spiegazioni — *afferma il presidente del Barcanova* —; inoltre noi chiederemo a lo allineamento di queste disposizioni di un anno, in modo da poterci organizzare, il ripristino della categoria juniores. Certo sarebbe tutto più facile e più se Pierro ci avesse messi al corrente a suo tempo di quanto già era stato deciso: allora queste richieste avremmo potuto discuterle direttamente con lui».

m. san.

CINQUE MILIARDI PER WILANDER IN UN SOLO ANNO

Lendl, sconfitto dal giovane svedese ha detto: «Neppure Borg così forte»



Chi è il più forte tennista del mondo? Ormai molti sostengono che sia il giovane svedese Mats Wilander, il diciannovenne erede di Borg, che quest'anno si è aggiudicato tornei (nell'ultimo, quello di Melbourne, ha travolto in finale Lendl, che ha detto: «Mi pare già più forte di Borg»). Sta diventando il numero uno del tennis, Wilander, e si avvia a consolidare la prima posizione anche nella classifica dei guadagni: fra i premi per i tornei, gli ingaggi per le esibizioni e i contratti con gli sponsors, quest'anno ha guadagnato quasi cinque miliardi. E, lo abbiamo detto, ha soltanto diciannove anni...

LE ROY
prodotti BAUME & MERCIER GENEVE 1830
Quarzo ultrapiatto Vermeil oro su argento
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE
ACQUI TERME — IL NEGOZIETTO di COGGIOLA e BONARETTI Sdf — Via Garibaldi, 30
ALBA — L. G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI — Corso Vitt. Emanuele,
ALBA — Via Garibaldi, 80
ASTI — UTAN MARIO — Piazza S. Secondo, 21
BIELLA — PIVANO MARTINO — Via Italia, 42
CANELLI — BOVELLIO&POINT di BOVOLENTA E. — Via Cavour, 3
CASALE MONFERRATO — BAZZANI — Via Roma, 76
CHIVASSO — CENA di CENA ANGELO e C. Snc — Via Torino, 41
CUNEO — FABRO — Corso Nizza, 10
DOMODOSSOLA — BRUZZO GIORGIO — Via Ibarra, 14
NIZZA — CLIVIO — Via Marmil, 182/185
OVADA — PALMARINI CARLA & C. Snc — Corso Cavour, 48
Via S. Agostino, 17
NOVARA — MONRA LUIGI di CELLERVERA V. — Via Pisa, 25
NOVI LIGURE — RIZZO — Viale A. Saffi, 130
ORBASSANO — GIACOMETTO — Via Adua, 6/b
TORINO — ADLIAN — Via Madama Cristina, 38/A
ALBERA — Via Pietro Micca, 8
ANALDO DI SCAMAVINO A. — Via XX Settembre, 65
ARENA — Via Roma, 25
BERTOLOTTI — Via Cernaia, 38
UMBERTO BOCCHINO — Piazza Carlo Felice, 19
CLAPIERO S.n.c. di CARLO & C. — Corso Vitt. Emanuele, 58
FAENOLA Sdf
FRANCHOSO F.LLI — Corso G. Cesare, 79
LAZZARI — Via Barolo, 47
LOGOLI — Corso Galileo, 45
MAUCCARIO — Via Po, 14
MONDINO — Via Nicola Fabrizi, 28
NEGRI — Via Nizza, 304
PALMIERO — Via Roma, 348
RETTA — Strada Mongreno, 13
RIGOLI — Via Chieri ang. Sabaudia, 17
ROSA di ROSA CORRADO & C. Snc — Via Arsenale, 25
SCURSO di S. SCURSO & C. Snc — Via Cernaia, 2/C
SIGNE — Via C. Capelli, 29
TICKLERO — Corso VA Emanuele, 100
TRUCCHI Gioielli Srl — Via Cibrario, 5
UBERTI — Via Lagrange, 31
VALENZA PO — BOSCOLA LORENZO — Viale Repubblica, 4
VERCELLI — FIORA — Via Cavour, 14
ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA — AOSTA — TORRIELLO Snc — Via Cte Tillier, 39
Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio speciale "nero opaco" e placcato oro.
Modelli disponibili a...

ossola
PIONEER HI-FI STEREO
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Cirié - P.zza 1 - Tel. 920.0243

MUTUI IMMOBILIARI in 10
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO O PER DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene concesso anche dopo protesto bancario
FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel. (011) 549.622 (ric. aut.)

RISTORANTE MINICABARET
C. Unione Sovietica 352
Da giovedì
LOCALE RINNOVATO

Black&Decker
PIÙ FAI PIÙ RISPARMI
GAMMA
oltre 200 articoli pronti a magazzino
FERRAMENTA

Salone LA STAMPA
• apertura dei tempi
• abbonamenti
• copie correnti
• pubblicità Publikompass
Via Roma 80
Telefoni 547.944 - 531.633/4 - 536.113

PELLETTERIA
les must de Cartier
La Maison Cartier comunica l'apertura di un punto vendita in Torino
LINUS
P.zza
Telefono 54.43.28
Orario continuato 9-20 per tutto il mese di dicembre.

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"
PROFUMI Servetti
Via Garibaldi 20 ang Via G. Francesco Arezzo
Piazza Solferino 11 (Cielo Center) 3/4
Via Principe Tommaso 31 - Via Madama Cristina 71

Commercianti e negozianti MERCATO DELLA CROCETTA
che verrà devoluto dal
Orario continuato
★ 22-12-83 ★ 23-12-83 ★ 24-12-83

Masnago espugnato con gran fatica dai torinesi

CAGLIERIS-SACCHETTI LA BERLONI RINGRAZI I SUOI DUE... PROFETI

Grande prestazione di Sacchetti a Varese

Anche l'undicesima tornata del girone del massimo campionato di basket è stata contrassegnata dai consueti caratteri distintivi: grande equilibrio, sorprese, ravvicinamenti di fronte, e, in definitiva, classifica super corta ai [illegible]ice. Queste le cifre a conferma: fra A1 e A2, tre partite hanno reso necessario l'«over time», tre sono state decise da un solo punto, altre tre da un solo canestro, due, infine, da un canestro e mezzo. Il Granarolo, poi, ha lasciato sedici punti di margine contro il Banco Roma ed ha pagato con la sconfitta tanta prodigalità: mentre la Berloni, regalato un vantaggio di quattordici lunghezze [illegible] Star, è riuscita a riacciuffarsi nel supplementare.

Sorprese, infine, devono considerarsi proprio la sconfitta del Granarolo a Roma, contro un «Banco» privo di Wright e la netta vittoria del Jolly, [illegible] come i romani, dal successo di Coppa Campioni, contro il Peroni: [illegible] reso, Milanesati è stato il migliore in campo e con lui i canturini hanno ripreso a volare.

L'u[illegible] era la sua giornata dell'esordio di Antoine Carr, in ottomila sono accorsi a vederlo [illegible] il Simmenthal, evidentemente dimentichi ed irriconoscibili della passata gloria, tutta milanese, del marchio: chi si aspettava un Gimac in marcia trionfale sui bresciani ha rischiato l'infarto, per i seri problemi che Ario Costa e compagni hanno causato alle «scarpette rosse», vittoriose solo a fil di sirena; chi, invece, voleva vedere il fenomeno, l'erede della trottola Cureton, è [illegible]to addirittura abbagliato per la «bellezza atletica» [illegible] giocatore, unite, alm d'oro, ad una concretezza decisiva, ed ha preso a sognare: dopo tutto, il «colored» non giocava da marzo in partite ufficiali e doveva, pertanto, essere fuori forma!

[illegible] giornata ha appurilitato, sia pure con grande [illegible] anche la Berloni (sesta [illegible] consecutiva) per espugnare con il *thrilling* un campo prestigioso come Masnago e contattare Gimac e Peroni al secondo posto, ad un passo dal «leader» Granarolo.

Ohe il compito [illegible] di Guerrieri [illegible] tutt'altro [illegible] facile era scontato: [illegible] volte di fila (l'ultima in coppa contro l'Orthez) la Star doveva per forza reagire, così come dopo [illegible] i suoi due negroni in [illegible] grave latitanza in [illegible]. Il professore [illegible] Vecchiato con una «gomma» a terra (terzultimo), oltre tutto uscito fin troppo presto dal campo per falli, a 7' dal termine.

I [illegible] si sono comunque affidati [illegible] a super Charly e maglio Meo: Cagliaris è stato perfetto dall'inizio alla fine, straordinari compresi; Sacchetti doveva farsi perdonare l'unica [illegible]occa della stagione (contro [illegible] ed [illegible] ha cominciato alla grande [illegible] tre all'avvio) ed ha chiuso alla grandissima, con due canestri da tre punti, il secondo, in «caduta» decisivo per la vittoria.

Enrico [illegible]

BETTANIN VA FUORI STRADA E' SFUMATO IL TRICOLORE

Rally nazionale di prima serie sugli sterrati di Roccaruja in Sardegna; per la prossima stagione la Chieri Corse ha già stilato [illegible] programma: due Opel Manta con aiuto della G. M. Italia

Roberto Bettanin ed Ezio Scala disputeranno sull'Opel Manta preparata da Conrero tutte le prove Open [illegible]

Roberto Bettanin [illegible] ha voglia di scherzare. Tutt'al più abulia a ricorda[illegible] [illegible] voce [illegible] gli [illegible] bastato arrivare fino in [illegible] sugli sterrati [illegible] Rally Roccaruja in Sardegna, per aggiudicarsi il titolo tricolore dei [illegible] nazionali di prima serie. Il [illegible] socio, [illegible] Scala, anch'egli sostano, [illegible] conforta. Quest'anno, prima con una Kadett GTE, poi con [illegible] [illegible] preparata dall'infaticabile Conrero, [illegible] vinto il gruppo A [illegible] volte [illegible] [illegible] gare disputate), [illegible] tutta la prima sona, ovverosia in Piemonte.

Michele Basso, [illegible] della Chieri Corse, la scuderia che il [illegible] per tutta la stagione, è comunque il più desolato: «*Bettanin e Scala in Sardegna hanno avuto una sfortuna nera. Sono usciti di strada quando [illegible] non solo la classifica di gruppo, bensì quella assoluta. Quello che mi preoccupa [illegible] più è il danno che Merati [illegible] ha procurato saltando sul tetto della macchina*».

Per la prossima stagione la Chieri [illegible] ha già comunicato [illegible] i programmi: la [illegible] Opel Manta con qualche aiuto [illegible] G. M. Italia disputeranno [illegible] [illegible] prove [illegible] Open, con probabili candidati [illegible] a Bettanin. L'assicuratore aostano smorza appena [illegible] mezzo [illegible]: «*Questi sono i programmi nostri; non è detto che l'Opel ce li confermi. Noi per intanto ci [illegible]riamo*».

Per gli [illegible] piloti dell'ambi[illegible] scuderia chierese i programmi sono pure nell'aria. Il più fortunato di tutti sarà probabilmente Alessandro Cravero, qui verrà [illegible] una Lancia Rally.

In casa delle Tre Camelie si puntava molto [illegible] (fi[illegible] Isabella Bignardi e [illegible] Geninatti avevano promesso a tutti quanti [illegible] tornare a Torino [illegible] il [illegible] tricolore a invece son[illegible] ritor[illegible] con un bronco remoto, come chi è dis[illegible]to tutt'al più a cancellare a priori il passato prossimo. Nel Golfo dell'Asinara le due giovani compagne avevano ben figurato, vincen[illegible] [illegible] l'Alfasud Sprint la speciale [illegible] femminile; poi alle [illegible] [illegible] state squalificate. «*E' la delusione più grande* — ha [illegible]ciato Isabella —. *Comunque è la seconda volta che ci troviamo dalle parole simili. Non vorrei [illegible] che qualche commissario ce l'avesse con noi*». Intanto in classifica assoluta, dopo le tre finali, le due torinesi restano appaiate a Soave e [illegible] (Fiat Ritmo [illegible] Abarth) a quota [illegible]. La Csai deciderà probabilmente già in settimana se assegnare il titolo ex aequo, oppure se aggiudicarlo in [illegible] ad alcune discriminanti.

Per il resto, c'è da considerare l'assenza di piemontesi nella graduatoria del Gruppo N, per il forfait dato da Alberto Bigo, sposatosi da pochi giorni, e nel gruppo B per le sventure occorse a Uzzeni, [illegible] e [illegible] Cravero che pur classificandosi [illegible] assoluto nel [illegible] Ro[illegible] non è andato oltre la quarta posizione [illegible] [illegible]fica as[illegible] soluta rally nazionali di prima [illegible]. Dal [illegible] anno la formula delle finali verrà [illegible] [illegible] nei giorni scorsi ha [illegible] infatti i nuovi [illegible]mi, rendendo noti i calendari degli Open del C.I.R. e di[illegible] Coppa di [illegible]na. Per quanto [illegible] le [illegible] valore internazionale il Piemonte è stato una delle [illegible]gioni favorite. In calendario infatti sono state iscritte la gara: Rally del [illegible], 100.000 Trabucchi, Rally della Lana e Rally della Valle d'Aosta.

Pie[illegible]

Rossella Rossio, maestra-pendolare di pattinaggio ritmico al Valentino

SUL GHIACCIO SI REALIZZA (ED EVITA I RAFFREDDORI)

Milanese, dopo una carriera agonistica ricca [illegible] soddisfazioni, [illegible] è dedicata all'insegnamento. «Mi piace viaggiare perché [illegible] [illegible] possibilità di conoscere [illegible] gente»

Soffrite di raffreddore? Allora andate a [illegible] sul ghiaccio. «Può sembrare un controsenso, ma è proprio così — afferma Rossella Rossio — e la mia esperienza personale lo conferma: avevo 11 anni ed ero perennemente raffreddata. Allora il mio medico mi ha mandata sulla pista del ghiaccio. [illegible] allora ho praticato pattinaggio per 13 [illegible] e non mi sono più ammalata neppure una volta».

Rossella Rossio, ventiquattro milanese, insegna pattinaggio ritmico al Circolo [illegible] Valentino. «Rivolgo un invito a tutti i ragazzi e le ragazze perché vengano a provare sulla pista di corso Tassoni — dichiara —. Io sono a loro disposizione tutti i mercoledì pomeriggio e la prova è completamente gratuita».

«Chi non ha i pattini potrà ottenerli in prestito — interviene Emanuele Rinini, presidente del Circolo Valentino, —. *L'obiettivo della nostra società è far provare più gente possibile. Poi, chi vorrà perfezionarsi nella danza su ghiaccio, arrivando magari all'agonismo, sarà meglio in condizioni di farlo. Non ci interessano 300 persone in squadra, ne vogliamo poche ma convinte e volenterose*».

[illegible] Ho seguito questa [illegible] — conferma Rossella Rossio —. *La maestra Suzy Carpani mi invitò un giorno a provare il pattinaggio ritmico, [illegible] cosa mi piacque e continuai*».

«*Era la più giovane del corso* — prosegue [illegible] — *e come partner mi diedero Carlo Pavesi, un ragazzino molto ingenuo, poddo, piegato in due. Nessuno lo voleva ma a me stava simpatico e mi sono detta "questo non me lo lascio scappare": è difficile trovare un buon partner nel pattinaggio, i ragazzi sono sempre così pochi*».

— Avete pattinato a lungo insieme?

«*Dieci anni. [illegible] lo sport lo ha trasformato: è diventato bello, il più bello di tutti, un pattinatore eccezionale, dotato di una classe incredibile*».

Con Carlo Pavesi, Rossella Rossio conquista due titoli italiani, va all'estero, disputa gare in Russia, in Polonia, in Francia, in [illegible] sempre con ottimi risultati. «*Poi Carlo ha smesso per diventare ingegnere* — ricorda — *mentre io ho continuato per altre tre stagioni, insieme [illegible] [illegible] berto M[illegible] L'ultima [illegible] l'ho disputata [illegible] gennaio scorso. C'è gente che cambia partner e maestra ogni anno: io invece sono fedele di natura, non ho mai cambiato insegnante né società, e non avrei cambiato compagno neppure se mi avessero offerto la Olimpiadi o gli Europei. Sono fatta [illegible]io*».

— Cos'è per te il pattinaggio?

«*E' tantissimo. Solo [illegible] pista riesco ad esprimere veramente il mio carattere, ad essere [illegible] stessa: molto dolce, istintivamente. Sia alla gente appaio aggressiva, perfino presuntuosa, [illegible] di difen[illegible]*».

— Quali sono i tuoi difetti?

«*Quello di essere troppo sincera, troppo poco diplomatica. Ma forse non è neppure un difetto: non so fare i complimenti a chi non li merita, ecco tutto. Con un po' più di diplomazia e di falsità avrei magari potuto piacere molti più campionati italiani e fare tan[illegible] più [illegible] [illegible] io sono fatta così*».

— Come ti senti nel ruolo di maestra-pendolare?

«*Per me non è un sacrificio: preferisco venire [illegible] volte la settimana [illegible] Torino [illegible] allenare ogni giorno a Sesto S. Giovanni o a Milano. Viaggiare mi dà la possibilità di conoscere gente nuova, in[illegible]le, e non [illegible] nel [illegible] del pattin[illegible]gio*».

— Quale lavoro hai impostato con il Circolo Pattinatori Valentino?

«*Ho incominciato con [illegible] ginastica [illegible] ragazzini e ragazze dai 10 ai 15 anni. Mi piace insegnare e mi ripromett[illegible] di [illegible] un buon [illegible] con loro. Contemporaneamente [illegible] le istruttrici del pattinaggio artistico, [illegible] al ritmico*».

— Ti piace Torino?

«*Mi è sempre stata descritta come una città triste, buia. Finora non ho potuto conoscerla a fondo, ma mi sembra tutto il contrario*».

— E i torinesi? «*[illegible] giu[illegible] dalla prima impressione fuggirei lontano: [illegible] prima volta che sono venuta a Torino mi hanno rubato i soldi, la seconda volta la radio. Probabilmente sono stata sfortunata*».

Marco Sannazzaro

Settima edizione del Super Slalom Vezza '83

SONO CESARI E LA FIAT X1/9 I RE DELLE CURVE IN AUTO

VEZZA D'ALBA — Con la vittoria del novarese Augusto Cesari al volante di una Fiat X1/9 si è concluso il Super Slalom Vezza '83, campionato automobilistico di slalom in salita, organizzato per il settimo anno consecutivo dal Circolo sportivo «Amici del moscato» di Alba. Durante la premiazione, a chiusura dell'annata sportiva, è stato presentato il bilancio della stagione, che è molto positivo per l'interesse suscitato negli spettatori e per l'alto numero dei partecipanti.

Il Super Slalom Vezza '83 si è articolato su quattordici prove in Piemonte e Liguria cui hanno preso parte complessivamente 434 piloti fra i quali 17 donne.

«Anche la questa stagione il Super Slalom ha avuto un grande successo — ha detto l'organizzatore Mauro Scanavino — perché la formula continua ad interessare i piloti attratti dalla spettacolarità delle prove e dai costi minori rispetto, ad esempio, al rallies. Il prossimo anno ci saranno alcune innovazioni adottate dalla Csai che ha anche varato un vero e proprio campionato che si svolgerà in tutta Italia».

Nella classifica finale il vincitore Augusto Cesari, che ha ottenuto ben dieci vittorie assolute, affermandosi come miglior pilota in assoluto, ma confermando anche la validità del suo mezzo meccanico che si adatta perfettamente a questo tipo di competizione, ha preceduto Giuseppe Carrega su Alpine Renault, [illegible] sul [illegible], e Maggiorino Edmondo su Lan[illegible]ario. In campo femminile primo è risultato Mirella Crubellati davanti a Maria Teresa Guglielmi.

Vincitori [illegible] sono risultati: [illegible] Crubellati (classe A), Roberto Bechis (B), Pierluigi Guidotti (C), Franco Biasa (D), Guido Riberi (E), Citto Zanella (F), Guido Carbone (G), Celestino Morial (H), Oscar Caregllo (I), Giuseppe Carrega (L), Maggiorino Edmondo (M), Giovanni Vezza (N), Marco Canale (O), Augusto Cesari (P).

E' stata istituita anche una classifica per preparatori che ha visto al primo posto l'Autotecnica Bernocco.

Le iscrizioni alle varie gare del campionato sono state in totale 1148 con una media di 82 partecipanti per competizione, ma con punte che nelle prove più classiche e spettacolari come la Gardelletto-La Morra, la Sinio-Roddino, la Canelupo-Pallavicino sono andate ben al di là dei 100 concorrenti.

Nonostante il netto [illegible]o di Cesari, la formula del campionato, che prendeva in considerazione la vittoria di classe e non quella assoluta, ha mantenuto fino al termine l'incertezza sul nome del vincitore, consentendo a tutti i piloti, anche quelli dotati di vetture meno potenti, di poter lottare fra i birilli dello slalom per la vittoria finale.

Aldo Scavino

Una grande banca è sempre con voi

con Prontabanca 24 ore su 24 7 giorni su 7

Una necessità improvvisa di denaro può succedere a chiunque, ma una grande banca sa come risolverla: con Prontabanca. Lo sportello di prelevamento automatico che funziona 24 ore su 24, tutti i giorni, anche [illegible] e domenica presso [illegible] sportelli CRT. Prontabanca CRT [illegible] parte [illegible] sistema nazionale BANCOMAT con [illegible] di sportelli automatici in tutta Italia.
Richiedete gratuitamente la carta [illegible] prelievo e l'elenco degli sportelli [illegible] presso [illegible] le agenzie CRT.

è un servizio della CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

SUPREMA
NUOVA
BILANCIA ELETTRONICA
[illegible] fiscale mod. F1-SF
Omologata D.M. 7-9-83 [illegible] 343661

[illegible] IL
[illegible] [illegible]
Concessionaria [illegible]
per Torino [illegible] Provincia
DIMA - TORINO s.r.l.
Corso Peschiera [illegible]
Tel. 33.51.866 - Torino

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» [redacted] sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, [redacted]za quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il [illegible] di via Plava che funziona da oltre un anno: dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo, tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il responsabile stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina, una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che [redacted] avverrà come abbiamo [redacted] detto poc'anzi.

FIAT 126

Mod.	Colore	Targa	Optional	Anno-Mese	Tel. venditore
Base	blu	[redacted]		77-00	011/0864701
Base	marrone	TOW1	LT	83-05	011/902387
Base	rosso	TOW4	LT BR	80-00	011/6191858
Pers	blu	TOW0	LT	[redacted]	[redacted]
Pers	blu	[redacted]	LT APP	82-06	011/576669
Pers	blu	TOW1	LT APP	[redacted]	011/758527
Pers	verde	TOY1	LT	82-07	011/6106548
Pers	verde	TOW2	LT SR	83-07	011/2163502
Unit	beige	TOW2		83-06	011/307970
Unit	bianca	TOW1	LT	83-06	011/630242
Unit	blu	TOW6	LT APP	83-00	011/3497461
Unit	rosso	TOW2	SR	83-08	011/399402

FIAT PANDA

30	ama[redacted]	TOY6		82-12	011/612476
30	amaranto	TOW4		83-09	011/799787
30	amaranto	TOW1	Access	83-05	011/685721
[redacted]	amaranto	TOW2	LT TL	83-06	011/8273062
30	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/967237
30	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/3498738
[redacted]	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	011/3581870
[redacted]	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	011/354426
30	amaranto	TOW1	LT TL	83-00	0123/28043
30	amaranto	TOW5	LT TL	83-09	011/303656
30	amaranto	TOW4	LT TL	83-09	011/3580456
[redacted]	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	0121/52693
[redacted]	amaranto	AT22	LT TL	83-07	[redacted]
30	amaranto	PV53	LT TL	83-05	0131/66765
30	avorio	TOW3	LT TL	83-07	011/6942283
30	avorio	TOW5	LT TL	83-09	011/3097158
[redacted]	avorio	TOY7	LT TL	83-02	011/7804721
30	azzurro	TOW4		83-08	011/307791
30	azzurro	TOW4	[redacted]	83-07	011/324602
30	azzurro	TOW4	LT SR	83-07	011/9716403
30	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/632571
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-07	011/727073
[redacted]	azzurro	TOW4	LT TL	[redacted]	011/6982407
30	azzurro	TOW2	LT TL	83-06	011/9085216
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-00	011/2004881
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-00	011/7209968
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-08	011/30334472
30	azzurro	TOW4	LT TL	83-08	011/3092304
30	azzurro	TOW1	LT TL	83-05	011/6403695
30	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/3498475
30	azzurro	TOY6	LT TL	82-12	0121/51307
30	azzurro	TOW8	LT TL	83-08	011/3090968
30	azzurro	TOW1	LT TL APP	83-05	011/395897
30	azzurro	TOW3	LT TL APP	83-07	011/374066
[redacted]	bianco	TOW4	Access	83-07	011/642026
30	bianco	TOW5	Access	83-00	011/616171
30	bianco	TOW4	LT TL	83-07	011/9378601
30	bianco	TOW1	LT TL	83-08	011/6082106
30	bianco	TOW4	LT TL	83-09	011/6876091
30	bianco	TOW4	LT TL	83-08	011/9139485
30	blu	TOY9	Access	83-04	011/0651847
[redacted]	blu	TOW4	LT TL	83-07	011/570400
30	[redacted]	TOW4	LT TL	83-08	011/9087641
30	marrone	TOY0	LT TL	82-07	011/9112207
30	nero	TOW3	Access	83-07	011/379827
[redacted]	nero	TOW3	Access	83-07	011/379827
30	nero	TOY8	LT TL	83-04	011/6068996
30	nero	TOW1	LT TL	83-08	011/2202202
30	nero	TOW2	TL SR APP	83-06	011/602604
30	rosso	TOW5		83-00	011/7399060
30	rosso	TOW3	Access	83-07	011/8003370
30	rosso	TOW4	Access	83-09	011/934568
30	rosso	TOW4	Access	83-09	011/351047
30	rosso	TOW5	TL LT APP	83-09	011/9138853
30	rosso	TOW4	LT TL	83-07	011/6012065
30	rosso	TOW1	LT TL	83-05	011/678141
30	rosso	TOY8	LT TL	83-04	011/33333051
30	rosso	TOW5	LT TL	83-08	011/616358
30	rosso	TOW4	LT TL	83-06	011/6661062
30	rosso	TOX3	LT TL	81-04	011/6274162
30	rosso	TOW6	LT TL	83-00	011/3298257
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83-09	011/6190006
30 super	amaranto	TOW4	Access	83-07	011/0359189
30 super	amaranto	TOW4	Access	83-00	011/396398
30 super	amaranto	TOW5	Access	83-07	011/628716
30 super	[redacted]	TOW3	LT TL	83-07	011/9065736
30 super	[redacted]	TOW2	LT TL	83-07	011/9889560
30 super	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	011/9600531
30 super	[redacted]	TOW4	LT TL	83-07	011/684683
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/700001
30 super	amaranto	TOW4	LT TL	83-08	011/777662
30 super	amaranto	[redacted]	LT TL	83-09	011/9009970
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/714672
30 super	[redacted]	TOW1	LT TL	[redacted]	011/393154
30 super	blu	TOW3	LT TL	83-07	011/357495
30 super	[redacted]	TOW3	LT TL	83-07	011/9989650
30 super	[redacted]	[redacted]	LT TL	[redacted]	011/705779
30 super	rosso	TOW4	Access	83-07	011/6193187
30 super	[redacted]	TOW4	LT TL	83-07	011/7802027
30 super	rosso	TOW4	LT TL	83-09	011/3498433
45 super	bianco	AT219	5M	83-03	0141/54046
45 super	rosso	TOW4	5M	83-09	011/555574

FIAT 127

C 3P 903	blu	TOP0	LT	77-06	011/33337676
C 3P 903	bianco	TOV4	LT TL	80-00	011/6504043
L 7P	[redacted]	TOS9	ACCESS	79-00	011/610168
SP 2P 903	[redacted]	[redacted]	[redacted]	75-00	011/9090651
SP 3P 903	azzurro	TO63	LT SR	78-00	[redacted]
SP 3P 903	[redacted]	TOY3	LT	82-10	011/0716250
SP 3P[redacted]03	ro[redacted]	[redacted]	LT	[redacted]	011/952755
SU 3P 1050	[redacted]	[redacted]	ACCESS	80-00	011/3471738
[redacted]	azzurro	TOY0	LT	82-07	011/9540711
SU 3P 903	azzurro	TOY3	LT	82-10	011/617400
SU 3P 903	azzurro	TOY1	TL APP	82-07	011/7800723
SU 3P 903	azzurro vm	TOX2	LT CRA	82-03	[redacted]

FIAT 127 DS

BN	beige	TOX0	LT SR	81-11	011/252782
BN	blu	TOY2	ACCESS	82-10	011/9025267
[redacted]	rosso	TOX5	ACCESS	82-04	011/615128
BN	rosso	TOY3	[redacted]	82-10	0121/542309
[redacted]	[redacted]	TOZ7	LT	82-04	011/308391
[redacted]	azzurro	TOW4	LT TL APP	83-08	011/9402049

FIAT UNO

45 3P ES	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/3580002
45 3P ES	amaranto	TOW1	CRA APP	83-08	011/631261
45 3P ES	amaranto	[redacted]	CRA APP	[redacted]	011/2182098
45 3P ES	amaranto	TOW4	CRA APP	83-07	011/9130460
45 3P ES	amaranto	TOW0	LT CRA	83-04	011/3497919
45 3P ES	[redacted]	TOW1	LT TL	[redacted]	011/6221760
45 3P ES	[redacted]	TOW4	LT TL	83-07	011/485544
45 3P ES	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/761960
45 3P ES	azzurro	[redacted]	ACCESS	83-09	011/344100
45 3P ES	azzurro	TOW3	APP CRA	83-07	011/743371
45 3P ES	[redacted]	TOW5	TL APP	[redacted]	011/354420
45 3P ES	bianco	[redacted]	TL APP	83-07	011/632300
45 3P ES	grigio vm	TOW2	ACCESS	83-06	011/9206196
45 3P ES	[redacted] vm	TOY7	TL APP	83-02	011/210691
45 3P ES	[redacted]	TOW5	LT TL	83-00	011/302740
45 3P ES	[redacted]	TOW4	TL CRA	83-08	011/0850680
45 3P ES	rosso	TOW1	LT TL	83-04	011/626541
45 3P ES	verde	TOW4	LT TL	83-07	011/6472150
45 3P ES	[redacted]	TOW5	LT TL	[redacted]	011/0066213
45 3P ES	[redacted]	TOW4	LT TL	83-09	0121/57658
45 3P ES	verde	AT22	LT TL	83-07	0141/296353
45 3P ES	verde	TOW5	LT TL	[redacted]	011/3007068
45 3P ES	verde	TOW4	ACCESS	83-07	011/680004
45 3P ES	azzurro	TOW5	[redacted]	[redacted]	011/355306
45 3P ES	azzurro	TOW5	LT TL	83-03	011/270105
45 3P ES	verde	TOW4	[redacted]	83-08	011/9580129
45 3P L	amaranto	TOW4	LT	83-07	011/9850052
45 3P L	amaranto	TOW2	LT	83-06	011/287560
45 3P L	amaranto	TOW2	LT	83-09	011/9661377
45 3P L	amaranto	TOW2	LT	83-[redacted]	011/3497512
45 3P L	amaranto	TOW3	LT	83-07	011/302720
45 3P L	amaranto	TOW3	LT	83-07	0125/727100
45 3P L	amaranto	TOW2	LT TL	83-09	011/204870
45 3P L	[redacted]	TOW3	LT TL	8[redacted]	011/637714
45 3P L	avorio	TOW3	LT	83-07	011/615907
45 3P L	avorio	TOW5	LT TL	83-00	011/610003
45 3P L	avorio	AL48	[redacted]	83-07	0144/72140
45 3P L	azzurro	TOW2	LT	83-06	011/3497938
45 3P L	azzurro	TOW4	access	83-07	011/768051
45 3P L	azzurro	TOW3	access	83-07	011/9610663
45 3P L	azzurro	TOW5	access	83-08	011/633340
45 3P L	azzurro	TOW3	access	83-07	011/642680
45 3P L	azzurro	TOW1	LT	83-05	011/9111365
45 3P L	azzurro	TOY0	LT	83-04	011/3490632
45 3P L	amaranto	TOW2	[redacted]	83-06	011/9312157
45 3P L	amaranto	TOW4	LT TL	83-07	011/6277401
45 3P L	az[redacted]	TOW5	LT	83-10	011/0450000
45 3P L	azzurro	TOW5	[redacted]	83-00	011/5012457
45 3P L	[redacted]	TOW3	LT	83-07	011/4110457
45 3P L	azzurro	TOW4	LT	[redacted]	011/671397
45 3P L	azzurro	TOW3	[redacted]	[redacted]	011/358360
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83-09	011/9311612
45 3P L	azzurro	TOW1	LT	83-06	011/615316
45 3P L	azzurro	TOW4	LT	[redacted]	011/6224762
45 3P L	azzurro	TOW1	LT SR APP	83-00	011/337210
45 3P L	azzurro	TOW3	LT SR APP	83-07	011/301882
45 3P L	azzurro	TOW5	LT TL	83-08	011/303542
45 3P L	bianco	TOW2	LT	83-06	011/0300207
45 3P L	blu	TOY9	LT	83-04	0121/641107
45 3P L	nero	TOW2	LT	83-09	011/604655
45 3P L	nero	TOW4	LT	83-07	011/6327581
45 3P L	rosso	TOW4	Access	83-07	011/3407031
45 3P L	rosso	TOW4	Access	83-08	011/6006106
45 3P L	[redacted]	FE33	LT	83-08	011/2022022
45 3P L	[redacted]	AL47	LT	83-05	0131/770293
45 3P L	rosso	AL48	LT	83-07	0131/442545
45 3P L	rosso	TOW4	LT SR APP	83-00	011/370107
45 3P L	verde	SV27	LT	[redacted]	011/306840
45 3P L	verde	VC41	LT	83-08	015/34380
45 3P L	[redacted]	TOW5	LT	[redacted]	011/639652
45 3P L	verde	TOW4	LT	83-08	011/324703
45 3P L	verde	TOW4	LT	83-09	011/345536
45 3P L	verde	TOW4	LT	83-08	011/6042095
45 3P L	verde	TOW3	LT	83-07	011/376326
45 3P L	verde	TOW4	LT	83-08	011/7391278
45 3P L	verde	TOW2	LT	[redacted]	011/665630
45 3P L	verde	TOW2	LT	[redacted]	011/9862601
45 3P L	verde	TOW4	LT TL	83-08	011/202394
45 3P S	amaranto	TOW3	5M	83-07	011/6224024
45 3P S	amaranto	TOW5	5M	83-00	011/381443
45 3P S	amaranto	TOY8	5M	83-03	011/6190457
45 3P S	amaranto	CN55	5M	83-07	0173/70246
45 3P S	amaranto	TOW3	5M	83-07	011/9064808
45 3P S	amaranto	TOW4	5M	83-07	011/934346
45 3P S	amaranto	TOW1	5M CRA	83-05	011/4116836
45 3P S	amaranto	TOW1	5M	83-06	011/307950
45 3P S	amaranto	TOW3	5M TL APP	83-07	011/612571
45 3P S	avorio	[redacted]	5M	[redacted]	011/768926
45 3P S	[redacted]	TOW4	[redacted]	83-00	011/365758
45 3P S	avorio	TOW4	5M TL APP	[redacted]	011/726664
45 3P S	avorio	TOW4	5M TL APP	83-07	011/6504371
45 3P S	[redacted]	TOW3	access	83-07	011/6062656
45 3P S	azzurro	TOW4	access	[redacted]	011/3091593
45 3P S	[redacted]	TOW5	4M access	83-09	011/213702
45 3P S	[redacted]	[redacted]	access	83-04	015/34306
45 3P S	azzurro	TOW3	LT	83-07	011/792094
45 3P S	azzurro	TOW0	5M	83-05	011/344384
45 3P S	[redacted]	TOW1	5M	83-05	011/307120
45 3P S	azzurro	TOW3	5M	83-07	011/0225120
45 3P S	azzurro	TOW4	5M access	83-07	011/0001140
45 3P S	[redacted]	TOW4	5M CRA	83-07	011/750310
45 3P S	azzurro	TOW1	5M APP	83-05	011/272603
45 3P S	[redacted]	TOW7	[redacted]	83-02	011/612356
45 3P S	beige	TOW1	5M	83-05	011/231470
45 3P S	bianco	AT21	5M	83-06	0141/576624
45 3P S	bianco	TOW5	[redacted]	83-09	011/0408777
45 3P S	bianco	TOW3	[redacted]	80-07	011/6002731
45 3P S	bianco	TOW4	5M CRA	83-07	011/325109
45 3P S	grigio vm	TOW3	5M CRA	83-07	011/65930367
45 3P S	grigio vm	TOW1	5M LT	83-05	0121/3414
45 3P S	marrone vm	TOY9	access	83-04	011/576400
45 3P S	nero	[redacted]	5M LT	[redacted]	011/646186
45 3P S	nero	TOW4	LT	83-09	011/610508
45 3P S	nero	TOW2	access	83-06	011/513931
45 3P S	[redacted]	AT22	LT	83-07	0141/079106
45 3P S	verde	TOW1	LT	83-06	011/300274
45 3P S	verde	[redacted]	LT	83-07	011/8404134
45 3P S	[redacted]	TOW3	LT	83-07	011/3091919
45 3P S	verde	TOW2	access	83-06	011/795087
45 3P S	azzurro	TOW4	access	83-00	011/3091593
45 3P S	azzurro	TOW3	LT	83-07	0124/36453
55 3P S	[redacted]	TOW0	LT	83-05	[redacted]
55 5P L	[redacted]	TOY7	LT TL	83-02	011/204007
55 5P L	azzurro	TOY7	LT TL AP	83-02	011/361362
55 5P L	blu	TOY7	LT TL	83-02	011/9013319
55 5P L	rosso	TOW4	access	83-06	011/2160091
55 5P S	avorio	TOW2	CRA AP	83-07	011/715393
55 5P S	azzurro	TOW3	LT	83-07	011/9662890
55 5P S	azzurro	TOW1	5M	83-06	011/0011115
55 5P S	azzurro	TOW1	access	83-05	011/4114834
55 5P S	azzurro	TOW3	access	83-07	011/350605
55 5P S	azzurro	TOY8	access	83-03	011/9101695
55 5P S	azzurro	TOY7	access	83-02	011/9064461
55 5P S	[redacted]	TOW4	CRA TL	83-07	011/9064045
55 5P S	azzurro	TOW1	LT TL AP	83-05	011/514752
55 5P S	azzurro vm	TOW3	LT	[redacted]	011/935603
55 5P S	bianco	TOW4	LT	83-07	011/0460206
55 5P S	blu	TOW2	access	83-06	011/446813
55 5P S	grigio vm	TOW4	access	83-07	011/599412
55 5P S	[redacted]	AL40	access	[redacted]	0142/63746
55 5P S	nero	TOY8	CRA AP	[redacted]	011/341710
55 5P S	rosso	TOW[redacted]	access	83-07	011/6022160
55 5P S	rosso	TOW3	LT	83-07	011/6966830
55 5P S	verde	[redacted]	LT	83-04	011/254358
55 5P S	verde	TOW3	5M LT	83-07	011/241697
55 5P S	verde	TOW3	access	83-07	011/9065117
55 5P S	verde	TOW3	LT TL	83-07	011/697623
70 3P S	grigio vm	TOW2	Access	83-06	011/641647
70 3P S	grigio vm	TOW2	AP CRA	83-06	011/678437
70 3P S	grigio vm	TOW2	LT TL AP	83-06	011/6368701

FIAT UNO DS

3P	amaranto	TOW3	LT	83-07	011/0690271
3P	amaranto	TOW4	LT	83-07	011/3581135
3P	amaranto	TOW3	LT	83-06	011/0014683
3P	bianco	TOW4	Access	[redacted]	011/9834274
3P	[redacted]	TOW5	LT TL	83-09	[redacted]
5P	amaranto	TOW5	LT	83-08	011/6004235
5P	amaranto	TOW3	Access	83-07	011/6406683
5P	amaranto	TOW3	AP TL CS	83-07	011/6507674
5P	[redacted]	TOW3	LT TL AP	83-07	011/672640
5P	avorio	TOW3	LT TL AP	83-07	011/286809
[redacted]	azzurro	[redacted]	Access	83-07	011/4471757
5P	azzurro	[redacted]	Access	83-07	011/269611
5P	azzurro	TOW5	TL AP	83-00	011/383776
[redacted]	azzurro	TOW3	TL CRA	83-07	[redacted]
[redacted]	azzurro vm	TOW3	CRA AP	83-07	011/304300
[redacted]	bianco	TOW2	TA LT	83-07	011/387941
5P	[redacted]	TOW2	LT	83-06	011/442306
5P	grigio vm	TOW4	TL CRA	83-07	011/3580001
[redacted]	grigio vm	TOW5	CRA TL	83-09	011/491991
3P	grigio vm	TOW2	LT	83-07	011/7070623
5P	verde	TOW5	Access	83-00	011/3498203
3P	amaranto	TOW4	LT	83-07	011/3581135
3P	azzurro	TOW5	[redacted]	83-00	[redacted]

FIAT RITMO

105 TC	grigio vm	TOW4	LT TL	83-07	011/3580406
105 TC	nero	TOW1	access	[redacted]	011/9003030
105 TC	nero	TOW1	access	83-05	011/3093866
130 TC	[redacted]	TOW2	ACE	83-08	011/307135
130 TC	[redacted]	TOW3	ACE	83-07	[redacted]
60 3P	azzurro	TOY8	LT TL	83-03	011/342583
[redacted]	[redacted]	TOW4	5M LT TL	83-07	011/487269
60 3P	rosso	TOY9	5M LT TL	83-04	011/0659009
60 5P	amaranto	TOW4	5M LT TL	83-07	011/6507074
60 5P	amaranto	[redacted]	5M LT TL	83-07	011/9064361
60 5P	amaranto	TOW3	5M LT TL	83-07	011/678340
60 5P	amaranto	TOW1	5M LT TL	83-05	011/9658018
60 5P	amaranto	TOW2	5M LT TL	83-06	011/6507517
60 5P	amaranto	TOW3	LT TL	83-07	011/675277
60 5P	amaranto	TOW3	5M LT TL	83-07	011/766713
60 5P	azzurro	TOW3	5M LT TL	83-07	011/5094716
60 5P	azzurro	TOW2	5M access	83-06	011/9531090
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-07	011/363720
60 5P	azzurro	TOY9	5M LT TL	83-04	011/6005265
[redacted]	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-00	011/351096
60 5P	azzurro	TOW4	5M TL LT	83-07	011/350624
[redacted]	[redacted]	TOW5	5M LT TL	83-09	0123/47345
[redacted]	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-08	011/0068872
[redacted]	[redacted]	TOW1	5M LT TL	83-05	011/265127
60 5P	azzurro	CN66	5M LT TL	83-07	0172/33523
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-04	011/621657
60 5P	azzurro vm	TOW4	5M LT TL	83-07	011/7309091
60 5P	azzurro vm	TOW5	5M LT TL	83-09	011/9086485
60 5P	bianco	TOW0	5M LT TL	83-05	011/2622983
60 5P	bianco	TOW4	5M LT TL	83-08	011/0846716
60 5P	blu	AT22	5M access	83-07	0141/55000
60 5P	blu	TOW4	TL LT	83-07	011/698736
60 5P	grigio vm	TOW4	access	83-07	0[redacted]2137
60 5P	rosso	ROW2	5M LT TL	83-06	011/769009
60 5P	rosso	TOW5	5M LT TL	83-00	011/568754
60 5P	rosso	TOS7	LT	70-00	0121/61005
60 5P	verde	AL48	5M LT TL	83-08	0131/720689
60 5P	verde	TOW3	5M LT TL	83-07	011/300592
60 5P	verde	TOW5	LT TL	83-00	011/33333840
60 5P	verde	TOW3	5M TL LT	83-07	011/2050676
60 5P	verde	TOW5	5M TL LT	83-09	011/9809040
60 5P	verde	TOW6	5M LT TL	83-00	011/9809447
60 5P	verde	TOW5	5M TL LT	83-09	011/626542
60 5P	verde	TOW4	access	[redacted]	011/336157
60 5P	verde	TOW5	LT TL	83-09	011/547874
60 L 3P	amaranto	TOT6	4M Access	79-00	011/626908
60 L 5P	beige	TOZ2	LT SR	81-04	011/785071
60 CL 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83-07	011/6193007
60 CL 5P	beige	TOX9	5M LT TL	82-00	[redacted]
ES 5P	amaranto	TOW4	LT TL	83-08	011/770063
ES 5P	amaranto	LU35	LT TL	83-05	011/376446
ES 5P	azzurro	TOW3	LT TL	[redacted]	011/615657
ES 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/504756
ES 5P	azzurro	TOW5	LT TL	83-00	011/385958
ES 5P	azzurro	TOY8	LT TL	83-01	[redacted]
ES 5P	grigio vm	TOW3	LT TL	83-07	011/3497937
ES 5P	grigio vm	TOW3	LT TL	83-07	011/9058146
SU 70 5P	[redacted]	TOW2	LT TL	83-06	011/634020
SU 70 5P	azzurro	TOW2	LT TL	83-06	011/488424
SU 70 5P	blu	TOW3	access	83-07	011/930060
SU 70 5P	grigio vm	TOW1	CRA AP	83-05	011/7804877
SU 75	azzurro	TOY9	CRA	82-12	011/2853820

FIAT RITMO DS

5P	amaranto	TOY6	LT TL	82-12	011/9160922
5P	amaranto	TOY7	LT TL	83-01	011/9653084
5P	azzurro	TOW3	LT TL	83-07	011/304044
5P	azzurro vm	TOX4	LT TL	82-02	011/3480683
5P	beige	TOY2	SR AP	82-10	011/633268
5P	bianco	NO49	LT TL	83-06	0131/54681
[redacted]	blu	[redacted]	LT TL	82-12	011/0021434
5P	blu	[redacted]	LT TL	[redacted]	011/765483
5P	grigio vm	[redacted]	access	83-07	011/549617
5P	grigio vm	[redacted]	LT TL	[redacted]	011/2623833
5P	grigio vm	TOY7	LT TL CRA	82-12	011/0000881
L 5P	azzurro	[redacted]	LT TL AP	82-12	011/0684706

FIAT 131

SU 1300	azzurro	TOY0		[redacted]	011/371897
SU 1600	grigio vm	TOW0		83-05	011/631293

FIAT 131 DS

SU 2500	blu	TOX3	Access	82-02	011/9492742
PAN SU 2500	grigio vm	TOY5	ACE cl	82-12	[redacted]
SU 2500	azzurro	TOY1	ACE	82-10	011/9883367
SU 2500	azzurro vm	TOX7	Access	82-05	011/8001897
SU 2500	azzurro vm	TOY8	Access	83-03	011/9527565
SU 2500	grigio vm	TOW9	Access	[redacted]	[redacted]

FIAT 132 DS

[redacted]	grigio vm	TOY9	Access	[redacted]	011/930606

FIAT FIORINO

PAN	bianco	TOX1		[redacted]	0121/68866

AUTOBIANCHI A 112

ABARTH	nero	TOY3	Access	82-11	011/7494302
ABARTH	nero	TOZ0	[redacted]	81-07	011/690311
ELITE	amaranto	TOZ7		81-08	011/643070
ELITE	amaranto	TOW2	TL CRA	83-06	011/9007101
[redacted]	[redacted]	TOY3	LT TL	82-12	0121/70578
ELITE	azzurro vm	TOW4	TL LT	83-07	011/533809
ELITE	blu	VC20		82-06	0161/64660
ELITE	[redacted]	AT10	Access	81-03	0141/54976
[redacted]	azzurro	TOW6	LT	83-09	011/3407848
JUNIOR	beige	TOY5	LT SR	80-00	011/6300001
[redacted]	rosso	TOW4	LT SR AP	83-08	011/2600577
LX	grigio vm	TOW4	CS	83-07	011/377286

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TOY8	CRA	83-03	011/392022
1300	azzurro	[redacted]	CRA	[redacted]	011/3298009
1300	bianco	[redacted]	CRA	83-06	011/701500
1300	bianco	TOW3	SPS CRA	83-07	011/6224812
1300	grigio vm	TOW4	CRA	83-07	011/504894
1300	grigio vm	TOW4	CRA	[redacted]	011/633600
1300	grigio vm	TOW3	TA CRA	83-07	011/692912
1300	marrone vm	TOW3	[redacted]	83-07	011/705595
[redacted]	marrone vm	TOW2	CRA	[redacted]	011/786903
1300	marrone vm	TOX0	R. LEGA	[redacted]	011/645620
1500	blu	TOX4	Access	82-02	0121/51029
1500	[redacted]	TOZ1	Access	81-03	011/9471147
1600 GT	azzurro	TOW0	Access	83-04	011/300654
1600 GT	azzurro	TOY7	CRA	83-02	011/613714
1600 GT	[redacted]	TOW3	CRA	83-07	011/2624203
[redacted]00 GT	azzurro	TOW4	CRA	83-07	[redacted]
1600 GT	[redacted]	TOW2	Access	83-06	011/356170
[redacted]	[redacted]	TOW4	ACE	83-07	011/330246
1600 GT	azzurro vm	TOW3	CRA	83-07	011/509840
1600 GT	grigio vm	TOW3	CRA SPS	83-07	011/781517
1600 GT	grigio vm	TOY8	CRA	83-03	011/6190520
1600 GT	verde vm	TOW1	CRA	83-05	011/210163

LANCIA PRISMA

[redacted]	azzurro	[redacted]	Access	83-06	011/631782
[redacted]	azzurro vm	TOW3	Access	83-04	011/08682224
[redacted]	bianco	TOW1	Access	83-05	011/9652440
[redacted]	grigio vm	[redacted]	Access	[redacted]	011/352569
1600	grigio vm	TOW0	TA CRA	[redacted]	011/7493594

LANCIA BETA

Ber[redacted] 1600	beige vm	TOX1	TA CS LT	81-06	011/9091081
Coupé 1300	grigio vm	[redacted]		83-06	011/385114
Coupé 2000	beige vm	TOZ1		81-03	011/3580946
HPE 1600	azzurro vm	TOW3	Access	83-07	011/0401273

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
[redacted]	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13

L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito [redacted] vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
[redacted] vettura del dipendente [redacted] 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente [redacted] volture [redacted] ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

Ingresso libero per lo spettacolo

F. APORTI

Nuovo appuntamento, stasera alle 21 al teatro Colosseo (ingresso libero), con il «*Progetto Ferrante Aporti*» che l'Arci torinese sta realizzando in collaborazione con il Comune e col ministero di Grazia e Giustizia.

I ragazzi dell'Istituto presentano questa volta il loro allestimento di *South Street*, rielaborazione del dramma di Henry Miller in cui amore, disperazione e violenza si intrecciano sullo sfondo di un'immaginaria città americana.

Con la «*consulenza tecnica*» della compagnia teatrale Deposito Bagagli, sono i ragazzi stessi del Ferrante che hanno adattato il lavoro, scritto i dialoghi, delineato lo spessore psicologico dei personaggi e costruito le scenografie, interamente realizzate all'interno dell'Istituto.

Lo spettacolo sarà preceduto dalla presentazione di *Televisione*, un video girato e montato dagli ospiti della casa di correzione nel laboratorio audiovisivi che il Comune ha allestito al Ferrante Aporti.

«*Lo scopo del progetto* — spiegano all'Arci — *è quello di offrire a questi giovani alcune opportunità che abbiano sempre meno carattere assistenziale e diano invece una possibilità di autoorganizzazione. E' inoltre molto importante che il Ferrante Aporti diventi centro di una serie di iniziative di richiamo, che rompano l'isolamento da cui ancora è circondato l'Istituto*».

Al Regio, stasera, appuntamento con Marcia Haydée e Richard Cragun

PER FAR SOGNARE ROMEO E GIULIETTA ECCO IL BALLETTO DI STOCCARDA

Con la musica di Prokofiev lo Stuttgarder Ballett fa rivivere la tragedia dei giovani amanti veronesi

Chi, scevro da storture mentali di sesso o droga e dagli egoismi che sconvolgono il nostro bellicoso mondo, sia ancora disposto a commuoversi e a soffrire, a sognare nei panni di Romeo o a vedersi ridestare l'ideale purezza dell'adolescenza dall'amore sublime della soave Giulietta, non mancherà l'appuntamento con il Balletto di Stoccarda che questa sera al Teatro Regio farà rivivere sull'elegiaca musica di Prokofiev, e nella più lirica delle trasfigurazioni danzate, l'immortale tragedia scespiriana dei teneri amanti di Verona.

Il *Württembergischen Staodstheater*, meglio noto come *Stuttgarder Ballett*, è uno dei complessi più celebri del mondo, e la sua fama artistica gli deriva dalla passione che questa città ha sempre nutrito per la danza, passione dimostrata dagli inviti estesi in ogni tempo alle più rinomate personalità delle scene.

Organizzato come balletto di corte dal 1760 al 77 dal grande Jean-Georges Noverre, le cui rivoluzionarie *Lettres sur la danse et les ballets* qui videro la luce e di qui partirono per mutare il corso della danza classica in tutta Europa, il Balletto di Stoccarda ebbe nel diciannovesimo secolo una seconda fioritura dal 1824 al 1826 sotto Filippo, Paolo e Maria Taglioni.

Successivamente la città divenne sede sperimentale del «Bauhaus», tanto che nel settembre 1922 Oskar Schlemmer vi potè rappresentare al Landestheater il suo «Balletto Triadico» recentemente ripreso anche in Italia. Dal 1961 al '61 il Balletto di Stoccarda fu diretto da Nicholas Beriozoff, e dal 1961 al '72, anno della sua tragica e immatura scomparsa, da John Cranko, il ballerino anglo-sudafricano che dopo gli studi accademici e le affermazioni a Londra con il Royal Ballet, e dopo i successi coreografici di *Pineapple Poll*, *Harlequin in April* e *The Prince of the Pagodas*, fu chiamato a Stoccarda per divenire l'insostituibile direttore e animatore del grande complesso che con lui tornò ai fasti dell'epoca di Noverre.

La sua attività di coreografo ha coperto una gamma assai vasta, dando luogo a creazioni di vena balanchiniana come *Opus I* di Webern, a istantanee d'atmosfera come *Brouillard* di Debussy, ma soprattutto ad opere drammatiche di ampio respiro come il patetico *Onieghin*, la scintillante *Bisbetica domata* piena di humor e di danze burlesche, e l'ultraromantico *Romeo e Giulietta* in programma domani, concordemente riconosciuto come la miglior versione coreografica del dramma scespiriano, comprese quelle peraltro assai apprezzabili di Lavrovsky, Macmillan e Nureyev.

Altro grandissimo merito di Cranko fu la scoperta e la valorizzazione di Marcia Haydée, per la quale compose molte delle sue migliori coreografie, essendosi dimostrata un'inimitabile stella come trepida Giulietta, delicata Tatiana e passionale Carmen.

Nata in Brasile, allieva in patria della Leskova e poi a Londra della Royal Ballet School, la Haydée ha fatto parte del Grand Ballet du Marquis de Cuevas prima di approdare nel 1961 al Balletto di Stoccarda, di cui dal 1976 è anche direttore artistico. Attrice di straordinaria comunicativa, sempre affascinante per pathos come per humor, questa étoile internazionale ha dato vita con il marito Richard Cragun, che con lei divide il ruolo di étoile, ad una delle coppie di ballerini più celebri del mondo, spesso paragonata a quella formata un tempo da Rudolph Nureyev e Margot Fonteyn.

Affiancano la coppia comprimari e solisti di eccezionale virtuosismo, come Birgit Keil, Vladimir Klos, Stephen Greenston, Reid Anderson e Melinda Witham, che si alternano nei ruoli principali. Ancora oggi l'ombra di Cranko domina il repertorio, perchè Marcia Haydée, pur con aperture a coreografi come Neumeier, Hellywell, Montagnon e Forsythe, prosegue con fervore, ma nel più assoluto rispetto, la via tracciata dal suo compianto maestro.

Gianni Secondo

Marcia Haydée e Richard Cragun in Romeo e Giulietta

FANTASY

Processo alla discoteca

Il comico Diego Abatantuono, lo scrittore Umberto Simonetta e vari protagonisti notturni delle discoteche milanesi sono fra gli ospiti dello spettacolo «Grunt» di Mario Luzzato Fegiz nella puntata di «Mister Fantasy», in onda sulla prima rete televisiva della Rai, intitolata «Processo alla discoteca».

Accusatore delle discoteche e della disco-music il giornalista dell'«Unità» Michele Serra. La difesa di questa forma di svago o di aggregazione è invece affidata a Roberto D'Agostino giornalista di «Panorama» e del «Radiocorriere».

Nel corso della trasmissione verrà proiettato un filmato girato a Milano nelle discoteche «Rolling Stone» e «Plastique». Nel finale Diego Abatantuono, proprietario di una celebre discoteca di Rimini, il «Lady Godiva», presenterà un filmato da lui girato, nel quale le interviste, da lui stesso doppiate, sono ironicamente farsesche: ne emerge un gustoso spaccato in chiave comica dei riti della discoteca e dei suoi frequentatori, oltre che delle ragioni che portano alla fortuna di questa forma di intrattenimento.

La «sentenza» del processo alla disco-music sarà come sempre affidata alle lettere dei telespettatori.

● Il grande ballerino e mimo inglese Lindsay Kemp, assieme al «New York City Ballet» e al «Royal Ballet», ha ottenuto a Londra la «nomination» per il «Premio dell'associazione teatri professionisti londinesi», dedicato alla miglior produzione di danza dell'ultima stagione.

Da questa terna di finalisti verrà scelto il vincitore per quello che è considerato l'«Oscar» del teatro inglese.

Michela ha lasciato Torino con Herlitzka e Haber

GRAZIE, ZIO!

Non le piace Vittorio Gassman. «*Stima*» Carmelo Bene, ma pensa che sia «*da prendere con le pinze*». Ama Marcello Mastroianni, «*che è sempre diverso e filtra con la sua sensibilità il carattere del personaggio*», ma ancora di più ama Roberto Herlitzka, con cui calca la scena da un paio d'anni nel Doktor *Faustus* di Marlowe.

E' Michela Zio, da Termoli: ventinovenne attrice dai capelli ramati, negli occhi grandi l'espressione di chi sa quello che vuole, che dopo un lungo periodo di «*sana gavetta*» si è imposta all'attenzione del mondo entrando nella Compagnia dello Stabile torinese.

L'altro pomeriggio al Carignano, finita la rappresentazione di *Faustus* per le scuole, Michela era raggiante.

«*Sente come applaudono? E' una soddisfazione enorme, che si rinnova ogni volta. Pensare che da piccola pagavo i ragazzini perchè venissero a sentire le mie recite. Questo è davvero un sogno realizzato*».

A quale prezzo?

«*A un prezzo giusto, credo* — sorride, poi continua —. *Per anni ho montato e smontato scenografie, recitando per pubblici non certo da Carignano. Torino non ha mai offerto molto a chi vuol fare un lavoro come il mio e quando sono stata a corto di soldi ho fatto anche delle pubblicità. Finalmente, nel '79, ho debuttato con il Granserraglio in quello spettacolo di Pirandello che non era stato proprio un successo. Poi sono arrivati i due film. Al riparo da sguardi indiscreti e Linea d'ombra e di quest'ultimo sono molto orgogliosa perchè fu presentato alla rassegna Controcampo della Biennale dell'80. E poi, la stagione scorsa, è arrivata la scrittura con la Ronconi. Una storia abbastanza normale, la mia, con patimenti, speranze e grande cocciutaggine. Volevo farcela a tutti i costi e ce l'ho quasi fatta*».

Programmi per il futuro?

«*Da martedì saremo al Piccolo di Milano con il Faustus, poi andremo a Roma. Più avanti ... non si sa. O, meglio, non si dice, per scaramanzia.*»

e. fer.

Un «Video» su Charlot inaugura una nuova sala

CHARLIE CHAPLIN AL MOVIE

Il Movie Club, che per questa generazione rappresenta l'appuntamento costante con i grandi del passato e le aperture del presente, stavolta ha fatto un balzo in avanti.

Aprendo una saletta con monitor riservata alle proiezioni video, il Movie si adegua ai tempi o forse conta di superarli giocando d'anticipo. Il segretario Roberto Turigliatto dice senza prendersi sul serio che spesso «*l'organizzatore di cineclub sa snocciolare sui due piedi tutti i film di Don Siegel o la repertorialità dei cinque Frankenstein diretti da Fisher, ma dell'elettronico sa quanto ne hanno detto Coppola, Godard, Antonioni e pochi altri*».

Nell'83, a soli nove mesi dall'inaugurazione con *I racconti della luna pallida d'agosto* di Kenji Mizoguchi, il Movie Club riconosce al contrario che certi equilibri risultano minati e ammette la «centralità» dell'elettronico nel panorama delle immagini in movimento: panorama che — ricco di video-dischi, video-art, video-kongress — inonderà la saletta di suggestioni diversissime.

Per ora tuttavia gli appassionati del cinema puro si rallegrano. La prima opera programmata nella saletta è «*Prodotta da tv inglesi e americane ma consiste in un omaggio al più vivo uomo di cinema di tutti i tempi: Charlie Chaplin. David Gill e Kevin Brownlow hanno tra l'altro realizzato con Unknown Chaplin un bellissimo lavoro con interviste inedite e materiali scartati che permette un sicuro passo innanzi nella conoscenza dell'artigianale genialità di «Charlot» e del suo ineguagliabile cinema muto.*

CARMEN CONTRO IL CANCRO

Incontro stamane al cinema Reposi per spiegare una manifestazione a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e della Lega italiana per la Lotta contro i tumori. Presenti l'Agis e l'assessorato per la Cultura della Regione Piemonte che hanno organizzato per martedì 20 alle 21 una proiezione del film *Carmen* di Carlos Saura, con Laura Del Sol e Antonio Gades. La serata è stata realizzata con la collaborazione della Academy Film e del Sindacato nazionale critici cinematografici.

Vediamo insieme il film scelto per la serata benefica.

Si tratta di un ritorno alle origini. Infatti Carlos Saura ha mantenuto intatto il mito della *Carmen* di Bizet, ma come purificato, ripiantato nel contesto del folclore iberico autentico, illustrato con danze e canti flamenchi.

La *Carmen* di Saura è una giovane danzatrice di 20 anni, Laura Del Sol, che incanterà insieme col leggendario Gades che impone il ritmo sui battiti dei suoi magici tacchi.

Una storia del tutto spagnola popolare, liberata però dall'esotismo del lavoro letterario di Merimée e dalla macchinazione scenica dell'opera di Bizet.

Appuntamento dunque, per martedì 20, per venir conquistati dalle sequenze del regista Saura: un po' come essere a teatro.

● «Sport tv» su Raiuno, alle 14,25 (seconda manche), in Eurovisione da Sestriere (Italia), Sci: Coppa del Mondo, slalom speciale femminile. Alle 22,25, stessa rete, nel corso di «Mercoledì sport», da Lonno, pugilato: Raininger-Tripp, valevole per il titolo europeo dei pesi super-piuma.

«Tribuna politica» (Raiuno - ore 20,30) a cura di Jader Jacobelli.

DAVICO
FRANCO BORGA
Inaugurazione ore 18
Galleria Subalpina 30 - tel. 519.162

T. CARIGNANO
ore 21
La Compagnia dell'Atto in
UNA FAMIGLIA FELICE
di Giles Cooper
con Didi Perego, Renato Campese, Renata Zanoogo, Roberto Antonelli
PRIMA RECITA
Telefono 587.52.46

Dal 13 al 18 dicembre
Toreal
Il CABARET VOLTAIRE presenta la Compagnia del
META-TEATRO in
ADMIRAL'S MEN
TEATRO INFERNOTTI
UNIONE CULTURALE
Spettacolo in abbonamento
Prenotazione obbligatoria
Cabaret Voltaire - Via Cavour, 7
Tel. 518.046 - 541.436
Unione Culturale - Via C. Battisti, 4/B - Tel. 511.776

DISCOTECA
BOCCACCIO
...un nuovo Boccaccio
Corso Moncalieri 46 - Torino

SUPERSPETTACOLO
2 ORE DI SANO DIVERTIMENTO
ECCEZIONALE VERAMENTE!...
MOIRA ORFEI
dopo 3 settimane di repliche
RIMANE ALLA PELLERINA
IMPROROGABILMENTE
18 dicembre
fino al 18
IL PIU' GRANDE CIRCO STANZIALE
FERIALI ALLE 16,15 E ALLE 21,15
FESTIVI 15-18
4.000 POSTI A SEDERE - MAXI PARCHEGGIO

...club 84
Ore 16.30 e 21
F. BAGUTTI
Giovedì I MACARIO'S

NUOVO (Tel. 565.552)
Da mercoledì a domenica
TEATRO DI RICERCA CONTEMPORANEA di ROMA con
ELSA PIPERNO
JOSEPH FONTANO

ODEON V. Pomba 7 tel. 548.831
Questa sera
Martedì dello Spumante Doc
omaggio a tutti
Presenta CARLO VILLA
ore 21 NUOVO SPETTACOLO

ramello
LE PELLICCE
La rinomata PELLICCERIA RAMELLO
avverte la spettabile clientela che
dal 24 ottobre
ha messo in vendita tutta la
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
Ricordate:
ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Berthollet)
TORINO - Tel. 544.219
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CHE FAMIGLIA
al Carignano. E' felice

Teatro

Teatro Colosseo, ore 21, i ragazzi del Ferrante, con la collaborazione della compagnia teatrale «Deposito Bagagli», presentano «South Street», spettacolo teatrale ispirato ad un dramma di Henry Miller. La scena è ambientata in una immaginaria città statunitense, ad una fermata della metropolitana attorno a cui ruotano miriadi di personaggi e di mondi diversi. In anteprima, presentazione di un videotape (girato e montato dai ragazzi dell'istituto nel laboratorio audiovisivi che è stato creato su iniziativa del Comune nel Ferrante Aporti) con una serie di interviste ai ragazzi sulla vita e le attività del carcere.

Teatro Alfieri, ore 20,30, il Teatro Regionale Toscano presenta «*Gl'innamorati*» di Carlo Goldoni, con Anita Bartolucci, Gabriele Tozzi, Ezio Marano, Isabella Guidotti. Regia di Flavio Ambrosini. Posto unico, lire 13 mila.

Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «*Josef K., lo Prometeo*» dalle opere di Franz Kafka dal e «*Prometeo incatenato*» di Eschilo. Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotto, lire 10 mila); galleria, lire 8 mila (ridotto, lire 6 mila).

Teatro D'Uomo, piazza San Giovanni 2, ore 21,15: «*Jean Cocteau: Il bugiardo-Il fantasma di Marsiglia-La voce umana*», presentati dalla Cooperativa Teatrale Anna Balena, con Anna Balena. Regia di Anna Balena. Prezzi: interi, lire 7 mila; ridotti, lire 4500.

Teatro Gobetti, ore 21, il Teatro delle Dieci presenta due atti unici: «*Lo sconveniente passeri*» di Gianpiero Bona e «*Dimenticanza al Ministero delle Colonie*» di Bruno Cagli; con Enza Giovine, Franco Vaccaro, Beppe Tosco, Susanna Maronetto. Regia di Massimo Scaglione. Posto unico, lire 10 mila; ridotti, lire 5 mila.

Teatro Carignano, ore 21, per la «*Stagione del Teatro Carignano*» la Compagnia dell'Atto presenta «*Una famiglia felice*» di Giles Cooper, con Didi Perego, Roberto Antonelli, Renato Campese, Renata Zamengo. Regia di Roberto Antonelli. — La storia di tre fratelli (due donne e un uomo) che si rifiutano di crescere e di lasciare il loro mondo infantile. Prezzi: poltrona, lire 16 mila; palco, lire 36 mila + ingresso palco, lire 6 mila. Prima galleria, lire 10 mila.

Discoteche

Tuxedo, via Belfiore 8, ore 21: «*Resisti...è solo Rock*», revival e rock degli Anni Sessanta ai giorni nostri. Inoltre, film di successo su schermo gigante in videotape e distribuzione in omaggio di dischi, cassette, poster, jo-jo, hula-hoop, skooby-doo ed altri giochi dei tempi andati. E distribuzione di copie del giallo «*E se di notte a Torino... sorgesse il sole?*». La serata è organizzata dalla Jeral Ridere Organisation in collaborazione con Radio Torino popolare. Per ulteriori informazioni, tel. 544.380/82.

Concerti

Conservatorio (Centri di attività sociali Fiat), ore 21: Maurizio Colonna, chitarra. In programma musiche di Haydn, Haendel, De Lucia, Di Mauro, McLaughlin, Myers-Williams, Sanz, Colonna. Biglietti invito in distribuzione gratuita presso le biglietterie di via Marochetti 11 e via Guala 26.

Balletto

Teatro Regio, ore 20,30: «*Romeo e Giulietta*», balletto in tre atti di William Shakespeare. Musica di Sergej Prokofiev. Il balletto, nella celebre coreografia di John Cranko, viene presentato dallo Stuttgarter Ballett. Personaggi e interpreti: della Casata dei Capuleti: Padre di Giulietta/Marcia Haydée; Madre di Giulietta/Ludmila Bogart; Giulietta/Birgit Keil; Tebaldo/Reid Anderson; Paride/Paul Chalmer; Nutrice di Giulietta/Hella Haenel; Della Casata dei Montecchi: Padre di Romeo/Vinzenz Pesina; Madre di Romeo/Dagmar Hammerle; Romeo/Vladimir Klos; Mercuzio/Raffaele Cragun; Benvolio/Tamas Detrich. Il Duca di Verona/Alex Ursulak; Rosalinda/Melinda Witham; Zingara/Sabine Bartels-Michaela Rabier-Elisabeth Grether. Danza del Carnevale/Manuela Zurbruchen-Ulla Mielitz-Mark McLain-Christian Falenga. Il re del Carnevale/Randy Diamond. Frate Lorenzo/Alex Ursulak. Nobili e popolani di Verona/Corpo di Ballo. Direttore d'orchestra, Francis Rainey. Coreografia, John Cranko. Scene e costumi, Jurgen Rose. Direttrice della Compagnia, Marcia Haydée. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brazzale. Direttore tecnico, Silvano Cova. Allestimento del Teatro dell'Opera di Stoccarda. Orchestra del Teatro Regio. Ingresso (turno A), lire 25 mila.

Avvenimenti

Centro Culturale Italo-Indiano, via Bezzi 6, ore 20,45: «*Temi dell'iconografia buddhista*». Conferenza del dottor Victor Agostini su «*Storia dell'arte*» con proiezione di diapositive. Per informazioni, tel. 538.003-540.041.

Centro Culturel Franco Italien, via Donati 6, ore 17,30, presentazione-dibattito «*Il museo, l'immagine, la comunicazione*». In occasione delle due mostre, presentate dal Centro Culturel Franco-Italien in collaborazione con la libreria Campus e la libreria Electa, (Affiches et publications du Centre Georges Pompidou).

Circo Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 16,15 e 21,15 (lostivi: 16,45-17,45-21,15) : cocodrilli ammaestrati in libertà, carosello marziale con cavalli e asinelli, tigri motocicliste e al trapezio, globo della morte in moto. Prezzi: poltroncina, lire 16 mila (ridotti, lire 6 mila); poltrone, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); tribuna laterale, lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

LASSU'
qualcuno si odia

Retequattro

ORE 20,30 — Guerre stellari, Usa fantascienza 1977. Tutta la filosofia del film si condensa in una delle frasi iniziali che il «cattivo» Darth Vader (insignito di un curioso titolo di Lord nella traduzione italiana) pronuncia rivolgendosi ad uno dei suoi generali: «Ti sento molto sicuro del potere tecnologico che hai costruito, ma la capacità di distruggere un pianeta non è nulla in confronto al terribile potere della Forza».

George Lucas in **Guerre stellari** mescolò infatti immagini di tecnologie avveniristiche ed altre relative a credenze magico-mitiche di derivazione asiatica ed europea che si vestono di Zen ma che nei personaggi dei guerrieri iniziati e dotati di incredibili poteri ricordano i temi del superuomo cari a Nietzsche ed ai seguaci di Pino Rauti.

L'autore di *American Graffiti*, però, intenzionato a tutto tranne che a filmare un'apologia nel nazismo, introdusse nel film un'abbondante dose di ironia, richiami cinematografici a vecchi colossi dell'avventura e della fantascienza (il robot con i modi da maggiordomo è lo stesso dello storico *Metropolis* di Fritz Lang), ed una cura mai vista prima nel realizzare gli effetti speciali inserendosi sulla scia di «2001 odissea nello spazio», ma superando abbondantemente in quanto a spettacolarità anche il capolavoro di Kubrick.

Introdotta da una dicitura che recita «In una lontana galassia, tanto tempo fa...» (i titoli in prospettiva furono un'invenzione del film), la vicenda è la prima di tre imperniate sulla guerra che l'Alleanza dei ribelli buoni combatte contro le agguerritissime forze cattive dell'Impero. I mitici dell'una e dell'altra parte si esercitano nel controllo della Forza, elemento mistico che per sua stessa natura è neutro e che è possibile volgere tanto al bene che al male, cedendo, in quest'ultimo caso, alle tentazioni del «lato oscuro della forza», più facile e gratificante, ma per sua stessa natura volto solo al danno altrui.

Lucas, come già detto, costellò la pellicola di sensazionali effetti avvalendosi dell'uso di computer. Ispirandosi alla nascente cultura dei videogames, e concedendosi il lusso di popolare in mezzo a tanta magnificenza alcune scene di semplici cartoons di cartapesta e gomma che in un qualsiasi altro film sarebbero passati per mostri di serie B facendo fare una figuraccia a regista, produttori e curatori di effetti speciali. Accolto male dagli addetti ai lavori — alla prima proiezione privata Brian De Palma, grande amico di Lucas, pronosticò l'insuccesso — **Guerre stellari** cominciò a fare furore fin dal momento della sua «prima» newyorkese, iniziata con un'ora di ritardo per dinosauri lenti e terminata in un visibile di applausi. Presa un poco alla sprovvista, la critica di tutto il mondo non poté che mantenere la distanza parlando di «favola per bambini e adulti» ma lodandone sperticatamente la confezione. Il pubblico non ebbe bisogno di essere spinto, e decretò al film un successo commerciale fra i più eclatanti della storia del cinema aumentandone gli incassi col fatturato stratosferico del «marchandising», ovvero dell'insieme di pupazzi, modellini, travestimenti, album fotografici, gadgets e ricordi riciclegati in qualche modo alla pellicola.

Lucas (quindi a far parte del cast Alec Guinness quale vecchio nome di grande richiamo, mentre affidò il ruolo di protagonista ad un sconosciutissimo Mark Hamill, oggi trentunenne, e le altre parti principali a Carrie Fisher e all'allora non ancora famoso Harrison Ford. Sotto i panni pesantissimi e scomodi del bieco Darth Vader troviamo lo specialista in film avventurosi e telefilm David Prowse, mentre il piccolo robot C3PO è stranamente un bambino, un nano e dodici diversi robot meccanici ognuno specializzato in un diverso movimento.

Rete 4 promette di limitare le interruzioni pubblicitarie (pagate — pare — a peso d'oro da un pool ristrettissimo di inserzionisti) al minimo indispensabile (si dice che l'acquisto del film le sia costato centinaia di milioni di meno pensare). L'emittente ha però scartato l'idea iniziale lanciata la scorsa stagione di mandare in onda gli spot solo all'inizio, alla fine e nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo. **Guerre stellari** uscì in Italia nello stesso anno in cui le prime private cominciavano a spuntare come funghi sollevando interrogativi paramentari e mandando inverosimilmente in onda film come *Uccidete Rommel*. L'assorbimento del film da parte del video potrebbe essere giudicato emblematico.

ORE 23 — Stardust memories, Usa commedia 1980. La super stella su Rete 4 continua con questo film «minore» di Woody Allen appartenente al secondo filone della produzione del regista, non più comico, ma divenuto, come disse un critico, «ripetente Bergman».

Più che al maestro svedese, Allen sembrò qui rifarsi del tutto al Fellini di *Otto e mezzo*, raccontando praticamente la stessa storia, ma raccontandola in modo meno avvincente. Il protagonista (interpretato dallo stesso Allen) è il regista e attore comico Sandy Bates, in cui il regista vede sé, ormai in crisi professionale, fra strangolature della critica e vari e propri assedi e cui lo sottopongono i fan. Triste e angosciato, Bates si ritira all'hotel Stardust di Coney Island dove vive un complesso rapporto con Charlotte Rampling e Jessica Harper, divise tra il senso della vita e la morale come vuole la tradizione ricordi, fantasie e malinconie. Chi apprezzava il Woody Allen di *Provaci ancora Sam* apprezzerà pochissimo questo bianconero splendidamente fotografato e probabilmente cambierà canale prima della scadere dell'ora e 25 minuti di durata.

Canale 5

ORE 20,25 — Dallas, telefilm. La seconda puntata della sesta serie di Dallas riassume i temi delle precedenti cercando di innestare i meccanismi della suspense multipla che sono il punto di forza del serial.

Southfork Ranch va riconquistato, ma l'impresa non pare facilissima. Bobby e Pam s'incontrano: lui la chiede di tornare, ma lei è indecisa e chiunque interrompe il dialogo per un improvviso ingresso di Cliff Barnes e Katherine Clayton e Bobby hanno uno scontro e il primo annuncia di rimanere al ranch fino a quando miss Ellie non si sarà ristabilita. Mark litiga con Pam annunciando di non voler aspettare ancora troppo a lungo le sue decisioni. E J.R.? Il bieco protagonista di Dallas farà la parte del leone, come sempre, ma con stesura.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California: Agente Dooley**, telefilm
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Gli anniversari: Alfredo Casella**, documenti
16 — **Ulisse**, cartoni animati
16,25 **Sandybell**, cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo fortissimo pop**, varietà. Con Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
18 — **Tg1 sci**: Coppa del Mondo, slalom speciale maschile. Seconda manche
18,30 **Taxi: La grande corsa**, telefilm
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrico Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Kennedy**, sceneggiato. Quarto episodio — *Nel Sud degli Usa esplodono improvvisamente i disordini razziali che covavano da tempo. A guidare gli americani di colore è Martin Luther King. Tanto il presidente che suo fratello appoggiano la lotta degli afroamericani. Hoover e gli altri nemici del Kennedy si esasperano maggiormente*
21,25 **Trent'anni della nostra storia**, come eravamo, come siamo cambiati — *Oggi si parla del 1950, anno che Pio XII proclamò Anno Santo. In cronaca nera si rievoca l'uccisione del bandito Giuliano. Ospite sarà il gruppo del Pandemonium con un curioso collage di canzoni dell'epoca*

Corinne Clery

22,40 **Telegiornale**
22,53 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
23,40 **Tg1 notte**
23,50 **Medicina specialistica - Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici**

Raitre

14 — **Tradizioni popolari religiose in Italia**, documenti
15,05 **Incontri con Pina D'Angiò e Mario Castelnuovo**, musicale
15,30 **Le prime separazioni nell'infanzia**, documenti
16 — **Umorismo è...**, documenti. Prima parte
16,30 **40 anni dopo** - Immagini in rassegna. Antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
16,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Brio à brac**, attualità. Alla quarta puntata del programma condotto da Loredana Furno e Carlo Enrici intervengono: il contrabbassista Enzo Ferreris, il maestro Cesare Gallino con i cantanti Silvana Moyso, Carlo Pierangeli, Betty Chispetti, il pittore Enrico Paulucci, lo scrittore Giampiero Bona, gli attori Tina Lattanzi, Gipo Farassino, Laura Caglio
20,05 **Bambini all'opera**, documenti
20,30 **Tre sette**, indagini sull'attualità politica, la cronaca, la cultura, lo spettacolo svolte dalle redazioni centrale e regionale del Tg3
21,30 **Concerto del V.S.O.P.**, musicale
22,20 **Tg3**
22,55 **Tenco '82**, incontri d'autore. Musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Cinquantaseiesimo episodio
14,16 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Playtime, gioco a premi - Folly Foot; Lo zio Joe, telefilm
16,30 **Pinocchio perché**, documenti. Prima parte
17 — **Butterflies**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, attualità, teatro, cinema, moda, libri e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi: Moda e Modi - Sistemone flash - Come sio - Musica maestro - Rosa Play
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick: Anna cara Anna**, telefilm — *Un uomo viene trovato morto e l'autopsia tende a classificare il suo decesso come suicidio avendo constatato che la morte è avvenuta per una forte dose di insetticida liquido che la vittima ha bevuto. Un accurato esame del cadavere mostra però tracce e lui estranee sul suo corpo. Si comincia a pensare che qualcuno abbia costretto il poveretto a bere l'insetticida*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **L'ispettore Martin ha teso la trappola**, di Stuart Rosenberg, con Walter Matthau, Joanna Cassidy, Bruce Dern. Usa, poliziesco, 1973 — *In piena centro un pazzo spara su un bus e uccide e mitraglia tutti i passeggeri. Fra le vittime c'è anche un poliziotto, collaboratore del non più giovane ispettore Martin. Le indagini durano parecchi mesi. Martin è convinto che si tratti di tutto tranne che dell'azione casuale di un maniaco*

Walter Matthau

22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Tg2 dossier**, attualità
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzenfanfa**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque: Mio zio e il mio curato**, sceneggiato. Secondo episodio
14 — **Mastro Don Gesualdo**, sceneggiato. Terzo episodio
15,15 **Menglamania**, varietà
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who: La sconfitta dei Zigoniani**, telefilm. Terza parte
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Cinquantesimo episodio — *Amore, dramma, tensione, commozione e sentimento sullo sfondo di un grande aeroporto internazionale*
FILM 20,30 **Linee d'ombra**, di Andrzej Wajda, con Marek Krondal, Graham Lines. Polonia, drammatico, 1976 — *Da un romanzo di Conrad, la storia di un ufficiale di marina che nel 1950 abbandona improvvisamente la vita di mare. Si scoprono in seguito i motivi della sua scelta*
22,10 **Pianeta moda**
22,40 **Settimo anno**, musicale. Settima puntata
23,40 **Cinevarietà**, varietà. Con Carlo Giuffrè, Aldo Giuffrè, Maria Grazia Buccella - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Spazio 1999**, telefilm
18,45 **Il principe della sfella**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,25 **Drive in**, varietà. Con Enrico Beruschi, Carmen Russo, Gianfranco D'Angelo
22 — **Magnum P.I.**, telefilm
FILM 23 — **Siamo angeli**, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Aldo Ray. Usa, commedia 1955 — *Tre banditi evadono dalle terribili prigioni della Guyana e per una serie di eventi sono costretti a rifugiarsi in casa di un negoziante. Scoprono che questo è assillato da un terribile cugino nonché da un odioso nipote e fanno fuori entrambi, con l'aiuto di un serpente velenoso. Assicurato un buon matrimonio alla figlia del loro protetto si costituiscono*
1 — **Ironside**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig Zag**, quiz
19,30 **T.J. Hooker**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
FILM 21,25 **Ritratto in nero**, di Michael Gordon, con Lana Turner, Anthony Quinn, Sandra Dee. Usa drammatico 1960 — *La moglie di un milionario uccide il marito d'accordo con l'amante, poi i due sono costretti anche ad eliminare un ricattatore. La coppia è destinata a non avere pace poiché ora anche la figliastra della prima vittima comincia ad avere dei sospetti. Un tentativo di uccidere anche lei l'assassina muore*
23,25 **Boxe**
FILM 1,25 **Il mondo è delle donne**, di Jean Negulesco, con Clifton Webb, June Allison, Arlene Dahl. Usa, commedia 1954 — *Il titolare di una grande azienda cerca fra tre candidati il suo successore. Decide di esaminare i matrimoni dei tre*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **La cosa più bella dell'esercito**, di Ralph Murphy, con Jack Lemmon, Patricia Driscoll. Usa, commedia 1960 — *Un ufficiale di marina si vede affidare il comando di una nave al suo primo incarico, ma viene subito a sapere che si tratta di una sorta di peschereccio quasi in disarmo. Riuscirà comunque a condurre in porto una pericolosa operazione di spionaggio*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
FILM 20,25 **Guerre stellari**, di George Lucas, con Mark Hamill, Carrie Fisher, Harrison Ford, Alec Guinness, David Prowse. Usa, fantascienza 1977. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
FILM 23 — **Stardust memories**, di Woody Allen, con Woody Allen, Charlotte Rampling, Jessica Harper. Usa, commedia 1980. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
0,30 **Baseball**
FILM 1 — **Appuntamento col delitto**, di Edouard Molinaro, con Franco Fabrizi, Lino Ventura. Francia, poliziesco 1959 — *La fuga di un bandito pluriomicida che attraversa la Francia braccato da ogni parte*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: **Obiò** a cura di Lino Matti
16 — **Il Pagliono.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nori

17,30 **Radiouno Jazz '83** con Franco D'Andrea e Arrigo Zoli
18,30 **Che non Gesù Verdi Giuseppe, fu Carlo,** sceneggiatura e regia di Sergio Ciulli. 11ª puntata
19,35 **Audiobox Specus.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cos'è vento,** ai il sipario **Alla maniera del Grand Guignol,** 3ª serata (replica)
21,03 **La giostra** di Vittorio Roidi
21,35 **Pianista - compositore: Richard Tryhall**
22 — **Stanotte la tua voce.** Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gerammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 8 tappe
15 — **Radiodiscobolo.** Quasi un rotocalco diretto da Mentredo Matteoli
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si abbracciano e contrastano in **Due in parcheggio**
16,32 **Le ore della musica** «Il Piano e il Forte»
19,50 **Viene la sera...** Incontro con il Melodramma
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,00 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Scirtoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Giulio Arborio Mella
21,40 **Wolfgang Amadeus Mozart**
22,15 Fatti, documenti, persone **La mostra del decennale fascista di Gerardo Guerrieri**
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15 — **Bob, Carol, Ted e Alice,** di Paul Mazursky, con Nathalie Wood, Elliot Gould, Robert Culp, Dyan Cannon. Usa, commedia 1969 — *Due giovani coppie californiane, influenzate dalle moderne teorie sessuali, decidono di considerare il matrimonio «modernamente» confessandosi i rispettivi adulteri e provando lo scambio di partner*
16 — **Grande Uau,** cartoni animati di Hanna & Barbera
17,30 **Gundham,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonottizie**
19,30 **Settimana Piemonte**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Pacco e sorpresa,** di Stanley Donen, con Yul Brynner, Mitzi Gaynor. Usa, commedia 1960 — *Il capo di una banda di gangsters viene arrestato e relegato in un'isoletta dell'Egeo. Anche lì qui però riesce ad organizzare colpi e a dare ordini ai suoi uomini.*
22,10 **La grande barriera,** telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Svizzera R1 tv

14 — **Sci - slalom maschile,** 1ª prova
FILM 14,45 **Un ospite gradito per mia moglie,** con David Niven, Gina Lollobrigida
16,50 **Secreva lasura,** sceneggiato, 1ª puntata
19,25 **George e Mildred,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Tv movies**
23,50 **Martedì sport**
FILM 24,15 **Commandos in azione,** di Menahem Golan, con Audie Murphy. Israele, spionaggio 1955

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17 — **Ty scuola**
17,30 **Sci - slalom maschile.** Campionato mondiale (sintesi)
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera**
20 — **Orizzonti**
FILM 20,30 **Bertoni sulla valle degli avvoltoi,** di Roberto Mauri, con William Berger
22 — **Vetrina musica**
22,10 **Tutoggi**
22,20 **Il re che venne dal Sud,** sceneggiato, 5ª puntata

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,30 **La valle dei monsoni,** di Bernard Vorhaus, con John Wayne. Usa, western 1940
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **Taxi driver,** telefilm
FILM 20,30 **La favorita del maresciallo,** di Henry Levin, con Larry Parks, Marguerite Chapman. Usa, avventuroso 1948
22 — **Videomusica**
22,30 **Filmissimo**
24 — **Secret strip**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
FILM 14,45 **La gang,** di John Cromwell, con Robert Mitchum, Robert Ryan. Usa, poliziesco 1951
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Charlie's Angels,** telefilm
19 — **G.R.P. flash**
19,15 **Incontro con...,** rubrica
19,45 **Tuttocinema,** rubrica cinematografica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **Bingoco.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa con la partecipazione di Pippo e Mario Santonastaso
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1,00 **Gioco d'azzardo,** di Leonard Horn, con Roger Smith, Greta Baldwin, Dennis Morgan, Edgar Bergen. Usa, giallo 1968 — *Un investigatore privato, incaricato di pedinare una cliente, scopre un club che, con la scusa di aiutare a desistere dai loro propositi coloro che vogliono suicidarsi, in realtà li fa uccidere per incassare le loro assicurazioni*
FILM 2,30 **Troppo tardi per vivere,** di James Baker, con Fernando Sancho, Kim Stewart, Peter Lauren. Grecia, guerra 1973 — *Nella Grecia occupata dai nazisti, i partigiani tentano di far saltare una fabbrica di armi. Ci riescono con l'aiuto di un vecchio sottovalutato dai tedeschi e invece attivissimo cospiratore*
FILM 4 — **Gli amori di una bionda,** di Milos Forman, con Hana Brejchova, Vladimir Pucholt, Vladimir Menelk. Cecoslovacchia, commedia 1965 — *In una cittadina di montagna non bastano i giovani del luogo per accontentare tutte le ragazze. Andula si innamora del pianista di un'orchestrina di passaggio, lo raggiunge a Praga, ma lui la rimanda indietro. Alle amiche racconterà di aver avuto una magnifica avventura amorosa*
FILM 5,30 **Il bandolero stanco,** di Fernando Cerchio, con Renato Rascel, Lauretta Masiero, Tino Buazzelli. Italia, commedia 1953 — *Peppito, un poveraccio, scopre un filone d'oro e diventa ricchissimo. La donna che lui ama lo raggiunge e si accorda con lo scopo per rubargli tutti i soldi*

Primantenna Canali 21-37

15 — **Cartoni animati**
15,30 **S.O.S. polizia,** telefilm
16,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
19 — **Hockey su pista serie A: Novara-Vercelli**
19,50 **Videosera**
20 — **Il padre della sposa,** telefilm
FILM 20,30 **Vento vento portami via con te,** con Gianni Elsner. Commedia
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Orson Welles,** telefilm
23 — **Calcio serie C2: Civitavecchia-Cesena**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Tatort.** Poliziesco
FILM 15,15 **David e Lisa,** di Frank Perry, con Keir Dullea. Usa, drammatico 1962
FILM 17,30 **Apocalisse sul Fiume Giallo,** di Renzo Merusi, con Anita Ekberg, George Marshall. Italia, avventuroso 1959
19 — **Terza pagina**
20 — **Kronos,** telefilm
21 — **Richelieu,** sceneggiato
FILM 23,15 **I dominatori di Fort Ralston,** di T. Whelan, con Barry Sullivan, Claudette Colbert. Usa, western 1956

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Il sogno di Laura,** con Bibi Andersson. Olanda, drammatico 1979
FILM 16,20 **Una storia milanese,** con D. Gaubert. Italia, drammatico 1962
19,35 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **Interrabang,** di Giuliano Biagetti, con Corrado Pani, Saba Lonzar. Italia, giallo 1969
FILM 24 — **Niente altro che la verità,** con Marianne Koch, O.W. Fischer. Germania, drammatico 1958

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Calcio serie A: Juventus-Udinese**
FILM 16,15 **Doomwich i mostri del 2001,** di Peter Sasdy. Gran Bretagna, fantascienza 1977
19,45 **Flintstone,** cartoni animati
20,45 **Claudine,** sceneggiato
21,40 **Invito a teatro**
22,25 **Help,** rubrica
FILM 22,35 **Gli imbroglioni,** di Lucio Fulci, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia. Italia, commedia 1963

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Ombre sul Kilimangiaro,** di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Anne Aubrey. Usa, avventuroso 1963 — *Un ingegnere impegnato nella costruzione della prima ferrovia nell'Africa nera, incontra un numero incredibile di difficoltà, ma alla fine riesce a spuntarla e a portare a termine il tratto da Mombasa al Lago Vittoria*
16,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,15 **Gli sbandati,** telefilm
FILM 20,30 **Ho sposato un demonio,** con Betty Hutton. Usa, commedia 1942 — *Un aspirante attore che ripone nella pubblicità tutte le sue speranze per diventare celebre, cerca in tutti i modi di diventare un divo dello spettacolo e di sposare la donna che non lo ama*
22,20 **Buck Rogers,** telefilm
23,30 **Super proposta,** vendita

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **I rangers della foresta,** telefilm
15 — **Motori non stop**
16 — **Telerama sport**
16,30 **Cartoniissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
18,30 **Alla marea,** telefilm
20,15 **Taxi,** telefilm
21 — **Talarin alla pummarola,** spettacolo
FILM 0,40 **Viva o morta,** con Andy Griffith, James Crowell. Usa, giallo

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Il Santo,** telefilm
18 — **Quell'angelo di mio fratello,** telefilm
19,30 **Curro Jimenez,** telefilm
20,30 **Today news**
FILM 20,45 **Cleopatra Jones: licenza di uccidere.** Usa, avventuroso 1974
23,15 **Get Smart,** telefilm
0,45 **Anni verdi,** telefilm

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16 — **Viva,** Spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
18,10 **Notiziario**
19,20 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,20 **Gli uomini della terra dimenticata dal tempo,** di Kevin Connor, con Patrick Wayne. Usa, fantascienza 1977 — *Una spedizione composta dal maggiore McBride, dal suo aiutante Hogan, da uno scienziato e da un giornalista, parte per il Polo alla ricerca di un aviatore e finisce in una zona abitata da feroci guerrieri*
23,10 **Tuttocinema**
FILM 23,20 **Gioco d'azzardo,** di Leonard Horn, con Roger Smith, Greta Baldwin, Dennis Morgan, Edgar Bergen. Usa, giallo 1968 — *Un investigatore privato, incaricato di pedinare una cliente, scopre un club che, con la scusa di aiutare a desistere dai loro propositi coloro che vogliono suicidarsi, in realtà li fa uccidere per incassare le loro assicurazioni*

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
FILM 15 — **Il segno di Zorro,** di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Usa, avventuroso 1940 — *La conosciutissima storia del giovane di nobile casata, che per liberare la California dal governatore tiranno si finge innocuo demente di giorno e si trasforma in cavaliere mascherato, vendicatore dei poveri di notte*
16,45 **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
18,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Combat,** telefilm
FILM 21,35 **Il testimone deve tacere,** di Giancarlo Rosati, con Bekim Fehmiu, Rosanna Schiaffino. Italia, drammatico 1974 — *Nonostante l'eroico tentativo di qualcuno di opporsi, la mafia intimidisce i testimoni e i poliziotti*
FILM 0,15 **Violenza per una monaca,** con Rosanna Schiaffino, John Richardson. Spagna, drammatico 1967

Quinta Rete Canale 47

14 — **Una strana coppia,** telefilm
15 — **D... come donna,** rubrica
17 — **Squadra d'emergenza,** telefilm
18,40 **Police Surgeon,** telefilm
20 — **Heidi,** cartoni animati
20,30 **Missione impossibile,** telefilm
FILM 21,30 **Missione in Oriente,** di George Englund, con Marlon Brando, Eiji Okada, Sandra Church. Usa, drammatico 1963 — *In uno Stato dell'Estremo Oriente non ben precisato, la fazione comunista si scontra con il governo fantoccio degli Stati Uniti. In mezzo, l'ambasciatore americano che cerca di districarsi dalla vicenda.*
FILM 23,15 **Quel motel vicino alla palude,** di Tobe Hooper, con Stuart Whitman, Mel Ferrer, Marilyn Burns. Usa, orrore 1976 — *Il vecchio Judd, proprietario di un macabro motel, dà in pasto al suo coccodrillo i rari e sfortunati clienti dell'albergo. Alla fine, però, smascherato, finisce lui stesso nelle mandibole dell'animale.*

STAMPA SERA
Concorso
Vetrinabella

la vetrina più bella è

Nome

Cognome

Indirizzo

Città Cap Tel.

D.M. n. 4/248271 del 3-12-83

REGOLAMENTO

1) Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando su cui i lettori dovranno indicare la vetrina migliore e più originale addobbata per le festività di fine anno e abbinatevi con i propri dati anagrafici ad inviare a STAMPA SERA - Ufficio Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 TORINO - oppure imbucare in apposite contenitori collocati presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino - e presso la sede della CONFESERCENTI - via Cernaia 40 - Torino.

2) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro mercoledì 21 dicembre 1983 alle ore 18 saranno estratti:
- un viaggio in Baviera di 15 giorni per 2 persone
- una vacanza sulla neve per 2 persone
- 12 premi per 2 persone al Ristorante Rainero Contorno
- 10 confezioni MARINUM AZZURRA della CINZANO + foto «Attorno» di Piero Chiara del Gruppo Editoriale Fabbri.

3) I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 18 del 21 dicembre e i vincitori saranno informati a mezzo lettera o telefono.

4) L'Editrice La Stampa declina di rimborsare alla rivista ogni minuta d'impegno nei confronti dei vincitori.

5) I premi non sono cumulativi. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i tagliandi ricevuti da copie omaggio e fac-simile.

STAMPA SERA
Concorso *Alfieri all'occhiello*

Gipo Farassino è anche autore dell'ultimo successo «Cesaricrol»?

risposta

Nome

Cognome

Indirizzo

Città Cap Tel.

D.M. n. 4/248270 del 3-12-83

MARKET
Società di marketing sportivo, culturale e dello spettacolo
MARKET Italia spa, Via Andegari 4, 20121 Milano

REGOLAMENTO

1) Dal 1° al 20 dicembre Stampa Sera pubblicherà ogni giorno un tagliando con quesiti concernenti il Teatro. Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ad almeno 8 tagliandi debitamente compilati e STAMPA SERA - Promozione e Pubblicità - Via Marenco 32 Torino, oppure al Salone La Stampa di Via Roma 80 e al Teatro Alfieri di Piazza Solferino, saranno estratti a sorte 6 abbonamenti validi per 2 persone.

2) I tagliandi dovranno pervenire entro le ore 18 del 21 dicembre e gli abbonamenti vinti saranno disponibili presso la cassa del Teatro Alfieri dopo che i vincitori saranno stati informati a mezzo lettera o telefono.

3) L'editrice La Stampa declina di rimborsare alla rivista ogni minuta d'impegno nei confronti dei vincitori.

4) I premi non sono cumulativi. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti e loro familiari e i tagliandi ricevuti da copie omaggio e fac-simile.

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Idee e concezioni lungimiranti verranno messe in pratica con sensibilità impulsiva e quindi con successo, ma la mancanza di sensibilità nei confronti del prossimo e la difettosa conoscenza degli altri creeranno incomprensioni e polemiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Dimostrerete uno spirito di contraddizione che certo non sarà utile a risolvere la crisi di tipo esistenziale in cui vi trovate. Scarso ottimismo nell'amicizia potrete trovare conforto e comprensione per i vostri problemi. Fidatevi di un capricorno.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Gli intimi contrasti si appianeranno per merito di un inconsueto autodominio, ma occorre tenere a freno anche l'immaginazione e la tendenza ad atteggiamenti troppo spensierati che potrebbero procurarvi dei guai con un superiore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete suscettibili, mancherete di sincerità e i vostri stati d'animo saranno più mutevoli del solito. Menzogne psicologiche fino all'autoinganno. Cede nei sentimenti e nei pensieri è malignità. In questo quadro, l'unica pennellata positiva è un amore importante.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Rischi nei progetti immediati e conseguente amarezza da accettare. Ma le aspirazioni vanno chiare, in questo potrebbero essere coronate in seguito, a patto di impegnarsi seriamente. Concentratevi con pazienza e sincerità un distinguono in amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Prendete impegni soltanto se duraturi: i progetti si concretizzano gradatamente. Un incontro casuale facilita un affare e una conseguente crescita economica. L'amore è sereno e il partner si rivela del tutto congeniale ai vostri gusti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Comportamento discontinuo e mancanza di tenacia nei compiti assunti. Cambiamenti bruschi di comportamento che provocano polemiche e rischiano di far perdere, almeno temporaneamente, un'amicizia cui si tiene. Evitate la permalosità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un'altra giornata impegnativa che serve ai più giovani per maturare e ai meno giovani per dimostrare la saldezza di nervi e la prontezza di riflessi. La situazione generale continua ad essere ingarbugliata, con amori importanti in primo piano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Presentimenti e buone intuizioni contribuiscono a risolvere i piccoli problemi della vita pratica che vengono affrontati con volontà costruttiva e giusto saggiamente senza entusiasmi ipertrofici, ma con slanci efficaci.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'intelligenza procede concretamente, senza perdere il contatto con la realtà, ma stimolata da acuta percezione delle circostanze favorevoli. L'amore, corrisposto, non si lascia condizionare dalle apparenze e viene alimentato per gradi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
I contrasti non mancano e un problema richiede impegno e logica. Se non volete rinunciare definitivamente a una speranza dovete imparare la pazienza e usare la volontà soprattutto per imporvi autocontrollo. Evitate le polemiche con il partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Siate consapevoli delle ottime prospettive che si aprono per voi e ne parlerete con un amico fidato che vi darà un buon consiglio e vi metterà in guardia da atteggiamenti presuppochistici. In serata scriverete un nuovo capitolo della bella storia d'amore che state vivendo.

Temperatura a Torino ore 12 + 4

TEMPO PREVISTO: Nuvolosità variabile, localmente intensa. VENTI: moderati. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: graduale miglioramento.

Regioni (ore 8)

Aosta	— 2
Alessandria	— 3
Asti	— 1
Cuneo	— 2
Novara	0
Vercelli	+ 1
Genova	+ 4
Imperia	+ 5
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)

Venezia	— 2
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	0
Roma	+ 8
Napoli	+ 7
Bari	+ 5
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+10

all'estero ieri

Atene	+ 7	+14
Berlino	— 0	— 4
Bruxelles	— 2	+ 4
Buenos Aires	+16	+27
Ginevra	— 1	+ 3
Lisbona	+ 9	+14
Londra	+ 2	+ 5
Mosca	— 7	— 2
New York	+ 3	+ 8
Parigi	0	+ 6
Tokyo	+ 5	+13

Lucio Dalla

Domani in diretta tv i dischi d'oro

NOTTE DI STELLE

Gli artisti che hanno venduto più dischi in Italia negli ultimi 12 mesi saranno premiati ufficialmente con i «Dischi d'oro» e d'argento o di platino nel corso di una serata televisiva organizzata da Vittorio Salvetti per domani sera, al Palasport della Fiera di Genova.

La manifestazione, che ha il titolo di «Notte delle stelle», andrà in onda in diretta eurovisione su Raidue (sarà collegata anche Rai stereouno) dalle 20,30 alle 22,15.

Si tratta del premio che «ufficializza» i campioni d'incasso della discografia nel mercato italiano: l'Afi (Associazione fonografici italiani) ha incaricato delle certificazioni la società di revisione «Ernst and Whinney».

«Alcune certificazioni sono ancora in corso, *ma è certo* — ha detto Salvetti in un incontro al Circolo della stampa — *che a Genova saranno premiati e presenti Franco Battiato* («L'arca di Noè»), *Lucio Dalla* («1983»), *Pino Daniele* («Bella 'mbriana»), *Teresa De Sio* («Teresa De Sio» e «Tre»), *I Pooh* («Tropico del Nord») e *Vasco Rossi* («Bollicine»).

Per i 33 giri ci saranno anche *Alberto Fortis* («Fragole infinite») e *Ivan Cattano* («Bandiera gialla»), *Julio Iglesias* («Momenti») sarà in collegamento «via satellite» da Los Angeles con Franco Shipani; Sandra Paternostro curerà invece il collegamento da Blackpool con i *Police* («Synchronicity» lp ed «Every Breath You take», 45 giri).

Tra i premiati per il 45 giri, *Dario Dalban Bembo* («L'amico è»), *Tiziana Rivale* («Sarà quel che sarà») e ovviamente *I Righeira* per «Vamos a la playa». In attesa di una conferma definitiva sono *Scialpi* («Rocking rolling») e *Raffaella Carrà* («Balla balla»). In una sorta di «spazio bimbi», un disco d'oro andrà al 45 giri «Carletto» di *Corrado* e alla «Canzone dei puffi» di *Cristina D'Avena*. Poi la musica classica, riconoscimenti a dischi di Von Karajan e Abbado.

Il «satellite» verrà usato per un altro collegamento speciale con gli studi della Rai di New York dove si troverà Luciano Pavarotti al quale il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, comunicherà il conferimento del Premio Genova Cristoforo Colombo. L'intervistatrice del celebre tenore sarà un'autentica «novità»: Bianca Jagger.

Presentatore-padrone di casa della «Notte delle stelle» l'attore Paolo Ferrari coadiuvato da un terzetto di giovanissimi: Lorena, Patrizia e Manuel, 13 anni ciascuno: sul palco del Palasport di Genova farà il suo debutto l'orchestra azzurra, una big-band capitanata da Henghel Gualdi.

PRIMA *Il film del comico toscano al Cristallo*

SE NUTI E' PROPRIO CONTENTO

Francesco Nuti

SON CONTENTO di Maurizio Ponzi con Francesco Nuti, Carlo Giuffrè, Barbara De Rossi. Commedia italiana a colori (Cinema Cristallo).

Francesco Nuti ricomincia da tre: dopo *Madonna, che silenzio c'è stasera* e *Io, Chiara e lo Scuro*, gira ancora con il regista Maurizio Ponzi l'esile storiella definita da due parole d'una sua canzone: *Son contento*.

Trama — Francesco è un attore di cabaret che perde l'ispirazione quando la sua ragazza lo lascia. Beve e bighellona, deludendo il paziente impresario Falcone. Una volta sola gli riesce di tenere in pugno il pubblico quando lo maltratta a suon di cetrioni e di ricordi entrambi veri. Presto però rientra nel suo guscio, ritirandosi per un certo periodo e riemergendo lentamente sempre a fianco del filosofo Falcone.

Quando ritrova la ragazza, stufa d'un innamorato postino che la fa portiere in una squadretta invece di accompagnarla ai ricevimenti, l'amore riprende giovane e pulito. Durerà poco in quanto la loro vicenda finisce senza finezze sulla scena del cabaret e per una donna questo è davvero troppo.

Giudizio — Il piacere del frammento arguto (*Madonna, che silenzio c'è stasera*) e la disinvoltura del racconto finito (*Io, Chiara e lo Scuro*) coesistono a fatica nel compositorio film di Ponzi e Nuti. Non mancano i momenti delicati — la gelosia del protagonista per ogni postino, il recital condotto da duro — mentre i cento minuti si sfilacciano nella ripetizione dei soliti personal argomenti cari a una generazione querimoniosa oltre ogni dire.

Il protagonista Nuti poi non va oltre la dichiarata finzione, sembra cioè sempre l'attore Francesco Nuti da Prato che interpreta con buffa malinconia una parte qualsiasi. Al confronto l'esperienza e la classe di Carlo Giuffrè nella scontata parte di Falcone giganteggiano irrimediabilmente. Di conseguenza, senza che al accusi *Son contento* di trivialità o di occasionalità, risulta difficile apprezzarlo, seguirlo invece è agevole e rasserenante.

p. per.

Yul Brynner

BRYNNER LOTTA

● Il dr. Hans Nieper, il medico tedesco che tenterà di salvare l'attore Yul Brynner affetto da cancro, preferisce gli estratti di piante alla radioterapia.

Nieper, internista alla clinica «Paracelsus» di Hannover, raccomanda trattamenti a base di sostanze estratte da albicocche, carote, piante aromatiche e carnivore ricorrendo a osservazioni scientifiche condotte in America e in Israele secondo cui questi estratti interferirebbero nel complicato processo dell'accrescimento cellulare e potrebbero «riparare» difetti genetici, impedendo la crescita disordinata delle cellule.

Lo stesso Brynner, che si trova da alcuni giorni a Hannover insieme alla moglie Kathy Lee, si è mostrato fiducioso: *«Non ho paura della morte»*, ha detto l'attore ai giornalisti. *«Il cancro* — ha raccontato il famoso calvo del cinema — *è cominciato dalla laringe. Mi hanno operato con successo, ma poi si è manifestata una metastasi ai polmoni. Tre anni fa, i medici mi diedero sei settimane di vita ed invece eccomi ancora qui, pronto a sottopormi alla rigorosa dieta del dr. Nieper»*.

Intossicazione

LIZ TAYLOR IN CLINICA MA NON E' GRAVE

RANCHO MIRAGE (California) — Elizabeth Taylor è stata ricoverata in un ospedale della California per essere curata, pare, per un'intossicazione dovuta ad un'eccessiva assunzione di sostanze medicinali negli ultimi anni.

Un comunicato diffuso stamane dal «Centro medico Eisenhower» di Rancho Mirage, afferma che l'attrice (51 anni) *«Ha reso noto oggi di aver deciso di farsi ricoverare nel "Centro Betty Ford" del "Centro medico Eisenhower" per farsi curare un'intossicazione provocata dall'assunzione di medicinali per diversi anni»*. Non è stato precisato di quali medicinali si tratti.

Il centro prende il nome da Betty Ford, moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti Gerald Ford, la quale nel 1978 venne curata per un'intossicazione da sostanze alcoliche e medicinali e che da allora è in prima linea nella lotta contro tali disturbi.

Liz Taylor, che ha recitato fino a poche settimane fa nella commedia «Vite private» di Noel Coward a Beverly Hills, era stata ricoverata il 28 novembre scorso all'ospedale Saint John di Santa Monica (California) per essere sottoposta ad una serie di esami successivamente l'attrice, vincitrice di due premi Oscar, ha dovuto sospendere alcune repliche della commedia a New York per una bronchite e due anni fa fu afflitta da una «crisi» respiratoria».

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 83 — Tel. 547.027 - Lire 5000

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non visto
Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/★★★★

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 — Tel. 887.190 - Lire 5000

Mystère, di Carlo Vanzina, con Carole Bouquet, Philippe Coocioletti (Italia-Colori) — Due prostitute stanno per fare una brutta fine. Una di esse (Mystère) trova però protezione in un ispettore
Giallo
16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★/★★★

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.805 - Lire 5000

Thunder, di Larry Ludman, con Mark Gregory, Bo Svenson, Raymond Hamstorf (Usa-Col.) — Thunder è giovane, bello e completamente solo di fronte a un'intera città alla gli dà la caccia. Non visto
Avventuroso
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/E — T. 545.348 - L. 3000

Tre giorni del giallo: **Il poi non se rimase nessuno**, di Peter Collinson ore 15; 19. **Capitolo**, di Roberto Faenza ore 17; 21. **Delitto per delitto**, di Alfred Hitchcock ore 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E — T. 545.348 - L. 3000

Dame le ville bianche, di Alain Tanner, con Bruno Ganz, Teresa Madruga (Portogallo-colori) — Un manager comunica alla sua donna lontana con lettere e filmini i suoi amori a Lisbona Non visto.
Drammatico
15,10; 18,20 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/★★

CENTRALE D'ESSAI v. G. Alberto 27 — T. 668.110 - L. 3000

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. della critica.
Giallo
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/★★★★

CRISTALLO v. Gaeta 5 — Tel. 596.71.99 - Lire 5000

Ben contento, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Barbara De Rossi, Carlo Giuffrè (Italia-colori) — I problemi di sempre nel ménage di una giovane coppia nei tempi moderni, visti con ironia e malinconia. Non vist.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

DORIA v. Cavour 61 — Tel. 543.412

CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 817.5241 — Lire 6000/5000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18.
Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 — Lire 4000/3000

Danton, di Andrej Wajda, con G. Depardieu, W. Pazoniak, P. Chereau (Francia-Colori) — Gli ultimi giorni della lotta tra Robespierre e Danton, prima vinse, persa la battaglia, quest'ultimo verrà ghigliottinato. Non visto.
Storico
16; 17,20 (L. 4000 rid. 2000); 20; 22,20 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 — Lire 4000/3000

Flirt, di Roberto Russo con Monica Vitti e J. L. Trintignant (Italia-Colori) — Una moglie innamorata salva il marito dalla noia assecondandolo nelle sue fantasie. Non visto
Commedia
(L. 4000 rid. 2000)
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

GIOIELLO v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 - Lire 4000/3000

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Viet. 16.
Commedia erotica
16,30; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

IDEAL c. Seccaria 4 — Tel. 541.883 - Lire 5000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v.
Fantascienza
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★★

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis — Tel. 837.160

Acque e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, Natasha Hovey (Italia-col.) — La vacanza romana di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non visto
Comm.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/★★★★

LUX Galleria S. Federico — Tel. 541.383 - Lire 5000

Mani di fata, di Siano, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Ménage capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donna» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non vist.
Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

NAZIONALE v. Pavone ? — Tel. 618.030 - Lire 4000/3000

2013 dopo la caduta di New York, di M. Dolman, con Michael Sopkiw, Valentine Monnier, Roman Geer (Usa-col.) — In una New York distrutta dalla guerra nucleare, bande rivali si affrontano. N.v.
Fantascienza
16; 18,50; 18,40 (L. 4000 r. 2000) 20,30; 22,30 Prima visione

OLIMPIA v. Arsenale 21 — Tel. 532.448 - Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto
Musicale
15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI v. XX Settembre — Tel. 561.400 - Lire 5000

Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, A. Celentano, V. Redgrave (Italia-Colori) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese; Celentano è il cantante di una squadra speciale
Comico
15,40; 18; 20,20; 22,30 ★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina — Tel. 510.148 - Lire 4000/3000

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bn e Colori) - Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edrasa, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. Non vietato. 15; 17,30 (L. 4000 rid. 2000) Drammatico
20; 22,30 ★★★★★/★★★

STUDIO RITZ v. Acqui 2 — Tel. 830.521 - Lire 5000

Monty Python il senso della vita, di T. Jones con i Monty Python (Q. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes '83 racconta le cose della vita secondo la logica demenziale degli intergrati. V. 14
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA v. Roma 365 — Tel. 561.789 - Lire 5000

Nati con la camicia, di S. H. Cluchier, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Colori) — Due vagabondi diventano amici nel corso di una colossale rissa. Si uniscono e insieme combattono truffatori e guerrafondai. Non viet.
Avventuroso
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Emilio 77 — Tel. 327.167 - Lire 3000

Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-col.) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in strada della fortuna, si innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet.
Commedia
Ap. ore 16, ult. 22,30 ★★★★/★★★★

FARO v. Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3000

OGGI CHIUSO - Domani: **Xeder**, di Rupi Avati

LA PERLA c. De Gasperi 26 — Tel. 564.761

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 9 — Tel. 788.803 - Lire 2500

Agente 007 Octopussy, operazione piovra, con Roger Moore, M. Adams (G.B.-color) — James Bond indaga sulla sorte di un collega e scopre complotto per scatenare la guerra mondiale. Non visto
Avventuroso
20; 22,30 ★★/★★★★

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 349, t. 597.062) Oggi chiuso

FONTINO (via Cigna 47, tel. 889.882) Oggi chiuso. Gli giovedì Teatro

NUOVO ODEON (via Verolino 9, telefono 749.23.83) 1941 allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi. Ore 20-22,30 Avventuroso

ADRIANO (via Basilio III, tel. 857.715) Apocalypse now, di F. Coppola, con Marlon Brando. Ap. 17,30 Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.59.07) Gandhi, con R. Attenborough, C. Bergen, ore 19,10-22,10. Ultimo giorno Storico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) Omaggio a Robert Bresson: **Quattro notti di un sognatore**, (versione italiana) con Isabelle Weingarten ore 16,45 e 18,30; **il diavolo probabilmente**, (versione italiana) con Henry de Montblanc, ore 20,30 e 22,30 (ultimo giorno) Sala video: Universum Chaplin, ore 17 e ore 20,30. Ingresso soci Commedia

MAJOR (Largo Giulio Cesare 998, tel. 857.874) Vedi Luci Rosso

SELENE (corso Belgio 53, tel. 574.171) Vedi Luci Rosso

FUORI CITTA'

ROMOLO ROYAL: Violenza in un carcere femminile. Viet. 18

CHIVASSO POLITEAMA: Chiuso.
CIRIE' ITALIA: Sesso con anche. V. 18
CUORGNE' MARGHERITA: Chiamami aquila.
NICHELINO SUPERGA: Voglio ingoiare. V. 18.
PINEROLO HOLLYWOOD: Nati con la camicia.
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: Mani di fata.
RITZ: I misteri del giardino di Compton House.
SUSA/TRIPE FRATTEVE: Gli altri giorni del Condor.
BUSA
CENISIO: Adamo ed Eva la prima notte d'amore.
VALPERGA AMBRA: Vibrazioni carnali.
VENARIA CASTEL: Pulce nell'orecchio del vizio.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470) Le ragazze del porno show, con Sarah Bloom. Apertura. 14,30. Ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 656.334) Margot la pupa della villa accanto. Apertura 14,30; Ult. 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 43, t. 749.0661) Pamela bollente a bagnata, novità assoluta (superproduzione Usa). Ap. 15 Ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 574.171) Bel Ami, il mondo porno delle donne (S.P.K. nord) Ap. 10, ult. 22

ROSA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.769) Calde sexy estremità, con Veronica Hart, Arcadia Lake. Aperture 15; ult. 22,30 L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 566.3617) Il letto delle gedirici, (superproduzione Usa). Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Saccni 19, tel. 811.203) Le telefonate erotiche di Christine, ore 14,00; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavandra 18, t. 631.682) Dalle 14,30 alle 24 continuato Jetzt will ich Alles. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 971.647) Benny moglie particolare. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.368) Bocche vogliose, (Las grandes viciosas) con Gabriella Pontello. Ap. 14,30 ult. 22,30. Non stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 500.256) Desideri perversi (Novità Usa). Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.8[illegible]) Chiuso per lavori

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A Romeo e Giulietta di Sergei Prokofiev. Direttore Francis Rainey. Stuttgartar Ballett.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera alle ore 20,30 l'Emilia Romagna Teatro presenta Le bruttibride, di Bolocio, regia di Massimo Castri con Tino Schirinzi e Paola Mannoni. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni Adua, corso Giulio Cesare, 87 tel. 874.3278 ore 17-18,30; Dipl. T.S.T. via Roma 49, tel. 544.982, 857.8246 ore 9-12.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Teatro Regionale Toscano presenta Un'assenza di Goldoni, regia di Roberto Guicciardini con Anita Bartolucci, Gabriele Tozzi, Elio Marano, Isabella Guasconi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 683.998 - 656.440. Ultima settimana.

AL V. DI NICOPO: ore 21 il Teatro della Commedia in Imperia presenta

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERMOTTI: da stasera ore 21 «prima» di Alterimi'a man, Compagnia del Mela-Teatro di Roma. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Riservato soci, ingresso L. 10.000, ridotti 8000 (via C. Balbo, 4/B, tel. 511.778).

CARIGNANO: ore 21 Compagnia dell'Atto presenta Una famiglia felice di Giles Cooper. Regia di Roberto Antonelli con Didi Perego, Renato Campese, Renata Zamengo, Roberto Antonelli. Tel. 857.8245. Prima recita.

CENTRALINO VIDEO CLUB (v. Carlo Alberto 16): Informazioni Associazioni Tel. 837.600.

GOBETTI: ore 21 il Teatro delle Dieci presenta Le cavalleggeri, un atto di Gianpiero Bona e Dimadipenna ed il ministero della Colonia, un atto di Bruno Cagli. Regia di Massimo Scaglione. Tel. 544.582. Ultima settimana.

NUOVO - V. FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: [illegible] ore 20,30 Teatro [illegible] Contemporaneo di Roma con Elsa [illegible] sepin Fornaciari.

ERBA (836.440): vendita abbonamenti Fiera all'occhiello 9 spett. (platea L. 75.000, galleria L. 50.000).

TEATRO DEGLI INFERMOTTI: da stasera ore 21 «prima» di Alterimi'a man, Compagnia del Mela-Teatro di Roma. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Riservato soci, ingresso L. 10.000, ridotti 8000 (via C. Balbo, 4/B, tel. 511.778).

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta le novità mondiali: coccodrilli in libertà! Carosello mortale di donne e soavi. Tigri al trapezio e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Diana Parada, Circus Dirk. Tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi ore 15 e ore 18. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 748.66.91. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (festivi compresi). Impraticabilmente ultimi 4 giorni.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 38): 16-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.